

MERCOLEDÌ 21 MARZO 2018

# Messaggero Veneto



GIORNALE DEL FRIULI

POSTE ITALIANE SPA - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - D.L. 353/2003  
CONVERTITO IN LEGGE 27/02/2004 N. 46 ART. 1, C. 1) DCB UDINE  
SEDE: 33100 UDINE, VIALE PALMANOVA, 290 - TEL. (CENTRALINO) 0432/5271, FAX 0432/52756-527218



RISPOSTE PIÙ RAPIDE, SERVIZIO 24 ORE SU 24

## Sanità, ecco come cambia il centro per le prenotazioni

■ DEL GIUDICE A PAGINA 12



DAL 10 MAGGIO SCATTERANNO LE SANZIONI

## Una famiglia su dieci non è in regola con le vaccinazioni

■ VICEDOMINI A PAGINA 13

# Scambio col Senato, Fvg alla Lega

L'ipotesi, Berlusconi pronto a cedere. Fedriga al posto di Tondo, oggi il vertice ■ BUTTAZZONI A PAGINA 2

LO SCANDALO

## DEMOCRAZIA MINACCIATA DAI FALSARI

di CLAUDIO GIUA

**S**e le inchieste sulle fake news fossero state un diversivo o un abbaglio? O addirittura un modo pilotato per far credere che a spostare le quote di elettorato necessarie a far pendere la bilancia a favore della Brexit, di Trump o dei Cinquestelle avessero avuto un ruolo soltanto le storie inventate da manipoli di falsari?

■ A PAGINA 6

NUOVE SFIDE

## SOLTANTO L'EUROPA PUÒ VINCERE

di ROBERTO CASTALDI

**G**li equilibri economici e geopolitici del mondo cambiano, ma fingiamo di non saperlo mettendo la testa sotto la sabbia. L'Italia si illude di essere una grande potenza membro del G7, ma ciò solo perché non si considerano Cina e India come potenze industriali.

■ A PAGINA 8

PRIME CRITICHE ALL'INDOMANI DEL VARO DEL POLO DI RONCHI



Il treno da Udine delle 6.35 arriva alla stazione dell'aeroporto alle 7.07, quando l'aereo per Roma è appena decollato

## Così Udine perde l'aereo

I pendolari: tagliati fuori da Roma e Monaco

■ CESCONE A PAGINA 15

UNA DONNA SI IMPROVVISA DETECTIVE

DENUNCIATO PER FURTO UN NOMADE

## Cerca il ladro su Facebook e riesce a incastrarlo

di Anna Rosso

Tutt'altro che rassegnata alla prepotenza di quel ladro che le aveva rotto il finestrino dell'auto e portato via la borsetta, aveva deciso di seguirlo con la macchina. Ad un certo punto, però, l'aveva perso di vista. Ma poi non si era data

per vinta. Una volta a casa, aveva cominciato a indagare, s'era improvvisata web detective e, alla fine, era riuscita a scoprire su Facebook l'identità del presunto responsabile del colpo avvenuto venerdì scorso a Basaldella.

■ A PAGINA 23

DOSSIER ISTAT

IN PROVINCIA

## Occupazione in aumento ma i livelli 2008 sono lontani

di Maura Delle Case

I livelli di occupazione del 2008 restano un miraggio. La ripresa c'è, ma è timida. Il 2017 si è chiuso a 216 mila 391 occupati: 1.713 in più rispetto all'anno precedente.

■ A PAGINA 19

OCULISTICA

UN VETERINARIO

## Vende la casa per donare un macchinario all'ospedale

di Alessandra Ceschia

Ha venduto ciò che aveva per dare a chi ha problemi di vista e rischia la cecità un'opportunità che sua moglie non ha potuto avere. Perché i legami che contano non si spezzano.

■ A PAGINA 24

**seppi m.**  
MACHINERY EQUIPMENT SPECIALISTS

**TRINCIATRICI per professionisti, scopri i vantaggi...**

**DURI**  
AGRISERVICE

Talmassons (UD) - Tel. +39 0432 766497 - www.duri-agriservice.it

SOLIDARIETÀ POST SISMA

## Un profumo friulano per Amatrice

di Michela Zanutto

Un profumo per rinascere. "È Amatrice 401" è tutto questo e molto di più. Perché parla di un destino comune che ha unito due terre. A distanza di 40 anni quelle terre sono state sconvolte da un sisma che ha inghiottito vite e case. E oggi proprio il Friuli, con il maestro profumiere Lorenzo Dante Ferro, tende la mano a una famiglia di Amatrice.

■ A PAGINA 14

MISSIONE IN IRAQ

Adnan diventa la star dello scavo archeologico



■ OLEOTTO A PAGINA 42

IL LIBRO

## IL CASO MAJORANA

di PAOLO MEDEOSI

Ottant'anni fa scomparve Ettore Majorana. Poco più che trentenne, era già un nome di prima grandezza.

■ A PAGINA 41

**Basta bottiglie pesanti da trasportare!**

**MIGLIORE DEL TEST**  
Test 05.2017  
altroconsumo.it/label/ASAT11009

Disponibile su **amazon**

**sodastream.it**

**SodaStream POWER Black**





A sinistra il simbolo inviato ieri da Roma al Fvg per avviare la raccolta delle firme; a destra Riccardo Riccardi; Berlusconi e Salvini oggi potrebbero chiudere l'accordo anche sulla Regione



# centrodestra

## Scambio col Senato, Fvg alla Lega

L'ultima ipotesi è assegnare a Fedriga la candidatura alla presidenza, sfilandola a Tondo

di Anna Buttazzoni  
UDINE

Un'altra girandola di nomi. Simboli che spuntano e vengono congelati. Ipotesi abbozzate e cancellate in un niente. È la giostra centrodestra che ieri ha ricominciato a volteggiare. Salgono e scendono i candidati alla presidenza del Friuli Venezia Giulia per il centrodestra e ne spuntano anche a loro insaputa. Perché la partita regionale si è incartata (maledettamente) con quella nazionale, dove il Fvg diventa moneta di scambio. L'ipotesi dell'ultima ora è la candidatura a governatore di Massimiliano Fedriga, come ha chiesto il popolo del Carroccio a gran voce lunedì sera al "capitano" Matteo Salvini. E Renzo Tondo? Silurato, sacrificato da Forza Italia alle logiche nazionali, per ottenere la presidenza del Senato, per far tornare i conti tra il giovane Matteo, Silvio Berlusconi e Giorgia Meloni. Ma l'intesa ancora non c'è e in regione molti rischiano di non riuscire a raccogliere le firme per presentare le liste.

### Valzer di nomi

Dopo la calata in Friuli di Salvini, che lunedì sera aveva chiesto ancora un paio d'ore per trattare con gli alleati, ieri mattina la girandola di nomi fa spuntare quello dell'ex sindaco di Tarvisio, Renato Carantoni. Lui, candidato a sua insaputa, sfuma nel giro di poche ore. Ma è un segnale per iscritti e simpatizzanti, cui tremano le vene dei polsi all'idea che si riparta con i nomi, con i veti e i contro-veti. Carantoni è invece la prova che Salvini e Berlusconi hanno rimesso in discussione l'accordo, quello che prevede alla guida della coalizione in Fvg un candidato espressione degli azzurri. Nella partita i berluscones otterrebbero la presidenza del Senato. La Lega, invece, darebbe impulso alla colonizzazione del Nord, visto i governi a trazione leghista in Lombardia e Veneto, ma anche filo-leghista in Liguria con Giovanni Toti, e con le elezioni regionali in Piemonte alle porte, il prossimo anno.

### Il carnico vacilla

È il primo pomeriggio quando Tondo appare saldamente in sella al centrodestra. Tanto che da Roma, nella prima mattinata, arrivano fogli e documenti per avviare la raccolta delle firme. Sembra la normale conse-



Domenica alle 12 scade il termine per la presentazione delle liste in corsa alle Regionali del 29 aprile

guenza della telefonata di lunedì dal Cavaliere a Tondo, per rassicurarlo e caricarlo, «il candidato sei tu, andiamo avanti». Nelle carte c'è il nome del pretendente alla presidenza e il simbolo, Forza Italia Berlusconi con Renzo Tondo. È il segnale, è fatta, sorridono i sostenitori del carnico e dicono a denti

stretti gli antagonisti. E invece no. Ipotesi cancellata.

**Fi sospende la raccolta di firme**  
Mentre Tondo è impegnato in un incontro organizzativo con Fratelli d'Italia, viene sorpreso dalla telefonata di Sandra Savino, deputata e coordinatrice regionale di Fi. È lei ad avvisare il suo ex presidente che a Roma le

carte si stanno rimescolando e che qualcuno dalla Capitale lo chiamerà. Tondo non si scompone. Chiude l'incontro, a fare passi indietro non ci pensa nemmeno, ritorna in Carnia e aspetta la telefonata con prefisso 06. Ma il suo cellulare non suona, non con chiamate da Roma.

### PROGETTO FVG

## Bini non cambia idea: «Situazione tragicomica»

UDINE

A Roma stanno giocando con il destino della nostra Regione». È tranchant il commento di Sergio Bini, leader di Progetto Fvg, che aggiunge: «Per un neofita come me, questa situazione è tragicomica». Il tira e molla sul nome mette a dura prova anche la raccolta delle firme per correre alle regionali (è obbligatorio indicare il candidato presidente al momento della richiesta di sottoscrizione).

«Questo per noi è un grosso problema - ha ammesso Bini -, ma ce la faremo». Davanti al nome di Renzo Tondo per la guida della Regione però Bini tiene fermo il punto: «Progetto Fvg e Regione Speciale sono nati per rappresentare le esigenze di cambiamento e di rinnovamento della socie-



Sergio Bini (Progetto Fvg)

tà del Friuli Venezia Giulia. I risultati delle elezioni del 4 marzo hanno rappresentato questa richiesta forte e il nostro sostegno alla candidatura di Massimiliano Fedriga trae origine dalla consapevo-

lezza di imprimere un'accelerazione sulle vie del rinnovamento e di una stagione di riforme condivise con il territorio e i cittadini». Ergo: siamo davanti a una situazione dirimente per Progetto Fvg. Perché se Tondo è il passato, la lista non potrà di certo sostenerlo alle regionali.

E infatti Bini ha incalzato: «Le decisioni assunte fuori regione hanno ignorato il chiaro messaggio delle Politiche e ci hanno lasciato esterrefatti, perché in controtendenza con la volontà popolare. Solo davanti alla candidatura di Massimiliano Fedriga abbiamo fatto un passo indietro rispetto alla nostra ambizione di esprimere in prima persona un nome capace di guidare il Friuli Venezia Giulia».

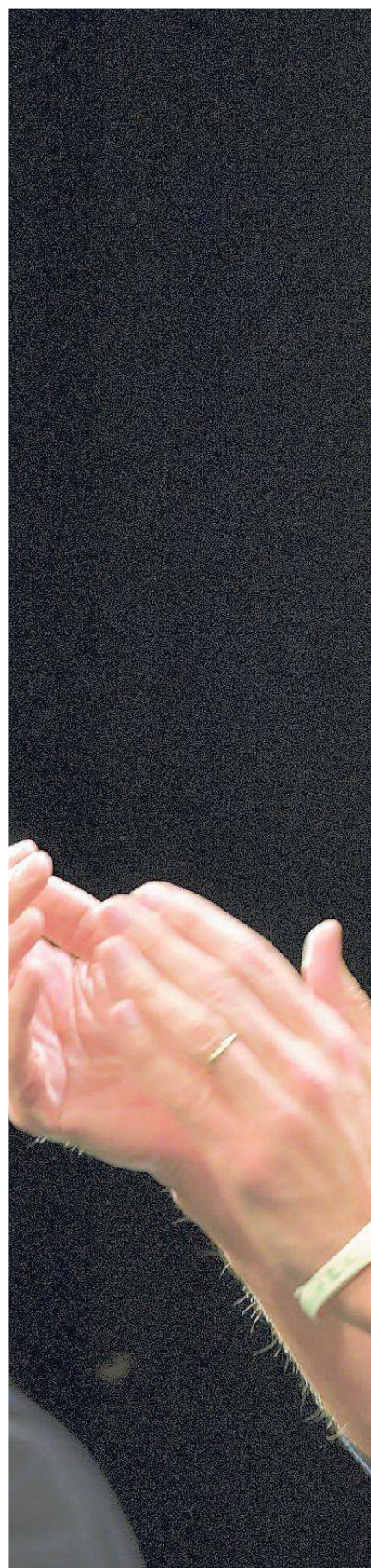
(m.z.)

### Ira Fdi e il game over domenica

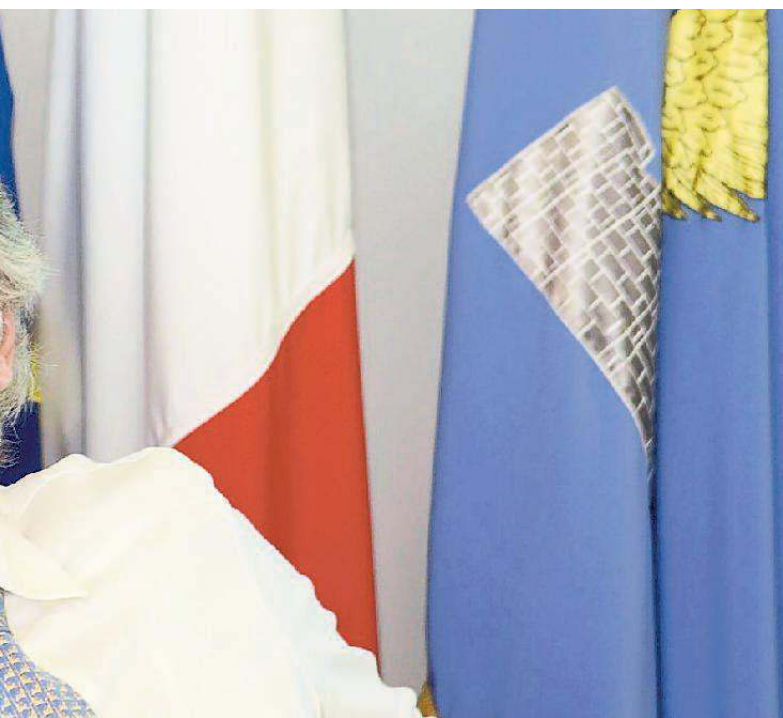
I più disorientati sono i patrioti. Loro la raccolta di firme l'hanno già avviata, con il nome di Tondo, ricominciare da capo potrebbe lasciarli fuori. Tanto che in Fratelli d'Italia c'è anche chi sospetta che il balletto sia creato ad arte per escludere il partito dalla corsa. Dev'essere l'esasperazione del momento. Certo, il meccanismo (riportato nel grafico a destra) non è semplice. La legge regionale prevede che servano almeno 4.750 firme per presentare le liste (con simbolo, candidati e contenente alla presidenza) nelle cinque circoscrizioni del Fvg. Nel dettaglio, per Udine, Pordenone, Gorizia e Trieste sono necessarie almeno mille sottoscrizioni a collegio e almeno 750 per la circoscrizione di Tolmezzo. La scadenza per presentarsi con le carte in regola è domenica, a mezzogiorno. Bella grana. Fi, Fdi, Patto per l'Autonomia, le civiche di Sergio Bini e Furio Honsell devono raccogliere le firme, perché i loro partiti non sono presenti in Consiglio regionale. La Lega, invece, non ha obbligo di firme, come Autonomia responsabile (la civica di Tondo) e i Cittadini.

### L'intesa che non c'è

Le carte si danno a Roma. E a dare le carte è Salvini. Nel tourbillon di telefonate e trattative ai contendenti indigeni viene dato ordine di aspettare. Aspetta Fedriga, di sapere se sarà o no candidato in Fvg o protagonista a Roma. Aspetta Tondo, per avviare la campagna elettorale o di ricevere almeno le scuse. Nel pomeriggio sembra fatta. Salvini cede il Senato e ottiene il Fvg, Berlusconi porta a casa la seconda carica dello Stato e molla il Nordest. E invece è un falso allarme, l'ennesimo. Savino non ci sta, Forza Italia così rischia di scomparire e ritorna al suo mantra: il candidato dev'essere azzurro, dev'essere il capogruppo Riccardo Riccardi. È il gioco dell'oca, si torna alla casella di partenza. Altra girandola di trattative, perché l'accordo Salvini, Berlusconi, Meloni non c'è. Ma l'azzardo (alto) è di lasciare a casa qualcuno, sotto le macerie di 4.750 firme da raccogliere. Al vertice romano convocato oggi a mezzogiorno sarà pronunciata l'ultima parola. Forse. Se qualcuno riuscirà a fermare la giostra centrodestra.







Renzo Tondo (in alto), neo-eletto senatore, potrebbe essere sacrificato dalla coalizione; Massimiliano Fedriga (sotto) ritorna in pole position

**Nessuna telefonata da Roma al carnicio che non ha alcuna intenzione di ritirarsi**



### Come avviene la presentazione delle candidature?

Il procedimento per la presentazione delle candidature per l'elezione diretta del Presidente della Regione e del Consiglio regionale prevede il deposito presso la segreteria dell'Ufficio centrale regionale - presso la Direzione centrale autonomie locali e coordinamento delle riforme sede di Udine, via Sabbadini, n. 31:

- della dichiarazione di presentazione del gruppo di liste;
- delle dichiarazioni di presentazione delle candidature che, nel caso di obbligo di raccolta delle sottoscrizioni, devono essere accompagnate da un atto di deposito

### Quali sono i termini?

Il deposito deve essere effettuato dalle ore 8 alle ore 20 del trentaseiesimo giorno (24 marzo) e dalle ore 8 alle ore 12 del trentacinquesimo giorno (25 marzo) antecedente la data delle elezioni.

### Come avvengono le sottoscrizioni?

Le liste dei candidati alla carica di consigliere regionale devono essere sottoscritte:

- per le circoscrizioni elettorali di Trieste, Gorizia, Udine e Pordenone da un numero compreso fra 1.000 e 1.500 elettori iscritti nelle liste elettorali dei comuni delle circoscrizioni stesse;
- per la circoscrizione elettorale di Tolmezzo da un numero compreso fra 750 e 1.100 elettori iscritti nelle liste elettorali dei comuni della circoscrizione stessa;
- per le liste presentate dai partiti o gruppi politici espressivi della minoranza linguistica slovena e per le sole circoscrizioni elettorali di Trieste, Gorizia e Udine, da un numero compreso fra 500 e 750 elettori iscritti nelle liste elettorali dei comuni delle circoscrizioni stesse

### Perché Forza Italia deve raccogliere le firme?

Sono esonerate dall'obbligo di raccolta delle sottoscrizioni le liste espressione di partiti o gruppi politici che nell'ultima elezione del Consiglio regionale hanno presentato candidature con proprio contrassegno e ottenuto almeno 1 seggio. Nella scorsa legislatura non c'era il simbolo di Forza Italia ma quello del Pdl.



CROMASIA

# «Restano differenze» Sfuma l'alleanza tra Cecotti e il Pd

Cordialità ma nulla più nel vertice di ieri tra i due partiti  
E il Patto per l'Autonomia continua la raccolta di firme

di Michela Zanutto

UDINE

Patto per l'autonomia tira dritto per la propria strada. Niente alleanza con il Partito democratico e continua la raccolta di firme con il nome di Sergio Cecotti candidato presidente. «È una questione di coerenza - ha spiegato Roberto Visentin, autonomista doc -, serve affinché la politica possa ritornare a essere credibile». Proprio Cecotti ieri ha incontrato il segretario regionale del Pd, Salvatore Spitaleri. I due si sono ritrovati sull'importanza della Specialità e su poco altro. Al termine del faccia a faccia Spitaleri ha infatti detto: «Nelle prossime settimane di campagna elettorale avremo modo di confrontarci sulle proposte per il Friuli Venezia Giulia, ma da posizioni diverse. La tutela della Specialità è al centro dell'azione politica di entrambi, ma le opzioni programmatiche tra Pd e Patto per l'Autonomia rimangono differenti e distanti».

L'incontro di ieri «è stato cordiale - ha aggiunto Spitaleri -, abbiamo condiviso la preoccupazione per il futuro della nostra Specialità, soprattutto alla luce di quanto sta accadendo in questi giorni nel campo del centrodestra. Ciò nonostante la distanza tra Pd e Patto per l'Autonomia sulle linee programmatiche e sugli specifici temi rimane». Visentin in merito si concede anche una battuta: «Forse Spitaleri e Cecotti non si sono incontrati affatto - ha scherzato -. Il punto è che abbiamo linee diver-



Sergio Cecotti



Salvatore Spitaleri

se rispetto al Pd. E in regione c'è già un centrodestra che non dà una bellissima immagine di sé, con decisioni prese altrove e un'incoerenza totale. È chiaro che poi la gente non va a votare o vota la rabbia, che si chiama Cinque stelle o altro».

Ed è proprio «davanti a

spettacoli come questi che serve la coerenza», sono ancora le parole di Visentin che si autodefinisce «un esterno che collabora con il Patto per l'autonomia. Non sono neanche candidato, sono un vecchio pensionato». Insomma, il Patto per l'autonomia corre da solo. «L'abbiamo sempre detto - ha chiosato Visentin -, adesso dovremmo passare a un'alleanza? E perché? Perché è cambiata la convenienza? Non credo proprio».

Intanto il Patto per l'autonomia si sta avviando a concludere la raccolta di firme. Udine, Pordenone e la Carnia hanno già centrato la quota necessaria. Operazione più complicata a Gorizia e Trieste, ma le sottoscrizioni arriveranno senza patemi d'animo in porto. Anche se, fa notare Visentin, «manca la proporzione di firme da raccogliere in base alla popolazione». Ieri, proprio durante una raccolta di firme, il candidato presidente Cecotti ha sottolineato che «questa regione va ricostruita dopo gli ultimi dieci anni, un periodo di declino non solo per la qualità dei servizi, ma anche per la generale tenuta istituzionale di questo territorio». E ancora: «L'ultimo bilancio fatto da Illy chiudeva a più di 5 miliardi di risorse a disposizione della Regione, adesso manca un miliardo e qualche cosa rispetto a quel valore, questi sono soldi che sono stati persi dagli accordi fatti con i presidenti che sono venuti dopo di Illy con i ministri dell'Economia a livello centrale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## LE REAZIONI

# Bolzonello: «Querelle che nuoce all'autonomia»

UDINE

«I litigi costanti del centrodestra non mi interessano. Mi interessa il fatto che noi stiamo lavorando in modo concreto al programma per dare una visione di futuro al Friuli Venezia Giulia, mentre proseguiamo responsabilmente con l'attività amministrativa», Sergio Bolzonello, candidato del centrosinistra alla presidenza del Friuli Venezia Giulia, evita di entrare nel merito di querelle che prosegue da alcune settimane sull'investitura in casa centrodestra: «Sicuramente le costanti incursioni della politica di Roma nella scelta del candidato che dovrà sfidarmi fanno male al concetto di autonomia di questo territorio. Ma guardiamo oltre, uno dei punti fondamentali sarà il lavoro con l'obiettivo, dopo aver creato 10 mila posti di lavoro in questi cin-

que anni, di crearne altri 10 mila», conclude.

«Salvini e Berlusconi trattano il Friuli Venezia Giulia come una colonia d'oltremare: stanno litigando sul nome del viceré da imporre a una terra da conquistare», commenta invece la presidente uscente del Friuli Venezia Giulia Debora Serracchiani. «Quelli che mi rimproveravano dandomi della "romana" - continua - oggi dovrebbero farsi un esame di coscienza e chiedersi se non sono loro i veri "romani", per il modo in cui obbediscono senza fiatare agli ordini e ai contrordini che arrivano da Roma, da Arcore o da via Bellerio».

Anche le dichiarazioni rilasciate lunedì a Udine da Salvini evidenziano come il Fvg per il centrodestra altro non sia che una pedina sullo scacchiere nazionale. Un modo di agire che non rende onore alla nostra re-

gione - spiega il segretario regionale del Pd, Salvatore Spitaleri -. La situazione nel centrodestra supera ormai il divertente: fa quasi dispiacere assistere a questo balletto. La scelta del candidato pare essere questione più di cabala che di reali competenze».

Di «segnale di scarsa chiarezza progettuale» parla invece l'ex sindaco di Udine, Furio Honsell, che guiderà come aspirante consigliere regionale la lista Open Fvg. «Ancora una volta nel centrodestra si parla di nomi, ma non di progetti: se ci fosse chiarezza sui temi il nome sarebbe secondario. Questo gioco sull'orlo del baratro dimostra che i vertici romani del centrodestra hanno scarsa considerazione del Fvg, considerata una pedina e nulla più», evidenzia Honsell.

(chr. s.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**POLITICA** » **GLI SCENARI**

di Maria Berlinguer

ROMA

Salgono le quotazioni di Roberto Fico, ma resta in corsa anche Riccardo Fraccaro, per la presidenza della Camera. Al Senato potrebbe alla fine spuntarla Giulia Bongiorno. O Lucia Bergonzoni. A due giorni dall'insediamento del Parlamento, Luigi Di Maio cambia ancora gioco, rivendica la presidenza di Montecitorio e lancia un nuovo segnale a Sergio Mattarella, dopo aver ammes- so, lui che la lista dei ministri l'ha addirittura mandata al Colle prima del voto, che dei nomi dei ministri si discuterà più in là, con il Quirinale. Lo schema, concordato con la Lega prevede un grillino alla Camera e un leghista al Senato. O anche un forzista ma «presentabile». Mentre i due capogruppo M5S, Danilo Toninelli e Giulia Grillo hanno fatto un secondo giro di consultazioni con i partiti confermando il veto grillino a nomi di parlamentari inquisiti o condannati (escludendo così il forzista Paolo Romani al Senato), Di Maio ha incontrato i neo deputati pentastellati. Una riunione rigorosamente a porte chiuse per la stampa, con i commessi della Camera trasformati in guardie per tenere a bada i cronisti che hanno cercato di infiltrarsi nell'"auletta" dei gruppi, la più grande di tutta la Camera, scelta per ospitare l'esercito dei 221 neo eletti pentastellati.

«L'elezione dei presidenti delle Camere non è una partita per il governo è una partita per l'abolizione dei vitalizi, sono sicuro che il capo dello Stato gestirà nel migliore dei modi questa fase», ha spiegato Di Maio. «Apprezziamo molto che il Quirinale non stia mettendo fretta alle forze politiche», ha aggiunto il capo politico del M5S illustrando il cambio di schema deciso in queste ore. Uno schema con molte variabili. E qualche vicepresidenza anche all'opposizione. Al Pd, replicando quanto era avvenuto proprio con Di Maio nella scorsa legislatura, potrebbe essere offerta la vicepresidenza della Camera o in subordine quella del Senato. Nel primo caso potrebbe essere l'ex capogruppo Pd Ettore Rosato a sedere nel banco che fu di Di Maio, nel secondo lo scranno potrebbe essere lasciato a Monica Cirinnà. «Non ci hanno proposto alcun nome, siamo rimasti solo al metodo», ha detto il vicesegretario dem Martina mentre Lorenzo Gue-

# Di Maio elogia il Colle Camera, corsa a due

M5S rivendica Montecitorio per abolire i vitalizi, Fico e Fraccaro i papabili  
Il leader esprime apprezzamento per Mattarella «che non mette fretta»

**Casaleggio sul WP  
«Noi inarrestabili  
gli altri moribondi»**



«In una delle prime dichiarazioni dopo il voto, Luigi Di Maio ha detto che "non si può fermare il vento con le mani". Il Movimento 5 Stelle, infatti, è un vento inarrestabile che continuerà a crescere, perché appartiene al futuro. I cittadini chiedono una vera democrazia, esprimono direttamente la loro voce e non sono più ostacolati dall'establishment». Così Davide Casaleggio (foto) declina la natura dei Cinquestelle, in un intervento sul Washington Post. «Alcuni partiti già moribondi scompariranno» decreta Casaleggio fissando poi l'obiettivo: «Vogliamo un milione di iscritti».



**Luigi Di Maio  
(a destra) e  
sullo sfondo  
il presidente  
della  
Repubblica  
Mattarella  
L'avvocato  
e senatrice  
Giulia  
Bongiorno  
(sopra) e  
Roberto Fico  
(a sinistra)**



rini ha confermato che il Pd non voterà a scatola chiusa per qualunque nome, pronto però a convergere su «figure di garanzia e autorevolezza».

Nomi per ora i cinquestelle non ne hanno calati, né con il leghista Giancarlo Giorgetti né con il reggente del Pd Maurizio Martina incontrati ieri da Toninelli e Grillo. La trattativa è ancora in corso e gettarli sul

tavolo ora equivarrebbe e a bruciarli. Ma in casa pentastellata c'è un certo ottimismo. Tanto da immaginare che anche a Montecitorio, dove il meccanismo per l'elezione prevede maggioranze bulgare, sia possibile avere entro fine settimana il successore di Laura Boldrini. «Ci facciamo promotori di un metodo nuovo, crediamo che i presidenti del-

le Camere debbano rappresentare le istituzioni in maniera dignitosa e onorevole, quindi non accetteremo né condannati né persone sotto processo», scrive in serata Di Maio su Facebook. «Vogliamo che al M5S venga riconosciuto lo straordinario risultato del 4 marzo, ma non faremo come le altre forze politiche hanno fatto con noi: massimo dialo-

go con tutte le forze politiche per scegliere i profili migliori per le presidenze e per le altre figure dell'ufficio di Presidenza», assicura Di Maio, confermando che quella che comincerà venerdì non sarà una partita per il governo ma per «l'abolizione dei vitalizi». Ieri Di Maio ha incontrato il leader dell'ala ortodossa del M5S, Fico. L'ex presidente della Vigi-

lanza potrebbe raccogliere consensi anche a sinistra, certamente in Leu e forse anche in quella parte del Pd che da tempo chiede di aprire un dialogo con il M5S. Ma Fico è anche un nome che divide. Se venisse impallinato durante le prime votazioni i 5stelle potrebbero giocare la carta Fraccaro, fedelissimo di Di Maio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**L'AGENDA**

## Duelli in Aula, settimana di fuoco

Eletti i successori di Boldrini e Grasso il premier salirà al Colle per dimettersi

ROMA

Conto alla rovescia per l'elezione dei presidenti delle Camere. Venerdì le due Assemblee saranno chiamate (alle 11 a Montecitorio e alle 10.30 a Palazzo Madama) ad adempiere al loro primo atto della legislatura: l'elezione dei successori di Laura Boldrini e Pietro Grasso. Le sedute saranno presiedute da Roberto Giachetti (Pd) e dal senatore a vita Giorgio Napolitano: il primo è il più anziano dei vicepresidenti della Camera rieletti della scorsa legislatura; il secondo è il senatore più anziano d'età. È previsto

che entrambi i presidenti provvisori tengano un discorso prima di dare il via alle votazioni.

**Camera.** La votazione è segreta e avviene per schede. Nella prima votazione è richiesta la maggioranza dei due terzi dell'Assemblea (comprese nel computo le schede bianche), ovvero 420 voti. Il regolamento prescrive che il quorum si abbassi ai due terzi dei votanti, contando anche le schede bianche. Si prevede che i primi tre scrutini si terranno tutti venerdì. Per eventuali scrutini successivi è sufficiente la maggioranza assoluta dei voti, con-

tando pure in questo caso le bianche. Ciascun deputato esprime il proprio voto in cabine allestite tra il banco della presidenza e quello del governo. Lo spoglio delle schede è pubblico ed avviene in Aula. Nel caso in cui fossero necessari più scrutini per eleggere il presidente, la seduta potrebbe protrarsi per più di una giornata; in ogni caso, formalmente si tratta di una seduta unica. Nelle ultime sei legislature il presidente è stato eletto il giorno successivo all'inizio della seduta (quarto scrutinio).

**Senato.** Anche a Palazzo Madama la votazione avviene a scruti-

nio segreto, ma il meccanismo assicura comunque l'elezione del presidente entro la quarta votazione. Al primo scrutinio è eletto chi raggiunge la maggioranza assoluta dei voti dei componenti del Senato, pari a 161 voti. Qualora non si raggiunga questa maggioranza neanche con un secondo scrutinio, si procede, nel giorno successivo, a una terza votazione in cui basta la maggioranza assoluta dei voti dei presenti, computando tra i voti anche le schede bianche. Se nella terza votazione nessuno ha riportato detta maggioranza, il Senato procede nello stesso

giorno a un ballottaggio fra i due candidati che hanno ottenuto più voti e viene proclamato eletto quello che consegue la maggioranza, anche se relativa. A parità di voti, è eletto il più anziano di età. Pure a Palazzo Madama lo spoglio delle schede votate è pubblico e avviene in Aula.

**Gruppi e capigruppo.** Il 27 marzo i parlamentari devono dichiarare a che gruppo aderiscono: a quel punto i gruppi si convocano per eleggere i rispettivi presidenti.

**Presidente del Consiglio.** Eletti i presidenti delle Camere il presidente del Consiglio uscente può salire al Colle per dimettersi: resterà comunque in carica per il disbrigo degli affari correnti fino alla nomina del nuovo premier.

**Uffici di presidenza.** Tra il 27 e il 28 marzo le Camere eleggono vicepresidenti, questori e segretari d'Aula.



Il premier uscente Paolo Gentiloni



## Caso Moro, aperto fascicolo sulla frase della br Balzerani

► FIRENZE

La procura di Firenze ha aperto un fascicolo conoscitivo sulle parole pronunciate dall'ex Br Barbara Balzerani («fare la vittima è diventato un mestiere») al centro sociale Cpa-Firenze sud il 16 marzo scorso, giorno dell'anniversario del sequestro di Aldo Moro a cui lei stessa partecipò. Non ci sono, almeno per ora, né indagati, né ipotesi di reato da parte degli inquirenti fiorentini. Ma solo una collezione di prime informazioni su cosa è accaduto nel più lungo centro sociale fiorentino. Il fascicolo, modello 45, conterrebbe una minuta della Digos relativa all'inter-

vento dell'ex brigatista e alle polemiche che si sono sviluppate successivamente, più qualche articolo di giornale. Altri documenti, comunque, potrebbero aggiungersi nei prossimi giorni.

Il 16 marzo, presentando il suo ultimo libro nel capoluogo toscano, proprio nel quarantennale della strage di via Fani a Roma, Barbara Balzerani aveva detto che «fare la vittima è diventato un mestiere» e che le vittime hanno «il monopolio della parola». Frase che ha aperto polemiche forti, a partire dalla reazione di Maria Fida Moro, figlia dello statista democristiano ucciso dalle Br. «Voi - aveva replicato alla Bal-

zerani, irriducibile mai pentita, e agli altri brigatisti - ve la siete "goduta" senza fatica, senza dolore e senza merito». A Firenze Lorenzo Conti, figlio di un'altra vittima delle Br, il sindaco Lando Conti ucciso nel 1986, ha annunciato querela contro la Balzerani. Quanto avvenuto al Cpa, centro sociale che occupa abusivamente un'ex scuola da un decennio, non lascia indifferente Palazzo Vecchio fin dal primo momento. Già l'indomani dell'incontro con la Balzerani il sindaco Dario Nardella aveva detto che «le parole dell'ex brigatista sono un insulto meschino ad Aldo Moro e a tutte le vittime del terrorismo». Ma l'atten-

zione continua. Quelle parole in Comune hanno avuto un seguito lunedì sera, quando il consiglio comunale ha fatto un passo in avanti chiedendo di liberare l'immobile. Una mozione da destra, portata in aula da Fratelli d'Italia e Forza Italia, è stata approvata ad ampia maggioranza anche coi voti di Pd e M5S. Non ha votato Leu. C'è scritto nel documento: «Riprendere possesso dell'immobile di via Villamagna a Firenze, oggi occupato dal centro sociale Cpa». Una posizione netta, e anche nuova, dopo anni di tolleranza verso le attività del Cpa. E che scatta adesso proprio dopo le parole di Barbara Balzerani.



L'ex brigatista Barbara Balzerani

## Berlusconi non molla e teme l'accordo segreto

Vertice a palazzo Grazioli dei leader del centrodestra: parte di Fi guarda ai 5Stelle  
L'ex premier disposto al "dialogo costruttivo". Salvini incontra ambasciatore Usa



I leader del centrodestra Giorgia Meloni, Silvio Berlusconi e Matteo Salvini

di Fiammetta Cupellaro

► ROMA

Si va avanti senza strappi, almeno apparentemente. Incontro decisivo oggi tra i leader del centrodestra che si vedranno a mezzogiorno a palazzo Grazioli. Silvio Berlusconi, Matteo Salvini, che si sono sentiti direttamente anche ieri, assieme a Giorgia Meloni tornano a rivedersi dopo il vertice della scorsa settimana. L'obiettivo è definire una strategia comune ed evitare che il centrodestra vada in ordine sparso alla trattativa decisiva sul rinnovo delle presidenze, passaggio necessario per capire le alleanze per la formazione del nuovo governo. Dopo il vertice a palazzo Grazioli, il segretario del Carroccio che si muove, almeno per il momento, su mandato di tutto il centrodestra incontrerà il capo politico del Movimento 5 Stelle, Luigi Di Maio. Ma oggi per Salvini sarà anche il giorno dell'incontro con l'ambasciatore americano a Roma Lewis Eisenberg, amico personale di Donald Trump. Il diplomatico statunitense comincia così proprio dal segretario della leghista, l'esponente politico italiano con più feeling con l'amministrazione Trump, il suo giro di colloqui con i vari leader all'indomani delle elezioni.

**Il sospetto di un accordo segreto tra Lega e M5S.** Gli scenari, alla vigilia dell'arrivo a Roma dei nuovi mille parlamentari, sono tutt'altro che chiari. Il nodo da sciogliere all'interno della coalizione del centrodestra, è soprattutto il rapporto con il M5S. Berlusconi e Salvini stanno studiando una strategia comune per uscire dall'impasse. Il Cava-

liere teme ci possa essere già un accordo segreto tra Lega e M5S, che tagli fuori Fi. Per questo i contatti tra i due, come spiegano i fedelissimi di entrambi i partiti, sono ormai quotidiani. L'ex premier non intende certo andare all'opposizione, quindi per mantenere l'alleanza del centrodestra avrebbe manifestato la disponibilità ad un "dia-

logo costruttivo" con i grillini. Cedendo in questo caso al pressing di Salvini secondo il quale occorre in ogni caso fare i conti con il partito più rappresentativo in Parlamento. Non solo.

**L'esodo al sud da Fi al Carroccio.** Il Cavaliere questa volta sa di non avere dietro di sé tutta Forza Italia e il rischio di perdere "pezzi" per strada

è reale. L'emorragia di militanti e sostenitori da Fi alla Lega è già partita a livello territoriale, con consiglieri regionali, sindaci e assessori pronti a passare alle truppe di Salvini. Un esodo silenzioso che sta avvenendo al sud in Campania, Puglia e Sicilia e che potrebbe contagiare anche i neo eletti in Parlamento. Da qui l'invito alla

cautela tra i suoi fedelissimi, come Giovanni Toti governatore della Liguria e "pontiere" con la Lega.

**Toti: «Un interlocutore non vuol dire andarci d'accordo».** «L'importante è che il centrodestra trovi una posizione unitaria perché unitariamente si è presentato agli elettori. Dopo di che, i Cinquestelle, dato il consenso che hanno avuto, sono indubbiamente l'interlocutore». Ma, «avere un interlocutore non vuol dire essere d'accordo», precisa Toti riguardo la possibile convergenza con il M5S. E aggiunge: «In Parlamento una mediazione è sempre possibile, ma fino a un certo punto».

E che ci sia un accordo tra Salvini e Di Maio, alle spalle di Berlusconi, lo smentisce il numero due della Lega, Giancarlo Giorgetti. «Non c'è alcun accordo segreto tra Salvini e Di Maio», ha detto chiaro e tondo a «Porta a Porta». «Non c'è alcun tavolo separato sulle presidenze Lega-M5S. Domani (oggi ndr) tireremo le somme con Berlusconi e Meloni e decideremo assieme, come ci presenteremo al M5S e al Pd».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DEMOCRATICI

## Renzi vuole le cariche Pd per i suoi

Minoranze contro l'eventuale prova di forza. Zingaretti in campo

► ROMA

La scelta dei capigruppo alla Camera e al Senato, e quella dei presidenti delle commissioni che spettano alle opposizioni, hanno riaperto le tensioni nel Pd tra renziani e le altre correnti, che il reggente Maurizio Martina dovrà far rientrare per evitare spaccature la prossima settimana, al momento di eleggere i due presidenti dei gruppi. A Renzi, che ancora non si è registrato, è stato assegnato uno studio in quanto ex presidente del Consiglio: sarà a Palazzo Giustiniani, insieme agli studi dei senatori a

vita, e non nell'ex Hotel Bologna dove sono i normali senatori.

Ma al di là di questa curiosità l'ex premier intende esercitare la leadership sui nuovi gruppi parlamentari, attraverso i presidenti che verranno eletti. I nomi proposti sarebbero Andrea Marcucci al Senato, un renziano doc, e Lorenzo Guerini alla Camera, sì renziano ma non dello stretto giro, considerato uomo di dialogo. Una soluzione che non piace alle minoranze, come quelle di Orlando, Cuperlo e Emiliano, ma anche ad altre aree che pure hanno appoggiato finora Renzi. Anche perché que-

sti avrebbe proposto anche due esponenti a lui vicini (Maria Elena Boschi e Luca Lotti) per le commissioni che spettano all'opposizione: la Vigilanza Rai e il Copasir. Le minoranze hanno ricordato che Bersani, quando vinse il congresso propose Franceschini, suo avversario alle primarie, come capogruppo, e nella scorsa legislatura volle solo il capogruppo alla Camera (Speranza) e non anche al Senato. Insomma si chiede un equilibrio in vista dei futuri assetti che usciranno dall'Assemblea nazionale. In ballo ci sono poi le presidenze delle Giunte per le elezioni

ni e per le autorizzazioni a procedere della Camera e quella unica del Senato, e un vicepresidente in ciascuna delle due assemblee. Martina, che ieri ha riunito la segreteria, tenta una mediazione. Ruolo arduo finché il Pd non deciderà se eleggere un segretario in assemblea o fare il congresso. L'assemblea non è ancora stata convocata e prende piede l'ipotesi di un rinvio rispetto a una concomitanza con le consultazioni del Quirinale.

Non si ferma Nicola Zingaretti, in campo per la guida. Ieri il governatore del Lazio ha lanciato, dal Foglio, il suo manifesto per «rigenerare» il Pd, che colloca all'opposizione pur avendo «coscienza che l'elettorato che si è spostato sui vincitori è in grande parte un nostro elettorato che progressivamente dobbiamo saper riconquistare e col



Andrea Orlando con Maurizio Martina in una foto d'archivio

quale dobbiamo instaurare un dialogo». Sulle cariche il confronto si è fatto così ruvido che alcuni esponenti delle minoranze, nel caso in cui si arrivi alla

conta sui capigruppo e Renzi si imponga con la forza, per le presidenze di Copasir, Vigilanza e Giunte, hanno minacciato una possibile intesa con M5S e Lega.



## POLITICA » LO SCANDALO

## Dati rubati e voti, tutti contro Facebook

Cambridge Analytica: Zuckerberg convocato da due Parlamenti. L'Agcom: «Stesse tecniche utilizzate in elezioni italiane»

di Andrea Scutellà

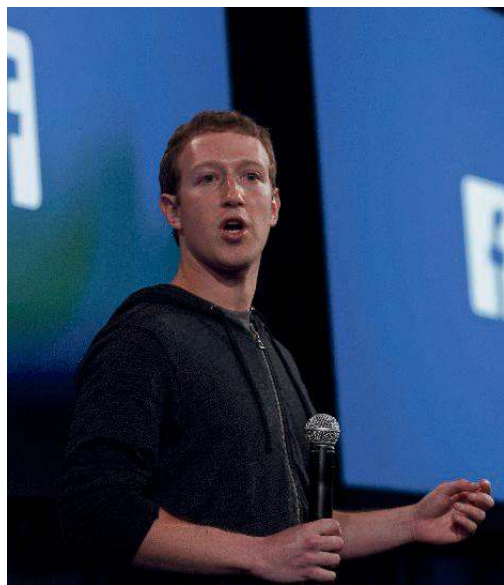
ROMA

Tutti lo cercano, tutti lo convocano. Mark Zuckerberg è il grande assente nello scandalo Cambridge Analytica, società accusata di aver trafugato i dati di circa 50 milioni di utenti di Facebook, a partire dal "consenso" di circa 270mila di loro per un'applicazione a scopo di ricerca. L'azienda incaricata della raccolta li avrebbe "impacchettati" e rivenduti proprio a Cambridge Analytica, che li avrebbe utilizzati per portare voti al mulino di Donald Trump, attraverso la profilazione di migliaia di utenti e potenziali elettori, a cui somministrare contenuti cuciti su misura.

Così, nel giorno in cui gli utenti chiedono spiegazioni al fondatore del social dei social attraverso l'hashtag #WhereIsZuck? (Dov'è Zuckerberg?) e invocano il #DeleteFacebook (Cancelliamoci da Facebook), l'amministratore delegato del colosso digitale latita. Il Parlamento dell'Unione Europea e la Camera dei Comuni del Regno Unito - si teme che lo stesso metodo possa esser stato utilizzato nella campagna per la Brexit - hanno convocato l'amministratore delegato del colosso digitale. Ma Zuckerberg non risponderà. Probabilmente non sarà presente neanche all'assemblea convocata dai dipendenti per venerdì, dove saranno i legali dell'azienda a fornire ai lavoratori le spiegazioni del caso. Nel frattempo l'autorità americana per la tutela dei consumatori ha aperto un'inchiesta sulla vicenda.

Il Garante per la privacy europeo, Giovanni Buttarelli, e quello italiano, Antonello Soro, non escludono che anche nel nostro Paese siano stati utilizzati metodi simili. L'Agcom lo mette addirittura nero su bianco: «Tali tecniche di profilazione degli utenti e di comunicazione elettorale selettiva sembrerebbero essere state utilizzate nel 2012 anche su commissione di soggetti politici operanti in Italia». E annuncia di aver già chiesto informazioni sulle elezioni del 4 marzo.

Il caso emerso in seguito alle inchieste del *New York Times* e



Il fondatore di Facebook Mark Zuckerberg

del *Guardian*, è globale. È proprio il quotidiano britannico ad approfondire il filone, con un'intervista all'ex manager di Facebook Sandy Parakilas, 38 anni, che fu responsabile del Dipartimento di controllo violazione dei dati. «Le mie preoccupazioni erano dovute al fatto che tutti i dati resi disponibili da Facebook agli sviluppatori non potevano più essere

controllati dalla stessa Facebook. Potevano farci quello che volevano», sostiene l'ex manager. «Non si tratta solo dei dati dei singoli utenti - prosegue -, ma della loro intera rete sociale. Facebook infatti fino al 2015 permetteva ai gestori delle applicazioni di raccogliere dati dei singoli e dei loro amici». Era corsa voce di dimissioni anche per l'ex responsa-

bile della sicurezza Alex Stamos, che però ieri ha precisato di non aver intenzione di rassegnarle perché si occupa da mesi di altre attività.

Nel frattempo non si ferma la caduta libera in borsa di Facebook, che dopo aver perso quasi il 7% il primo giorno a Wall Street - bruciati 5 miliardi di dollari -, continuava a registrare perdite intorno al 5%

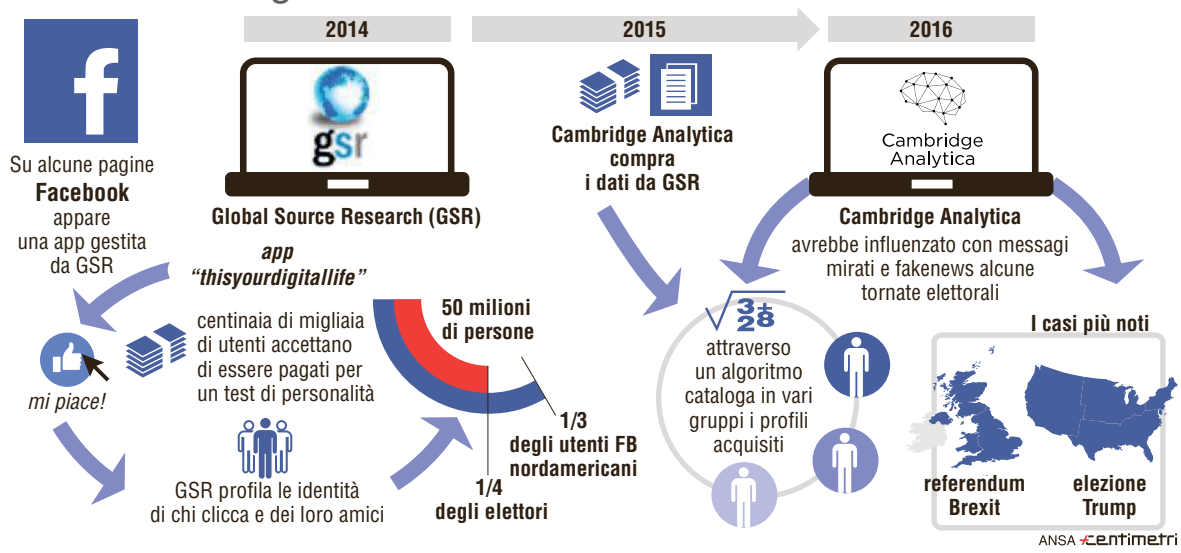
nella giornata di ieri (in tutto 9 miliardi andati in fumo in 48 ore). Tirando a fondo il resto del comparto: Twitter ha fatto registrare -9,68%, mentre Snapchat ha raggiunto il -3,6% (a listini ancora aperti).

Il ceo di Cambridge Analytica Alexander Nix si era lasciato sfuggire un'enigmatica replica: «Le apparenze possono ingannare». Questo, prima che

la sua azienda lo sospendesse con un comunicato «con effetto immediato, in attesa di una indagine indipendente e completa». Nix aveva già sostenuto che dietro le rivelazioni potrebbe esserci un'azione mediatica congiunta «per danneggiare un'azienda che ha avuto un qualche coinvolgimento nell'elezione di Trump».

CRIPRODUZIONE RISERVATA

## Lo scandalo digitale



## L'ESPERTO

## «La privacy non esiste da tempo»

Teti dell'Università di Chieti: mettiamo più dati sul web per sentirci protagonisti



Il professor Antonio Teti (foto da Youtube)

CHIETI

«Nulla di nuovo sotto il sole. Nel 2010, in un convegno a San Francisco, è stato proprio Zuckerberg ad affermare che l'era della privacy era finita». Non usa mezzi termini Antonio Teti, il responsabile del Settore Sistemi Informativi e Innovazione Tecnologica dell'Università di Chieti-Pescara e docente di Cyber Security in diverse università italiane. «È indiscutibile il fatto che tutti i nostri dati online siano oggetto di continue analisi ed elaborazioni di ogni genere da parte di aziende, organismi istituzionali, strutture politiche e organizzazioni diverse, ognuno motivato dal perseguimento di

scopi e obiettivi differenti - aggiunge Teti -. Tuttavia anche noi utenti abbiamo una grande responsabilità in tutto ciò, da cui non possiamo sottrarci».

«Continuiamo a immettere dati personali e riservati di ogni genere nel web e sui social, a volte persino con la consapevolezza dei rischi che corriamo. E tutto ciò, spesso - afferma Teti, autore di "Cyber Espionage e Cyber Counterintelligence" - semplicemente per sentirci protagonisti in un mondo diverso da quello reale, o per apparire diversi da come siamo, almeno nel Cyberspazio. Tutto ciò non può che proiettarci inevitabilmente in una spirale ponendoci al centro di un vortice di mercifi-

cazione delle nostre informazioni più preziose e di conseguenza delle nostre stesse vite».

«Il Cyberspazio - prosegue l'esperto - è uno strumento straordinario, ma può anche arrivare a compromettere le nostre esistenze. E purtroppo i casi di utilizzo distorto delle informazioni in rete non mancano: tra tutti il cyber bullismo e il cyber stalking. Il Cyberspazio è come un coltello: è possibile utilizzarlo al meglio per tagliare del formaggio o per spalmare della marmellata sul pane, ma è possibile utilizzarlo anche per recare offesa a qualcuno. Il segreto del mondo virtuale risiede nella formazione - conclude Teti - bisogna imparare ad utilizzarlo al meglio».

## DALLA PRIMA PAGINA

di CLAUDIO GIUA

**S**e le inchieste sulle fake news fossero state un diversivo o un abbaglio? O addirittura un modo pilotato per far credere che a spostare le quote di elettorato necessarie a far pendere la bilancia a favore della Brexit, di Trump o dei Cinquestelle avessero avuto un ruolo soltanto le storie inventate da manipoli di falsari dell'informazione a San Pietroburgo e a Vales in Macedonia? E se invece, alla luce delle rivelazioni su Cambridge Analytica (CA), le tecniche dei guastatori delle democrazie risultassero più subdole e manipolatorie, volute conseguenze dell'azione sinergica dei mix di data science e tangenti, di ricatti sessuali e lavaggio dei cervelli all'ammasso sui social?

È presto per dare risposte. La sensazione è che le stamperie digitali di fake e i sofisticati laboratori comportamentali come CA abbiano operato e lavorino separati ma colpiscono uniti. Le no-

## L'USO DEI DATI PERSONALI MINACCIA LA DEMOCRAZIA

tizie false spacciate per vere agiscono a largo spettro, puntando sul fatto che la disinformazione viaggia veloce grazie alle condivisioni sociali (Facebook, Twitter, Instagram, YouTube, Snapchat etc.). Diversamente, gli specialisti dell'azienda controllata dal miliardario suprematista americano Robert Mercer attraverso la holding Strategic Communication Laboratories puntano a raggiungere il singolo consumatore o elettore con messaggi personalizzati - non necessariamente notizie false - grazie alla puntuale conoscenza del suo profilo, dei suoi desideri e aspirazioni, delle sue tendenze, delle sue scelte del

passato e delle sue tendenze attuali. Lo spiegò bene, oltre un anno fa, Federica Lucera, brillante giovane cervello italiano in fuga, master a Oxford e Chicago, poi data scientist di CA. Intervistata da Giovanni Minoli sulle attività svolte su incarico di Trump durante la campagna elettorale del 2016, disse: «Cambridge Analytica svolge molte funzioni: data science, ricerca nel senso di polling (indagini elettorali ndr) e marketing digitale. Ciò era funzionale a trovare i cittadini più inclini a essere persuasi a votare per Trump. Ai quali mandavamo messaggi sulle policy d'immigrazione o sul servizio sanitario».

Dietro questa potenza di fuoco in termini d'influenza c'è l'esperienza maturata nell'ultimo decennio da più soggetti nel campo della pubblicità digitale alimentata dai big data. Anzitutto bisogna sapere che l'obiettivo - vendere uno specifico prodotto a scapito di un altro, sia esso "The Donald" anziché Hillary o un nuovo modello Bmw anziché Toyota - non fa differenza. Gli strumenti per raggiungerlo sono i messaggi veicolati via mail e social network ai singoli consumatori o elettori per ottenere che mettano mano ai portafogli oppure, nel secondo caso, che si comportino nel modo desiderato una volta nel seggio.

Per convincere i potenziali acquirenti o gli incerti cittadini si usano le piattaforme definite "programmatiche", il cuore delle quali pulsa nelle Dmp (le Digital management platform) che sono, insieme, deposito e fabbrica dove i dati personali raccolti da innumerevoli fonti vengono trattati, confrontati, ripuliti, aggiornati, cuciti su misura per l'obiettivo che i clienti richiedono. Il fine di tanto lavoro è ottimizzare la consegna dei

messaggi in modo da raggiungere target raffinatissimi. Si realizza così il sogno di qualsiasi pubblicitario o spin doctor ingaggiato da un candidato: la comunicazione "customizzata" per ciascun utente.

È paradossale che il primo allarme sulle implicazioni delle modalità di distribuzione della pubblicità digitale applicata ad altri universi, come la politica, sia venuto nel 2013 da Michal Kosinski che insegna a Cambridge: «La prevedibilità dei comportamenti dedotti dai dati personali può avere notevoli effetti negativi» in forma di minacce per il benessere, la libertà, o addirittura la vita dei singoli individui. Lo ascoltarono in pochi, e persino quei pochi non capirono che la massa di dati personali immagazzinata da Facebook, Google, Amazon, Apple, Twitter, operatori della pubblicità come Wpp, aziende sconosciute al grande pubblico come Criteo può costituire un pericolo per le società democratiche e un'opportunità per quelle rette da regimi dittatoriali.

CRIPRODUZIONE RISERVATA



**RENAULT**

Passion for life

# Renault CLIO DUEL

Seduction never ends



Gamma CLIO

In caso di permuta o rottamazione

da **8.950 €\***

Con finanziamento RENAULT SUPERCUT\*. Oltre oneri finanziari, TAN 4,99% - TAEG 7,74%

Anziché da **9.950 €\*\*** senza finanziamento.**AUTONORDFIORETTO**

ti regala

fino a **6.000 Km**  
di carburante\*\*\***A marzo sempre aperti**

Gamma CLIO. Emissioni di CO<sub>2</sub>: da 85 a 127 g/km. Consumi (ciclo misto): da 3,3 a 6,1 l/100 km. Emissioni e consumi omologati. Foto non rappresentativa del prodotto. Info su [www.promozioni.renault.it](http://www.promozioni.renault.it)

\*Prezzo riferito a Renault CLIO LIFE 1.2 16V 75 (in caso di permuta o rottamazione Programma Green). Esempio di finanziamento: anticipo € 1.400, importo totale del credito € 9.233,31 (include finanziamento veicolo € 7.550, Pack Service a € 949 comprensivo di 1 anno di Furto e Incendio, 1 anno di Kasko, 1 anno di Driver Insurance ed Estensione di Garanzia 5 anni o 100.000 km e, in caso di adesione, Finanziamento Protetto € 734,31); spese istruttoria pratica € 300 + Imposta di bollo € 23,08 (addebitata sulla prima rata). Interessi € 1.470,14. Importo Totale dovuto dal consumatore € 10.703,45 in 72 rate da € 148,66. TAN 4,99% (tasso fisso), TAEG 7,74%, spese di incasso mensili € 3, spese per invio rendiconto periodico (annuale) € 1,20 (diversamente on line gratuito) oltre imposta di bollo pari a € 2. Salvo approvazione FINRENAULT. Informazioni europee di base sul credito ai consumatori disponibili presso i punti vendita della Rete Renault convenzionati FINRENAULT e sul sito [www.finren.it](http://www.finren.it). Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. È una nostra offerta valida fino al 31/03/2018.

\*\*Prezzo riferito a Renault CLIO LIFE 1.2 16 v 75, scontato chiavi in mano, IVA inclusa, IPT e contributo PFU esclusi, valido in caso di ritiro di un usato o vettura da rottamare e di proprietà del cliente da almeno 6 mesi (Programma Green). È una nostra offerta valida fino al 31/03/2018.

\*\*\*Importo totale del carburante in omaggio € 300,00 calcolato su Clio duel dCi 75 Cv (consumo Ciclo Urbano 3,5 km/l e costo del gasolio a € 1,39/litro). Offerta valida sull'acquisto di una Renault CLIO diesel o benzina su vetture in pronta consegna e fino a disponibilità stock.

Renault raccomanda

[renault.it](http://renault.it)**AUTONORDFIORETTO**

UDINE Via Cividale, ang. Via Tolmino 2 - Tel. 0432 284286 - PORDENONE Viale Venezia 121/A - Tel. 0434 541555 - MUGGIA (TS) Strada delle Saline 2 - Tel. 040 281212



# Tangenti dalla Libia per scalare l'Eliseo Sarkozy in custodia

L'ex presidente francese in stato di fermo per corruzione  
Nel 2007 avrebbe ricevuto 6,5 milioni di euro da Gheddafi

PARIGI

La guerra in Libia e lo spettro del colonnello libico Muammar Gheddafi risvegliano i peggiori incubi di Nicolas Sarkozy. Da questa mattina, l'ex presidente francese è in stato di fermo negli uffici dell'anticorruzione a Nanterre, alle porte di Parigi, nel quadro della tentacolare inchiesta sui presunti finanziamenti occulti dell'ex regime di Tripoli alla campagna presidenziale che nel 2007 segnò il suo trionfo all'Eliseo. Accuse da lui sempre respinte con vigore, come nel novembre 2016, durante il confronto in tv tra i candidati alle primarie del centrodestra. Al giornalista David Pujadas che dinanzi a milioni di telespettatori lo interrogò sull'ipotesi mazzette, l'ex presidente sbottò: «Tutto questo è indegno, siamo sulla rete pubblica». Poi, riferendosi a Ziad Takieddine, il faccendiere franco-libanese che nello stesso periodo dichiarò di aver trasportato 5 milioni di euro in contanti



L'ex presidente Nicolas Sarkozy

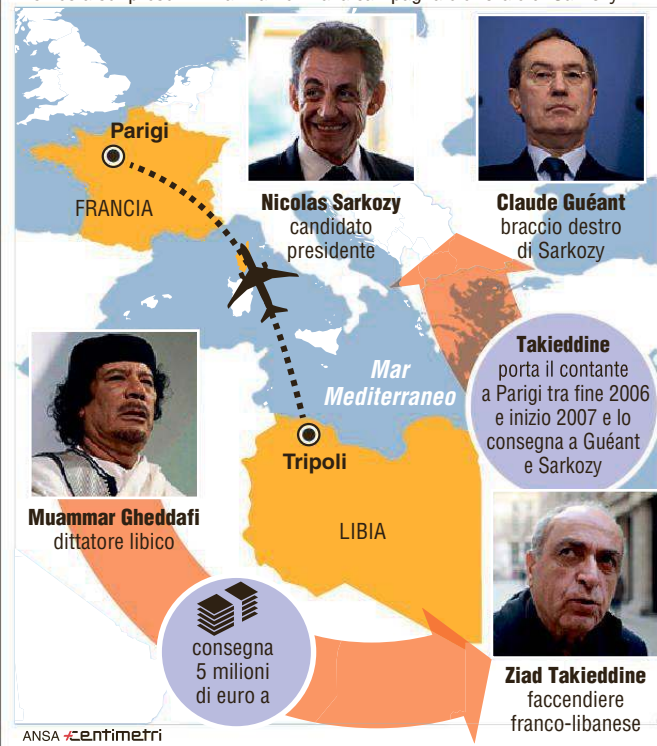
da Tripoli a Parigi tra fine 2006 e inizio 2007, alla vigilia della corsa all'Eliseo: «Non si vergogna a dar eco a un bugiardo uomo che ha scontato il carcere, pluricondannato per diffamazione?».

Dalla pubblicazione, nel maggio 2012, da parte del sito Mediapart, di un documento libico che evocava le presunte tangenti, le indagini dei magistrati sono

molto progredite, rafforzando i sospetti. Nelle varie ricostruzioni viene evocato un finanziamento di quasi 50 milioni di euro tra Tripoli e Parigi. I giudici sarebbero inoltre in possesso di un misterioso quaderno con le note manoscritte di un ex responsabile del regime libico che indicherebbero una serie di bonifici occulti a favore dell'ex presidente da parte di Gheddafi. Transazioni, precisa Mediapart, che sarebbero state realizzate al momento della sua elezione nel 2007 per un totale di oltre 6,5 milioni di euro. Secondo il giornale on-line, il documento apparteneva a Choukri Ghanem, ex capo del governo (2003-2006) e ministro del Petrolio (2006-2011) della Libia, il cui cadavere venne ritrovato nel 2012 a Vienna, nel Danubio: un giallo nel giallo. Già condannato per sottrazione di fondi pubblici, Claude Guéant, l'ex direttore generale dell'Eliseo e fedele ministro dell'Interno di Sarkozy ha dichiarato ieri di «non aver mai visto un cen-

## Le accuse all'ex presidente

Inchiesta sui presunti finanziamenti alla campagna elettorale di Sarkozy



simo di finanziamento libico».

È la prima volta che l'ex uomo forte dei Républicains, ancora molto influente nonostante l'addio alla politica dopo la sconfitta alle primarie, viene interrogato dall'apertura dell'inchiesta nel 2013. Lo stato di fermo può durare 48 ore, dopodiché Sarkozy potrà essere portato davanti al magistrato. Lo scorso ottobre, i giornalisti di Mediapart, Fabrice Arfi e Karl Laske, pubblicavano «Avec les compliments du Guide», sintesi esplosiva di un'inchiesta durata sei anni. «Accuse minuziose, documentate, argo-

mentate, che lasciano senza parole sui retroscena nauseabondi della République», commentò Le Monde, parlando di documento «spaventoso». Quanto alle sessanta domande rivolte dai due cronisti, l'ex presidente non ha mai risposto.

Nel dicembre 2007 Sarkozy, eletto da poco, accolse con tutti gli onori Gheddafi a Parigi – le immagini della sua tenda piantata nei sontuosi giardini della presidenza fecero il giro del mondo –, salvo poi volerlo abbattere a tutti i costi nella campagna militare nel 2011.

## Le imprese italiane schierate con lo zar «Dà continuità»



La parola d'ordine è «continuità». La conferma di Vladimir Putin (in foto) al Cremlino, per le aziende italiane e le associazioni imprenditoriali presenti in Russia, rappresenta una garanzia di stabilità e la possibilità di portare a termine gli investimenti già effettuati o programmati. E questo, nel mondo degli affari, è ciò che conta. «Per noi in Pirelli è business as usual, sapendo che ora possiamo contare su sei anni di continuità e capitalizzare quanto già fatto», dice Aimone di Savoia, direttore generale di Pirelli Tyre Russia e capo del Consiglio Imprenditoriale Italiano, la neonata cabina di regia chiamata a coordinare le associazioni d'impresa. Chiaro anche Ernesto Ferlenghi, presidente di Confindustria Russia che chiede «piani di investimento integrati» e «un viceministro al Mise per l'internazionalizzazione delle imprese».

## VERTICE A BUENOS AIRES

# Dal G20 un “no” ai dazi Ma gli Usa tirano dritto

BUENOS AIRES

Gli scambi commerciali sono uno dei motori della crescita economica e sul tema c'è «bisogno di ulteriore dialogo e azioni». Il G20 ribadisce il suo impegno a favore del commercio internazionale ma non riesce a respingere in pieno l'affondo di Donald Trump con l'imposizione di dazi sull'acciaio e l'alluminio e con un pacchetto di misure ad hoc per 60 miliardi di dollari contro la Cina. Dal comunicato finale infatti sparisce ogni riferimento diretto alla lotta al prote-

zionismo e alla politiche che guardano all'interno, presenti invece nelle edizioni passate. «Non abbiamo paura di una guerra commerciale» dice il segretario al Tesoro americano, Steve Mnuchin, al termine dei lavori. Gli Stati Uniti devono essere pronti ad agire nel loro interesse sul commercio internazionale, aggiunge mettendo in evidenza come gli States non hanno osservato i progressi che avrebbero voluto dalla Cina sul fronte commerciale. Un accenno che conferma le tensioni fra Pechino e Washington, con gli

Stati Uniti al lavoro su nuove misure per colpire la Cina soprattutto sul fronte delle tecnologie.

Il G20 concorda sul fatto che le guerre commerciali sono negative, dice il governatore di Bankitalia, Ignazio Visco. Gli fa eco il ministro dell'Economia Pier Carlo Padoa-Schioppa: in seno al G20 non ci sono divisioni, ma «differenti punti di vista con una consapevolezza comune: nessuno vince una guerra del commercio» dice a Bloomberg. Constatando il buono stato di salute dell'economia mondiale, i ministri delle finanze e i governatori



Mnuchin e Lagarde al summit del G20 a Buenos Aires

delle banche centrali non nascondono il fatto che «rischi al ribasso» persistono. Fra questi una possibile accelerazione nella stretta delle condizioni finanziarie, ovvero una fine accelerata dell'era del denaro a costo ze-

ro. Un allarme che arriva mentre è in corso la riunione della Fed, la prima sotto la presidenza di Jerome Powell: un aumento dei tassi di interesse è dato per scontato. L'attenzione è su eventuali indicazioni sulle prossime

mosse, ovvero sulla possibilità che quest'anno ci siano quattro rialzi dei tassi invece dei tre previsti. L'agenzia Moody's ritiene che la Fed, in un atteggiamento più da «falco», segnalerà la possibilità di quattro ritocchi al rialzo dei tassi quest'anno. E avverte: un aumento dei tassi troppo veloce potrebbe aumentare il rischio di volatilità sui mercati e avere un effetto negativo sulle spese dei consumatori.

Sul fronte tasse il G20 resta cauto. Con l'Ue che lavora a una web tax sui giganti della Silicon Valley, in una mossa che molti considerano di ritorsione contro i dazi di Trump, i ministri e i governatori delle banche centrali affermano: «L'impatto della digitalizzazione dell'economia sul sistema fiscale internazionale resta» un tema aperto. «Diamo il benvenuto al lavoro dell'Ocse. Siamo impegnati a lavorare insieme per una soluzione entro il 2020».

## DALLA PRIMA PAGINA

di ROBERTO CASTALDI

# SOLO L'EUROPA PUÒ VINCERE LE SFIDE DEL NOSTRO TEMPO

Gli equilibri economici e geopolitici del mondo cambiano, ma fingiamo di non saperlo mettendo la testa sotto la sabbia. L'Italia si illude di essere una grande potenza membro del G7, ma ciò solo perché non si considerano Cina e India come potenze industriali. Altrimenti saremmo già fuori e con anche il Brasile sulla strada per superarci come Pil.

L'Europa invecchia e si riduce da un punto di vista demografico ed economico, vive una crisi di identità ed è circondata da tensioni e minacce geopolitiche. Però l'Ue è la prima potenza commerciale, ha il miglior sistema di istruzione di base, è la seconda economia e centro di risparmio, e ha la seconda spesa militare del mondo. Ha il 9% della popolazione, il 19% del Pil e il 55% delle spese sociali del mondo. A differenza dei suoi Stati membri, unita avrebbe le potenzialità per garantirsi un altro ciclo

di sviluppo e un ruolo sullo scenario globale.

Eppure non lo fa. L'integrazione europea è incompleta dal punto di vista economico, politico e militare. Accelerano i tempi della vita e il ritmo del cambiamento (tecnologico), ma si riducono la capacità di comprensione e adattamento sociale, e i tempi disponibili per le classi politiche nelle democrazie. Costrette a guardare al breve periodo per essere rilette, non riescono a fare gli interessi profondi e di medio periodo, a guidare le trasformazioni indispensabili per affrontare le sfide contemporanee – siano esse demografiche,

energetiche, ambientali, economiche, sociali, o della sicurezza. Non riescono a realizzare davvero l'unità europea.

Così la democrazia perde forza d'attrazione e si diffondono regimi illiberali, autoritari, non democratici. Nel mondo importanti attori non sono democrazie liberali: dalla Russia di Putin alla Turchia di Erdogan, dalla Cina di Xi Jinping alle autocrazie e teocrazie medio-orientali. Alcuni provano a guidare trasformazioni radicali delle loro società – si pensi alla Cina degli ultimi decenni o al piano di riforme economiche in Arabia Saudita – ma sempre subordinando le al mantenimento del potere. È mani-

festa la disponibilità all'uso della forza sul piano internazionale – dall'Ucraina alla Siria, allo Yemen, al Pacifico – che gli europei speravano superata.

Perfino dentro l'Ue – ad esempio in Ungheria e Polonia – assistiamo ad un'erosione della democrazia liberale. Sia essa che il ruolo dell'Europa nel mondo non sono scontate. Sono entrambe fragili e a rischio, e possono salvarsi solo insieme. Gli Stati nazionali europei sono troppo piccoli per poter garantire sicurezza e benessere ai cittadini. Questo erode il consenso verso le istituzioni democratiche, i governi e le classi politiche.

Solo a livello europeo è possibile affrontare le grandi sfide. È facile osservare che le proposte più avanzate e lungimiranti – che si tratti di ambiente, energia, transizione ecologica, migranti, sicurezza, investimenti, regolamentazione della finanza, tassazione delle multinazionali, diritti sociali – sono quelle del Parlamento e della Commissione, non quelle dei governi nazionali, che però mantengono spesso il potere di de-

cisione ultima nell'Ue attuale.

La democrazia può ritrovare la capacità di rispondere alle esigenze dei cittadini, e di tutelarne gli interessi strutturali e di medio periodo solo se si allarga al livello europeo. Per questo è così importante la proposta di Macron di rifondare l'Ue con una vera condivisione di sovranità su economia, difesa e migranti. Che richiede però la creazione di una vera democrazia europea, con un governo federale dotato di un bilancio e poteri adeguati, anche sul piano della difesa, e pienamente responsabile di fronte ai cittadini attraverso le elezioni europee. È in questo quadro che si collocano la riforma dell'Eurozona, l'integrazione militare, e quella differenziata – ovvero un'avanguardia di Paesi che si integra maggiormente.

Sarebbe bene che le forze politiche, nel negoziare un futuro governo, l'avessero in mente e rendessero esplicite le loro posizioni e la loro idea del ruolo dell'Italia in Europa.

@RobertoCastaldi  
© RIPRODUZIONE RISERVATA



SFUMATURE CULT ► LE TENDENZE CROMATICHE DA COPIARE: DALLE SFILATE IN PASSERELLA AL PROPRIO ARMADIO

# Dal rosa al giallo - vaniglia: tonalità fresche e femminili

Per non arrivare impreparati alla bella stagione dare un'occhiata a quanto succede nelle passerelle di alta moda è un punto di partenza fondamentale per essere certi di avere nell'armadio i capi cult da indossare nel corso della primavera. Oltre ai modelli di tendenza e alle nuove forme, uno dei dettagli da studiare con attenzione è rappresentato dal colore.

## DALLA LAVANDA AL ROSA

Le tendenze si dividono in due: da una parte troviamo una palette forte, vivace che ricorda i quadri fauvisti, dall'altra abbiamo i colori pastello, per capi leggeri e destrutturati da un'estetica più onirica. Tutte le sfumature che vanno dal lavanda al rosa sono di moda, protagoniste in outfit femminili e assolutamente chic. In particolare, i look più interessanti proposti nel corso delle sfilate a New York, Londra, Milano e Parigi suggeriscono le tonalità precise da sfoggiare nel corso delle prossime settimane, caratterizzate dal progressivo alzarsi delle temperature e dalla voglia di indossare i colori più freschi. Si comincia, dunque, con la lavanda, il colore che dominerà tutta la stagione estiva. È romantico e al tempo stesso elegante, per questo lo si può indossare sia come tailleur



QUESTA TONALITÀ, SE ABBINATA CON GUSTO, STA BENE A TUTTE

maschile sia come capo leggero che prende volume, passo dopo passo. Per chi vuole osare, meglio optare per il viola: Ultra Violet, in particolare, un colore complesso e contemplativo, "una sfumatura di viola intensamente provocatoria e riflessiva" in grado di "comunicare originalità, ingenuità e un pensiero visionario in grado di proiettarci nel futuro", eletto da Pantone tonalità dell'anno 2018. Tra i toni cult per la primavera/estate 2018 meritano un cenno anche i classici rosa e azzurro. Nel

dettaglio, i riflettori sono accesi sul Rapture Rose, un rosa pieno e intenso, associato alle principesse. Gli stilisti lo abbinano a tessuti leggeri e trasparenti. L'azzurro è invece di tendenza se scelto nella tonalità più vicina a quella del cielo, un colore fresco che è sinonimo di tempo sereno e si rivela perfetto per abiti dal taglio midi o lunghi.

## IL GIALLO - VANIGLIA

A queste tonalità se ne aggiunge anche un'altra, il giallo tonalità vaniglia, una sfumatura de-

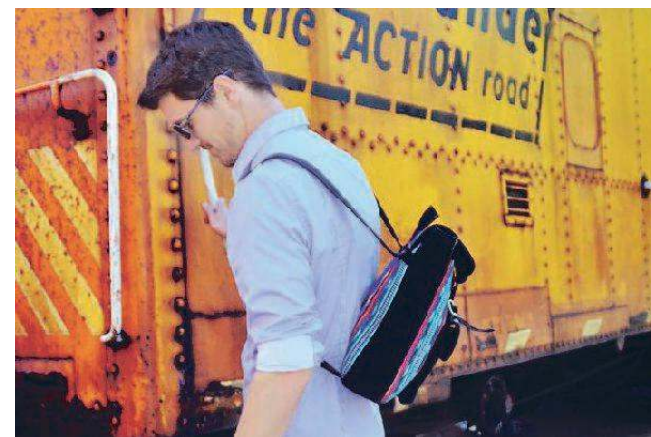
licata e gentile che nelle ultime settimane ha invaso le strade di Stoccolma, Copenhagen e New York tingeggiando look favolosi, pantaloni a palazzo, trench e spolverini, sfatando per sempre il mito: il giallo è ok solo d'estate con abbronzatura doc. Se scelta nella versione pastello anni Sessanta, questa tonalità è il colore moda che, abbinato a regola d'arte, sta bene proprio a tutte. Un tono fresco e luminoso, candidato a sostituire il classico (e scontato) bianco in piena estate.

## AL MASCHILE

### Lo stile per lui è etnico e folk Patchwork e ricami al centro

La primavera/estate 2018 invita chi ha un occhio di riguardo per le tendenze ad assaporare atmosfere magiche attraverso capi e accessori delle originali lavorazioni e ricche decorazioni. Il risultato è di grande effetto: ricami, perline e frange tempestano giacche, borse e calzature di ispirazione squaw, ossia legate alle donne dei nativi dell'America del Nord. Ad impreziosire i capi, dunque, ci pensano le geometrie navajo, ossia l'affascinante intreccio di ispirazione tipicamente indiana, e gli intricati jacquard, caratterizzati da suggestivi disegni vagamente figurati. Dalle passerelle delle più importanti case di moda italiane ed estere colpiscono quindi i tanti capi dal tocco eccentrico, dal sapore folk ed

etnico. Per ricreare questo intrigante trend occorre scegliere con attenzione anche gli accessori, a partire dallo zaino, da selezionare nei motivi Ikat, un procedimento per la tintura dei filati, diffuso oggi specialmente fra i popoli malesi e indonesiani, o dalla tote bag, ossia una borsa molto ampia e capiente, in tela, con perline e ricami etnici multicolore su sfondo verde. Questi dettagli si abbinano poi alla perfezione a capi in denim, come ad esempio i gilet patchwork, caratterizzati da suggestivi disegni vagamente figurati. Quanto ai capi spalla, se la giacca con frange può sembrare troppo azzardata, un'ottima alternativa è rappresentata dal giubbino in camoscio.



LE GEOMETRIE NAVAJO SONO LE GRANDI PROTAGONISTE



penultima settimana

Da Croatto, in via Mercatovecchio 11, a Udine

Da sabato 24 febbraio  
a sabato 31 marzoBrillanti Follie CROATTO  
1901TUTTO,  
ma proprio TUTTO  
dal 25 al 60%

AFFARI D'ORO in via Mercatovecchio, a Udine. Parte il mese delle Brillanti Follie Croatto, per avere tutto quello che vuoi - **ma proprio TUTTO!** - a condizioni mai viste e irripetibili, con **sconti dal 25% fino al 60%** sull'intero assortimento. Fai presto, le Brillanti Follie Croatto sono contagiose!!!

CROATTO 1901, Via Mercatovecchio 11, Udine - Tel. 0432 502248



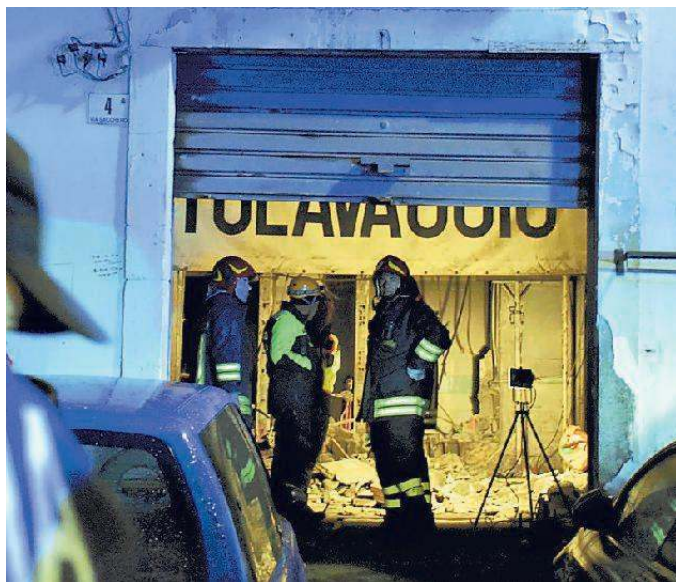
# Fuga di gas in un palazzo Tre morti nell'esplosione

Catania: le vittime sono due vigili del fuoco e l'inquilino che aveva dato l'allarme. Altri due pompieri sono feriti gravemente. La procura ha aperto un fascicolo

▶ CATANIA

La richiesta d'aiuto, poi la corsa per aprire la porta e la fortissima deflagrazione. Due vigili del fuoco sono morti, altri due sono in gravi condizioni e uno è rimasto miracolosamente illeso in seguito all'esplosione di un appartamento nel centro storico di Catania. Un incidente costato la vita anche all'inquilino che, secondo le prime informazioni, aveva chiesto l'intervento dei pompieri probabilmente per una fuga di gas all'interno della casa in cui viveva in affitto e che aveva anche adibito ad officina per le biciclette. «Un'autentica tragedia», il commento del sindaco Enzo Bianco, tra i primi ad arrivare sul posto per sincerarsi di quanto avvenuto. Al primo cittadino sono arrivate anche le telefonate di solidarietà del premier Paolo Gentiloni e del ministro dell'Interno, Marco Minniti.

La procura, intanto, ha deciso di aprire un fascicolo per chiarire con esattezza cosa sia accaduto ieri sera nel cuore della città etnea. Secondo le



Vigili del fuoco sul luogo dell'esplosione nel centro di Catania

prime informazioni, la squadra di vigili del fuoco era intervenuta in via Garibaldi, nel cuore di Catania, in seguito alla segnalazione di una fuga di gas. Prima ancora di poter intervenire, i quattro pompieri che si stavano avvicinando alla porta sono stati travolti dal-

la violentissima esplosione. Per due di loro non c'è stato nulla da fare, mentre altri due sono in prognosi riservata all'ospedale Garibaldi di Catania, ma non in pericolo di vita. Uno, il più grave, ha riportato un importante trauma polmonare, mentre il secondo ha un

trauma cranico e ferite varie. Sotto choc, invece, l'altro vigile del fuoco rimasto illeso. Al momento è in luogo protetto, costantemente tenuto sotto controllo. È stato trovato carbonizzato, invece, l'inquilino dell'appartamento, che nell'ultimo periodo stava sistemando i locali forse per lavori di ristrutturazione o forse in vista della chiusura dell'officina.

Sulla dinamica sta indagando la procura che tende a non escludere alcuna ipotesi. I primi accertamenti, infatti, hanno evidenziato come la deflagrazione si sia sprigionata dall'interno verso l'esterno, probabilmente a causa della fuga di gas di alcune bombole. Resta ancora da chiarire, però, cosa abbia impedito all'inquilino di aprire la porta o le finestre prima dell'arrivo dei pompieri. Forse potrebbe aver accusato un malore o, al contrario, lo avrebbe fatto volontariamente. «Un'autentica tragedia», è stato il commento del sindaco di Catania, Enzo Bianco, che ha ricevuto la telefonata di Gentiloni e Minniti.

## ➔ DONNA UCCISA DAVANTI A SCUOLA

Terzigno, si è suicidato il marito assassino

Pasquale Vitiello aveva previsto tutto nel minimo dettaglio: dall'esecuzione della moglie davanti alla scuola della figlia, al suicidio in un capanno per gli attrezzi in piena campagna. Identiche le modalità: un colpo solo alla testa, sparato con la stessa pistola di piccolo calibro che ha ucciso Imma e che si era procurato chissà come. Si è chiuso nel giro di 24 ore il giallo di Terzigno, anche se il finale della storia era apparso chiaro sin da lunedì, con quelle lettere, ben venti, fatte trovare da Vitiello a casa sua. Quasi una confessione, con l'uomo che annunciava la volontà di «farsi giustizia» pur di



porre termine a quel rapporto coniugale ormai ai titoli di coda. Le ricerche che per un giorno intero hanno visto impegnati i carabinieri in tutto il Vesuviano e il Nolano si sono concluse ieri mattina poco dopo le 8, per un paradosso a poche centinaia di metri dal luogo dell'omicidio. Probabile che Vitiello - come ha stabilito un primo esame effettuato dal medico legale - si sia ucciso subito dopo aver ammazzato la moglie. Non lo ha fatto davanti a tutti, ma ha scelto un luogo isolato. Un rudere in piena campagna, poco distante dalla succursale della scuola "San Domenico Savio", tra rifiuti

abbandonati e alberi di mandorlo, dove ieri mattina lo hanno trovato i carabinieri grazie alle celle telefoniche del suo cellulare che agganciavano in quell'area. «Un triste epilogo, una pagina dolorosa per tutta Terzigno. Ora dobbiamo pensare alla bambina» dice il sindaco Francesco Ranieri spostando l'attenzione sulla figlia di 9 anni di Imma, che lunedì è rimasta da sola a scuola con le maestre in attesa dell'arrivo degli zii materni cui è stata affidata. Ora la piccola è seguita anche dai servizi sociali. A loro il compito più difficile: quello di rispondere alle sue domande sul perché di questa violenza.

«Esprimo il cordoglio della città per le vittime, i due vigili del fuoco e l'uomo che aveva chiesto loro di intervenire - ha detto -, e sono vicino alle loro famiglie e a quelle dei due altri vigili feriti, che spero possano migliorare presto». Cordoglio anche dalla Regione Sicilia e

dai principali sindacati, compreso il Conapo, rappresentante dei vigili del fuoco. «Siamo addolorati, avviliti e sconvolti da quanto è accaduto - si legge in una nota congiunta di Cgil, Cisl e Uil - si muore ancora adempiendo al proprio dovere verso la collettività».

## CASO REGENI, BUFERA SUL PM ZUCCA

### «Torturatori guidano Polizia e si chiede giustizia al Cairo?»

▶ GENOVA

È un grido di dolore e forse una sfida al nuovo governo quello lanciato ieri dai genitori di Giulio Regeni, il ricercatore italiano torturato e ucciso in Egitto e trovato morto al Cairo il 3 febbraio 2016. «Ho fiducia nella legge, negli avvocati bravi e nella stampa buona e abbiamo tanta solidarietà dai social. Ci aspettiamo di più da chi ci governa: dal 14 agosto quando il premier Gentiloni ci ha annunciato che l'ambasciatore tornava in Egitto, siamo stati abbandonati», dice la madre Paola durante un dibattito sulla difesa dei diritti internazionali all'Ordine degli avvocati di Genova. Ma non è tutto.

A scuotere la sala anche la pesante accusa del pm Enrico Zucca, ora sostituto procuratore presso la Corte d'Appello e tra i magistrati del processo Diaz, che con un parallelo accosta i fatti del G8 di Genova alla vicenda Regeni. «I nostri torturatori sono ai vertici della polizia, come possiamo chiedere all'Egitto di consegnarci i loro torturatori?», si chiede il pm. «L'11 settembre 2001 e il G8 - aggiunge - hanno segnato una rottura nella tutela dei diritti internazionali. Lo sforzo che chiediamo a un paese dittatoriale è uno sforzo che abbiamo dimostrato di non saper far per vicende meno drammatiche». Parole sulle quali il ministero della Giustizia vuole approfondire: nelle prossime ore acquisirà sia gli atti cartacei che, se disponibili, eventuali video relativi all'intervento del pm. Già in passato, e più volte, Zucca aveva duramente criticato l'operato della Polizia per i fatti di Genova: in particolare, in un dibattito



I genitori di Giulio Regeni

pubblico aveva parlato di una «totale rimozione» delle vicende del G8 e del rifiuto per anni da parte della polizia italiana, diversamente da quelle straniere, di «leggere se stessa» per «evitare il ripetersi» di errori. Immediata era stata la reazione dell'allora capo della polizia Alessandro Pansa che, d'intesa col ministro dell'Interno Angelino Alfano, aveva lamentato la lesione dell'onorabilità della polizia, chiedendo al Guardasigilli Orlando l'avvio di un'azione disciplinare nei confronti di Zucca.

Per i genitori di Regeni la sensazione di «abbandono» da parte del governo è dovuta soprattutto alla decisione di inviare nuovamente al Cairo l'ambasciatore italiano dopo quasi un anno e mezzo di sede vacante e di forti tensioni diplomatiche scatenate da quella che è stata vissuta dall'Italia come scarsa collaborazione giudiziaria da parte delle autorità egiziane.

## Accuse di peculato Sequestrata una casa a Ingroia

Il primo provvedimento gli è stato notificato venerdì scorso, mentre era all'aeroporto di Fiumicino. Alle 9.10 di mattina la Finanza ha comunicato all'ex pm Antonio Ingroia la decisione del gip di Palermo di disporre, a suo carico, un sequestro preventivo per equivalente di 151mila euro. Sui conti dell'ex magistrato, indagato per peculato dalla Procura della capoluogo, però, non ci sarebbe denaro sufficiente a coprire la somma. E si è reso necessario un secondo sequestro: stavolta della casa di campagna di Calatafimi. Nessun sigillo è stato messo all'immobile che, però, per ora non potrà essere venduto. «Ho appreso ancora una volta dalla stampa del sequestro della casa di campagna», replica l'ex pm che parla di «accanimento». «Chiederò subito il dissequestro dei miei conti correnti, il mio personale e quello dello studio. Per quella abitazione avevo ricevuto una proposta di acquisto per un milione di euro. Immobile che non venderò mai e al quale sono affezionato, visto che si tratta della terra della mia famiglia». «Siamo alla vigilia della sentenza del processo sulla trattativa Stato-Mafia - dice l'ex pm in un video su YouTube - ed è noto che io sono stato il pm padre di quell'indagine e certo non giova all'immagine di quel processo che colui che ha firmato la richiesta di rinvio a giudizio si ritrovi con un provvedimento cautelare. Non è un caso che abbiamo festeggiato gli imputati e i loro sponsor politici, istituzionali e giornalistici».

## IL PROCESSO

### «Cucchi mi disse: si sono divertiti»

Il detenuto che lo vide a Regina Coeli: «Aveva ematomi ovunque»

▶ ROMA

Un volto e un corpo tumefatto, lesioni ovunque. «Stefano sembrava una zampogna tanto era gonfio, mi disse con un filo di voce: sono stati i carabinieri, si sono «divertiti» con me». A parlare è un detenuto, Luigi Lainà, che la notte tra il 16 e il 17 ottobre di nove anni fa incontrò il geometra nel centro clinico di Regina Coeli. Una testimonianza choc la sua, resa al processo che vede imputati cinque militari dell'Arma in relazione alla morte del geometra romano Stefano Cucchi avvenuta a Roma nell'ottobre del 2009.

«Anch'io ero detenuto in quella struttura - ha spiegato Lainà ancora detenuto - Intorno alla mezzanotte portarono Stefano: le sue condizioni di salute erano impressionanti, era evidente che non potesse restare in carcere». Rispondendo alle domande del pm Giovanni Musarò, Lainà ha riferito del dialogo avuto con Cucchi: «La mattina seguente il suo arrivo mi sono avvicinato. «Chi ti ha ridotto così?», gli chiesi. Stefano mi disse che nella prima caserma dove fu portato dopo l'arresto per detenzione di droga, fu picchiato da due carabinieri in borghese. Si fermarono solo dopo l'arrivo di un «graduato» in divisa».

E ancora: «Aveva ematomi sul viso e sugli zigomi, era viola, perdeva sangue da un orecchio. Gli portai un caffè ma non riusciva neanche a inghiottire. Quando gli ho visto la schiena era uno scheletro violaceo: sembrava un cane



Ilaria Cucchi mostra una foto del fratello Stefano

bastonato, roba che neanche ad Auschwitz. Non ho mai visto un detenuto portato in cella in quelle condizioni».

Secondo quanto riferito da Cucchi al detenuto sentito ieri i carabinieri «lo volevano far parlare. Volevano sapere della provenienza della droga ma lui non parlò, non volle fare la spia. E per questo secondo me Stefano è stato un grande». Nel processo sono imputati Alessio Di Bernardo, Raffaele D'Alessandro e Francesco Tedesco, accusati di omicidio preterintenzionale e di abuso di autorità. Tedesco è accusato anche di falso e calunnia, mentre della sola calunnia risponde Vincenzo Nicolardi.

Nel corso dell'udienza è stato ascoltato anche Mauro Cantone, un agente delle penitenziarie che era a bordo dell'ambulanza con la quale Cucchi fu trasportato all'ospedale Pertini. «Cucchi durante il tragit-

to dal carcere di Regina Coeli all'ospedale mi disse sono stati i servitori dello Stato a farmi questo - ha detto - Gli chiesi se si riferiva a noi della penitenziaria ma Stefano disse che non si riferiva a noi ma che comunque ne avrebbe parlato col suo avvocato».

«Il racconto del testimone Lainà è drammatico dal punto di vista emotivo, rivedo anche il carattere e i modi di fare di mio fratello e soprattutto la sua sofferenza che per tanti anni è stata nascosta». Lo ha detto Ilaria Cucchi, a margine dell'udienza. «Per anni - ha aggiunto - si è parlato di lesioni lievi, lui stava malissimo invece, e quel dolore è aumentato ora dopo ora fino a farlo morire. In questi anni è stato tutto astratto sembrava che mio fratello fosse morto senza una ragione, da oggi si comincia a capire cosa è effettivamente successo».



# Fondazione Friuli: 600 mila euro per il restauro dei beni culturali

Il presidente Morandini: in 25 anni sono stati effettuati 705 interventi di recupero, trenta all'anno  
Si punta anche a valorizzazione i centri di aggregazione di giovani e anziani. Domande entro il 20 aprile

di Paola Dalle Molle

■ PORDENONE

Via libera al "Bando restauro 2018" della Fondazione Friuli, dotato di un budget di 600 mila euro grazie al contributo di Intesa Sanpaolo per favorire la valorizzazione e la tutela del patrimonio storico-artistico del Friuli Venezia Giulia.

La presentazione è avvenuta ieri in sala Appli del centro culturale casa "Antonio Zanussi" di Pordenone alla presenza di Sergio Bolzonello, vicepresidente della Regione, Elisabetta Francescutti, funzionaria della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio Fvg, di Renzo Simonato direttore regionale Intesa Sanpaolo Veneto, Friuli Venezia Giulia, Trentino Alto Adige e di Giuseppe Morandini, presidente della Fondazione Friuli, che ha dichiarato: «Negli ultimi 25 anni sono stati realizzati con il sostegno della Fondazione, 705 interventi di restauro, pari a 30 ogni anno. Oggi abbiamo due obiettivi, intendiamo mantenere i numeri e ampliare il raggio d'azione».



La presentazione del "Bando restauro 2018" di Fondazione Friuli ieri mattina a Pordenone (F. Missinato)

L'intento è di operare in continuità nella tradizionale valorizzazione e nel recupero di beni storico artistici (da quest'anno anche rivolto agli immobili), ma anche, e in questo consiste la novità più rilevante del bando, di favorire il recupero dei luoghi di aggregazione dei

giovani e degli anziani. «Il bando presenta tre destinazioni che si legano fra loro» ha aggiunto Elisabetta Francescutti, che ha auspicato una tutela sistematica del patrimonio artistico, incoraggiandone una gestione strutturata e sostenibile nel tempo. Renzo Simonato di

Intesa Sanpaolo ha confermato l'impegno dell'Istituto rivolto alla promozione della cultura e del settore sociale.

A conclusione, è intervenuto il vicepresidente della Regione, Sergio Bolzonello, che ha indirizzato uno speciale ringraziamento a quanti sono impegnati

nell'ambito della Fondazione realizzando un lavoro di grande qualità. «È importante dare un segnale di unità in questi tempi in cui le divisioni sembrano un must - ha detto Bolzonello - La Fondazione Friuli è tra gli enti che esprimono questo valore unitario offrendo soluzioni concrete a favore del territorio, oggi resi più forti a fianco di Intesa Sanpaolo». Bolzonello ha evidenziato come attraverso i bandi si attivi una sorta di volano virtuoso con risvolti per l'economia del territorio, in particolare a favore del turismo che richiede una sempre maggiore qualità.

Infine, grazie a questi interventi si rafforza la coesione sociale delle piccole o grandi comunità che si riconoscono intorno ai beni artistici coinvolti. Gli enti interessati hanno tempo fino al 20 aprile per presentare la propria domanda di contributo. Il testo integrale del bando e la modulistica sono disponibili sul sito [www.fondazionefriuli.it](http://www.fondazionefriuli.it). Per informazioni è possibile contattare la Fondazione al numero 0432415811.

GRIPRODUZIONE RISERVATA

## LE MISURE

**Fondi per la sicurezza e incentivi sugli affitti via libera del Cal**

► UDINE

Sì al fondo da 2,5 milioni (di cui 2 milioni in parte investimento e 500 mila euro in parte corrente) a disposizione degli enti locali per interventi destinati a potenziare i Corpi dei vigili urbani e polizia locale. E sì al regolamento per distribuire gli incentivi ai chi mette a disposizione alloggi ai locatari meno abbienti e per i Comuni che per tali iniziative abbattano i tributi Imu. Sono gli ok espressi ieri dal Cal - Consiglio delle autonomie locali - ai due provvedimenti varati dalla giunta regionale.

I contributi per la sicurezza sono destinati a Unioni territoriali intercomunali (Uti) e Comuni associati o singoli titolari di un corpo di Polizia locale. I contributi sono concessi per interventi di ristrutturazione e adeguamento tecnologico e infrastrutturale delle sale operative, per favorire il controllo del territorio, per prevenire e contrastare reati contro le donne, truffe e raggiri rivolti agli anziani, truffe informatiche, e per contrastare bullismo, cyberbullismo e vandalismo. Gli incentivi, invece, per chi affitta le seconde case di proprietà, sfitte da almeno due anni, vanno da 2.500 a 3.500 euro e sono concessi per l'attivazione di locazioni con contratti a canone calmierato e per spese di manutenzione necessarie a rendere abitabile la casa. (m.d.c.)

## Aziende news

a cura della A. MANZONI & C.

# BIRRA CASTELLO INDIPENDENTE CON GUSTO

Birra Castello, prodotta nello storico birrificio di S. Giorgio di Nogaro rappresenta una delle eccellenze del Friuli. Il fatturato del Gruppo nel 2017 è stato superiore a 100 milioni di euro e con una produzione che ha raggiunto i 1,2 milioni di ettolitri.

La continua crescita ed espansione, ha fatto così diventare questa azienda friulana il più importante gruppo ITALIANO indipendente nel settore della birra. Le birre del gruppo sono anche esportate in diversi continenti dall'America, all'Asia, fino alla lontana Australia. Il raggiungimento di questo traguardo è stato possibile grazie al contributo della grande capacità e professionalità delle persone del territorio friulano.

Questo legame inscindibile col territorio è stato ulteriormente potenziato grazie al progetto di filiera integrata con gli agricoltori locali. Sono coinvolti circa 200 ettari di orzo che ricoprono il territorio circostante la sede di S. Giorgio di Nogaro e la provincia di Udine, da cui vengono prodotte circa 800 tonnellate d'orzo ogni anno che vengono poi utilizzate nella produzione della birra.

Birra Castello, nel 2013 ha inoltre firmato con il ministero dell'Ambiente un accordo volontario per promuovere progetti comuni finalizzati e alla riduzione delle emissioni di CO2.

Birra Castello, la vera birra friulana, non poteva non essere partner di una delle eccellenze del Friuli: l'Udinese calcio. Con questo spirito è nata da diversi anni una splendida collaborazione con tutto il team. Forza UDINE!

## Suole senza presidi la Cisl Fvg reclama maggiore autonomia

La Cisl scuola chiede più autonomia per il Friuli Venezia Giulia. Ieri, alla presentazione dei 400 candidati per il ruolo di Rsu (rappresentanza sindacale unitaria) all'istituto Stringher, anche la segretaria nazionale di categoria, Maddalena Gissi, e il confederale, Ignazio Ganga, hanno chiesto un confronto sui motivi, ma anche sui problemi che ancora affliggono la scuola, tanto a livello nazionale, quanto locale. «È una giornata importantissima - ha commentato a caldo il segretario regionale della Cisl Scuola, Donato Lamorte - che vuole valorizzare chi quotidianamente ci mette la faccia per parlare con i lavoratori e far funzionare il sistema scolastico di questo Paese, pur tra mille ostacoli e difficoltà». Difficoltà richiamate anche per quanto riguarda il Fvg, stretto, ormai da tempo, nella morsa della carenza di organici. Stando ai dati diffusi dal sindacato, sono 36 gli istituti scolastici senza il capo di segreteria: «È una situazione vergognosa - ha incalzato Lamorte -, ma certamente non l'unica da risolvere». Guardando agli organici, senza lo sblocco delle nomine, il prossimo anno ben 70 scuole si ritroveranno senza dirigente. «È chiaro che tutte queste situazioni non danno tranquillità al mondo dell'istruzione, se pensiamo che quasi il 40 per cento dei ruoli dirigenziali non è attualmente coperto - ha chiosato Lamorte -. Farebbe comodo maggiore autonomia in materia». (m.z.)

# Dipendenti comunali nel nuovo contratto resta il nodo del Tfr

di Maura Delle Case

► UDINE

Secondo round di assemblee oggi per i lavoratori del Comparto unico. Dopo Udine e Pordenone, i sindacalisti saranno oggi a Gorizia e Trieste per illustrarle e novità contenute nei due pre-accordi che in breve, una volta approvati dalla giunta e "vistati" dalla Corte dei conti, confluiranno nel contratto vero e proprio per la firma definitiva. «Se tutto andrà bene, nella busta del 26 aprile prossimo avremo aumento e arretrati» commenta la delegata Cgil, Claudia Don, dipendente in forze all'Uti Friuli Centrale. «Dopo 9 anni si arriva alla firma del contratto. Che dire: finalmente», aggiunge.

Tra i lavoratori Don testimonia la soddisfazione per l'atteso aumento in busta paga ma anche per le diverse conquiste giuridiche strappate dai rappresentanti sindacali alla delegazione trattante di parte pubblica. A partire dalle 48 ore di annuali per le visite mediche. «L'ex ministro Renato Brunetta le aveva azzerate. Se dovevi fare una visita o ci andavi fuori dall'orario di lavoro oppure prendevi ferie. Ora abbiamo invece 48 ore in un anno a disposizione per questo tipo di necessità. Ci vengono poi riconosciuti il patrocinio legale, l'unione civile, le giornate di recupero legate a terapie salvavita».

Il contratto inoltre avvicina un altro po' i dipendenti degli enti locali ai colleghi a libro paga di "mamma Regione" che restano tuttavia in vantaggio, non solo contrattualmente. Dato ormai per incassato il nuovo contratto del Comparto unico, i comunali guardano alle prossime battaglie. Rivolgono lo sguardo ad Anci (l'associazione dei Comuni), che a suo tempo aveva rivendicato per loro un fondo sociale pari a quello dei regionali. L'obiettivo a oggi è di portata minore: vedersi liquidato il Tfr in tempi ragionevoli. «Oggi sono necessari da un minimo di 12 mesi a un massimo di 27 - denuncia Roberto Boezio, dipendente del Comune di Udine in parziale distacco sindacale sempre per Cgil -. Non servono grandi miracoli, basta che gli enti locali si facciano promotori di un accordo con l'Inps. A costo zero. Si tratta solo di una partita di giro che ai dipendenti in quiescenza risparmia però lunghe attese». Tornando al contratto, Boezio sottolinea le conquiste in materia di relazioni sindacali. Forse meno apprezzati dai lavoratori rispetto al quid economico, ma non meno importanti a sentire il delegato. «Ci siamo riappropriati della contrattazione integrativa su materie che con Brunetta erano andate perse», conclude Boezio.

GRIPRODUZIONE RISERVATA



## IL CALL CENTER DEL CENTRO UNICO DI PRENOTAZIONE DELLA SANITÀ DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

**Risponde** al numero 0434.223522

**E' stato ampliato l'orario** di attività: dal lunedì al venerdì dalle 7 alle 19; il sabato dalle 8 alle 14

**Il tempo medio di risposta** è di 33 secondi

**E' stato attivato** il servizio di richiamata sui telefoni fissi

**E' stata attivata** la possibilità di disdetta dell'appuntamento per esami o visite specialistiche in modo automatico chiamando lo 0434.223522

**Entro marzo** verrà introdotto il sistema di comunicazione Pedius per le persone sorde

# sanità

# Prenotazioni più facili ecco come cambia il Cup

Aumentano gli operatori ed è stato ampliato l'orario del Call center  
Tutte le prestazioni saranno disponibili online, al telefono e allo sportello

di **Elena Del Giudice**

UDINE

Risposte in tempi rapidissimi, la media di attesa dell'ultima rilevazione è di 33 secondi; la possibilità di disdire un appuntamento per una visita specialistica o un esame, 24 ore su 24; avviato il servizio di richiamata sui numeri fissi, e non più solo sui cellulari; ampliato l'orario di apertura del servizio; grazie al sistema Pedius, le persone sorde potranno mettersi in contatto con il Cup.

Sono alcune delle novità che interessano il Centro unico di prenotazione della Sanità del Friuli Venezia Giulia e il Call center, che hanno lo scopo di rendere più agevole, per i cittadini, prenotare (e annullare) le prestazioni sanitarie attraverso i diversi canali attivi in regione.

«L'Egas, l'Ente per la gestione accentrata dei servizi condivisi - spiega il dottor Michele Chittaro - ha lavorato molto con le Aziende del servizio sanitario regionale per standardizzare l'offerta di prestazioni sanitarie e migliorare le informazioni per l'utenza». Nello specifico «è stata aumentata la possibilità di prenotare prestazioni al Call center telefonico e presso le farmacie e attualmente la disponibilità di posti per quasi tutte le prestazioni di primo accesso, ovvero visite e accertamenti strumentali - prosegue Chittaro - è identica per tutti i canali di prenotazione attivi, e quindi gli sportelli presso le aziende, le farmacie, il Call center telefonico e il servizio online». Quindi ad eccezione di quelle prestazioni per i quali è richiesto che l'utente si rechi personalmente presso il servizio per la prenotazione perché va seguito un iter particolare di preparazione all'esame o alla visita, tutto il resto lo si può gestire attraverso lo sportello Cup: telefonico, fisico o virtuale.

Il potenziamento è legato al nuovo contratto assegnato da Egas a Televita che, a risorse in-



variate, ha consentito di migliorare e ampliare i servizi a disposizione dei cittadini tramite telefono.

Già attivo l'ampliamento dell'orario di servizio del Cup te-

lefonico, che risponde al numero 0434.223522 dal lunedì al venerdì dalle 7 alle 19 e il sabato dalle 8 alle 14. E' aumentato il numero degli operatori in servizio che consente di abbattere i

**Migliora il Centro unico di prenotazione della sanità del Friuli Venezia Giulia, rendendo disponibili sui diversi canali la quasi totalità delle prestazioni prenotabili, riducendo le attese al telefono, e rendendo accessibile il servizio anche alle persone sorde**

» Attivato il servizio di richiamata sui telefoni fissi, che scatterà nel caso di appuntamenti fissati a oltre un mese di distanza, per ricordare sede, data e orario della visita o dell'esame

tempi di attesa al telefono, tanto che a febbraio il tempo medio di risposta è stato di 33 secondi.

Entro la fine di marzo saranno introdotte due novità: verrà attivato un sistema di richiamata ai

telefoni fissi che ricorderà (nel caso di prenotazioni di visite ed esami per i quali l'appuntamento è stato fissato oltre i 30 giorni) la data, il luogo e l'ora in cui è necessario presentarsi, consentendo anche l'eventuale disdetta. «Fino ad ora - ricorda Chittaro - il servizio era riservato solo agli utenti in possesso di un cellulare e da una verifica effettuata, abbiamo rilevato come ciò lasciasse scoperto circa il 60% dell'utenza, soprattutto persone anziane, che non possiede un telefonino o che non ha familiarità con gli sms». Inoltre sempre chiamando il Cup, diventa possibile, grazie al sistema automatico, annullare una prenotazione 24 ore su 24, senza quindi attendere l'orario di servizio per parlare con un operatore. Sempre a marzo il Call center si doterà del sistema di comunicazione Pedius che consente alle persone sorde di effettuare telefonate utilizzando le tecnologie di riconoscimento e sintesi vocale. «Per



l'utente è sufficiente scaricare una app appositamente predisposta per entrare in contatto con il Call center; la app è in grado di tradurre lo scritto in audio e viceversa, permettendo così

## Pronto il piano per la salute mentale

Punta a rendere omogenea sull'intero territorio la risposta agli utenti

UDINE

Una migliore integrazione tra i servizi esistenti per garantire una migliore presa in carico, percorsi integrati di cura e di ripresa e realizzare diritti di cittadinanza. Sono gli obiettivi del Piano regionale salute mentale, infanzia, adolescenza ed età adulta, formulato dalla giunta regionale del Fvg. Si tratta di un corposo documento che spazia dal contesto internazionale dei disturbi mentali a quello italiano, per scendere nel dettaglio dello scenario del Friuli Venezia Giulia quanto a servizi per la

salute mentale dell'adulto e per l'età evolutiva (con un'offerta che si è andata sviluppando in maniera disomogenea). È vero che il Fvg rappresenta, per la salute mentale dell'adulto, un modello di riferimento e unicum a livello nazionale ed europeo, ma una ricognizione effettuata nel 2014 relativa al quadro organizzativo delle attività di neuropsichiatria dell'infanzia e adolescenza sul territorio regionale, propedeutica al riordino del Sistema sanitario regionale, ha messo in evidenza alcuni elementi negativi, come una disomogenea presenza sul

territorio di neuropsichiatri, la necessità di una maggiore interazione dei servizi preposti alla salute mentale in età evolutiva tra loro e con gli attori della rete, la mancanza di un osservatorio epidemiologico dedicato.

Il piano parte dai dati epidemiologici che evidenziano come in regione il totale delle persone seguite dai servizi nelle Aas Fvg è di circa 20.000 (dunque quasi 2 ogni 100 abitanti hanno contatti con le strutture di salute mentale), di cui 60% donne, per evidenziare peculiarità territoriali, come il fatto che i tassi di accoglienza nel Centri

di salute mentale sulle 24 ore sono molto diversi nell'ambito delle varie Aziende regionali: l'Asu (Trieste) e l'Aas 2 (Basso Friuli e Isontino) hanno i tassi più alti, sia rispetto alla popolazione residente (quasi 300 accoglienze su 100.000 abitanti) che rispetto all'utenza (più di 160 utenti su 1000 nell'Aas 2 e sopra i 120 su 1000 nell'Asu); l'Aas 5 (Friuli occidentale) registra tassi molto più bassi (dalle 4 alle 10 volte inferiori) di accoglienza in Centro Diurno e Day Hospital rispetto alle altre Aziende; l'Aas 3 (Alto Friuli, collinare e medio) presenta, inve-



C'è il piano per la salute mentale

ce, la media più bassa di giorni di presenza in CD/DH (circa 20 giorni).

Le diagnosi prevalenti sono quelle relative ai disturbi dello spettro psicotico, le sindromi





CROMASIA

# Vaccini ai bimbi una famiglia su dieci è a rischio sanzione

La stima è del dipartimento prevenzione dell'Asui Udine  
In miglioramento il tasso di copertura per le malattie infettive

di Davide Vicedomini  
UDINE

Una famiglia su dieci non ha ancora sottoposto il proprio figlio alle vaccinazioni obbligatorie. La stima è del dipartimento di prevenzione malattie infettive dell'Azienda sanitaria universitaria integrata di Udine sulla base dei certificati vaccinali e delle autocertificazioni consegnate dai genitori alle scuole e trasmesse a partire dal 10 marzo, tramite Insiel, alle Aas. Ci sarà tempo fino al 10 maggio - termine ultimo stabilito dalla Direzione regionale salute - per mettersi in regola. Dopodiché scatteranno le sanzioni (da 100 a 500 euro). A questa norma dovranno sottostare tutte le famiglie che hanno bambini e i ragazzi che frequentano la scuola dell'obbligo da 0 a 16 anni.

Va anche precisato che nessun minore tra 0 e 6 anni verrà escluso dalle scuole dell'infanzia e dagli asilo nido. A differenza di altre Regioni il Friuli Vene-



Vaccini ai più piccoli: una famiglia su 10 rischia multe

zia Giulia ha deciso, infatti, di adottare la linea morbida nei confronti dei "no vax". Da un lato per evitare qualsiasi caccia alle streghe e per non alimentare tensioni con i genitori e traumi ai bambini che sarebbero stati costretti a lasciare le classi ad anno scolastico già iniziato; dall'altro per consentire alle famiglie

che hanno preso appuntamenti nelle Aziende sanitarie - gran parte delle Aas hanno le agende complete fino a maggio - di mettersi in regola. La Regione, nel frattempo, per non farsi trovare impreparata dinanzi alle scadenze, nei mesi scorsi, ha avviato una campagna di richiami nei confronti delle famiglie ritarda-

tarie. Al secondo richiamo senza risposta si procederà alle contestazioni e alle multe.

La risposta alle vaccinazioni obbligatorie, da quando il decreto è entrato in vigore, è stata, comunque, finora sostanzialmente buona. «C'è stata una netta inversione di tendenza. Notiamo una maggiore adesione alle profilassi. Abbiamo recuperato qualche importante punto di percentuale, soprattutto per quanto riguarda la copertura dal morbillo», afferma Tolinda Gallo, responsabile del dipartimento prevenzione malattie infettive dell'Azienda sanitaria universitaria integrata di Udine. Secondo i dati recentemente aggiornati la copertura dell'esavalente (anti-difterite, anti-tetano, anti-pertosse, anti-poliomielite, anti-epatite B e anti-haemophilus influenzae di tipo B) è passata dal 91% al 94%, a un passo dalla soglia dell'immunità di gregge. La protezione da morbillo è balzata addirittura dall'81,8% al 91%. Per comprendere questo cambiamento di rotta bisogna fare un passo indietro. Negli ultimi 10 anni (dato della Regione), la percentuale della copertura vaccinale era diminuita di circa il 9% passando dal 92 all'83%. Una recente ricerca svolta dall'Università di Padova in collaborazione con l'Istituto di igiene ed epidemiologia clinica dell'Azienda sanitaria universitaria integrata di Udine, aveva inoltre fatto emergere che, su 145.571 bimbi nati dal 1995 al 2010, 2.682 erano risultati privi di qualsiasi vaccinazione (l'1,84%), mentre 15.342 non avevano ricevuto una copertura dal morbillo (il 10,54%). Un dato che ora sembra un lontano ricordo.



## DS AUTOMOBILES E PORTOMOTORI INAUGURANO IL DS STORE PORTOGRUARO

Il nuovo concept di showroom firmato DS che incarna i valori del marchio: design e tecnologia d'avanguardia, raffinatezza e cura poliedrica del dettaglio. Inaugurazione con possibilità per il pubblico di guidare la nuovissima DS 7 CROSSBACK.

E' stato presentato stasera (venerdì 16 marzo) in anteprima alla stampa, alle Istituzioni locali e a una selezione di ospiti - e da sabato 17 marzo al pubblico - il DS Store Portogruaro, il nuovo concept di showroom di DS Automobiles dal nuovo ed avanguardistico design che, apre le porte a Portogruaro in Viale Pordenone 49.

L'apertura al pubblico prevista per sabato proseguirà poi nei giorni successivi con la possibilità per il pubblico di guidare in anteprima la nuovissima DS 7 CROSSBACK,

"Il Veneto è regione i cui abitanti hanno una connotata sensibilità verso tutto ciò che è stile, design e moda - commenta Francesco Calcarà, DS Brand Director -, e che quindi ritengo apprezzeranno questa avanguardistica concezione di showroom: non più una concessionaria o un punto vendita bensì un luogo deputato all'incontro con il più recente stile DS, marchio che da sempre - si pensi soltanto alla DS storica del 1955 - ha cambiato i codici dell'industria e del design nel settore auto".

Ed è proprio la sensibilità all'avanguardia nello stile e nella tecnologia che ha indotto l'azienda Portomotori, da oltre 50 anni sul territorio, a volere, credere e ad investire in questo progetto che è tra i primi ad essere concluso ed inaugurato.

"Il DS Store è per concezione un luogo aperto a tutti - spiega Andrea Zuin, Ceo di Portomotori e DS Store Portogruaro - un ambiente dove l'ospite o il visitatore potranno concretamente respirare l'essenza di un marchio nel significato più ampio: l'avanguardia stilistica e progettuale, la tecnologia più innovativa e il generale stimolo a immaginare costantemente il futuro dell'auto".

Lo style concept del DS Store si ispira alla perfezione poliedrica, proprio come quella della piramide di vetro nella piazza del Louvre, con il quale DS Automobiles ha stretto una partnership e si declina attraverso l'eccellenza sensoriale tradotta nei "cinque sensi".

Presso il DS Store di Portogruaro sarà anche possibile per tutti i visitatori ammirare e provare l'attesa DS 7 CROSSBACK, un'eccellenza in termini di stile, design e innovazione tecnologica, oltre che di performance e sensazioni di guida. E attraverso il DS Virtual Vision ospiti e visitatori potranno provare l'emozione di vivere un'esperienza



sensoriale in 3D, grazie a un'immersione in una realtà virtuale, configurando il SUV firmato DS, con un grado di realismo che va oltre ogni aspettativa.

Ispirato al meglio delle grandi maison di lusso d'oltralpe, il DS Store incarna il savoir-faire alla francese nel mondo dell'automotive attraverso i propri valori quali, l'avanguardia nel design, tecnologia avanzata, comfort dinamico, raffinatezza e cura nei dettagli.

Di origini parigine, nato nel 2014, il Marchio DS conserva i valori di innovazione ed eccellenza ereditati dalla DS del 1955. Tutto questo è sintetizzato nell'espressione spirit of avant-garde, firma istituzionale del Marchio DS.

DS AUTOMOBILES

Marchio francese creato a Parigi, DS nasce ufficialmente il 1° giugno 2014, con l'obiettivo di rinnovare il premium francese. Forte della sua eccezionale eredità e animato dallo spirito di avant-garde, DS conserva i valori di innovazione e distinzione ereditati dalla DS del 1955. La Collection DS, studiata per una clientela che vuole esprimere la propria personalità, comprende DS 3, DS 3 CABRIO, DS 4, DS 4 CROSSBACK, DS 4S, DS 5, DS 5LS, DS 6, completata da DS 7 CROSSBACK. Propone auto che si distinguono per il design

innovativo, la raffinatezza nei minimi dettagli, le tecnologie d'avanguardia e la serenità dinamica.

Presentata al salone di Ginevra 2017, DS 7 CROSSBACK, il SUV secondo DS, firmato Parigi per innovazione e tecnologia, inaugura la seconda generazione dei modelli DS. Per chi vuole sempre essere all'avanguardia, l'edizione limitata DS 7 CROSSBACK La Première offre la possibilità di prenotazione on line in un DS Store o un DS Salon, per poterla guidare in anteprima. In linea con il suo impegno nel realizzare auto ibride ed elettriche performanti, il Marchio proporrà nel 2019, DS 7 CROSSBACK con E-TENSE, l'ibrido secondo DS.

Il Marchio DS, distribuito nei DS Store e nei DS Salon, o nelle zone dedicate della rete Citroën, vanta anche un flagship, il DS WORLD PARIS. DS significa anche esperienza di Marchio che va oltre i prodotti, con ONLY YOU, programma di servizi esclusivi presentato al Mondiale di Parigi 2016.

Segui le novità di DS Italia su [@DS\\_Italia](http://www.DSautomobiles.it)

all'utente di prenotare in autonomia la prestazione», conclude Chittaro.

Con questo adeguamento del sistema Cup, qualsiasi sia l'accesso scelto dal cittadino, dal

computer piuttosto che dallo sportello o dal Call center, si ha a disposizione tutte le prestazioni prenotabili in tutte le aziende del Fvg.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



affettive e infine quelle legate allo spettro ansioso, che da sole rappresentano più dei tre quarti di tutte le diagnosi. Un altro aspetto che è stato evidenziato è il decremento, nel 2015, dei

tassi suicidari in tutte le Aziende sanitarie rispetto all'anno precedente.

Venendo alle aree strategiche di intervento, si considerano l'integrazione tra cure primarie e Dipartimenti di salute mentale; la rete integrata di servizi per i disturbi neuropsichici in età evolutiva; i percorsi di transizione delle cure dai servizi per l'età evolutiva a quelli per l'età adulta e i percorsi di presa in carico integrata dell'adolescente/giovane adulto con esordio psicotico; l'organizzazione dei Servizi e i programmi di abilitazione, riabilitazione, formazione e integrazione sociale; le emergenze in salute mentale; la prevenzione del suicidio; l'interazione tra disturbi psichici e l'uso di sostanze psicotrope e la patologia da dipendenza.

## OGGI IN TUTTO IL MONDO

### Si celebra la Giornata della sindrome di Down

UDINE

Si celebra oggi in tutto il mondo la Giornata della sindrome di Down (il 21 marzo è stato scelto perché la sindrome di Down colpisce il cromosoma 21). Il tema assegnato quest'anno è "Cosa apporto alla mia comunità" che sta a significare come tutte le persone con sindrome di Down debbano avere l'opportunità di contribuire alla comunità e vivere una vita valorizzata e inclusa in tutti gli aspetti della società. La campagna di Down Syndrome International si propone di: spiegare in che modo le persone affette dalla sindrome di Down possono e danno contributi significativi durante la loro vita, nelle scuole, nei luoghi di lavoro, nella comunità in cui vivono, nella vita pubblica e politica, nella cultura, nei media, nel tempo libero e nello sport; spiegare come gli atteggiamenti negativi e la mancanza di conoscenza del loro potenziale come individui impediscano alle persone affette da sindrome di Down di avere opportunità di contribuire; responsabilizzare le persone con sindrome di Down (e quelle che le supportano) a difendere i loro diritti e a cercare opportunità di dare contributi significativi. Sempre oggi si svolgerà anche la World Day Syndrome Conference, una conferenza internazionale presso la sede delle Nazioni Unite organizzata da Down Syndrome International e dedicata all'inserimento nel mondo del lavoro che si potrà seguire collegandosi a <http://webtv.un.org/>



# LA STORIA

di Michela Zanutto

UDINE

Un profumo per rinascere. «È Amatrice 401» è tutto questo e molto di più. Perché parla di un destino comune che ha unito due terre, il Lazio e tutto il centro Italia, con il Friuli. A distanza di 40 anni quelle terre sono state sconvolte da un sisma che ha inghiottito vite e case. E oggi proprio il Friuli, con il maestro profumiere Lorenzo Dante Ferro, tende la mano a una famiglia di Amatrice, Roberto e Marina Serafini, proprietari della storica profumeria sul corso della città, per dare loro un aiuto per ripartire.

Ecco l'essenza del progetto È Amatrice 401. Ed essenza è proprio la parola giusta. Perché è intorno al profumo che si muove questo progetto di rinascita che ha trovato spazio anche alla Triennale di Milano. Sul corso principale di Amatrice dal 1940 c'era una rinomata profumeria che, da una quarantina d'anni era gestita dalla famiglia Serafini. Con il terremoto è crollato tutto, ma la famiglia, papà Roberto e mamma Marina con due figlie, Alessia e Domiziana, e il cane, sono rimasti miracolosamente illesi. Si sono subito resi conto però che ad Amatrice per lungo tempo nessuno si sarebbe recato per commercio.

L'idea è nata così, con la collaborazione della Confederazione nazionale artigiani di Rieti. Ed è stato immediato il link con Lorenzo Dante Ferro, rinomato maestro profumiere. È uno dei cento al mondo, rarissimi creatori e produttori di profumi originali per distribuzione limitata ed esclusiva, a seguito di anni d'esperienza e d'incarichi internazionali nei più importanti centri profumieri di Zurigo, Grasse, Londra, New York, Bruxelles e Parigi. Da tempo ha scelto di creare in proprio, ritornando alle origini. Una decisione, come lui stesso spiega, sofferta ma fondamentale: la scelta di creare profumi di altissima qualità secondo la grande tradizione italiana è avvenuta, quando nessun altro avrebbe osato questo passo, che predestinava ad una vera nicchia di mercato. Nel 1982, ha fondato la sua azienda artigianale, stabilendo il suo studio creativo ed il laboratorio a Gradiscutta di Varmo, un ambito territoriale dove ha trovato la propria fonte di ispirazione, non a caso luoghi dove sono passati Leonardo e poeti e scrittori come Ippolito Nievo, Ernest Hemingway, Elio Bartolini e Ser-



Roberto Serafini e Marina Gellini con il profumo «È Amatrice 401» simbolo di rinascita della loro profumeria



Il maestro profumiere di Gradiscutta di Varmo Lorenzo Dante Ferro



Il packaging del profumo È Amatrice 401

## Un profumo nato in Friuli per la rinascita di Amatrice

Nato dall'incontro tra Lorenzo Dante Ferro e una famiglia della città distrutta dal sisma L'essenza alla base della ricostruzione del negozio presentata alla Triennale di Milano



La profumeria prima del sisma



Il centro di Amatrice dopo il devastante terremoto che ha sconvolto il Centro Italia nel 2016

gio Maldini.

«Mi hanno chiesto se era possibile creare per loro un profumo di alta gamma, esclusivo e originale, che potesse andare in tutto il mondo – ha ri-

cordato Ferro parlando dell'incontro con la famiglia Serafini –. Ho accettato il progetto e ci siamo dati da fare con una velocità di sviluppo del profumo in tempi rapidissimi. E mano a

mano che si sviluppava il progetto c'erano altre persone che si univano a noi per dare una mano. Fino ad arrivare alla mostra sul progetto di rinascita della Triennale».

Così nasce «È Amatrice 401». «Un profumo di alta gamma – ha spiegato il maestro profumiere –, con materie prime naturali. Una fragranza unisex tipicamente italiana, con note

agrumali, una parte dedicata alle donne con la rosa e la gardenia, una speziata con muschi, e un'altra con il legno della zona del Gran Sasso. Ci sono anche erbe aromatiche con la santoreggia, il timo, l'abete bianco. Ingredienti che ho voluto riproporre per far sì che il profumo si riconoscesse in una nota tipicamente mediterranea. È un profumo solidale e un progetto di ripresa». Il nome, «È Amatrice 401», nasce quasi per caso. Ma pare guidato da qualcosa di più. «Quando ho fatto la proposta alla famiglia Serafini, ho presentato loro tre fragranze, ciascuna con un proprio codice – ha ricordato Ferro –. Il campione scelto aveva il finale in 401 e un architetto di Rieti che ha collaborato al progetto si è preso la briga di individuare il nome, proprio in quel 401. Per curiosità ho controllato sulla scala Pantone a che colore corrispondesse ed era il grigio, ma non uno a caso, era il colore della polvere delle macerie. È un numero primario che comprende l'alfa e l'omega. Infine, gli ingredienti del profumo sono esattamente 140». L'essenza della rinascita si può acquistare online, all'indirizzo della profumeria della famiglia Serafini (riflessi88.it/prodotto/401-e-amatrice/) e anche in alcuni rivenditori autorizzati.

**IN DIRETTA ALLE 13.30 E 19.00**

IL TG DI

UDINEWS



NOTIZIE IN TEMPO REALE DAL FRIULI VENEZIA GIULIA, SUL CANALE 110



## IL CASO DEGLI ORARI DI MATTINA

# Da Udine il treno arriva tardi per i voli su Roma e Monaco

Il Comitato pendolari Alto Friuli analizza le mancate coincidenze tra i sistemi di trasporto  
L'assessore: la stazione dell'aeroporto è stata aperta con i tempi di Trenitalia già fissati

di Maurizio Cescon  
UDINE

Comodo, veloce ed economico. Peccato che il treno regionale 6013 in partenza da Udine alle 6.35 arrivi alla stazione del Trieste Airport alle 7.07. In tempo solo perchè i viaggiatori possano guardare, dalla passerella coperta lunga 425 metri, il decollo del primo volo Alitalia per Roma: una beffa vera e propria. Nulla da fare nemmeno per il collegamento Lufthansa delle 6.10 destinazione Monaco di Baviera, mentre si salva la possibile coincidenza con Milano, il cui velivolo parte da Ronchi alle 8.05, quindi appena in tempo, per chi arriva su rotaia da Udine, di fare il check-in, il controllo di sicurezza e l'imbarco.

A sollevare la questione, a un giorno appena dall'inaugurazione dell'opera allo scalo di Ronchi, è il Comitato pendolari Alto Friuli, che evidenzia come Udine (e ancora di più Pordenone e la montagna) restino isolati, nonostante l'infrastruttura a servizio dell'aeroporto sia davvero all'avanguardia. «La nuova fermata di Trieste Airport conta su una sessantina di treni al giorno: 52 regionali e 6 Freccie - dice il portavoce del Comitato Andrea Palese -. L'aeroporto sarà raggiungibile in treno da Udine in 32 minuti, da Palmanova in 18 minuti, da Gemona in 60 minuti e da Tarvisio in 1 h 45 minuti. Il costo del biglietto, sola andata, dal capoluogo friulano è di 4,05 euro, molto competitivo ri-

» Su Facebook anche un post del consigliere del M5s Sergio: necessario intercettare le esigenze di cittadini e turisti per evitare che l'opera diventi una cattedrale nel deserto

petto a un viaggio in auto in autostrada, il cui solo pedaggio costa 2,90 euro. Ma nonostante la grande offerta di corse, critica è la situazione dei collegamenti del mattino legati ai voli. Il primo treno in partenza da Udine è il R 6013 delle 6.35 con arrivo a Trieste Airport alle 7.07. Un collegamento che non permette di arrivare per prendere i voli Lufthansa LH 01939 per Monaco di Baviera delle 6.10 e Alitalia AZ 01356 per Fiumicino delle 7.05. L'unica soluzione è data dal bus della Linea 51 dell'Apt in partenza dal capoluogo friulano alle 5.05 che arriva a Trieste Airport alle 5.49. Anche i successivi collegamenti Fs Tarvisio-Udine-Cervignano-Trieste Airport R 6015 e R 6017, con arrivi al Polo intermodale rispettivamente alle 8.11 e 8.40, non garantiscono coincidenze con i voli Alitalia AZ 01354 per Roma delle 8.05 (volo che da domenica sarà comunque soppresso, ndr) e AZ 01350 per Milano delle 8.05. Una situazione che isola non so-

lo Udine e parte della bassa friulana (Palmanova), ma anche l'intero Alto Friuli e tutto il Pordenonese, dalla possibilità di raggiungere l'aeroporto in treno. Dalle 8.40 in poi c'è un buco d'orario di 4 ore senza treni da Pordenone e Udine, visto che la prima corsa utile è data dal R 6023 delle 12.38, con arrivo a Trieste Airport alle 13.10». Sulla questione interviene anche il consigliere regionale del M5s Cristian

Sergio con un post su Fb: «Per evitare che il polo intermodale diventi una cattedrale nel deserto - scrive - dobbiamo intercettare le esigenze di pendolari, cittadini e turisti».

L'assessore regionale ai Trasporti Mariagrazia Santoro prova a sciogliere l'intricato nodo. «La stazione dell'aeroporto - dice - è stata aperta all'interno di un orario ferroviario che era già in corso e che non era modifica-

bile. Finora una politica di integrazione degli orari non è stata oggetto di tavoli di concertazione, ma dovrà diventarlo in futuro. Il Polo intermodale è comunque un luogo di interscambio complessivo rotaia-gomma e così dobbiamo concepirlo. Con Trenitalia comunque stiamo monitorando i flussi di passeggeri per il Trieste Airport per regolare poi l'offerta».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



### VOLI DEL MATTINO IN PARTENZA

	ORE
MONACO DI BAVIERA	6.10
ROMA FIUMICINO	7.05
MILANO LINATE	8.05

### TRENI IN ARRIVO AL POLO INTERMODALE IN PARTENZA DA UDINE

**REGIONALE 6013 DELLE H 6.35 TARVISIO-UDINE-CERVIGNANO ARRIVA ALL'AEROPORTO ALLE 7.07**  
IMPOSSIBILE PRENDERE L'AEREO PER ROMA E MONACO, POSSIBILE LA COINCIDENZA PER MILANO

**DALLE 8.40 IN POI C'È UN BUCO DI 4 ORE DA PORDENONE E UDINE VERSO L'AEROPORTO**  
CHE NON PERMETTE COSÌ DI PRENDERE IL SECONDO VOLO PER ROMA DELLE 11.10 O IL SECONDO PER MONACO DELLE 13



\* Acquisto minimo €1.000 in cucine, inclusi elettrodomestici e accessori interni. Dettagli su [IKEA.it/regolamenti](http://IKEA.it/regolamenti) o al Servizio Clienti.

## Cena con diletto.

Divertiti a sperimentare nuove ricette con una cucina IKEA. Componibili, organizzate e personalizzabili: qualunque stile e modello tu scelga, le nostre cucine sono garantite per 25 anni e pronte a tutto. Anche a spadellate senza freni.

APPROFITTA SUBITO DELLA PROMOZIONE ONLINE E NEL NEGOZIO IKEA DI VILLESSE.

SIAMO APERTI ANCHE IL 2 APRILE.

### METOD ASKERSUND

Cucina componibile, elettrodomestici inclusi

€1.369

[IKEA.it](http://IKEA.it)

### PROMOZIONE CUCINE IN NEGOZIO E ONLINE\*

DAL 23/02 AL 9/04

**10%**  
BUONO ACQUISTO

«Inutile prendere le Freccie: stessi tempi ma costi più elevati»



Il Comitato pendolari Alto Friuli analizza anche un altro aspetto relativo alla nuova fermata di Trieste Airport. «Le Freccie impiegheranno 29 minuti per percorrere la tratta dal capoluogo regionale allo scalo - si legge in una nota -, i treni regionali addirittura un minuti di meno. Il costo per passeggero però è molto diverso: con le Freccie si va da un minimo di 15 a un massimo di 58 euro, mentre sui Regionali si pagano da 4,05 a 6,05 euro. E i Regionali risultano ancora più competitivi con le Freccie da Mestre all'aeroporto, visto che coprono i 114 km in un'ora e 23, 2 minuti meno della Freccia che parte da Milano. Da ciò è evidente che chi s'imbarcherà o sbarcherà dall'aerostazione di Ronchi, sarà conveniente usufruire del più economico e spesso più veloce servizio regionale rispetto a quello offerto dalle Freccie. Numeri che dimostrano in maniera inequivocabile come il Friuli Venezia Giulia sia ben lontano dal poter vantare un servizio di Alta velocità ferroviaria, visto che la tanto annunciata velocizzazione della Venezia-Trieste, una delle linee più lente del Nord, è solo sulla carta. E il progetto prevede la realizzazione di un collegamento Venezia-Trieste in 70 minuti solo entro il 2024». «La stazione di Trieste Airport - conclude il Comitato Alto Friuli - attesa 30 anni è certamente una grande conquista, che tuttavia in mancanza di una programmazione dedicata rischia di diventare l'ennesima cattedrale nel deserto».



LA RIVOLUZIONE RUSSA  
L'ARTE DA DJAGILEV  
ALL'ASTRATTISMO

GORIZIA  
PALAZZO ATTEMS PETZENSTEIN  
FINO AL 25 MARZO 2018

# Economia

## CLUSTER ARREDO

di Elena Del Giudice

UDINE

Un metodo infallibile per certificare la provenienza di un prodotto, offrendo così al cliente la certezza di aver acquistato un vero oggetto made in Italy, anzi per la precisione made in Fvg, di cui si conosce la storia, si hanno a disposizione le certificazioni di qualità e ambientali, insomma: la sua dettagliatissima carta di identità. Lo stesso metodo diventa utilissimo per tracciare il proprio materiale promozionale e ricevere informazioni relative al cliente, o potenziale cliente, ed anche per registrare le attività svolte da un macchinario fornendo così indicazioni puntuali su funzionamento, necessità di manutenzione, utilizzo.

Si chiama Easy-id ed è la concretizzazione di un progetto voluto dal Cluster arredo sistema casa Fvg, dal presidente Franco Di Fonzo e dal direttore Carlo Piemonte, che rivoluziona il modo di tracciare i dati-chiave delle aziende attraverso una "carta di identità digitale" accessibile da qualunque smartphone grazie alla tecnologia Nfc. E sarà presentato al prossimo Salone del Mobile di Milano.

Il Cluster arredo Fvg, la società consortile che rappresenta le 2.500 imprese del settore in Friuli Venezia Giulia, che danno lavoro a 20 mila addetti ed esportano il 13% del volume nazionale per un importo di circa 1,78 miliardi nel 2017, un dato che conduce il settore - per quel che riguarda l'export - oltre i livelli pre-crisi (nel 2008, infatti, le esportazioni si erano fermate a circa 1,65 miliardi), ha ascoltato con attenzione le aziende del settore e le loro esigenze, e da qui è nata l'idea di mettere loro a disposizione un sistema capace di tracciare i dati chiave e renderli accessibili anche da smartphone. La declinazione di Industria 4.0 a servizio delle aziende del legno-arredo è arrivata con il progetto Easy-ID (<https://easy-id.it/>), che si basa su un sistema Nfc (Near Field Communication) di gestione delle informazioni, da applicare come un "adesivo" su ciò che si desidera monitorare. Il sistema si compone di un trasmettente, il Tag, della grandezza di una moneta, e di un ricevitore che lo attiva, un dispositivo mobile dotato di tecnologia Nfc. In questo modo, ogni



Un'immagine del Salone del Mobile edizione 2017

## I segreti del mobile custoditi in un chip Si debutta al Salone

Easy-id è la carta d'identità digitale realizzata dal Distretto In un'app storia, caratteristiche e certificazione del prodotto

### Generali lancia una nuova piattaforma

**Assicurazioni Generali lancia "Generali global infrastructure" (Ggi), una nuova piattaforma per investire sul debito infrastrutturale che costituisce una tappa fondamentale per la strategia multi-boutique dell'asset management. Sarà Generali investment partners, di**

**recente costituzione, a gestire la piattaforma multi-boutique, con l'obiettivo di trasformarla nella prima realtà di questo tipo in Europa. La piattaforma si avvale del know-how interno, ma anche di partnership con alcuni dei più affermati professionisti nei settori di competenza.**

oggetto è identificato da un codice unico, come il Dna di una persona, ed è capace di memorizzare e di trasmettere informazioni.

Ma dove è utile per un'azienda applicare questo "adesivo"? Certamente su un catalogo, perché permette alle aziende il mo-

nitoraggio costante della distribuzione del proprio materiale promozionale e la ricezione di informazioni relative al cliente, o potenziale cliente, che ha ricevuto il catalogo. Il sistema peraltro dà la possibilità all'utente di accedere a contenuti aggiuntivi,

quali, ad esempio, i dati tecnici, le certificazioni e le informazioni sui designer dei vari prodotti.

L'"adesivo" può essere apposto sul prodotto, un tavolo piuttosto che un divano, una sedia o un'intera cucina, perché tiene traccia di tutte le attività svolte dagli operatori durante la filiera di realizzazione di quel prodotto d'arredamento. Ecco che così diventa possibile garantirne l'origine, pubblicare i certificati di qualità e di sostenibilità ambientale, nonché avviare una conversazione con il cliente nella fase di post-vendita, offrendogli consigli per la manutenzione e la cura del prodotto. Solo avvicinando lo smartphone al Tag Nfc inserito sul prodotto, il cliente accede via web alla "Carta d'identità del prodotto".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### VIGNETI A MONTALCINO

## Mastrojanni (gruppo Illy) acquisisce altri 12 ettari

TRIESTE

Nel 2008 il gruppo Illy entrava nel mondo del vino rilevando la proprietà di Mastrojanni, azienda boutique nel territorio di Montalcino, e confermando ad Andrea Machetti, già anima e mente di quella realtà, l'incarico di amministratore delegato. Sono passati dieci anni e Mastrojanni celebra l'anniversario con due novità. La prima è rappresentata dalla messa in commercio di una serie limitata di mille magnum di Brunello di Montalcino annata 2008, prevista per settembre, la cui etichetta è stata affidata a un artista del territorio senese. La seconda sta per essere definita in questi giorni e consiste nell'acquisizione di 12 ettari, di cui 6 coltivati a vigneto e 2 a oliveto, nei pressi dell'abbazia di Sant'Antimo e confinanti con le proprietà di Mastrojanni. «La firma dell'atto dovrebbe arrivare entro fine mese - spiega a Pambianco Wine&Food Andrea Machetti - e con questa espansione saremo in grado di soddisfare la crescente richiesta di Rosso di Montalcino e di Sant'Antimo, che attualmente non produciamo. Inoltre, la nuova proprietà ci serve soprattutto per completare la viabilità di accesso all'azienda anche in chiave enoturistica, permettendo ai visitatori di Mastrojanni di visitare le nostre cantine e le nostre strutture con più facilità».

L'azienda del gruppo Illy sta infatti recuperando, all'interno della proprietà, un piccolo borgo trasformato in albergo diffuso con sei stanze già operanti alle quali si aggiungeranno cinque suite dalla primavera con una piscina tra i vigneti da inaugurare in giugno. A seguire, nel 2019, verrà completata la parte destinata a reception, la zona benessere e i magazzini di servizio. A completare la struttura, vi sarà un ristorante inizialmente a uso interno per poi, a seconda dell'evoluzione del progetto e della richiesta, estendere il servizio anche alla clientela esterna.

### FIERA IN GERMANIA

## Successo di Ersà con le 64 aziende presenti a ProWein

UDINE

ProWein, la "Messe" di Düsseldorf che si è chiusa ieri, una delle più grandi fiere al mondo dedicate al vino e ai liquori, si conferma uno dei luoghi migliori per mettere in mostra le eccellenze del territorio regionale. E il Friuli Venezia Giulia, grazie all'Ersà, si è presentata con numeri da record all'appuntamento anche quest'anno, con i suoi vini, che hanno trovato spazio in un'area di oltre 300 mq, allestita secondo la formula espositiva già utilizzata con successo in altre manifestazioni come Vinitaly e Vinexpo. Si tratta dell'ottavo anno di presenza dell'Ersà alla manifestazione che vede un nuovo record assoluto nel numero di aziende vitivinicole regionali partecipanti alla collettiva: ben 64 aziende rappresentative di tutto il territorio regionale. I protagonisti a Düsseldorf sono stati il gusto e la qualità dei vini made in Fvg, ma anche il territorio ricco di bellezze artistiche e naturalistiche e di biodiversità che rende unici questi vini. «Il territorio - ha commentato l'assessore alle risorse agricole Cristiano Shaurli - ha una naturale vocazione alla viticoltura grazie al suo clima e a terreni così diversi tra loro che ne fanno un luogo predestinato alla produzione di vini eccezionali. L'obiettivo ora, è di farli conoscere sempre di più al mondo partendo in primis dai professionisti del settore che sono stai presenti in massa a Düsseldorf; i dati positivi dell'export vitivinicolo ci stanno dando ragione e la presenza record degli stessi produttori oltre ad essere motivo di orgoglio ne è stata la migliore testimonianza. Come sempre poi abbiamo unito i nostri vini al nostro territorio perché è quello che li rende unici e perché vogliamo che sempre più persone conoscano il Friuli anche attraverso la qualità dei suoi prodotti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### BANDO APPROVATO DALLA GIUNTA

## La Regione dà una mano agli aspiranti imprenditori

Si punta a sostenere la creazione di realtà produttive grazie a 8,5 milioni di fondi Por Fesr

di Maura Delle Case

UDINE

È il momento giusto per aprire un'impresa in Friuli Venezia Giulia. Grazie a 8,5 milioni di fondi Por Fesr 2014-20 la Regione intende sostenere la creazione di nuove aziende supportandone i costi d'avvio e gli investimenti nel primo periodo. Quindi il successivo consolidamento.

Il bando è stato licenziato durante l'ultima seduta di giunta che ha così fissato i criteri per l'accesso ai fondi. Potranno beneficiarne aspiranti im-

prenditori e nuove imprese che abbiano un business plan definito. L'importo massimo del contributo a fondo perso è fissato nel 60% della spesa ritenuta ammissibile - costituita, quest'ultima, almeno al 70% da spese di investimento - e non potrà essere superiore a 100 mila euro. Ricordiamo che l'importo complessivo degli aiuti in regime di de minimis concessi a un'impresa unica non possono superare i 200 mila euro nell'arco di tre esercizi finanziari. Le domande di contributo potranno essere presentate a partire dal prossimo

19 aprile fino al 21 dicembre, data di scadenza del bando. Due le chiusure intermedie. Lo sportello del primo periodo si chiuderà il 30 giugno, quello del secondo il 30 settembre. Nelle spese ammissibili rientrano beni nuovi di fabbrica, consulenze, servizi e prestazioni specialistiche, adeguamento e ristrutturazione dei locali, installazione impianti, progettazione, direzione lavori e collaudi. E ancora, realizzazione o ampliamento del sito internet, locazione dei locali (anche in coworking), operazioni di credito per ottenere finanziamen-

ti destinati all'attività aziendale, acquisto, ad esempio, di impianti specifici, arredi, macchinari e attrezzature, strumenti, hardware e software, acquisizione di brevetti o altre forme di proprietà intellettuale, diritti di licenza di sfruttamento o di conoscenze tecniche anche non brevettate; certificazione di qualità, deposito dei marchi e registrazione dei brevetti; veicoli; pagamento di canoni di utilizzo di software; pubblicità e attività promozionali, anche per la partecipazione a fiere ed eventi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA PUBBLICITÀ LEGALE CON MANZONI.

SEMPLICEMENTE  
EFFICACE.

V.le Palmanova, 290  
UDINE  
Via Molinari, 41  
PORDENONE  
legalepordenone@manzoni.it

Via di Campo Marzio, 10  
TRIESTE  
legaletrieste@manzoni.it



### UNIONE TERRITORIALE INTERCOMUNALE CANAL DEL FERRO - VAL CANALE COMUNE DI RESIA

Estratto bando di gara: procedura aperta ai sensi art. 60 D.Lgs. 50/2016 per l'affidamento della "Fornitura senza vincolo di esclusiva, di farmaci, parafarmaci e di ogni altro prodotto necessario per il normale approvvigionamento delle farmacia comunale del Comune di Resia" per il periodo di anni 2 e con l'opzione per ulteriore periodo - CIG: 741210133E Termine di presentazione offerte : ore 12 del giorno 20-04-2018

Importo complessivo dell'appalto: €. 300.000,00 IVA esclusa, per 2 anni

Documentazione completa scaricabile sul sito:

[www.canaldeferro-valcanale.uitvfg.it](http://www.canaldeferro-valcanale.uitvfg.it);

Referenti: D.ssa Tiziana Marchetto (Servizio e Capitolato) Tel 0433-53001

Dott. Alessandro Oman (Amministrativa) Tel 0428 - 90351 int. 929

Il Responsabile Centrale di Committenza:  
F.to Dott. Alessandro Oman



# Statali, concorso unico ogni 3 anni

Pubblica amministrazione, così cambiano le prove: più peso all’inglese, stop al nozionismo

di **Michele Di Branco**  
► ROMA

Concorso unico ogni tre anni, più peso per l’inglese e i dottorati di ricerca e stop al nozionismo nelle prove d’esame. La riforma Madia sui concorsi nella Pubblica amministrazione (dopo lo sblocco del turn-over e l’esigenza di un ricambio di organico nel pubblico impiego già a partire dal 2018) promette di essere una vera e propria rivoluzione per chi sogna di trovare un posto di lavoro nello Stato.

La ministra uscente presenta oggi le linee guida in Conferenza unificata in un testo di nove pagine che parte dalle modalità di svolgimento delle prove, a cominciare dal corso-concorso. La filosofia di fondo («efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini» la strategia indicata) poggia sulla volontà di centralizzare le prove. Il concorso unico – si legge nel provvedimento – «in forma centralizzata o aggregata è pratica obbligatoria per la Pa centrale ma diventa fortemente consigliata per tutte le altre amministrazioni, consentendo economicità e criteri di valutazione oggettivi e uniformi». Insomma, le amministrazioni periferiche potranno continuare a muoversi in autonomia, ma «la possibilità di selezioni autogestite è residuale e, soprattutto per le piccole Pa, la scelta di procedere autonomamente deve essere motiva-

ta da condizioni particolari di urgenza ed eccezionalità».

Quanto ai meccanismi di svolgimento delle prove, le novità sono sostanziose. Innanzitutto, in presenza di un numero elevato di candidati, si può procedere a una preselezione. E in questo scenario, se si opta per le domande a risposta multipla si invita a «non premiare lo studio mnemonico». Così per evitare «prove eccessivamente scolastiche e nozionistiche si suggerisce la soluzione di casi concreti». E ancora, anche al fine di non ingolfare le commissioni, «i bandi potranno prevedere un limite al numero di titoli che un candidato può presentare». Come previsto, il numero di idonei non do-

vrebbe superare il 20% dei posti a bando. Importanti le novità che riguardano i titoli di accesso ai concorsi pubblici. La direttiva Madia stabilisce che se in ballo ci sono «elevate professionalità», riconducibili a posizioni apicali, «è possibile elevare i requisiti di accesso al punto da prevedere, tra i requisiti di ammissione, il dottorato di ricerca». I bandi possono richiedere «una certificazione di un certo livello di conoscenza della lingua inglese, sulla base del sistema di esami diffuso a livello internazionale». In generale quanto ai titoli, «si può stabilire un punteggio massimo per determinate voci, come l’attività lavorativa svolta». Questo «per evitare di escludere

di fatto categorie di potenziali candidati meritevoli, in particolare quelli più giovani».

Il ministro Madia punta anche a semplificare la confusa burocrazia dei concorsi. Per questa ragione, nei prossimi mesi, la Funzione Pubblica lancerà il “Portale del reclutamento”, una banca dati di monitoraggio dei concorsi, censiti tracciando «ogni informazione rilevante». L’obiettivo è permettere la consultazione in un unico sito delle varie selezioni. Sul portale confluiranno anche le graduatorie finali. Nel caso dei concorsi unici il sito potrà essere utilizzato per presentare le domande e pagare le tasse di partecipazione.



La ministra Marianna Madia

CIRIPRODUZIONE RISERVATA

## LAVORO

# Aumenta l’occupazione ma è sempre più precaria

► ROMA

Posti fissi e precari sempre più agli antipodi. Il divario nel mondo del lavoro si acuisce e a fine 2017 mette a segno un doppio record: nel quarto trimestre, infatti, il numero delle attivazioni, ossia di avvio di nuovi contratti, a tempo determinato raggiunge il livello massimo, a quota

1 milione e 891mila, della serie storica dal primo trimestre 2011 e parallelamente la somma di attivazioni e di trasformazioni a tempo indeterminato, con soli 519mila nuovi contratti, è il valore più basso della serie, sempre dal 2011.

L’allargarsi della forbice emerge dai dati delle comunicazioni obbligatorie del mini-

stero del Lavoro, contenuti nella nota trimestrale congiunta sulle tendenze dell’occupazione pubblicata con Istat, Inps, Inail e Anpal.

Il tasso di occupazione, comunque, è in risalita: a fine dell’anno scorso segna il 58,1%, «proseguendo – rimarca la nota – nella tendenza al recupero dei livelli massimi pre-crisi» (58,8% nel secondo

trimestre 2008). E il tasso di disoccupazione è in discesa all’11%. I dati fotografano anche gli effetti dell’abolizione dei voucher, cancellati esattamente un anno fa, e degli incentivi per le assunzioni stabili, introdotti per la prima volta nel 2015 (allora al 100% lo sgravio sui contributi previdenziali, oggi al 50% in generale e al 100% al Sud).

## I TITOLI DELLA BORSA

TITOLO	Chiu €Ieri	VAR% Ieri	Inizio anno	2017-2018 min € max €	cap. in mil di €
<b>A</b>					
A.S. Roma	0,507	-3,61	-15,50	0,414 0,882	204
A2A	1,480	-0,97	-2,76	1,228 1,641	4686
Accea	13,610	-1,38	-11,97	11,300 17,006	2890
Acotel Group	3,280	1,23	-25,42	3,227 7,266	14
Acsm-Agam	2,370	1,72	3,22	1,514 2,493	180
Aedes	0,449	1,35	-3,92	0,307 0,527	143
Aeffe	2,750	2,61	24,10	1,100 2,743	295
Aeroporto di Bologna	15,620	-0,89	-2,38	9,861 19,396	570
Alba	-	-	-	3,000 3,083	-
Alerion	3,280	-1,20	8,61	2,537 3,457	144
Ambienthesis	0,388	1,84	-1,80	0,377 0,448	36
Amplifon	14,170	0,57	9,67	8,625 14,483	3202
Anima Holding	6,080	-0,41	1,42	4,885 7,141	1870
Ansaldo Sts	12,600	0,80	4,91	10,798 12,571	2514
Aquaflit	11,900	-0,83	-4,72	9,538 13,145	504
Ascopiave	3,285	-	-7,41	2,708 3,826	775
Astaldi	2,278	1,52	-	2,043 6,611	225
ASTM	20,800	1,71	-12,86	10,026 25,252	2058
Atlantia	25,530	0,31	-2,45	21,051 28,427	21054
Aut Merid	32,900	-0,30	16,17	17,854 34,165	144
Autogrill	11,040	0,82	-3,33	8,130 11,642	2779
Avio	13,440	1,51	-0,37	10,010 14,103	357
Azimut	17,980	0,08	12,59	15,297 19,408	2580
<b>B</b>					
B Carige	0,009	-2,25	7,41	0,007 0,036	481
B Carige r	90,000	-	14,36	49,599 93,167	2
B Desio-Br	2,200	-	-1,87	1,980 2,614	257
B Desio-Br r	0,560	2,16	-2,65	0,369 2,372	31
B Finnat	0,442	0,45	10,39	0,345 0,478	160
B Santander	5,362	0,62	-19,97	4,751 6,143	-
B Sardegna r	6,740	1,20	-0,15	5,998 8,710	44
B&C Speakers	12,080	0,67	10,42	7,478 13,583	132
B.F.	2,580	-2,27	4,37	2,360 2,785	271
Banca Farmafactoring	5,750	-2,29	-10,37	4,074 6,615	986
Banca Generali	27,680	1,02	1,43	22,659 30,717	3222
Banca Ifis	33,140	-	-15,65	24,958 49,057	1795
Banca Mediolanum	7,250	-0,28	2,33	6,185 8,002	5370
Banca Sistema	2,250	-0,35	2,04	2,208 2,338	181
Banca BPM	3,028	0,02	14,52	2,204 3,515	4603
Basinet	3,665	-1,35	-1,64	3,193 4,002	226
Bastogi	1,135	1,79	-3,40	1,037 1,586	140
BB Biotech	58,200	0,17	4,02	48,744 63,065	-
Bca Intermobiliare	0,580	-	12,08	0,448 1,532	91
Bca Profilo	0,223	-0,67	-6,27	0,172 0,286	150
BE	0,926	0,65	-12,23	0,674 1,218	123
Beghelli	0,417	1,21	1,21	0,367 0,521	83
Beni Stabili	0,673	-1,03	-11,91	0,518 0,790	1532
Best Union Co.	3,820	-	27,33	2,957 3,860	36
Blaetli Industrie	0,515	0,59	-2,65	0,369 0,741	56
Biancamano	0,277	-1,07	-14,00	0,134 0,463	9
Biesse	51,650	2,38	25,73	18,972 51,468	1410
Bioera	0,189	-2,58	2,33	0,166 0,323	8
Boero	19,500	-1,52	-0,86	17,937 20,741	85
Borgos Risp	1,250	-3,85	290,62	0,320 1,400	1
Borgosesia	0,690	-	15,77	0,230 0,844	26
BPER Banca	4,672	0,34	12,31	3,880 5,741	2251
Brembo	12,810	0,71	3,06	11,083 15,097	4265
Brioschi	0,078	1,30	-4,53	0,050 0,093	61
Brunello Cucinelli	26,350	1,15	-2,88	19,520 29,228	1786
Buzzi Unic r	11,820	-	-9,01	10,901 14,329	484
Buzzi Unicem	20,210	-	-11,48	19,206 24,586	3369
<b>C</b>					
Cad It	5,580	-0,71	30,50	3,556 5,803	51
Cairo Communicat	3,370	-3,71	-8,57	3,219 4,758	461
Caleffi	1,445	-2,36	-0,34	1,226 1,534	23
Calltagrione	3,000	-0,66	-	2,019 3,473	361
Calltagrione Ed.	1,320	0,76	1,54	0,724 1,472	164
Campari	6,100	0,58	-4,01	4,626 6,851	7084
Carraro	3,525	0,14	-6,55	1,277 4,905	266
Cattolica As	9,250	1,65	2,44	5,534 10,601	1604
Cembre	23,650	0,85	6,92	13,876 25,572	401
Comentir Hold	7,060	-0,56	-5,49	3,883 8,037	1133
Centrale del Latte d'Italia	3,250	-0,77	-2,77	1,450 4,150	45
Ceram. Ricchetti	0,286	-0,69	4,34	0,170 0,391	24
Cerved	10,470	2,15	-2,24	7,598 11,664	2051
CHL	0,019	-1,02	-4,43	0,019 0,045	6
CIA	0,186	4,51	-9,69	0,157 0,219	17
Cir	1,144	-0,35	-1,04	1,021 1,517	912
Class Editori	0,348	-0,57	-8,28	0,319 0,445	35
CNH Industrial	10,635	-1,07	-5,13	8,163 12,338	14472
Cofide	0,517	-0,77	-8,74	0,379 0,706	373
Coima Res	8,480	0,47	-5,41	6,491 9,063	305
Conafi Prestito'	0,227	0,44	-7,99	0,222 0,283	10
Cr Valtellinese	0,119	0,84	-33,05	0,100 0,732	1
Credem	7,290	-0,14	3,33	5,682 7,849	2427

Banca

Credito Cooperativo FVG

BANCA DEL TERRITORIO

www.bancater.it

TITOLO	Chiu €Ieri	VAR% Ieri	Inizio anno	2017-2018 min € max €	cap. in mil di €
<b>CSP</b>					
D	1,000	-1,96	-3,38	0,991 1,379	33
D'Amico	0,219	1,39	-14,98	0,217 0,342	144
Damiani	0,960	-0,41	-9,35	0,941 1,240	79
Danieli	22,600	1,80	14,20	18,870 23,860	924
Danieli rnc	15,300	4,22	10,23	13,074 16,918	610
Datalogic	32,550	4,49	7,21	18,409 34,150	1891
De'Longhi	24,700	-0,08	-3,14	22,471 29,664	3690
Dea Capital	1,500	0,13	11,52	1,068 1,498	459
Deidima	-	-	-	-	-
Digisorin	72,050	0,35	-3,29	54,795 80,786	4063
Digital Bros	9,800	1,66	-9,93	8,679 15,329	139
dobank	11,880	-0,42	-10,27	10,222 14,340	958
<b>E</b>					
Edison r	0,968	-0,41	0,89	0,720 1,031	107
EEMS	0,085	-0,47	-0,70	0,080 0,142	4
El Towers	44,900	-2,50	-15,36	44,885 55,751	1276
El.En.	31,300	-0,32	22,22	20,932 34,074	603
Elica	2,230	0,45	-8,61	1,469 2,910	140
Emak	1,460	0,27	0,34	0,900 2,037	242
Enav	4,374	1,02	-2,63	3,162 4,656	2365
Enel	4,876	0,54	-4,49	3,863 5,571	49375
Enervit	3,390	-	-1,75	2,553 3,750	60
Eni	14,130	1,38	2,17	12,988 15,753	51232
ePRICE	2,210	-0,23	-2,67	2,210 4,406	92
Erg	18,960	-0,52	24,82	10,036 19,582	2862
Esprinet	4,120	-1,32	-2,14	3,852 8,098	218
Eukedos	0,996	0,61	-2,73	0,868 1,147	23
Eurotech	1,502	1,90	11,34	1,231 1,658	53
Exor	60,480	1,48	18,01	40,892 64,001	14501
Expriuvia	1,476	-0,54	-1,53	0,684 2,066	77
<b>F</b>					
Falck Renewables	2,260	3,91	-3,83	0,931 2,317	648
FCA-Fiat Chrysler Aut.	17,270	2,46	13,92	8,653 19,896	26323
Ferragamo	22,680	1,48	3,23	20,763 29,584	3830
Ferrari	99,680	1,49	14,18	55,078 105,681	19213
Fidia	7,760	1,04	5,79	5,268 10,163	40
Fiera Milano	2,240	3,23	17,22	1,375 2,404	160
Fila	18,100	-1,31	-8,91	13,155 20,983	629
Financitieri	1,324	2,64	2,64	0,470 1,520	2226
FinecoBank	10,370	2,57	22,79	5,348 10,336	6262
FNM	0,647	0,78	-3,79	0,472 0,814	278
Fulxis	1,030	-4,19	-17,86	0,985 2,923	11
<b>G</b>					
Gabetti	0,397	1,02	-1,95	0,379 0,583	23
Gametnet	8,440	1,08	6,97	7,604 8,672	251
Gas Plus	2,410	-	-7,66	2,373 3,283	108
Gedi Gruppo Editoriale	0,507	-2,12	-28,39	0,512 0,877	260
Gefran	9,050	1,69	-7,27	2,865 13,643	129
Generali	15,740	0,32	4,79	13,467 16,238	24593
Geox	2,866	1,13	-0,49	1,905 3,842	745
Gequity	0,044	-0,23	-10,63	0,029 0,130	5
Ciglio Group	6,540	-	-	6,630 6,630	106
Gima TT	0,1225	1,32	4,71	14,846 19,121	1510
Gr. Waste Italia	17,27	27,00	-9,29	0,040 0,172	6
Grandi Viaggi	2,100	0,48	7,69	0,950 2,332	100
<b>H</b>					

TITOLO	VAR%			2017-2018		Cap in m di €
	Chiu cleri	leri	Inizio anno	min €	max €	
Hera	2,770	-0,29	-5,72	2,161	3,112	4148
I						
IGD	7,509	-0,45	-22,02	6,947	11,282	609
Ima	77,850	-1,21	15,50	57,539	84,695	3064
Immsi	0,757	10,67	2,99	0,352	0,819	247
Indel B	33,800	1,50	1,81	25,339	37,127	190
Industria e Inn	0,085	1,19	-42,57	0,079	0,201	51
Intek Group	0,313	-0,79	14,40	0,199	0,369	121
Intek Group rnc	0,438	-0,90	-2,43	0,320	0,520	22
Interpump	27,400	-0,07	2,81	15,511	30,831	3010
Intesa SpAolo	3,059	0,63	11,07	2,084	3,189	48564
Intesa SpAolo r	3,195	0,63	20,29	2,091	3,299	2984
Inwit	6,185	-0,72	0,73	4,264	6,451	3705
Irce	2,770	2,59	5,81	1,784	3,121	76
Iren	2,444	-1,06	-2,32	1,494	2,708	2928
Isagro	1,890	1,61	11,11	1,117	2,272	46
Isagro Azioni Sviluppo	1,235	1,23	9,49	0,955	1,538	17
IT WAY	1,205	-2,82	-4,89	1,166	1,952	10
Italcementi	-	-	-	-	-	-
Italgas	4,819	0,61	-3,62	3,507	5,331	3885
Italiaonline	2,945	0,34	-5,37	1,807	3,437	333
Italiaonline rnc	308,000	-	2,67	292,000	354,900	22
Italmobil	22,700	-0,66	-5,93	21,925	26,323	1087
IVS Group	11,580	-1,86	-12,21	8,478	14,021	453
J						
Juventus FC	0,658	-1,79	-13,02	0,302	0,969	661
K						
K.R.Energy	4,880	0,01	-19,00	4,118	7,537	16
L						
La Dorla	13,100	2,66	-18,73	8,398	17,650	401
Landi Renzo	1,562	2,76	-0,26	0,346	1,865	175
Lazio	1,356	0,51	17,91	0,579	1,955	92
Leonardo	9,460	0,45	-6,15	8,520	15,995	5451
Luve	10,250	4,49	-5,09	10,056	13,831	228
Luxottica	50,760	0,63	0,02	45,508	55,007	2457
Lventure Group	0,662	-0,30	-1,93	0,552	0,784	19
M						
M & C	0,156	-1,58	30,54	0,111	0,180	19
M. Zanetti Beverage	7,510	0,67	-1,31	6,581	9,003	256
Maire Tecnimont	4,296	-0,60	-0,47	2,502	5,309	132
MARR	24,760	1,39	15,16	17,305	24,878	1655
Mediacontech	0,600	3,45	-1,88	0,573	0,990	11
Mediaset	3,096	-1,13	-3,79	2,851	4,293	3665
Mediobanca	9,890	-0,10	4,99	7,373	10,023	8744
Mid Industry Cap	-	-	-	-	-	-
Mittel	1,790	-1,10	-	1,330	2,038	157
MolMed	0,492	0,92	2,91	0,407	0,587	224
MolMed	30,330	1,88	17,56	16,342	30,969	7668
Mondadori	1,792	-3,14	-18,62	1,179	2,495	475
Mondo Tv	5,080	-0,59	-20,13	3,757	7,201	162
Monnif	0,243	-0,82	27,43	0,182	0,295	37
Monte Paschi	2,883	-1,87	-25,89	2,871	16,051	3274
Moviemax	-	-	-	-	-	-
Multilinea	13,160	-1,05	-2,16	8,493	15,720	530
N						
Network	0,245	-0,73	-0,65	0,200	1,241	27
Nice	3,230	0,31	-7,98	2,358	3,883	375



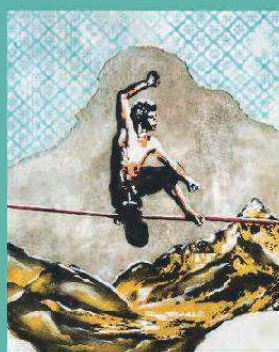


seat-italia.it

# Lo stile dice coupé. L'avventura dice SUV. Io dico Arona.

**Nuova  
SEAT Arona.**

**Tua da 14.500€.**



## Fai di testa tua.

Nuova SEAT Arona è pensata per chi non vuole rinunciare a niente. Design dinamico e fari Full LED per non passare inosservato, telecamera con vista posteriore per parcheggiare e muoverti in tutta sicurezza anche nella giungla metropolitana. SEAT Arona, il nuovo urban crossover è qui.



Nuova SEAT Arona. 1.0 Eco TSI 95CV Reference, prezzo promozionato chiavi in mano (IPT esclusa) € 14.500 per tutti (listino + garanzia estesa = € 17.150 meno € 2.650 di vantaggi). Servizio incluso: 2 anni di garanzia aggiuntiva oppure fino ad un massimo di 40.000 km totali. Consumo di carburante urbano/extraurbano/combinato l/100Km: 6,1/4,2/4,9; emissione di CO<sub>2</sub> in ciclo combinato g/Km: 111. L'immagine della vettura è puramente indicativa. Gli equipaggiamenti citati sono opzionali. Offerta valida per immatricolazioni entro il 31.03.2018, grazie al contributo delle Concessionarie SEAT aderenti all'iniziativa.

SEAT raccomanda **EDGE PROFESSIONAL**

# OSSOAuto

Viale Palmanova - UDINE - Tel. 0432-526090 - [www.ossoauto.com](http://www.ossoauto.com)

## SEAT POINT

**DUE G - TOLMEZZO** Tel. 0433-40666

**DAMIANO MARIUSSI - PRECENICCO** Tel. 0431-58049

**AREA NORD - ARTEGNA** Tel. 0432-987248

**MOTORCOD - CODROIPO** Tel. 0432-905045

**AUTOSTILE - CASTIONS DI STRADA** Tel. 0432-769183

**MOIMAS CAR SERVICE - STARANZANO** Tel. 0481-711070

**AUTOBAGNOLI - BAGNARIA ARSA** Tel. 0432-996363

**ORZAN AUTO - SAN DANIELE** Tel. 0432-957115

**SAMAURO - TRIESTE** Tel. 040-9235280



**BLINDO HOUSE.it**  
**FINSTRAL**  
**Udine, v. T. Ciconi, 12**  
**Tel. 0432.513383**  
**TRIESTE, v.le D'Annunzio, 14**

# Udine

■ **IL SOLE**  
 Sorge alle 6.12 e tramonta alle 18.20  
 ■ **LA LUNA**  
 Sorge alle 8.28 e tramonta alle 22.49  
 ■ **IL SANTO**  
 San Benedetto

■ **PROVERBIO**  
 A Sant Benedet la sisile  
 e passe sot il tet;  
 passe o no passe, il frêt nus lasse.  
 A San Benedetto la rondine  
 passa sotto il tetto;  
 passa o non passa, il freddo ci lascia.

**BLINDO HOUSE.it**  
**26 ANNI**  
**PORTE e FINESTRE**  
**pvc - alluminio**  
**blindate**  
**NUOVO SHOW ROOM**

■ **LA NOSTRA MAIL** cronaca@messaggeroveneto.it ■ **REDAZIONE DI UDINE:** VIALE PALMANOVA 290 - 33100 UDINE ■ **TELEFONO** 0432 - 5271 ■ **TELEFAX** 523072 - 527218

## I DATI ISTAT

# Occupazione, la ripresa resta timida

Cgil preoccupata: in provincia l'anno scorso 1.713 lavoratori in più rispetto al 2016; ma 13 mila in meno dall'inizio della crisi

di Maura Delle Case

«I livelli di occupazione del 2008 in provincia di Udine restano un miraggio. La ripresa c'è, ma è timida. Il 2017 si è chiuso a 216 mila 391 occupati: 1.713 in più rispetto all'anno precedente (+0,8%), ma ben 13 mila 225 in meno rispetto all'esordio della crisi. Rischia il quadro, ancora a tinte fosche, soltanto il lavoro femminile, che dal 2008 è cresciuto di 2.000 unità. Allora il tasso d'occupazione "rosa" era fermo al 54%, oggi è al 58%. Lontanissimo dal 67% della provincia di Bolzano.

Dati Istat alla mano, firma con preoccupazione la sintesi il segretario generale di Cgil Udine, Natalino Giacomini che rivendica più occupazione di maggiore qualità. «Continua, invece, a crescere il precariato, per effetto di politiche che hanno spacciato la deregulation del mercato del lavoro come l'unica possibile risposta alla crisi - rileva Giacomini -. Piuttosto è vero il contrario: le aziende che vanno meglio sono quelle dove il lavoro è più pagato e qualificato. Gli esempi in provincia non mancano, come non mancano le pesanti situazioni di incertezza, in aziende importanti - da Snaidero a Mangiarotti passando per Bob Martin - come in edilizia, settore che ha lasciato a casa diversi lavoratori e che potrà ripartire solo se adeguatamente sostenuto da una politica lungimirante di investimenti pubblici».

Per Giacomini la ripartenza passa anche da una gestione delle politiche attive del lavoro «capace di mettere in rete imprese, centri e agenzie per l'impiego, enti di formazione e università. Solo così - afferma il segretario - potremo migliorare le prospettive di ricollocamento dei disoccupati e riavvicinare i giovani al mercato del lavoro, dando finalmente loro la concreta speranza in un'inversione di tendenza».

**I numeri**

Dall'inizio della crisi, Udine è il territorio che paga il maggior numero di posti volatilizzati. Ne sono andati in fumo ben 13 mila dal 2008, nonostante un recupero di quasi 2.000 unità nel corso del 2017. «Questo - analizza Giacomini - è dovuto sì a dinamiche demografiche, cioè alla progressiva riduzione della popolazione attiva (quella nella fascia di età 15-64 anni), ma è anche il prodotto di altri fattori: su tutti la crisi del manifatturiero, testimoniata dal forte calo dell'occupazione maschile, largamente predominante nell'industria. Gli occupati uomini sono calati sia in termini assoluti, 15 mila in meno tra il 2017 e il 2008, sia in rapporto alla popolazione attiva residente, erano il 77% oggi sono il 73%. Anche sull'aumento della disoccupazione, salita al 6,9% rispetto al 3,9% del 2008, incide soprattutto l'aumento del tasso maschi-

## LE CIFRE

Dal 2008 persi 13.000 posti, ma cresce il lavoro rosa

2017		Occup. / residenti 15-64 anni		DISOCCUPATI	
		Occupati		Numero	Tasso
Udine	Uomini	121.156	73,4%	7.039	5,5%
	Donne	95.235	57,6%	9.044	8,7%
	<b>Totale</b>	<b>216.391</b>	<b>65,5%</b>	<b>16.083</b>	<b>6,9%</b>
Fvg	Uomini	282.713	74,6%	16.728	5,6%
	Donne	222.407	59,2%	19.651	8,1%
	<b>Totale</b>	<b>505.120</b>	<b>67,0%</b>	<b>36.379</b>	<b>6,7%</b>

2016		Occup. / residenti 15-64 anni		DISOCCUPATI	
		Occupati		Numero	Tasso
Udine	Uomini	120.515	72,5%	6.480	5,1%
	Donne	94.162	56,5%	9.503	9,2%
	<b>Totale</b>	<b>214.677</b>	<b>64,5%</b>	<b>15.983</b>	<b>6,9%</b>
Fvg	Uomini	280.981	73,8%	17.865	6,0%
	Donne	217.660	57,7%	22.773	9,5%
	<b>Totale</b>	<b>498.641</b>	<b>65,8%</b>	<b>40.638</b>	<b>7,5%</b>

2008		Occup. / residenti 15-64 anni		DISOCCUPATI	
		Occupati		Numero	Tasso
Udine	Uomini	136.369	76,8%	2.086	1,5%
	Donne	93.247	53,7%	7.316	7,3%
	<b>Totale</b>	<b>229.616</b>	<b>65,4%</b>	<b>9.402</b>	<b>3,9%</b>
Fvg	Uomini	300.283	75,0%	7.296	2,7%
	Donne	218.193	55,9%	14.795	6,4%
	<b>Totale</b>	<b>518.476</b>	<b>65,6%</b>	<b>22.091</b>	<b>4,1%</b>

le, schizzato dall'1,5% precisi all'attuale 5,5%, mentre quello femminile è aumentato di poco più di un punto, passando dal 7,3% all'8,7%».

**Boom donne**

Dinamica opposta quella del lavoro femminile, che rispetto al 2008 vede un saldo positivo di 2.000 posti e un tasso di occupazione salito di 4 punti, dal 54% al 58%. Segnale

positiva ma ancora insufficiente a sentire Giacomini che rileva: «La partecipazione delle donne al mercato del lavoro è inferiore alla media regionale e ancora al di sotto di quel 60% che dovrebbe rappresentare l'obiettivo minimo per un'economia avanzata. In provincia di Bolzano, per esempio, il tasso di occupazione femminile è del 67% ed è legato, oltre che a



**NATALINO GIACOMINI**  
 Continua a crescere il precariato, effetto di politiche che hanno spacciato la deregulation come unica risposta al declino

un'economia territoriale più florida e alla forte incidenza del turismo, anche a un livello più elevato di welfare che supporta la conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro».

**Giovani**

Restano una delle note dolenti. «Il recupero occupazionale riguarda esclusivamente le fasce d'età più alte - fa notare il leader provinciale di Cgil -. È un segnale di tenuta, dopo tanti anni di caduta libera, ma se non riparte l'occupazione giovanile la nostra resta una società condannata al declino. Non solo: dati alla mano il settore più vitale in termini di aumento dei posti di lavoro è il terziario, che è anche quello dove cresce il numero dei contratti atipici, il ricorso al part-time forzato, agli appalti e alle finte partite Iva. Questa tendenza alla precarizzazione va monitorata - conclude il sindacalista - e richiede, a livello statistico, indicatori più tempestivi e attendibili sulle ore effettivamente lavorate e sulle retribuzioni».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**LA PRESIDENTE**

## Ma Confindustria guarda il bicchiere mezzo pieno

Questione di punti di vista. E di riferimenti temporali. Quel che dal campo visivo di Cgil sembra un panorama ancora a tinte fosche, agli occhi di Confindustria Udine assume invece tutt'altri colori. Sarà che il sindacato la prende più alla larga, riavvolgendo il nastro fino al 2008, mentre l'associazione datoriale arretra, per valutazione lo stato di salute del mercato del lavoro in Friuli, di un solo anno. Risultato: dal 2016 al 2017, il mercato del lavoro si mostra tutt'altro che sonnolento in provin-

l'andamento occupazionale sotto il profilo della posizione professionale. Gli occupati dipendenti sono cresciuti nell'ultimo anno di 2 mila 795 unità, da 168 mila 612 a 171 mila 407 (+1,7%), mentre gli indipendenti sono diminuiti di 1.082 unità, passando da 46 mila 65 a 44 mila 983 (-2,3%). Nel 2017 le assunzioni hanno riguardato 96 mila 978 rapporti di lavoro, il 24,3% in più rispetto al 2016, anno in cui si erano contati 78 mila 23 unità. Dello stock di assunzioni, ben 42 mila 892 (44,2%) han-

no interessato il terziario, a ruota i comparti alberghiero e ristorazione (17 mila 653), manifatturiero con 15 mila 909 assunzioni (+16,4%) e costruzioni con 3 mila 237 assunzioni (+10,7 per cento). Il rapporto assunti/cessati è migliorato portandosi da una media di 1,01 riferita al 2016 ad una di 1,05 del 2017. Il saldo è salito nel 2017 a 5 mila 14 unità, dalle 1.092 del 2016. Sotto il

**MARESCHI DANIELI**  
 La crescita è evidente: erano sei anni che non si registrava un simile aumento occupazionale. Le riforme vanno confermate



Anna Mareschi Danieli

«Gli effetti tonificanti della ripresa in atto - commenta Anna Mareschi Danieli, presidente di Confindustria Udine - sono evidenziati dal rafforzamento del tasso di occupazione, passato dal 63, 6% del 2016 al 64, 5% del 2017 (72% per i maschi, 56, 9% per le femmine)».

Un valore, come detto, che la presidente rileva essere lo stesso di 10 anni fa. Quanto invece al «tasso di disoccupazione (rapporto tra disoccupati e l'insieme di occupati e disoccupati), a seguito dell'aumento della quota di persone che, pur non avendo un lavoro, si mette alla ricerca stante il miglioramento del ciclo economico, è rimasto costante: al 6, 9%». Salvo calare nella fascia di età 25-34 anni, che l'ha visto passare dall'11, 3% del 2016 al 10, 6% del 2017.

«Anche questo è un dato incoraggiante» aggiunge la numero uno di palazzo Torriani. Al pari di Cgil anche Confindustria sottolinea il trend positivo dell'occupazione femminile (+1,1%, +0,5% quella maschile) e del comparto servizi, i cui addetti sono passati da 139 mila 120 a 143 mila 866 (+3,4%). Permane distonico

profilo della tipologia contrattuale, il tempo determinato la fa ancora da padrone con il 46,9% delle assunzioni, seguono il lavoro in somministrazione (22,4%), il lavoro a tempo indeterminato (8,1 per cento) e il lavoro intermittente (6,7%).

Ultimo dato, rilevante per l'industria, il continuo calo del ricorso alla cassa integrazione. Nel 2017 le ore integrate complessivamente sono passate da 6 a 1,7 milioni con una riduzione pari al -71,9%. «Vista la ripresa», la presidente di Confindustria Udine auspica che in futuro «non siano smontate le riforme del mercato del lavoro e di sostegno dell'industria. Anzi - conclude -, alle quelle già realizzate, per cavalcare il trend positivo della crescita dovrebbero essere aggiunte misure concrete a sostegno dell'ingresso dei giovani nel mercato del lavoro e per la riduzione del cuneo fiscale».

(m. d. c.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**REP Ronutti**

- Sopralluoghi Gratuiti
- Progettazione
- Esecuzioni chiavi in mano
- Finanziamenti tasso zero
- Recupero fiscale
- Ampio Show-Room

**Il tuo bagno ha fatto storia? ...E' ora di cambiarla!!!**

S.S. Napoleonica 3/A  
 CASTIONS DI STRADA (UD)  
 Tel. 0432.768082 - Fax 0432.769970  
 repdironutti.snc@libero.it  
 www.ronutti.it



# VERSO IL VOTO



Rosaria Capozzi

di Cristian Rigo

A lanciare l'allarme sicurezza, e non poteva essere altrimenti, è stato il leghista Pietro Fontanini secondo il quale molte donne hanno paura a uscire di sera soprattutto in alcune zone della città. E allora poco importa se i reati sono in calo: «Noi dobbiamo dare risposte alla percezione dei cittadini», ha spiegato il candidato del centrodestra che ha rilanciato l'idea delle ronde sul modello pordenonese dove gruppi di steward volontari affiancati da professionisti della sicurezza pattugliano la città.

Una soluzione bocciata da tutti gli altri candidati con l'unica eccezione di Stefano Salmé che ha il sostegno di due civiche di destra. Per Enrico Bertossi (Prima Udine) i cittadini non devono sostituirsi alla polizia: a risolvere il problema della carenza di agenti dovrebbe essere l'esercito. L'esponente del Pd, Vincenzo Martines boccia sia le ronde che l'esercito e propone tutta una serie di iniziative, dal potenziamento della polizia locale e della videosorveglianza al contrasto della residenza abusiva, per dare risposte al disagio evidenziato da alcuni cittadini. Andrea Valcic di Patto per Udine rivendica la necessità di rioccupare degli spazi in città con iniziative ed eventi. Critica anche Rosaria Capozzi del M5s: «Non condividiamo le indicazioni di Fontanini, non possiamo pensare di far circolare delle ronde di privati, l'ordine pubblico e la sicurezza devono essere trattati da professionisti ed è compito delle forze dell'ordine far fronte a queste tematiche. Quello che può fare il Comune è contribuire con la polizia locale e la promozione della cultura, non si può trasformare la città in un Far West. Il candidato del centrodestra è esagerato, credo che la questione sicurezza vada affrontata con



Vincenzo Martines



Enrico Bertossi



Andrea Valcic



Stefano Salmé

## CASAPOUND

### C'è anche Luca Minestrelli ora i candidati sindaco sono 7

Anche CasaPound ha il suo candidato sindaco. Luca Minestrelli ha deciso di presentarsi per le comunali e sabato nella sede del movimento della tartaruga frecciata di piazzale Cella 22, avrà luogo, a partire dalle 17, la presentazione dei candidati e del programma.



Luca Minestrelli

«Saremo felici di incontrare la cittadinanza – afferma Minestrelli, responsabile provinciale di CasaPound Italia Udine – così da poter illustrare i nostri progetti per risolvere una città martoriata da 10 anni di amministrazione targata Pd. Stop a un'immigrazione senza controllo, riqualifica delle aree verdi e delle strutture demaniali dismesse, rilancio del centro storico, sono solo alcune delle proposte che porteremo in consiglio comunale per rilanciare Udine».

# Martines (Pd): problema sicurezza non si risolve con le ronde e l'esercito

Bertossi (PU): i cittadini non possono sostituirsi ai poliziotti  
Capozzi (M5s): non si può trasformare la città in un Far West

serietà in collaborazione con la questura e le forze dell'ordine senza creare allarmismi».

Ancora più critico Bertossi che si dice stupido del fatto che «un rappresentante della Lega, dopo il successo alle politiche, pretenda di far fare ai cittadini quello che dovrebbero fare lo Stato e le forze dell'ordine. Se non ci sono poliziotti e carabinieri a sufficienza il prefetto de-

ve chiudere l'aiuto dell'esercito». Ma per Martines «ci vorrebbero due anni per ottenere l'intervento dei militari che comunque solitamente vengono impegnati per presidiare luoghi ed edifici specifici e non per pattugliare il territorio non potendo coordinarsi con la polizia in modo efficace come invece fanno le altre forze dell'ordine. È vero che ci sono segnalazioni di don-

ne che manifestano un disagio che spesso sconfina nella paura: un sentimento che non va colpevolizzato né sottovalutato. La soluzione, però, non può essere ridotta semplicisticamente alle "ronde" o all'esercito. Le forze dell'ordine continuano ad essere il riferimento di qualsiasi azione dedicata al tema e il Comune dovrà sempre di più avere un ruolo di coordinamento dell'ela-

borazione di soluzioni diversificate quartiere per quartiere. Si può aumentare l'organico della polizia locale che si è ridotto da un centinaio a meno di 70, potenziare la videosorveglianza, contrastare le residenzialità abusive e creare un osservatorio permanente».

Per Valcic «se Fontanini pensa di incentrare la campagna elettorale solo su questi temi fac-

cia pure, ma così non si risponde ai bisogni di Udine e non si affrontano nemmeno seriamente i problemi che la presenza di stranieri pone. Io non voglio una città militarizzata o piena di paura. Chiudersi in casa ha come effetto il consegnare vie e piazze a quanti hanno bisogno del buio per i loro traffici illeciti. tornare a occupare quegli spazi significa toglierli alla microcriminalità,



## tuttoGIARDINO


[facebook.com/tuttogiardino](https://facebook.com/tuttogiardino)

**Approfittate della nostra vasta offerta:**

Giardinaggio • Abbigliamento • Motocoltura  
Casa & fattoria • Attrezzi • Animali domestici  
Agricoltura

Ci trovi presso:



[www.tuttogiardino.it](http://www.tuttogiardino.it)





oggi controllata da gruppi ben identificati di delinquenti, in maggioranza stranieri, ma con salde connivenze locali».

Diversa la posizione di Stefano Salmé secondo il quale la situazione soprattutto in alcuni quartieri è critica: «Quando avevamo il gazebo in Borgo stazione siamo stati avvicinati da molti anziani che ci hanno raccontato di non sentirsi sicuri a uscire a

una certa ora e anche alcune ragazze candidate con noi ci confermano che ci sono zone poco raccomandabili. Abbiamo proposto i vigilantes davanti alle scuole e ai parchi pubblici anche per «liberare» la polizia locale. Fontanini dopo aver copiato l'hashtag «liberiamoUdine» ha proposto come noi di riportare i vigili al Comune ma non lo farà né il centrodestra né il centrosi-

nistra: solo noi, liberi da giochi di partito e privi di rapporti di «dipendenza» dalla regione potremo agire con tempestività. Il problema maggiore deriva dai clandestini e per questo vogliamo l'istituzione di un fondo per aiutare chi subisce un danno da persone che di fatto non «esistono» per evitare anche la beffa di non potersi rifare su nessuno».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

## «Identità civica sempre con Bini»

Michelini: abbiamo un progetto comune al di là di quanto accadrà alle regionali



Loris Michelini di Identità civica

«Non c'è nessun allontanamento da Sergio Bini». Ad affermarlo il capolista di Identità civica, Loris Michelini che ribadisce come, «pur essendo ancora in via di definizione se Progetto Fvg correrà o meno alle regionali del 29 aprile, rimane saldo e forte il patto sottoscritto tra Progetto Fvg e Identità civica». Michelini sottolinea come «le due liste siano unite indissolubilmente dalle idee condivise da un anno a questa parte e che rimangono tali indipendentemente dal fatto che ci sia o meno un'imminente discesa in campo sul fronte regionale. Progetto Fvg è nato per

coinvolgere la società civile, per dare un contributo di forte identità e di forte professionalità. E questa è la stessa visione che ha Identità civica per Udine: anche per noi è imprescindibile l'inserimento nella nostra squadra di persone di grande competenza e professionalità. Con Bini, fin dal principio - aggiunge Michelini -, abbiamo condiviso un percorso laddove sono state coinvolte molte forze ma l'impegno a livello di liste civiche è stato assolutamente distinta». Circa una trentina i nomi che comporranno la squadra di Identità civica - Pietro Fontanini sindaco: «A

## ECCO I NOMI

di Cristian Rigo

Il Partito democratico ha chiuso la lista dei candidati per il Comune di Udine e nell'elenco ci sono anche la curatrice dei musei Isabella Reale, il primario di nefrologia, Domenico Montanaro e il mediatore familiare Francesco Milanese. In cima alla lista, come anticipato, c'è l'attuale sindaco Carlo Giacomello seguito a ruota dalla capogruppo Monica Paviotti e via via da tutti gli assessori (a eccezione di Enrico Piza che dopo il terzo mandato consecutivo ha deciso di non ripresentarsi) e i consiglieri a parte il presidente dell'assemblea comunale Carmelo Spiga, Maria Marion e Federico Filauri. Prima dell'ufficialità bisogna però attendere l'assemblea convocata per domani nella sede di via Maniago.

«Abbiamo deciso di confermare gli assessori giovani con alle spalle un mandato che rappresentano un patrimonio importante di esperienza anche nell'ottica di un ricambio generazionale - spiega il segretario Enrico Leoncini -. Siamo contenti di aver inserito la segretaria di circolo Nerina Fabbro che si aggiunge agli altri segretari e già consiglieri Eleonora Meloni, Stefano Sasset e Mario Barel. Poi abbiamo cercato di inserire rappresentanti dell'area socio-sanitaria dove eravamo carenti con il primario Montanaro, il medico di base Laura Passoni, l'anestesista Giovanni Sermann e l'ex tutore regionale dei minori Francesco Milanese. In generale siamo molto soddisfatti e riteniamo di poter rappresentare la città dando voce alle istanze dei cittadini».

Forti del risultato alle politiche che ha confermato il Pd prima forza in controtendenza rispetto al resto della Regione, l'obiettivo è ambizioso. «Confermare il risultato sarebbe molto positivo - dice Leoncini - ma la speranza è quella di fare ancora meglio potendo contare su tutto il fronte compatto del centrosinistra, un valore aggiunto che ci differenzia rispetto a quanto accaduto a livello nazionale e anche rispetto alla Regione. Mi auguro che la ritrovata unità possa permetterci di recuperare parte degli elettori che nell'ultima tornata elettorale hanno deciso di restare a casa, disorientati dalle divisioni del centrosinistra». Udine insomma potrebbe essere di nuovo un laboratorio per l'area riformista.

Questo l'elenco non ancora ufficiale dei candidati del Pd:

## Nella lista dem anche Reale e Montanaro

La curatrice e il primario nell'elenco dei 40  
Domani l'assemblea per chiudere il cerchio



La curatrice Isabella Reale



Il primario Domenico Montanaro



Il mediatore Francesco Milanese

Con il centrosinistra unito possiamo recuperare i voti di chi è rimasto a casa

capolista il sindaco **Carlo Giacomello**, imprenditore di 56 anni; la capogruppo **Monica Paviotti**, funzionaria della Regione di 51 anni; l'assessore **Alessandro Venanzi** di 37 anni; l'assessore **Cinzia Del Torre**, funzionaria della Regione di 39 anni; l'assessore **Pier Enrico Scalettari**, avvocato di 35 anni; la consigliera **Maria Letizia Burtulo**, ex preside

dell'Uccellis in pensione di 68 anni; il consigliere **Mario Barel**, architetto di 68 anni; la consigliera **Chiara Gallo**, ex dirigente del Comune in pensione di 68 anni; il consigliere **Claudio Freschi**, insegnante di 62 anni; la consigliera **Eleonora Meloni** dipendente pubblico di 34 anni; il consigliere **Stefano Sasset**, impiegato di 48 anni; la consigliera **Sara Rosso**, libraia di 31 anni; **Massimo Baroni**, consulente finanziario di 54 anni; **Nerina Fabbro** psicologa psicoterapeuta di 59 anni; **Dolores Finotto**, attiva nel volontariato di 76 anni; **Anna Clemente**, insegnante di 24 anni; **Alberto Giacomini**, ricercatore per aziende private di 35 anni; **Manuela Daniel**, impiegata di 42 anni; **Manuel Piccoli**, operatore turistico di 41 anni; **Margherita Susanna**, studentessa di 25 anni; **Alessio Calaz**, impiegato aziendale di 44 anni; **Ottorina Croatto**, pensionata di 80 anni; **Andrea Rossi** di 60 anni; **Isabella Reale**, conservatrice del museo di 62 anni; **Paola Lerussi**, avvocato di 43 anni; **Norberto Tonini**, pensionato; **Laura Passoni**, medico di famiglia di 65 anni; **Claudio Romano**, attivo nel volontariato di 66 anni; **Mariangiola Tenca Montini** di 67 anni; **Andrea Tandelle**, operatore sanitario di 48 anni; **Massimo Codognello**, geometra di 71 anni; **Giovanni Sermann**, medico anestesista; **Matteo Della Rosa**; **Livio Bortoluzzi**, dipendente pubblico di 55 anni; **Alto Duri**, preside di 66 anni; **Domenico Montanaro**, primario di nefrologia; **Clementina Piani**, esperta in scienze politiche internazionali di 25 anni; **Angelo Gagliardi**, volontario della Croce rossa di 54; **Francesco Milanese**, mediatore familiare di 58 anni e **Ahmad Akkad**.

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Domani, alle 18.15

presso la Sala delle Conferenze della Fondazione Friuli, il prof. Flavio Pressacco terrà una conferenza dal titolo:

«Riflessioni sull'economia regionale fra localismo e globalizzazione in un'epoca di grandi cambiamenti»

PROGETTO IDENTITÀ CULTURALE DEL FRIULI



di Laura Pigani

La sua esistenza è stata segnata dai due conflitti mondiali, che l'hanno resa una donna tosta ma le hanno anche insegnato ad amare profondamente la vita. Bastava una pizza in centro, un viaggio in Grecia o una storia raccontata ai nipoti e pronipoti e Palmira Miorini era felice. Ha vissuto così, finché le condizioni di salute glielo hanno consentito, prima di essere accolta nella casa di riposo La Quiete di Udine, dove è morta a 105 anni attornata dall'affetto dei suoi cari.

Palmira era originaria di Vito D'Asio, dove era nata il 16 agosto 1912. La prima guerra mondiale l'ha resa orfana del papà e la seconda le ha restituito il futuro marito privo di una gamba. Lui, Ermenegildo Miorini (stesso cognome), era un "ragazzo del 99" originario sempre della Val D'Arzino. «Si sono sposati e sono andati a vivere a Pertole, dove mio nonno – racconta la nipote Beatrice – ha gestito la posta del paese. Mia nonna Palmira lo aiutava. E sempre durante il secondo conflitto mondiale è rimasta incinta. Non era una situazione facile e la nonna, assie-

# Addio a nonna Palmira Miorini aveva 105 anni

L'anziana, ospite della Quiete, ha vissuto a lungo in città. Amava le passeggiate in centro e i viaggi. Oggi i funerali

me a tutte le altre donne in attesa del paese, era stata fatta salire su un carro trainato da buoi alla volta dell'ospedale di Palmanova. Qui – spiega la nipote – le avevano sistemate in attesa del parto. Mio papà è poi nato nel 44».

Un lungo periodo della sua vita l'ha vissuto a Udine, dove il marito Ermenegildo ha diretto per anni la posta del quartiere di Paderno. «Ha vissuto in Baldasseria Bassa – prosegue nei ricordi Beatrice – e ha frequentato la

chiesa di San Pio X».

Oltre al dramma dei conflitti e delle successive privazioni, l'anziana ha dovuto fare i conti con altri lutti: la perdita della figlia, morta a 80 anni, quella di una nipote (a 40) e pure quella del marito. «Era una persona tosta – riferisce la nipote – e determinata. Con una vita come la sua, lo devi diventare per forza. Aveva molti interessi, le piaceva viaggiare e si spostava anche da sola. È andata in Grecia, a Roma, al mare a

Grado, dove aveva un appartamento. Faceva passeggiate in città e, se non aveva voglia di tornare a casa per pranzo, si fermava a mangiare la pizza. Questo fino ai 102 anni, poi una infezione polmonare ci ha costretti a trasferirla in casa di riposo».

Lascia il figlio Pierluigi, la nuora Myriam, i nipoti Beatrice e Ottaviano e i pronipoti. I funerali saranno celebrati oggi, alle 14, nella chiesa di San Pio X.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Palmira Miorini il giorno del suo centesimo compleanno con nipoti e pronipoti

ELVIO ZORNITTA

## Non era Unabomber, pretende 200 mila euro



L'ingegnere Ezio Zornitta

«Finché Ezio Zernar vivrà, senza saldare la cifra che è stato condannato a pagare in via definitiva, io lo perseguirò». Parola dell'avvocato Maurizio Paniz, il difensore dell'ingegnere Elvio Zornitta, residente ad Azzano Decimo, sospettato (poi definitivamente scagionato da quell'ombra) di essere stato il misterioso e mai scovato Unabomber, il bombarolo che terrorizzò mezzo Nordest con una serie di attentati in luoghi pubblici tra il 1994 e il 2006.

Ora Zernar, ancora in servizio in Polizia, rischia di pignoramento di un quinto dello stipendio: lo deciderà il giudice dell'esecuzione del tribunale di Padova, Giuseppe Primicerio, nell'udienza fissata per il prossimo 9 maggio.

Zornitta batte cassa per recuperare i circa 200 mila euro che gli spettano dal vice-sovrintendente di polizia, accusato (e condannato) per aver tagliato ad arte, con un paio di forbici sequestrate al sospettato numero uno, una parte infinitesimale di un lamierino in ottone di un ordigno inesplosivo trovato il 2 aprile del 2004.

L'obiettivo? Incastrare l'ingegnere di Azzano Decimo, colui che gli inquirenti ritenevano Unabomber, l'incubo delle forze dell'ordine. Ma Zernar risulta nullatenente. E Zornitta ha citato di fronte al giudice anche il Ministero dell'Interno – datore di lavoro di Zernar – per il deposito della busta-paga, l'estratto conto del suo stipendio indispensabile per calcolare il quinto destinato alla cessione a favore dell'ingegnere.



## I segreti della Prima Repubblica

Tre straordinari appuntamenti per i **membri di Noi Mv** con una voce narrante d'eccezione **PAOLO MEDEOSSI**

### 3° INCONTRO Luoghi, volti e miti della politica udinese

**SABATO 31 MARZO - ORE 10.00**  
**OSTERIA LA CIACARADE A UDINE, VIA SAN FRANCESCO 6**

Alla scoperta dei ritrovi simbolo dove si decidevano i destini della città e del Friuli prima dell'avvento dei social: breve viaggio tra sedi dei partiti, osterie e salotti. Un mondo da far rivivere attraverso i ricordi e il racconto dei protagonisti.



ISCRIZIONE GRATUITA SU

[www.noimessaggeroveneto.it/eventi](http://www.noimessaggeroveneto.it/eventi)

A MUGGIA

## Con Libera in memoria delle vittime della mafia

L'appuntamento, oggi, è a Muggia. La Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie, che dallo scorso anno è diventata - con voto unanime del Parlamento - istituzionale e che, per la sua prima edizione, aveva scelto Udine come sede regionale, quest'anno sarà celebrata da Libera in provincia di Trieste. «Perché non c'è luogo più simbolico nella nostra regione per celebrare la Memoria di tutte le vittime innocenti delle mafie – spiega la responsabile regionale di Libera, Marina Osenda –, ricordando il poliziotto muggesano Eddie Cosina, morto nella strage di Via D'Amelio il 19 luglio del 1992, e perché là vive la famiglia di Eddie e da sempre il nostro Coordinamento ha testimoniato vicinanza e affetto a questi familiari organizzando in dieci anni numerose iniziative e momenti di riflessione».

La manifestazione esiste dal 1995. In Italia, la piazza principale della Giornata sarà a Foggia, in Puglia. E in simultanea, nel corso della mattinata, Libera organizzerà in tutte le maggiori piazze italiane la cerimonia della lettura pubblica da parte dei rappresentanti delle istituzioni, delle forze dell'ordine, della società civile (dagli studenti agli insegnanti, dai sacerdoti ai sindacalisti e alle associazioni) degli oltre 800 nomi conosciuti delle vittime innocenti delle mafie, «un modo semplice e profondo – continua Osenda – per ricordare quanti, tra magistrati, forze dell'ordine, giornalisti, sindacalisti, politici, sacerdoti, ma anche molti semplici cittadini, hanno perso la vita per mano della violenza mafiosa».

L'evento gode dell'Alto patrocinio del presidente della Repubblica, della Regione Fvg, del Comune di Muggia e dell'Osservatorio regionale antimafia. Per tutta la giornata, la televisione ne parlerà in diversi programmi (da "Unomattina" a "La vita in diretta"). «La battaglia per la legalità viene prima di tutte le altre», ha detto la presidente Rai, Monica Maggioni.



## L'INDAGINE "FAI DA TE"

# Cerca il ladro su Facebook e lo incastra

Una donna riconosce in alcune foto pubblicate sul social colui che le aveva rotto il finestrino dell'auto e rubato la borsa

di Anna Rosso

Tutt'altro che rassegnata alla prepotenza di quel ladro che le aveva rotto il finestrino dell'auto e portato via la borsetta, aveva deciso di seguirlo con la macchina. Ad un certo punto, però, l'aveva perso di vista. Ma poi non si era data per vinta. Una volta a casa, aveva cominciato a indagare, s'era improvvisata web-detective e, alla fine, era riuscita a trovare su Facebook il presunto responsabile del colpo avvenuto venerdì scorso a Basaldella.

È così che un trentenne nomade residente in città è finito nei guai ed è stato denunciato dai carabinieri della Compagnia di Udine per l'ipotesi di reato di furto aggravato. Nei prossimi giorni la sua posizione sarà valutata dalla Procura di Udine.

### Il finestrino in pezzi e il furto

Ma facciamo un passo indietro per ricordare che cosa era accaduto la scorsa settimana. La protagonista della vicenda aveva trascorso la serata del 16 marzo al Bingo di viale Palmarena e, prima della mezzanotte, aveva deciso di rincasare. Era ormai giunta nei pressi della sua abitazione, nella zona di



Il furto è avvenuto venerdì scorso, poco prima della mezzanotte, nella zona di Basaldella. La vittima aveva seguito il ladro in auto

Basaldella, e aveva appena parcheggiato quando uno sconosciuto si è avvicinato alla sua vettura, ha mandato in frantumi il finestrino – probabilmente utilizzando un frangivetro – e, borbottando una sorta di "Mi scusi", ha agguantato la borsetta ed è scappato.

### L'inseguimento a distanza

La donna lo ha visto salire su una Punto scura sulla quale, ad attenderlo, c'era un complice. I due uomini si sono diretti verso la periferia Sud della città. Lei, che non aveva nemmeno fatto in tempo a scendere dall'auto, li ha tallonati fino a

» I carabinieri trovano nel cortile di un 30enne udinese la macchina usata per la fuga e scatta la denuncia



via Lumignacco. Ed è lì che l'inseguimento a distanza è terminato perché l'utilitaria è sparita dalla sua visuale.

### La ricerca su Facebook

L'autore del furto, secondo la descrizione che la vittima ha fornito ai carabinieri del Radiomobile – ai comandi del tenen-

te Ilaria Genoni –, ha agito a volto scoperto, indossando un cappellino e un paio di occhiali da sole. Dunque la derubata s'era fatta un'idea ben precisa dell'individuo che l'aveva colta di sorpresa. Aveva ipotizzato che potesse trattarsi di una persona che non abitava molto lontano da lì e che forse era di origine nomade. Sfogliando poi con pazienza le pagine di Facebook è arrivata al profilo che sembrava proprio essere quello di colui che, senza troppi complimenti, le aveva rotto il finestrino. E nella residenza del sospettato i militari dell'Arma hanno trovato la stessa auto descritta dalla donna. Non è stata ancora rinvenuta, invece, la borsetta che conteneva documenti, denaro contante, gioielli e un iPhone.

### Gli altri casi di questi giorni

Negli ultimi giorni altri furti sono stati messi a segno con modalità analoghe (rottura del finestrino e razzia di tutto ciò che c'è nell'abitacolo): per esempio il 10 marzo nella zona del Palamostre (mentre la malcapitata stava portando in casa la spesa) e il 15 fuori dal cimitero di San Vito (anche in quel caso un'azione fulminea).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Prosciutti Dop: primi ricorsi contro i sequestri

**Primi ricorsi in Cassazione contro i sequestri probatori di migliaia di cosce di prosciutti, provvedimenti disposti dalla Procura di Pordenone in quanto i prodotti sono stati ritenuti non conformi al disciplinare di produzione delle dop Parma e San Daniele. L'avvocato Maurizio Conti, uno dei primi a discutere al riesame di Pordenone la richiesta di dissequestro, sta lavorando ai ricorsi per 7 posizioni. Le difese hanno valutato le motivazioni con le quali il riesame ha rigettato le loro istanze. L'ipotesi difensiva è che non si possa ritenere che ogni violazione del disciplinare della dop San Daniele sia reato. La Procura di Torino, che procede con un'inchiesta parallela, ha deciso di perseguire solo chi ha usato specie non conformi, senza soffermarsi su peso o alimentazione dei suini.**



L'icona della sensualità.

# Valentina

**IL CASCHETTO NERO PIÙ FAMOSO DEL FUMETTO RIVIVE IN UNA COLLEZIONE COMPLETA.**

Conosciuta in tutto il mondo come uno dei personaggi più famosi del fumetto italiano, Valentina continua a stupire, provocare e sedurre, con atmosfere fantastiche e tratti rivoluzionari che la rendono ancora oggi di straordinaria modernità.

**DAL 22 MARZO IL 2° VOLUME**



**ESCLUSIVO IN QUESTO VOLUME LA STORIA I SOTTERRANEI INTERAMENTE A COLORI**

**GEDÌ**  
GRUPPO EDITORIALE

**Messaggero Veneto**

Opera composta da 20 volumi. Prezzo di ogni volume a 9,90 € in più, oltre al prezzo di una copia singola di 5,00 € (per l'acquisto di tutti i volumi della collezione). © 2018 Gruppo Editoriale GEDÌ. Tutti i diritti sono riservati.



## LA STORIA

di Alessandra Ceschia

Ha venduto ciò che aveva per offrire a chi rischia la cecità un'opportunità che sua moglie non ha avuto. Perché i legami che contano non si spezzano. Nemmeno con la morte. Così Gabriele Calvani, a 87 anni, ha donato all'ospedale di Udine un'apparecchiatura da 257 mila euro. Un simulatore per la micro-chirurgia oculare sul quale potranno esercitarsi medici italiani, ma anche sloveni e austriaci.

Quella fra Gabriele Calvani e Maria Masieri, uniti in matrimonio da un sacerdote nel 1967, divisi dalla morte di lei due anni fa, è stata un'unione profonda, simbiotica. Lui, giovane veterinario udinese che lavorava per la sanità friulana, la conobbe mentre girava come una trottola da un'azienda agricola all'altra. Si innamorò di quella ragazza di Villa Santina, così legata alle sue montagne, e la sposò portandosi in città. Durante la sua carriera, che lo vide diventare caposettore, Maria gli fu sempre accanto. Insieme amavano affrontare sentieri e ripide salite per trascorrere le giornate assolate durante l'estate nella casa che avevano acquistato ai laghi di Fusine. Una vita piena la loro, malgrado la mancanza di figli, sconvolta, otto anni fa, dall'insorgenza della maculopatia, una nebbia sottile che offuscò gli occhi di Maria fino a ottenerli, rendendola completamente cieca.

Gabriele si prese cura di lei e le rimase accanto fino a quando, due anni fa, lei morì. Gli ci volle del tempo per elaborare quel lutto e dare un senso alla perdita.

Così, un giorno chiamò a raccolta gli eredi più prossimi – i nipoti – per metterli al corrente della propria decisione. «Se voi siete d'accordo – disse – per onorare la memoria di vostra zia vorrei lasciare qualcosa alla comunità e aiutare a trovare una cura per chi ha problemi di vista, formando degli specialisti e preparando a intervenire sui pazienti in maniera rapida ed efficace».

La risposta è stata unanime. «Abbiamo sostenuto la sua decisione e lo abbiamo aiutato» commenta Roberto Calvani, presidente dell'Ordine degli psicologi del Friuli Venezia Giulia, uno dei cinque nipoti. Gabriele ha voluto spogliarsi di gran parte dei suoi beni, compresa la casa ai Laghi di Fusine che scandì le estati montane trascorse dalla coppia.

«A me basta la mia abitazione e la pensione» tagliò corto.

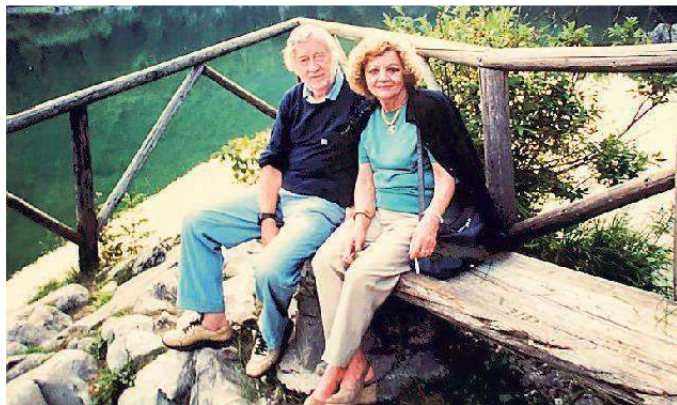
«Abbiamo contattato il professor Paolo Lanzetta, direttore della clinica di Oculistica all'Asuiud per verificare come avremmo potuto impiegare quei soldi e dare un contributo alla sanità pubblica – spiega il nipote Roberto Calvani – ci è stata segnalata l'opportunità di acquistare un simulatore, il secondo in Italia, per creare un centro di formazione dedicato ai giovani medici».

Il senato accademico ha dato il proprio assenso e il macchinario è arrivato a ottobre. «Purtroppo però – spiega Calvani – l'ospedale non aveva ancora trovato uno spazio nel quale sistemarlo, quindi lo abbiamo depositato in uno studio privato in attesa che venisse individuata una sede idonea. Abbiamo sollecitato in tal senso il direttore generale Mauro Delendi e anche l'assessore regionale alla Salute Maria Sandra Telesca e, alla fine, una soluzione è stata individuata».

Il simulatore sarà collocato in un'area dismessa per le attività sanitarie nel seminterrato del padiglione 3 che dovrà essere debitamente attrezzato, il Centro

# Vende la casa per donare un macchinario all'ospedale

La decisione del veterinario udinese Gabriele Calvani dopo la morte della moglie «Vorrei dare a chi ha problemi di vista una possibilità che lei non ha avuto»



Un'immagine di Gabriele Calvani e Maria Masieri insieme al lago di Fusine, a destra, il simulatore che verrà utilizzato dall'ospedale di Udine



di simulazione oftalmico sarà inaugurato il 12 aprile. Potrà contare su uno strumento che offre un ambiente realistico in cui fare pratica e permettere allo studente, o al professionista in

addestramento, di sviluppare le corrette capacità motorie necessarie per effettuare qualsiasi intervento. Il futuro chirurgo, avvalendosi di questo tipo di tecnologia, potrà effettuare un nu-

mero sufficiente di interventi virtuali prima di accedere in sala e operare sul paziente, una volta raggiunto un elevato livello di competenza. Dopo alcuni lavori di riqualificazione dei locali, sa-

rà possibile sviluppare ulteriormente l'attività didattica, formativa e di addestramento vero e proprio anche in alcuni settori delle chirurgie specialistiche.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Fondazione Friuli rinnova l'accordo con l'università

Con la sottoscrizione dell'accordo di collaborazione si rinnova per il 2018 il sostegno dell'Università da parte della Fondazione Friuli. Il rettore Alberto De Toni e il presidente Giuseppe Morandini hanno siglato ieri a palazzo Florio la destinazione di 800 mila euro per un anno a supporto di due macro aree: didattica e internazionalizzazione; ricerca e trasferimento tecnologico. Si rinnova dunque la collaborazione che vede uniti i due enti nel concorrere alle comuni finalità statutarie di promozione dello sviluppo del territorio attraverso formazione e ricerca. Nel rimarcare come «la Fondazione Friuli sia per l'Università partner fondamentale», il rettore De Toni ha sottolineato «il ruolo decisivo che ha questa partnership che contribuisce allo sviluppo delle attività dell'ateneo in una più ampia ottica di rafforzamento del sistema territoriale».

## TUMORE AL SENO

di Giulia Zanello

Un assegno da 12 mila euro per sostenere la ricerca con un chirurgo in più alla Breast Unit udinese. È stata la presidente di Andos Mariangela Fantin a consegnare, ieri all'ospedale di Udine, l'assegno indirizzato alla dottoressa Roberta Di Vora, laureata all'ateneo di Udine e specializzata lo scorso giugno in chirurgia generale, vincitrice della borsa di studio che permetterà di proseguire la ricerca nel campo del linfonodo sentinella nelle pazienti affette da carcinoma mammario.

Grazie all'associazione donne operate al seno di Udine l'unità senologica potrà contare dunque sul supporto di un chirurgo in più, attraverso i fondi raccolti in buona parte con la colletta avviata a inizio marzo da Aspiag Service, concessionaria Despar per il Nordest, in occasione della Festa della Donna e in collaborazione con Andos. I 12 mila euro serviranno a pagare il medico che affiancherà la responsabile della Breast Unit Carla Cedolini – presente ieri accanto al direttore della Bcc-Banca di Udine Marco Noselli – nel progetto che dovrebbe vedere la luce, finalmente, entro giugno, con la definizione e l'organizzazione della squadra, come ha confermato lo stesso direttore generale dell'Azienda sanitaria universitaria integrata di Udine Mauro Delendi. Una donna su otto, in Friuli Venezia Giulia, viene colpita dal cancro al seno e l'idea della Breast Unit, nata ormai cinque anni fa per dare una risposta integrata, con un'equipe di specialisti multidisciplinari lungo tutto il percorso diagnostico e terapeutico, sa-

# Dall'Andos 12 mila euro per la ricerca

Consegnato ieri, in ospedale, l'assegno per compiere studi sul linfonodo sentinella



La consegna dell'assegno, sotto Noselli, Cedolini, Fantin, Delendi e Roberta Di Vora (Foto Petrusi)



rà realizzata anche grazie alla battaglia di Andos.

A Udine l'unità senologica coordinata dalla dottoressa Carla Cedolini segue più di 600 interventi l'anno, di cui 300 per il carcinoma mam-

mario e Andos rappresenta una realtà insostituibile per il supporto delle pazienti. «La nostra associazione da più di 30 anni è al fianco delle donne che vengono colpite dal cancro al seno – commenta

Mariangela Fantin –. Nel 2012 abbiamo deciso che si doveva fare di più e abbiamo istituito questa borsa di studio: investire nei giovani è fondamentale e siamo felici di poterla consegnare per

continuare un percorso di ricerca molto importante». Rimarcando la competenza e la preparazione dei professionisti, nonché l'organizzazione dell'ospedale di Udine, la presidente dell'associazione ha comunque colto l'occasione per sollecitare l'avvio della Breast Unit: «Ora siamo quasi alla fine del percorso e vorrei con tutto il cuore che si arrivasse presto alla definizione della squadra». All'appello ha risposto il direttore generale Delendi: «Siamo in ritardo, ma stiamo lavorando per una riorganizzazione importante che ci permetta, per giugno, di contare sulla Breast Unit operativa. Ringraziamo l'Andos di Udine – ha aggiunto – uno dei perni ai quali si poggia la nostra azienda, che con la sua presenza, tenacia e insistenza ci spinge ad andare avanti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



# Quattordicimila libri sparsi nelle tredici “stazioni” della città

Il bookcrossing funziona: aperto al parco Brun una nuova cabina  
Per ogni libro preso in prestito ne deve essere lasciato un altro

di Giulia Zanella

Libri in libertà. Sui treni, sulle panchine, in autobus, ma anche nei parchi, in spiaggia e sui pianerottoli dei condomini. La regola è quella di prenderne in prestito uno e metterne a disposizione un altro per la comunità di lettori, occasionali o abituali che siano.

Si chiama bookcrossing ed è la mania che ha già contagiato Udine da diversi anni, tanto che sono oltre 14 mila i volumi sparsi nelle 13 stazioni della città a cui, da qualche giorno, se n'è aggiunta una nuova, quella al parco Brun di viale Vat. Angoli di cultura in cui il concetto di biblioteca supera i confini tradizionali e rivive sul territorio, appropriandosi di luoghi di socialità, spazi aperti e punti nei quali le persone s'incontrano o vanno alla ricerca di qualche ora di relax. E se Udine è una delle città con il numero più alto di lettori, le aspettative non potevano essere deluse, così da qualche giorno è stato inaugurato un nuovo “book-placeUdine”, per arricchire l'offerta e portare una ventata di novità anche nella zona di piazzale Chiavris.

All'interno dell'area verde la nuova stazione, una casetta di legno che ospita i testi ed è stata messa a disposizione dal gestore del chiosco del parco, è già accessibile al pubblico negli orari di apertura e ha già visto più di qualche lettore curioso tra i titoli presenti.

## Il bookcrossing a Udine

Attivo a Udine da marzo 2011, il servizio di bookcrossing conta attualmente altri 13 siti dedicati agli appassionati della lettura: oltre alla “official bookcrossing zone”, in piazza XX Settembre, dove sono presenti quattro punti di punti di raccolta e scambio, altri box sono presenti in via Mantica (Lionello & Bose), nell'area bambini dell'ufficio anagrafe, in via Stringher, e nel giardino di palazzo Morpurgo, in via Savorgnana. Fuori dal centro storico sono in funzione inoltre altri cinque siti di scambio, di cui tre all'interno dell'ospedale cittadino (centro trasfusionale, day hospital/ambulatorio oncologico, radiologia d'urgenza e d'emergenza), uno al Cus Udine in via delle Scienze 100, e uno ai Rizzi, con la bibliocabina “Rizzilegge” di Nuovi Orizzonti. E l'iniziativa agli udinesi piace, tenendo conto che dal 2011 sono ben 14.433 i volumi censiti con il profilo di book-placeudine, di cui 233 nelle ultime quattro settimane.

## Biblioteche senza confini

Una mappa cittadina senza confini, dove i libri scendono dagli scaffali e vanno incontro alle persone, per avvicinarle alla lettura ma anche come occasione di testare una nuova esperienza che li metta a contatto con altri colleghi appassionati. «Il mondo dei bisogni è profondamente cambiato – riflette l'assessore alla Cultura Federico Pirone – e, in questo quadro, la concezione del ser-

## IL SISTEMA BIBLIOTECARIO

### Montoneri guida la “Biblioteca del Friuli”

**Il sistema bibliotecario dell'hinterland udinese e del Friuli cambia nome e diventa la “Biblioteca del Friuli”. Venti comuni aderenti, 20 mila 863 utenti e oltre 280 mila prestiti erogati nel 2017, oltre a quelli interbibliotecari che hanno raggiunto quota 42 mila 400, circa novemila in più rispetto all'annata precedente. Questi i numeri del sistema interbibliotecario di cui Udine, con la Joppi, rimane sempre capofila e grazie all'intesa tra le biblioteche appartenenti alle Uti del Friuli Centrale e del Torre, esteso a quella dell'Alta Val Torre, territorio da sempre emarginato nell'offerta culturale e bibliografica, il servizio alla cittadinanza ha sempre cercato di mantenere alti livelli.**

**L'applicazione della riforma dei beni culturali aveva causato al sistema la perdita di ben sei biblioteche, importanti realtà come quelle di Santa Maria la Longa e Trivignano Udinese (confluite nel sistema bibliotecario InBiblio) e quelle di Buja, Treppo Grande, Manzano e San Giovanni al Natisone con due delle quali, tuttavia, si è riusciti a raggiungere un accordo di collaborazione. Su proposta del comune capofila e dell'assessorato alla Cultura di Federico Pirone, il nuovo nome del sistema interbibliotecario richiama gli elementi della storia, della lingua e della conoscenza del territorio, che vede proprio in Udine il riferimento in cui riconoscersi. La presidenza è passata a Paolo Montoneri (foto), consigliere delegato alla cultura a Piasin di Prato, mentre le cariche di vice e coordinamento tecnico rimangono invariate. Tra le proposte per il futuro spunta, tra le tante, quella di riprendersi nel sistema le quattro importanti realtà bibliotecarie perdute a seguito della riforma. (g.z.)**



vizio culturale come luogo statico ha dei limiti evidenti e abbiamo inteso superare a favore di una visione che va direttamente incontro ai lettori nei luoghi della loro quotidianità. Con il bookcrossing, per Piro- ne, la biblioteca civica si apre al territorio al di là dei propri

confini fisici e istituzionali, grazie a forti legami con le realtà dei quartieri, tra cui farmacia, associazione culturale, o come in questo caso, l'area verde. «Questo nuovo punto di scambio librario, per il quale ringraziamo il gestore del parco Brun Gianluca Fachechi, si aggiunge



Lo spazio scambio libri al Cus



Box in piazza XX Settembre



L'angolo creato in biblioteca



La bibliocabina ai Rizzi



L'inaugurazione della tredicesima stazione di bookcrossing al parco Brun

ad altri 13 siti analoghi presenti in città e inaugurati in questi anni e alla presenza consolidata delle otto biblioteche di circoscrizione – aggiunge –. Un nuovo punto di cultura – prosegue – in un'area urbana molto popolosa che rafforza un disegno di presenza capillare in tut-

ta la città».

Un'area urbana che sempre più, all'interno del parco, trova un importante luogo di aggregazione come precisa la delegata e consigliera comunale Monica Paviotti. «Da oggi l'offerta del quartiere si amplia ancora grazie alla nuova stazione

di bookcrossing, il servizio di scambio gratuito di libri – chiarisce – Nella città con il più alto numero di librerie in rapporto alla popolazione, sono contenuta che il quartiere di Chiavris possa partecipare attivamente a questa entusiasmante iniziativa che contribuirà alla diffusione della cultura in un luogo molto frequentato da bambini, mamme e anziani».

## Il progetto

“Poesie in sala d'attesa” Sempre l'amministrazione ha pensato di valorizzare anche altri luoghi per far sì che il capoluogo del Friuli si riconosca sempre più come la città dei libri e dei lettori accogliendo la proposta di Jana Sovova e Carlo Selan per il progetto “Poesie in sala d'attesa”, che prevede di distribuire in ambulatori dei medici di base, farmacie, uffici pubblici, ospedale, ma anche case di riposo e punti bookcrossing, brevi opuscoli contenenti una selezione di poesie di circa una decina di autori locali, sia in italiano sia in friulano, con lo scopo di rendere meno noioso il tempo d'attesa.

CRIPRODUZIONE RISERVATA

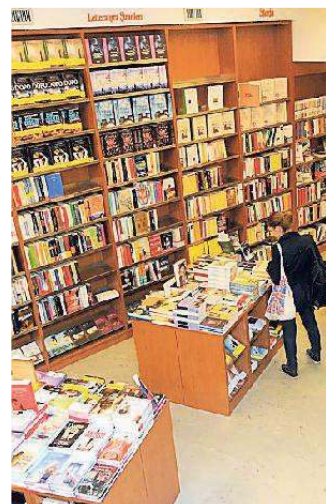
# Gli scrittori toscani si ritrovano in Friuli

Da domani a domenica tra Udine e San Daniele. Appuntamenti nelle librerie e nei Caffè

La Toscana in Friuli. Niente rassegne di enogastronomia questa volta, ma solo scrittori e scrittrici. “In punta di Toscana” è l'iniziativa che, per il secondo anno consecutivo, accoglierà da domani a domenica gli autori toscani tra Udine e San Daniele.

Mappe e carte geografiche, la Firenze del Trecento nei giorni della peste, i baci più famosi nella storia dell'arte e della letteratura, ma anche gli eventi immaginabili in un mondo in cui non esiste più la rete e la comunità cinese che si racconta nel primo noir italiano sono solo alcuni dei temi protagonisti nella quattro giorni organizzata dall'associazione dei Toscani, in collaborazione con l'associazione Librerie in comune, con il contributo della Regione Toscana e il patrocinio del Comune e della Provincia di Udine.

«Con questa edizione consolidiamo l'esperienza dell'anno scorso e puntiamo a un'ulteriore crescita – spiega il presidente dell'associazione dei Toscani



La Moderna ospiterà incontri

Angelo Rossi –, uscendo dai confini udinesi per entrar anche in quelli della scuola. E per le prossime edizioni lavoreremo a ulteriori sviluppi – aggiunge il presidente –, estendendo la manifestazione anche in altre realtà della regione, come occasione

## Ti senti poeta? Consegna la tua poesia al bar

“Seduto in quel caffè” ... chi non hai mai sognato di scrivere una canzone e sentirla passare in radio? È arrivato il momento di diventare dei novelli Mogol! Nella giornata mondiale della Poesia, oggi, il caffè degli artisti Julius Meinl festeggia a Udine la poeticità delle sette note offrendo l'espresso a chi dà voce alle proprie emozioni mettendo in versi una canzone. Gli autori delle poesie più toccanti e musicabili raccolte nel corso di Pay With a Poem ispireranno la prossima hit di Jp Cooper e vinceranno due biglietti per uno dei prossimi concerti del cantautore famoso per il tormentone dell'anno “She's on my Mind”. Aderiscono all'iniziativa: il Caffè Ottello di piazza Giacomo Matteotti e il bar Petrarca, di via Francesco Petrarca a Udine; il bar Cissper di piazza Roma a Sedegliano; Al Gambero di via Nazionale ad Amaro; il bar Marinelli di viale Marinelli a Tarcento; il Briko bar “A” di via Nazionale a Magnano in Riviera; lo Snack bar di via Candotti 83 a Codroipo.

per far conoscere l'enogastronomia e altri aspetti della cultura toscana, e perché no, promuovendo anche un'analogha manifestazione in Toscana, con gli editori e gli autori friulani».

Tra gli ospiti della rassegna Paolo Ciampi, giornalista e scrit-

tore che proporrà l'ultimo suo libro, “Il sogno delle mappe” sabato alla libreria Moderna alle 11 e alle 18 alla Meister di San Daniele. Lo scrittore sarà a Udine già domani, dove alle 18.30 al Caffè dei libri parlerà di Jessie White, inglese protagonista del

Risorgimento italiano e del suo testo, in dialogo con Amerigo Cherici e accompagnato dalle letture di Paola Comparetti. Lo stesso tema sarà al centro dell'intervento il giorno successivo, alle 11, nell'incontro con gli studenti del Malignani. Tra gli altri ospiti Paola Presciutti con “La Mannaia”, alla libreria Friuli venerdì alle 17.30, e Massimiliano Scudeletti, con “Little China Girl” a seguire, alle 18.30, dopo una pausa con cantucci e vinsanto.

Sabato alla Tarantola ci saranno Alessandro Gianetti con “Storie di baci” alle 17.30, e Giovanni Agnoloni con “L'ultimo angolo di mondo finito” alle 18.30. Giovanni Agnoloni e Alessandro Gianetti, esperti traduttori di varie lingue, racconteranno la propria professione nell’“Aperitivo con il traduttore” in programma sabato alle 12.20 al Caffè dei libri, mentre moderatori dei vari incontri staranno Giulio Giustini, Paolo Medeossi e Mario Turello. (g.z.)



email: [agenda@messaggeroveneto.it](mailto:agenda@messaggeroveneto.it)

<http://messaggeroveneto.gelocal.it/tempo-libero/>

**APPUNTAMENTI**

TRIVIGNANO

**Cabaret friulano con i Trigeminus**

■ ■ La pieve di San Teodoro Martire di Trivignano Udinese organizza per venerdì 23 marzo alle 20.30, presso la sala parrocchiale di via Palma, una serata teatrale con la partecipazione dei “Trigeminus”. Il cabaret friulano con i fratelli Mara e Bruno Bergamasco sarà a ingresso libero a offerta, fino ad esaurimento posti, è indispensabile la prenotazione (0432999 201 e 345269 2991). Le offerte saranno devolute alla parrocchia di Trivignano Udinese.

LATISANA

**Le pieghe del tempo in monastero**

■ ■ Domani alle 19 presso il monastero di Santa Maria in Valle sarà inaugurata la mostra dal titolo “Le pieghe del tempo”. Saranno esposte opere degli artisti Loredana Riavini, Carla Lostuzzo, Silvano Zompicchiatti e Nadia Marcuzzi. La mostra sarà visitabile fino al 6 aprile tutti i giorni con orario 10-13 e 15-17. Ai non vedenti sarà permesso di toccare alcune sculture. (a.m.)

LATISANA

**Torna il concerto di primavera**

■ ■ La Mitteleuropa Orchestra sarà ospite domani alle 20.45 del teatro Odeon di Latisana, con il suo “Concerto di primavera”. L'orchestra sinfonica regionale sarà diretta dal maestro Andrea Chinaglia e si esibirà con il violinista Tomas Kadlubiec.

UDINE

**Incontro all’Unesco per parlare di poesia**

■ ■ In occasione della Giornata mondiale della poesia e della Giornata mondiale delle foreste, il Club per l’Unesco di Udine organizza oggi un incontro alle 18 a palazzo di Toppo Wassermann in via Gemona a Udine.

**Con Lavia in scena l’incertezze della famiglia**

Le certezze della famiglia borghese affondano in una voragine di velluto rosso sangue trasportando con sé i mobili, gli oggetti, i simboli di un mondo fatalmente in rovina, mentre sul palcoscenico si consuma un appassionante e implacabile thriller psicologico. È questo “Il padre” di August Strindberg che il grandissimo Gabriele Lavia porta in scena nel doppio

ruolo di regista e interprete con Federica Di Martino sul palcoscenico del teatro nuovo Giovanni da Udine da oggi a venerdì 23 marzo con inizio sempre alle 20.45.

Domani alle 17.30 la compagnia dello spettacolo incontrerà il pubblico nel foyer del teatro per l'appuntamento di “Casa Teatro” dal titolo “Il peso della realtà. Re Senza terre”.



**INT/ART**

**Disegni e fotografia, gli artisti friulani rappresentano l’identità linguistica**

di MARCO STOLFO

L’identità friulana è una risorsa creativa e uno strumento privilegiato per mettersi in relazione positiva con il mondo. Lo conferma, da più punti di vista, l’esperienza di “Int/Art”, la raccolta di documentari “par furlan”, realizzata da Agherose con la regia di da Dorino Minigutti. Il progetto, che nel titolo unisce le persone (int) e l’arte (art), è sostenuta dall’Arlef e dal Fondo regionale per l’audiovisivo e si propone di dare voce a giovani creativi friulani, raccontandone la storia, presentandone il profilo e descrivendone la produzione.

Nella prima serie, approdata sul piccolo schermo lo scorso anno, la squadra guidata da Minigutti ha puntato la propria attenzione sulla produzione musicale, con cinque puntate dedicate ad altrettanti musicisti friulani: Dek Ill Chesa, Claudia Grmaz, Rudi Citossi, Elsa Martin e Alessandro Mansutti.

La seconda serie, invece, sarà in programmazione, dal 25 marzo, la domenica su Rai3 alle 10.50, e dal 28, il mercoledì su Rai3 Bis (canale 103) alle 22.05, e comprende altri cinque episodi i cui protagonisti sono lo scultore Edi Carrer, la fotografa Alice Durigatto, l’illustratrice Carin Marzaro, il fumettista Luca Malisan e l’artista visivo Michele Bazzana.



La seconda serie di “Int/Art” in programmazione dal 25 marzo è stata presentata ieri

La messa in onda delle nuove puntate è stata presentata ufficialmente ieri a Udine. Nell’occasione Lorenzo Fabbro, presidente dell’Arlef, e Paolo Vidali, direttore del Fondo regionale per l’audiovisivo, hanno sottolineato l’importanza della produzione di contenuti di qualità in friulano per il piccolo e per il grande schermo, con riferimento tanto agli obiettivi di politica linguistica quanto alla promozione della produzione audiovisiva locale. «Il sostegno a progetti con queste caratteristiche

è perfettamente in linea con i compiti del Fondo», ha evidenziato Vidali, sottolineando che «l’uso di una lingua minorizzata come il friulano costituisce un elemento che qualifica un prodotto come “Int/Art” e lo rende riconoscibile e appetibile, e non ne limita la circuitazione, dato che è normale, altrove in Europa e nel mondo, presentare opere sottotitolate». Il legame tra identità, lingua e qualità, quindi, non è vincente solo per i protagonisti di “Int/Art”, ma anche per proget-

**I Brigan al Festival di San Patrizio**

Stasera alle 20.45 a villa Dora di San Giorgio di Nogaro, concerto finale del 19° Festival di San Patrizio organizzato dal Folk Club Buttrio. Sul palco i “Brigan”, quartetto campano che con successo ha collegato la musica folk del sud Italia con quella celtica delle regioni nord occidentali della Spagna come Galizia e Asturie. L’idea è stata

quella di sviluppare un linguaggio comune, in cui le sonorità delle varie tradizioni s’incontrano in un nuovo sound e, grazie anche all’uso di un’infinità di strumenti, l’incontro di culture diverse si è materializzato. Il concerto sarà a ingresso libero ed è realizzato con la collaborazione del Comune di San Giorgio di Nogaro.

**FARMACIE**

■ **MERCOLEDÌ 21 MARZO 2018**

Di turno con orario continuato (8.30-19.30)  
Aiello via Pozzuolo 155 0432 232324  
Zambotto via Gemona 78 0432 502528

Servizio notturno:  
Beltrame piazza Libertà 9 (0432 502877)  
Servizio a battenti aperti: 19.30 - 23.00.  
A chiamata e con obbligo di ricetta medica urgente 23-8 (festivo 23-8.30)

■ **Zona A.S.S. n. 2**

Bicinicco Qualizza via Palmanova 5/A 0432 990558  
Campolongo Tapogliano Ruffier corso Marconi 10 0431 999347  
Chiopris-Viscone Da Ros via Roma 50 0432 991202  
Latisana al Duomo piazza Caduti della Julia 27 0431 520933  
San Giorgio di Nogaro De Fina piazza XX Settembre 6 0431 65092  
Terzo d’Aquileia Menon Feresin via 2 Giugno 4 0431 32497

■ **Zona A.S.S. n. 3**

Basiliano Santorini via III novembre 1 0432 84015  
Buja Rizzzi fraz. Santo Stefano via Santo Stefano 68 0432 960242  
Chiussaforte Chiussaforte piazza Pieroni 2 0433 52028  
Codroipo (turno diurno) Camistraro piazzale Gemona 8 0432 908299  
Coseano Di Faint largo Municipio 18 0432 861343  
Gemona del Friuli De Clauser via Tagliamento 50 0432 981206  
Palazzo San Nicolo via Roma 46 0433 775122  
Rigolato Secchiero piazza Durigon 23 0433 618823  
Socchieve Danielon fraz. Medis via Roma 22/A 0433 80137  
Tarvisio Spalviero via Roma 22 0428 2046  
Varmo Munimolo via Rivignano 9 0432 778163  
Verzegnis Farmacia Verzegnis via Udine 2 0433 44118

■ **ASUIUD**

Civiale del Friuli Minisini largo Bolani 11 0432 731175  
Corno di Rosazzo Alfare via Aquileia 70 0432 759057  
Pisani di Prato Termini via Santa Caterina 24 0432 699024  
Pozzuolo del Friuli Sant’Andrea fraz. Zugliano via Lignano 41 0432 562575  
Reana del Rojale De Ceim fraz. Remugnano via del Municipio 9/A 0432 857283  
Remanzacco Rousset piazza Missio 5 0432 667273

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**CINEMA**

**UDINE**

Centro espressioni cinematografiche  
[www.visionario.info](http://www.visionario.info)  
Info-line 0432 227798  
uffici 0432 299545

**CENTRALE**

via Poscolle 8, tel. 0432 227798

Metti la nonna in freezer  
15.30, 17.30, 19.30, 21.30

Nome di donna  
15.00, 19.20

Il filo nascosto  
16.50

La forma dell'acqua - The shape of water  
21.10

**VISIONARIO**

via Asquini 33, tel. 0432 227798

Evento speciale:  
Gualtiero Marchesi - The great italian  
19.45

Biglietto intero 10 euro, ridotto 8 euro

Maria Maddalena  
14.40, 17.00, 19.20

Maria Maddalena  
21.40

v.o. con sottotitoli italiani

Oltre la notte  
15.20, 17.25, 19.30, 21.35

Ricomincio da noi  
15.00

Lady Bird  
17.10, 21.30

**CINE CITTÀ FIERA**

via A. Bardelli 4, Torreano di Martignacco-Udine (Multiplex 11 sale)  
Info-line tel. 899030

Zerovskij - Solo per amore (8 euro)  
18.00, 21.00

Rudolf  
15.00, 16.00, 18.00

La forma dell'acqua  
17.30, 20.00, 22.30

Il giustiziere della notte  
15.00, 17.30, 20.00, 22.30

Il Broncio  
16.00

Oltre la notte  
15.00, 17.30, 20.00, 22.30

Metti la nonna in freezer  
15.00, 17.30, 20.00, 22.30

La vedova Winchester  
20.00

Red Sparrow  
15.00, 18.00, 21.00, 22.30

Maria Maddalena  
15.00, 17.30, 20.00, 22.30

Tomb Raider  
15.00, 16.00, 17.30, 18.30, 20.00, 21.00, 22.30

Belle & Sebastian  
16.00

Black Panther  
18.00, 21.00

**THE SPACE CINEMA-CINECITY**

Statale 56 Udine-Gorizia Pradamano  
Informazioni e prevendita con carta di credito 892111 [www.cinecity.it](http://www.cinecity.it)

The Space Extra:  
Zerovsky - Solo per amore  
16.15, 19.00, 22.00

The Space Extra:  
Gualtiero Marchesi  
20.00

Mary Magdalene  
17.15, 19.20, 20.05, 22.00, 22.40

È arrivato il Broncio  
17.10

Tomb Rider  
16.45, 17.25, 20.00, 21.30, 22.35

Black Panther  
17.00

Lady Bird  
22.00

Red Sparrow  
16.30, 19.35, 22.30

Il giustiziere della notte  
17.30, 19.55, 22.20

Benvenuti a casa mia  
17.20

Metti la nonna nel freezer  
17.45, 19.30, 20.00, 21.45, 22.15

Belle & Sebastian - Amici per sempre  
16.40

Oltre la notte  
19.15, 21.50

La forma dell'acqua  
16.45, 18.50

Il filo nascosto  
19.25, 22.10

**DIANA**

via Cividale 81, tel. 0432 282979

Film per adulti  
15.30, 17.00, 18.30, 20.00, 21.30

Film solo per adulti rig. v.m. 18 anni  
Ingresso 5,50 euro

**GEMONA**

**SOCIALE**

via XX settembre 5  
[www.cinematheatrosociale.it](http://www.cinematheatrosociale.it)  
Cassa 0432 970520  
Uffici Cineteca 0432 980458

L'ora più buia  
v.o. con sottotitoli italiani 18.00

Domani 20.30

**LIGNANO**

**CINECITY**

Via Arcobaleno 12, tel. 345-5912233

Il filo nascosto  
21.00

Tomb Raider  
17.15, 21.40

La forma dell'acqua  
19.30

Oltre la notte  
17.40, 20.00, 22.00

**Estrazioni del LOTTO**

**20/03/2018**

BARI	90	50	10	5	56
CAGLIARI	43	41	15	56	2
FIRENZE	74	71	24	21	37
GENOVA	80	76	88	44	63
MILANO	69	22	35	26	34
NAPOLI	41	70	28	31	63
PALERMO	15	64	73	37	56
ROMA	78	88	32	81	35
TORINO	30	72	36	45	8
VENEZIA	6	2	15	84	49
NAZIONALE	62	7	90	70	33

10 <sup>e</sup> LOTTO	2	22	50	71	78
Oro	90	6	30	64	80
Doppio	10	41	69	74	88
	15	43	70	76	90

**SuperEnalotto**

9	20	33	43	44	48	8	55
---	----	----	----	----	----	---	----

Jolly Super Star

ANSA centimetri



di Piero Cargnelutti

OSOPPO

«Se il sindaco intende aspettare fino a giugno perché i dipendenti ricevano il loro stipendio, si metta in camice e vediamo se riesce procedere per mesi senza essere pagato».

La situazione nella casa di riposo di via Rosselli non si è risolta e a intervenire sono sia l'avvocato Santo Tutino e il consulente del lavoro Simonte Tutino che seguono 14 dipendenti, e sia Cgil e Cisl.

Tutino ricorda di aver avvisato tutti gli organi competenti quali Procura, Prefettura ma

OSOPPO

## I sindacati: pronti a ricorrere ai legali sulla casa di riposo

anche Inps e Guardia di finanza.

«I 14 dipendenti che seguiamo non sono in sciopero ma in astensione: in quella struttura sono state assunte alcune persone per far fronte al servizio vista l'astensione da noi annunciata, in sfregio a quelle che sono le stesse norme concordate con il Comune. Abbiamo chiesto un commissario

straordinario per verificare l'andamento di quella struttura e ringrazio la Prefettura per aver agito con solerzia. Non solo, diffidiamo anche le famiglie degli ospiti dal pagare le rette perché esiste il principio della solidarietà e potrebbero essere citate in futuro».

Tutino ricorda che i dipendenti da lui seguiti non hanno ricevuto tutti gli stipendi e al-

cuni non hanno neanche i soldi per pagare bollette e spese vive. Sul tema intervengono anche Cgil e Cisl: i due sindacati ricordano non solo il mancato rispetto degli impegni presi dai gestori della struttura dopo la conciliazione di fronte al Prefetto del 22 gennaio, ma anche di non essere stati avvisati dei vari cambi di gestione che si sono verificati all'interno

della casa di riposo.

«Oltre all'Agorà Toscana risulta essere presente nella struttura anche la Società cooperativa Residenze per anziani di Stia che è subentrata nei rapporti di lavoro di una parte del personale. Sulla cessione dei rapporti di lavoro non siamo stati informati, né è stata attivata la procedura stabilita dalla vigente legislazione».

«Come prima iniziativa – concludono Cgil e Cisl – stiamo valutando con legali se tale passaggio di personale sia da considerare legittimo visto che la procedura non è stata rispettata. Inoltre abbiamo dato mandato ai legali di verificare se ci sono gli estremi per presentare una denuncia contro il sindaco di Osoppo, per la mancata esecuzione di quanto previsto dall'articolo 25 che prevede quali cause della risoluzione della concessione anche l'inosservanza delle norme di legge concernenti il rapporto di lavoro col personale dipendente».

# Il giovane youtuber alfiere della Repubblica: «Che grande emozione»

Cerimonia al Quirinale con Mattarella per Mattia Falessi  
Il 13enne originario di Lauco premiato per la sua attività

di Monika Pascolo

LAUCO

«Quando ho sentito chiamare il mio nome non mi reggevo in piedi dall'emozione. Nessuno ci ha spiegato le fasi del cerimoniale così una volta di fronte a Sergio Mattarella ho tentennato, facendo un passo avanti e uno indietro. Poi ci siamo stretti la mano e lui mi ha fatto i complimenti». Mattia Falessi, il 13enne youtuber romano – ma con radici friulane da parte di papà – che con i suoi video promuove Lauco, dal 12 marzo è Alfieri della Repubblica. Studente di terza media, è uno dei 29 giovanissimi individuati dal Presidente della Repubblica – anche grazie al tam-tam mediatico scatenato dalla pubblicazione della sua storia dal parte del Messaggero Veneto, ripresa a livello nazionale dai maggiori quotidiani – per il loro impegno nel contrastare il degrado urbano, nelle opere di volontariato o, come sta facen-



Mattia Falessi a Lauco

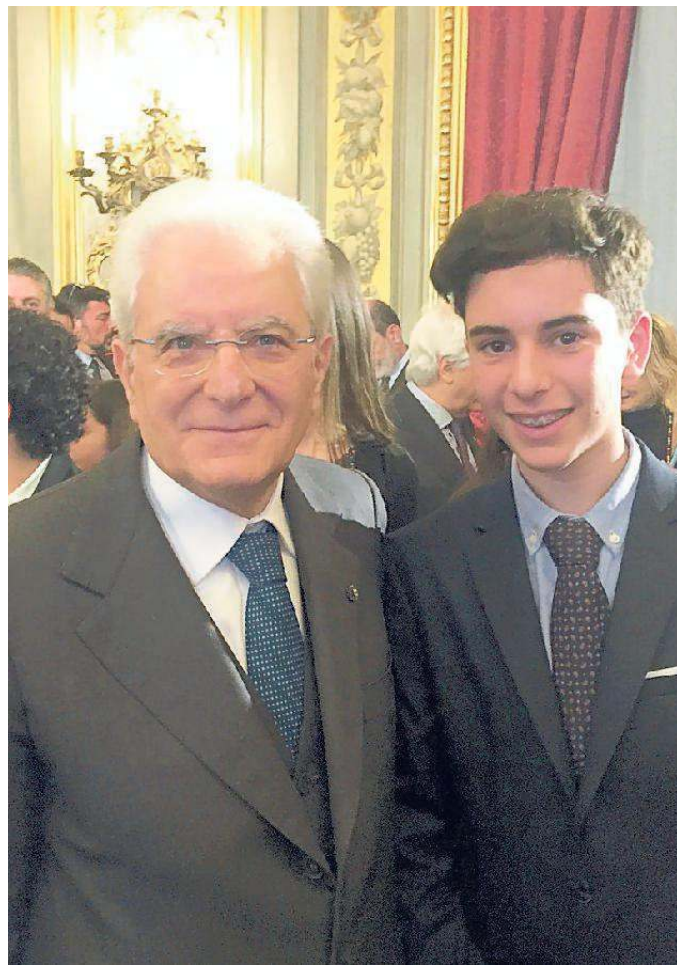
do da qualche tempo Mattia, nel promuovere la conoscenza del territorio. A qualche giorno dalla cerimonia ospitata al Quirinale è ancora raggiante per aver ricevuto dalle mani del Capo dello Stato la prestigiosa onorificenza. «Il presidente ci ha detto che siamo un ottimo esempio per i giovani di oggi e questo mi ha

riempito d'orgoglio, dandomi ulteriore carica per proseguire in questa mia passione».

Mattia – che sul web si presenta col nome di Marcellino Gresani, un suo trisavolo – ha già all'attivo oltre una ventina di video e al momento sta finendo di montare il suo ultimo lavoro dedicato ai cibi tipici di Lauco e dintorni.

Poi, anticipa, ci sarà una breve pausa perché gli impegni scolastici incombono. Ma il forte legame con Lauco non sarà messo da parte perché Mattia ha tutta l'intenzione di incentrare la sua tesina d'esame sul luogo dove è già certo che andrà a vivere da grande.

«Ha bisogno di essere ripopolato e io voglio dare l'esempio», spiega, ribadendo la sua convinzione: «Di un posto così non ci si può non innamorare». Ed è proprio grazie alla promozione della località attraverso i suoi video che vuol «contagiare» tanti potenziali nuovi residenti di quello



Il giovane youtuber premiato dal presidente della Repubblica Mattarella

che, assicura, è il paese di cui da grande sarà sindaco. Un contagio che in parte si è già realizzato, svela: «Una delle mie prof ha detto che sarebbe bello fare una gita a Lauco. Purtroppo per quest'anno il progetto non si può realizzare, ma in futuro chissà...».

Nel frattempo si accontenta

di lanciare un messaggio ai suoi coetanei, non solo ai compagni di scuola: «L'Italia è un Paese meraviglioso e Lauco ne è un esempio. Non abbandoniamolo per andare all'estero, ma invertiamo la rotta della fuga dei cervelli e investiamo qui il nostro futuro».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Disabili al Valinis una pedana per il deltaplano

AMPEZZO

Sarà presto possibile alzarsi in volo con il deltaplano dal monte Valinis anche per i disabili. L'amministrazione del comune della valle del Lumiei ha donato, assieme al Comune di Meduno, Legno Servizi e Pefc Italia, il legname per costruire la necessaria pedana di lancio. L'idea è nata da Suan Selenati e Bernardo Gasperini che con la Flyve vogliono diffondere e promuovere il volo libero a livello internazionale. Il punto di partenza del monte Valinis è diventato ormai un'abituale area di decollo che si appresta a ospitare, assieme ad altre località montane friulane, le prove del campionato mondiale della specialità che si disputeranno il prossimo anno, oltre alle prove premondiali che si terranno nei mesi estivi, fra luglio e agosto di quest'anno. Fino a oggi dal monte Valinis era possibile lanciarsi nel vuoto per solo con il parapendio per le persone diversamente abili. Ma la tecnica di volo del deltaplano è diversa da quella del parapendio. I parapendisti diversamente abili possono prendere il volo seduti sul loro seggiolino, ma i deltaplanisti volano proni e la partenza avviene in corsa. Da qui l'idea di costruire una pedana che permetterà, già da questa primavera, il battesimo del volo ai deltaplanisti diversamente abili. (g.g.)

FORNI DI SOPRA

## Festa dei giovani coscritti con la copia della Costituzione

FORNI DI SOPRA

L'amministrazione comunale di Forni Avoltri ha consegnato, una copia della Costituzione a tutti i giovani coscritti nati nel 2000. Il sindaco Clara Vidale ha ripristinato così la festa dei coscritti, che un tempo anticipava la naia e apriva alla maggiore età, nella Cjaso dal Cumun. «L'occasione – ha spiegato il sindaco – sono i 70 anni che compie questo anno la nostra Costituzione, entrata in vigore nel gennaio del 1948». Un'occasione per spiegare ai neo maggiorenne che la Costituzione è la base su cui si regge la nostra società, una legge fondamentale nata per ricostruire lo Stato dopo la fine della seconda Guerra mondiale e la caduta del fascismo. Gli amministratori hanno parlato ai giovani spiegando loro che anche con idee diverse, come i costituenti, bisogna trovare punti di accordo comuni superando logiche di partito per co-

struire il bene comune.

«L'obiettivo di questa iniziativa – ha proseguito il sindaco – è accrescere in voi, generazioni protagoniste del futuro, la consapevolezza e la condivisione dei valori di cittadinanza, di legalità e di democrazia nonché la conoscenza del ruolo svolto dalla Corte costituzionale a garanzia dei diritti e delle libertà fondamentali. Vi raccomando di coltivare la speranza, l'aspirazione, il desiderio di un futuro migliore ed una società sempre più giusta, perché queste erano le speranze di chi ci ha preceduto».

Ai giovani sono stati consegnati pure copia della concessione del gonfalone comunale, che identifica il paese e la lista delle associazioni di volontariato del Comune. La serata si è conclusa con il lancio delle tradizionali «Cidulos», antico momento simbolico di origine celtica che segnava il passaggio dall'adolescenza all'età adulta. (g.g.)

# Centro giovanile all'autostazione

La struttura aprirà i battenti entro l'anno e diventerà un punto di aggregazione

di Tanja Ariis

TOLMEZZO

Un centro di aggregazione per intercettare ragazzi carnici a rischio devianza sarà realizzato nell'area della stazione delle corriere di Tolmezzo dall'Uti della Carnia con l'Aas3, tramite i Servizi sociali. Ciò alla luce della centralità e dell'importanza che viene data dai giovani all'autostazione, eletta in modo naturale quale luogo di ritrovo anche dai ragazzi più fragili.

L'idea è di andare a pescare le situazioni di disagio laddove si generano e con un approccio diverso: i giovani infatti rimangono piuttosto impermeabili a chiamate più formali e consuete, mentre varie esperienze raccontano di una loro maggiore adesione alle attività inserite nei loro contesti. Il centro aprirà entro l'anno dal lunedì al sabato dalle 13 alle 19 in un locale di proprietà dell'Uti da tempo sfitto al piano terra del Centro direzionale.



La sede del centro di aggregazione giovanile in stazione

La progettazione definitiva-esecutiva sarà sviluppata in modo partecipato in collaborazione con un gruppo di studenti dell'Isis Solari, tramite l'Aas3, attraverso un lavoro finalizzato a ipotizzare la strutturazione della stanza, le attrezzature e

gli arredi necessari. Questo punto di aggregazione è diverso, ha spiegato in consiglio comunale il sindaco, Francesco Brollo, dal centro di aggregazione giovanile che il Comune sta realizzando nella zona del centro studi e il cui ultimo lotto di

lavori, per 349 mila euro, partirà entro l'anno.

Quello alla stazione delle corriere vuole fungere da aggancio ai ragazzi più fragili, attraverso la metodologia del lavoro di strada – conviene l'assessore Marco Craighero – con educatori preparati per questo, capaci di inserirsi nei luoghi scelti dai ragazzi coinvolgendoli poi in attività. «Cambiamo solo la destinazione urbanistica dei locali – spiega – per realizzare il progetto con fondi dell'Uti: 25 mila euro più contributo regionale. Partirà entro l'anno. In Consiglio il cambio di destinazione d'uso ha creato perplessità nell'opposizione che, pur ritenendo lodevole l'iniziativa, non ritiene il locale scelto, per collocazione e spazi idoneo allo scopo. Ha così votato contro il consigliere Del Fabbro, si sono astenuti Zearo, Martini, Faccin, Marcon, Tosoni e Scarsini, ma la proposta è stata approvata da 11 voti favorevoli della maggioranza».





Un intervento di soccorso in montagna

## Scontro fra coniugi sulla pista da sci

di Gino Grillo  
► CHIUSAFORTE

Marito e moglie si scontrano mentre sono impegnati in una discesa con gli sci lungo la pista turistica del Canin. Ad avere la peggio è stata la donna che ha riportato un importante trauma cranico e la lussazione ad una spalla, mentre il marito è rimasto praticamente illeso.

Coinvolti nell'incidente

due turisti provenienti dalla Repubblica Ceca giunti in regione per una vacanza sulle nevi delle Alpi Giulie. Lo scontro è avvenuto ieri verso le 11 poco oltre l'inizio pista.

A dare l'allarme ai soccorritori il marito della donna, che era rimasta a terra. Ad aiutarlo sono sopraggiunti gli agenti della polizia di Stato in servizio sicurezza sulle piste che hanno allertato il numero unico di emergenza

112.

Mentre venivano prestati i primi soccorsi alla donna, si è levato il volo un elicottero che ha sbarcato l'équipe sanitaria nei pressi della zona dell'incidente, nel frattempo, la pista era stata chiusa all'utenza sciistica per consentire le operazioni di soccorso e di recupero dei feriti.

La donna, di 69 anni, ha ricevuto una prima medicazione sul posto. Una volta che le

sue condizioni di salute sono state stabilizzate, la turista è stata portata a bordo dell'elicottero e trasportata al pronto soccorso dell'ospedale civile udinese Santa Maria della Misericordia.

La sciatrice non è in pericolo di vita. Il marito, di 72 anni, illeso, è sceso a fondovalle autonomamente prima di recarsi al nosocomio friulano dove, nel frattempo, la moglie era stata ricoverata.

Poco dopo le 12.30, al termine dell'intervento di soccorso, la pista è stata riaperta.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Pasti a domicilio più cari, è protesta

Il sindaco di Tarvisio: garantiti contributi a chi ha problemi di reddito. Rincari anche alle rette per il nido ai non residenti

di Alessandra Ceschia  
► TARVISIO

La comunicazione agli utenti è arrivata nei giorni scorsi dagli uffici comunali: annunciava il rincaro delle tariffe per i pasti a domicilio utilizzati principalmente dalle persone anziane.

Dal primo di aprile le tariffe passeranno da 8,02 a 10,95 euro, ciò significa che il rincaro sarà del 36%. La missiva non ha fatto in tempo ad arrivare agli utenti che sono partite le proteste da parte di chi, dovendo fruire del servizio dal lunedì al venerdì si ritroverà a pagare quasi 750 euro all'anno in più. Pioggia di commenti anche sui social, dove qualcuno ha proposto che sia il Comune a pagare i pasti, chiamando a raccolta i pensionati disposti a consegnarli a turno in maniera gratuita a chi ne ha bisogno. A determinare l'incremento delle tariffe è stata la necessità di coprire le spese per il trasporto che il Comune sosteneva per conto degli utenti.

«Due anni fa quando abbiamo appaltato il servizio alla Serenissima ristorazione spa – spiega il sindaco Renzo Zanette – abbiamo fissato una tariffa a carico degli utenti che copriva solo una

## LE NUOVE TARIFFE A TARVISIO

### PASTI A DOMICILIO



### RETTE MENSILI ATTUALI PER L'ASILO NIDO COMUNALE

Isee	residenti	non residenti
1-3.000	301,87	319,55
3.001-6.000	328,31	347,88
6.001-9.000	353,73	374,82
da 9.001 in poi	386,93	410,00

Isee	residenti	non residenti
1-3.000	301,87	452,81
3.001-6.000	328,31	492,47
6.001-9.000	353,73	530,60
da 9.001 in poi	386,93	580,40

### RETTE A PARTIRE DAL PRIMO LUGLIO

Isee	residenti	non residenti
1-3.000	301,87	452,81
3.001-6.000	328,31	492,47
6.001-9.000	353,73	530,60
da 9.001 in poi	386,93	580,40

parte del costo del servizio, ma abbiamo pensato di prevedere la copertura anche dei costi di distribuzione e trasporto. L'amministrazione comunale non mancherà di sostenere attraverso l'erogazione di contributi gli anziani più bisognosi che han-

no difficoltà economiche».

I rincari riguarderanno tutti gli utenti ma «sarà garantita – chiarisce Zanette – la possibilità a chi ha problemi economici di beneficiare di un contributo al Comune, presentando una domanda agli uffici e documentando la

propria situazione reddituale».

Si tratta di uno dei pochi rincari che la giunta Zanette ha deciso di autorizzare nelle tariffe per i servizi a domanda individuale e che saranno illustrati nel corso del prossimo consiglio comunale in

programma per lunedì.

La seconda modifica riguarda le tariffe applicate agli utenti non residenti dell'asilo nido. I rincari dovevano scattare con il primo di aprile, ma la giunta ha deciso di posticipare la decorrenza al primo luglio e concedere ai genitori interessati maggiore tempo per valutare gli effetti dell'aumento delle tariffe. La retta mensile per il tempo pieno per i residenti resterà di 301,87 euro per le famiglie con un Isee inferiore a 3 mila euro, di 328,31 euro per un Isee compreso fra 3 e 6 mila euro, 353,73 euro con Isee inferiore a 9 mila euro e 386,93 euro oltre tale soglia reddituale. Per i non residenti, invece, le rette passeranno da 319,55 a 452,81 euro per la prima categoria di utenti, da 347,88 a 492,47 per la seconda, da 374,82 a 530,60 per la terza e da 410 a 580,40 euro per l'Isee superiore. Va precisato che il costo mensile per il tempo pieno di ciascun bambino ammonta a 864 euro, quindi il Comune sostiene oltre la metà dei costi per i residenti. «Ci siamo già attivati con l'Uti e i Comuni confinanti per stipulare convenzioni affinché intervengano per l'abbattimento delle rette anche ai non residenti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Stage a Bamberg: i giovani tarvisiani fanno esperienza

La Valcanale continua a mantenere un ottimo rapporto con la città di Bamberg. Il comune della Città bavarese, anche la prossima estate darà la possibilità, a due studenti tarvisiani, di partecipare a uno stage nei propri uffici. Lo stage, come annuncia, l'assessore Barbara Lager, si svolgerà dal 10 al 31 agosto ed è riservato a studenti residenti nel comune di Tarvisio, che hanno compiuto o stanno per compiere 18 anni. Darà loro la possibilità di vivere un'esperienza lavorativa che verrà remunerata dalla Città di Bamberg con 375 euro. Ai giovani interessati è richiesta la conoscenza di base della lingua tedesca. «Per i nostri ragazzi – afferma Lager –, sarà un'esperienza di accrescimento personale, lavorativo e culturale da vivere in una splendida città». Le candidature vanno inviate alla segreteria del sindaco di Bamberg al seguente indirizzo: [bertram.weisshaar@stadt.bamberg.de](mailto:bertram.weisshaar@stadt.bamberg.de) (g.m.)

## TARVISIO

# In duecento per il Lussarissimo

Successo per l'edizione 2018 della manifestazione sportiva

di Giancarlo Martina  
► TARVISIO

Il lussarino Francesco Veluscek che ha messo in fila tutti e la triestina Elisa Andreassich che ha primeggiato in campo femminile, sono i vincitori del Lussarissimo 2018, lo slalom gigante parallelo più lungo del mondo, disputato domenica. Oltre duecento sportivi si sono sfidati fra le cento porte del tracciato disposto lungo i 4 chilometri della pista Di Prampero, che scende dal santuario di monte Lussari a valle, a Camporosso. Ammirati sciatori provetti, maestri di sci e anche campioni che hanno gareggiato in Coppa del mondo, come il mitico austriaco Christian Mayer, Alessia Pittin, Daniela Merighetti e Lucia Mazzotti. Francesco «Paco» Veluscek, si è imposto, nella sfida femminile Elisa Andreassich (Sc 70), ha preceduto Giusy Rottonara, la vincitrice della scorsa edizione, seconda, ed



Le premiazioni al Lussarissimo

Ylenia Sabidussi (Scuola sci Tarvisio), terza. Ad aprire le discese, simpatici apripista vestiti con abbigliamento e sci storici degli anni '50 e '60. Enthusiasti della loro corsa Lucia Mazzotti e Daniela Merighetti, che, ha commentato: «Al Lussarissimo la cosa più importante è partecipare e sono molto soddisfatta per questa esperienza».

«È stata una bella gara e mi sono divertito tantissimo, l'anno prossimo ritornerò» ha as-

sicurato Cristian Mayer. E anche Franz Klammer, non rientrato in tempo da un viaggio negli Usa, cercherà d'essere al via nel prossimo Lussarissimo. E lo sloveno Jure Kosir, che per un problema fisico non ha potuto essere al via, si è pure prenotato per la prossima edizione, già fissata per il 16 e il 17 marzo 2019.

«Anche l'edizione 2018 ha confermato il successo della manifestazione – è il commento del sindaco Renzo Zanette –. È un evento che vive grazie a un collaudato team made in Tarvisio, composto dai volontari delle associazioni sportive e delle Scuole di Sci a cui si uniscono PromoTurismo Fvg e il Consorzio turistico del Tarvisiano, a cui il comune dà un convinto supporto. Inoltre, questa è stata un'edizione importante anche visti i testimonial di rilievo capaci di dare ancora maggior importanza a una manifestazione internazionale in continua crescita».

## RESIA

# Parco delle Prealpi in Sportland

Il presidente Beltrame: un'importante promozione per il territorio

► RESIA

Il parco delle Prealpi Giulie entra a far parte di Sportland. Si tratta di un passaggio significativo a sostegno della promozione e dello sviluppo territoriale che il presidente Andrea Beltrame ha voluto commentare. «Ritengo che l'adesione a Sportland sia importante per il Parco – sono le sue parole – e per la sua area di riferimento in quanto l'azione portata avanti attraverso questa iniziativa è un elemento di coesione e di condivisione di politiche volte a migliorare la qualità della vita attraverso la realizzazione di buone pratiche sportive. Questo permette di ottenere importanti ricadute, promuovendo un sano e virtuoso rapporto con il territorio e chi vi abita. Il Parco si propone come area adatta all'attività sportiva sostenibile, sia amatoriale sia agonistica, esercitata in un ambiente ad alto valore naturalistico. Tenendo sempre in considerazione la necessità di



I sentieri all'interno del Parco

tutelare le sue zone più fragili, fare sport nel parco è un modo per fruire di un territorio naturale protetto senza tenerlo in una teca, ma valorizzandolo e portando sempre più persone a scoprirne le bellezze».

Si allarga, dunque, il progetto al quale dopo l'adesione del Comune di Nimis hanno manifestato interesse anche Tricesimo, Ragogna, Lusevera e Taipana.

«Con il Parco – è il commento del consigliere delegato al pro-

getto Stefano Marmai dal Comune di Gemona – speriamo di avviare molte collaborazioni, tra queste quelle legate alla sostenibilità ambientale e di procedere, in collaborazione con l'Università di Udine già partner, allo sviluppo del progetto Carbon Footprint allargandolo a tutto il territorio di Sportland».

E vi sono alcune novità che caratterizzano la gestione del progetto, decise dal Gruppo di lavoro ristretto. Viste le risorse a disposizione, si è deciso di non concedere più contributi alle associazioni, ma di fornire loro un supporto attraverso coppe, gadget e materiale promozionale, finalizzato alla promozione del brand Sportland. Si sta inoltre pensando di istituire un premio speciale, denominato «Premio Sportland», da assegnare al concorrente che arriva da più lontano in ogni gara tra quelle che compongono il tabellone degli eventi più importanti del progetto.





Losportdeimotori

SPECIALE  
FORMULA 1

IL PUNTO

IL NUOVO CIRCUS  
E GLI AMERICANI  
TROPPO AMERICANI

L'anno uno degli americani, i padroni del Circus del dopo Ecclestone, un obiettivo l'ha raggiunto: quello di un minimo di pathos ritrovato dopo le stagioni delle lotte in famiglia, con le macchine a due a due spesso ben distanziate. Non era semplice ma il merito è più di Ferrari, Mercedes e Red Bull, che hanno saputo equilibrare la disfidata verso l'alto.

L'anno due, questo, parte invece all'insegna dello scontro. Non tanto sulle ombrelline fatte sparire dai box, quanto sulle regole nuove che quelli della Liberty Media vogliono dare a un Circus che loro vedono molto più vicino a quello dei circuiti del Nord America. La cosa non piace alla Ferrari ma anche alle altre grandi Case, a partire dalla Mercedes, che hanno messo in piedi una santa alleanza contro quello che vedono come un invasore. E un po' hanno ragione: la Formula 1 è anche ricerca, innovazione, competizione di ingegneri oltre che di piloti. Si sono sprecati i rimpianti per il despota Bernie (figuriamoci: uno che adorava Hitler e Saddam, facciamo che è meglio di no) e si sono soprattutto alzati gli scudi protettivi con minaccia di abbandono di questo campionato che appassiona anche quando addormenta. Gli americani ne hanno fatta un'altra spostando l'orario dei Gp europei dalle 14 alle 15,10, mandandoli in pericolosa collisione con le partite dei principali campionati di calcio. Molto pericoloso: può salvarli il pathos ma non si sa fino a quando.

CRIPRODUZIONE RISERVATA

## L'INTERVISTA

Jacques Villeneuve:  
«Ferrari favorita  
e non solo con Seb»

di MAURO CORNO

a pagina 11



## LA GUIDA

Hamilton e gli altri  
Nomi e numeri  
di piloti e scuderie

di ARTONI, CASAROTTO, CORNO E MARCACCI all'interno

## DOMENICA IN AUSTRALIA IL PRIMO GP DELLA STAGIONE



## Vettel, sguardo sulla riscossa

LA FERRARI VUOL CHIUDERE L'ERA MERCEDES, ECCO PERCHÉ SI PUÒ  
di CRISTIANO MARCACCI

Subito un consiglio: non fidiamoci troppo dei riscontri cronometrici e di quanto visto nei test di Montmeló. Intanto perché le temperature di Barcellona non saranno certamente quelle che piloti e team troveranno da venerdì in Australia. E poi è convinzione di molti che si sia trattato di un'appassionante partita a scacchi, dove, come sempre succede in questo gioco, c'è chi si nasconde, chi si dichiara fiducioso e chi invece sposta la sua attenzione sugli altri.

La Ferrari ha dovuto, più di altri, giocare a carte scoperte, allo scopo soprattutto di provare l'auto col passo lungo (caratteristica principale della Mercedes versione 2017), che poi potrà comunque permettere ampi margini di manovra nell'opera di sviluppo nel corso della stagione. A Maranello c'è ovviamente da lavorare, ma nel contempo da parte dei tecnici, a partire dal direttore tecnico

Mattia Binotto, esiste ottimismo rispetto alla SF71H. Come hanno confermato anche Sebastian Vettel e Kimi Raikkonen l'affidabilità sembra esserci, ma da sola questa non basta, ed è proprio per questo che già dalla Spagna la scuderia si è impegnata parecchio sul fronte del miglioramento dei tempi sul giro secco, una delle carenze di Maurizio Arrivabene e colleghi nella scorsa stagione.

La Mercedes è destinata a rimanere la Mercedes e riparte dall'insaziabile Lewis Hamilton. Il quattro volte campione del mondo è venuto via da Barcellona senza il miglior tempo, ma con quella serenità che lo scorso anno non aveva affatto dopo le prove di inizio stagione. Un anno fa, infatti, i tedeschi erano partiti male e ci misero un po' a ritrovarsi. Oggi, invece, le Frece d'Argento hanno dimostrato subito efficienza e Hamilton stesso lo ha capito immediata-

mente, tant'è che non ha neppure voluto forzare in assetto da qualifica spinta. Tornando alla nostra partita a scacchi, la Mercedes è appunto quella che si è coperta maggiormente, rimanendo un po' dietro le quinte nonostante sia la grande temuta anche per questa annata. Il team guidato da Toto Wolff si è disinteressato del fatto di finire in cima alle tabelle dei tempi, pensando più ad affinare gli assetti nelle diverse conformazioni e coi diversi carichi di carburante e concentrandosi su varie simulazioni di gara. Sia Hamilton sia Valtteri Bottas lo hanno capito e alla fine sono rimasti entusiasti del lavoro svolto.

Sarà, quindi, un campionato da "una poltrona per due"?

Ci sarà da aspettare qualche gara per affermarlo con sicurezza. Anche perché tra i due storici litiganti fa capolino la Red Bull. L'inverno 2018 ha offerto sen-

sazioni più che positive. La RB14 vista girare è la monoposto potenzialmente più veloce nel Gp d'Australia. Sono ovviamente attese evoluzioni tecniche sulla monoposto e resta l'incognita della prestazione sul giro secco. Le caratteristiche del tracciato rendono fondamentale una partenza nelle primissime posizioni e, per riuscirci, Red Bull non potrà che avere un validissimo supporto dalla power unit Renault.

E poi c'è il ritorno del marchio Alfa Romeo abbinato alla Sauber e la curiosità per la crescita delle "altre" che potrebbero avvicinarsi alle big. Da venerdì le supposizioni non varranno più, perché cominceranno a parlare i cronometri. Lo sguardo di Vettel (e, perché no?, anche di Raikkonen) è già puntato sulla riscossa.

 @cristianmarcacci  
CRIPRODUZIONE RISERVATA

## Renault Sélection. L'usato come nuovo.

Quando scegli un usato, assicurati che sia nuovo.

Su tutta la gamma Renault Sélection fino a 5 anni di garanzia Renault e 3 anni di assicurazione furto incendio\*.



**CLIO SPORTER  
ZEN ENERGY  
1.5 DCI 90 CV**  
Emissioni CO2 127 g/km,  
Anno 2017 - km 10.000  
circa. Climatizzatore,  
Alzacristalli elettrici  
Computer di bordo,  
Autoradio, ABS,  
Airbag conducente,  
Chiusura centralizzata.

€11.700  
24 MESI DI GARANZIA



**MEGANE SPORTER  
INTENSE ENERGY  
1.5 DCI 110 CV**  
Emissioni CO2 95 g/km,  
Anno 2017 - km 15.000  
circa. Sistema di  
navigazione, Volante in  
pelle e multifunzione,  
Computer di bordo,  
Cerchi in lega.  
Disponibile anche con  
cambio automatico  
EDC € 16.900\*.

€16.500  
24 MESI DI GARANZIA



**TRAFIC ZEN  
9 POSTI  
1.6 DCI 125 CV**  
Emissioni CO2 ?? g/km,  
Anno 2016 - km 50.000  
circa. Passo corto,  
Climatizzatore,  
Autoradio,  
Servosterzo,  
ABS, ESP.

€16.900  
24 MESI DI GARANZIA



**SANDERO LAUREATE  
0.9 TCE 90 CV**  
Emissioni CO2 109 g/km,  
Anno 2017 - km 15.000  
circa. Fendinebbia,  
Autoradio,  
Computer di bordo,  
ABS, ESP,  
Chiusura centralizzata,  
Servosterzo.

€8.900  
24 MESI DI GARANZIA



**DUSTER LAUREATE  
1.5 DCI 110 CV**  
Emissioni CO2 115 g/km,  
Anno 2017 - km 12.000  
circa. Climatizzatore,  
Alzacristalli elettrici  
Computer di bordo,  
Autoradio, ESP, ABS,  
Airbag conducente,  
Chiusura  
centralizzata.

€12.900  
24 MESI DI GARANZIA

RENAULT  
selection  
TAN 5,99% TAEG 8,76%  
renault.it

Esempio di finanziamento riferito a Renault CLIO ZEN 1.2 75 valido su vetture aziendali di marca Renault e/o Dacia con anzianità inferiore a 2 anni e/o percorrenza massima di 50.000 km, solo presso le concessionarie Renault Sélection aderenti all'iniziativa; il prezzo di riferimento non include eventuali opzioni ed il costo per il passaggio di proprietà: anticipo € 1.800, importo totale del credito € 7.000 con 72 rate da € 128,58 comprensive, in caso di adesione, di Finanziamento Protetto e Pack Service a € 145, che include 36 mesi di assicurazione Furto e Incendio e 12 mesi di Driver Insurance. Importo totale dovuto dal consumatore € 9.265; TAN 5,99% (tasso fisso); TAEG 8,76%; spese istruttoria pratica € 300 + imposta di bollo in misura di legge, spese incasso mensili € 3, invio comunicazioni periodiche per via telematica. Salvo approvazione FINRENAULT. Documentazione precontrattuale ed assicurativa disponibile presso i punti vendita della Rete Renault convenzionati: FINRENAULT e sul sito www.finrenault.it. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. È una nostra offerta valida fino al 31/03/2018. Gamma Renault: Emissioni di CO2: da 85 a 145 g/km. Consumi (ciclo misto): da 3,3 a 6,5 l/100 km. Emissioni e consumi omologati.

**AUTONORDFIORETTO**

UDINE Via Cividale, ang. Via Tolmino 2 - Tel. 0432 284286 - PORDENONE Viale Venezia 121/A - Tel. 0434 541555 - MUGGIA (TS) Strada delle Saline 2 - Tel. 040 281212

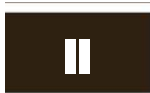


RENAULT  
Passion for life



RENAULT  
PRO+





■ MESSAGGERO  
VENETO

MERCOLEDÌ  
21 MARZO 2018

NEWS  
PIT



#### LA PARTICOLARITÀ

### Tanto fumo dal retrotreno

■ ■ Le Formula 1 2018 si caratterizzano per una particolare quantità di fumo dal retrotreno, a seguito dei nuovi regolamenti relativi al consumo dell'olio-motore. I propulsori hanno cioè uno sfizio che scarica fuori l'olio combusto e i vapori all'interno del motore.



#### CON L'INTRODUZIONE DELL'HALO

### Ora è davvero Formula "infradito"

■ ■ Il brand di abbigliamento Gandys, marchio inglese di abbigliamento fondato da Rob e Paul Forkan nel 2004, apparirà sul sistema di protezione halo della McLaren già da Melbourne. L'accostamento tra la forma dell'halo e le infradito prodotte dall'azienda inglese ha fatto scoccare l'idea.

#### ALBO D'ORO PILOTI

1950	FARINA N.	Alfa Romeo
1951	FANGIO J.M.	Alfa Romeo
1952 e 1953	ASCARI A.	Ferrari
1954	FANGIO J.M.	Mas.-Merced.
1955	FANGIO J.M.	Mercedes
1956	FANGIO J.M.	Ferrari
1957	FANGIO J.M.	Maserati
1958	HAWTHORN M.	Ferrari
1959 e 1960	BRABHAM	J. Cooper
1961	HILL P.	Ferrari
1962	HILL G.	B.R.M.
1963	CLARK J.	Lotus
1964	SURTEES J.	Ferrari
1965	CLARK J.	Lotus
1966	BRABHAM J.	Brabham
1967	HULME D.	Brabham
1968	HILL G.	Lotus
1969	STEWART J.	Matra
1970	RINDT J.	Lotus
1971	STEWART J.	Tyrrell
1972	FITTIPALDI E.	Lotus
1973	STEWART J.	Tyrrell
1974	FITTIPALDI E.	McLaren
1975	LAUDA N.	Ferrari
1976	HUNT J.	McLaren
1977	LAUDA N.	Ferrari
1978	ANDRETTI M.	Lotus
1979	SHECKTER J.	Ferrari
1980	JONES A.	Williams
1981	PIQUET N.	Brabham
1982	ROSBERG K.	Williams
1983	PIQUET N.	Brabham
1984	LAUDA N.	McLaren
1985 e 1986	PROST A.	McLaren
1987	PIQUET N.	Williams
1988	SENNA A.	McLaren
1989	PROST A.	McLaren
1990 e 1991	SENNA A.	McLaren
1992	MANSELL N.	Williams
1993	PROST A.	Williams
1994 e 1995	SCHUMACHER M.	Benetton
1996	HILL D.	Williams
1997	VILLENEUVE J.	Williams
1998 e 1999	HAKKINEN M.	McLaren
dal 2000 al 2004	SCHUMACHER M.	Ferrari
2005 e 2006	ALONSO F.	Renault
2007	RAIKKONEN K.	Ferrari
2008	HAMILTON L.	McLaren
2009	BUTTON J.	Brawn
dal 2010 al 2013	VETTEL S.	Redbull
2014 e 2015	HAMILTON L.	Mercedes
2016	ROSBERG N.	Mercedes
2017	HAMILTON L.	Mercedes



Räikkönen, campione nel 2007

# Laddock

Lo sport dei motori

## SPECIALE FORMULA 1



Villeneuve con Schumacher

«Verstappen dipinto come nuovo "genio" ma per ora vive solo di immagine...»

## Paddock

### SPECIALE FORMULA 1

Ideazione e coordinamento editoriale  
**STEFANO TAMBURINI**

Con il contributo di  
**Nicola Artoni**  
**Davide Casarotto**  
**Mauro Corno**  
**Cristiano Marcacci**

Realizzazione tecnica  
**Nicoletta Ramani**  
Infografica: **Cromasia**

## L'INTERVISTA ■ JACQUES VILLENEUVE

# «Ferrari favorita e non sarà solo sfida Seb-Lewis»

## IL GRANDE EX: «ANCHE KIMI PUÒ FARCELA LA MERCEDES? HA UN SOLO PILOTA...»

di MAURO CORNO

Jacques Villeneuve, figlio d'arte (il papà era l'indimenticabile ferrarista Gilles), campione del mondo di Formula 1 del 1997 su Williams, quello che ha voglia di dire lo dice. Dote piuttosto rara, soprattutto di questi tempi.

La Ferrari nel 2018 potrà interrompere il dominio Mercedes?

«Perché no? Lo scorso anno la Rossa era la macchina migliore. Hanno vinto il Mondiale i tedeschi con Lewis Hamilton, ma era il campionato della Ferrari. Di Gran premio in Gran premio la monoposto di Maranello faceva passi avanti, lo sviluppo procedeva. La Ferrari, per i piloti, era una macchina facile da capire e da settare. Ed era anche facile da fare crescere per i tecnici. In alcune gare era molto veloce, in altri meno, ma si tornava a casa sempre con un tassello in più. E sono caratteristiche che resteranno anche in questa stagione. La Mercedes invece...».

Invece?

«Certe volte volava, altre era in grande difficoltà. Significa che alcuni aspetti non erano ben chiari al team. Certo, quando Lewis era "sveglio", era più probabile che azzeccassero il fine settimana. Con il primo week-end di gare capiremo se in inverno hanno risolto i loro problemi. Se così sarà, la Mercedes sarà la macchina da battere. Di sicuro a differenza della Fer-



Jacques Villeneuve e, al centro, Lewis Hamilton con Sebastian Vettel

rari ha un pilota e non due».

Pare di capire che Valtteri Bottas non la entusiasmi.

«Non riesco a capire come possa essere un pilota Mercedes. Non è neanche lontanamente al livello del suo compagno di squadra. È da un po' di anni in Formula 1, non da ieri, e non ha mai dimostrato di essere all'altezza di una scuderia del genere. Lo scorso anno avrebbe dovuto fare il salto di qualità, che non è arrivato. Ai miei tempi funzionava diversamente».

Serviva di più per emergere?

«Correvi dieci Gp in maniera fantastica, ne sbagliavi uno e ciò ti tagliava le gambe: dicevano che eri finito. Adesso ne fai un paio buoni in una stagione brutta e ascolti frasi tipo "No, però Bottas è bravo e bisogna aiutarlo". Capisco il team che lo difen-

de, ma non gli altri addetti ai lavori e i tifosi: è un mondo che va al rovescio, se si ragiona così».

Per il Mondiale sarà una lotta tra Lewis Hamilton e Sebastian Vettel?

«Anche Kimi Räikkönen potrà dire la sua in chiave titolo. L'anno scorso era sempre tra i primi, non ha mai vinto gare e non me lo spiego, dato il livello di competitività che ha raggiunto. È un campione e il fatto che sia il suo ultimo anno a Maranello potrebbe dargli uno stimolo ulteriore. Spero anche possa esserci tra i primi Fernando Alonso e non escludo le Red Bull».

Un team, la Red Bull, in cui c'è una situazione particolare.

«Per me si sono creati un bel problema da soli. Su Daniel Ricciardo hanno messo pressione con la questione del contratto da rinnovare. Eppure è lui che porta a casa punti con costanza e dà stabilità alla squadra. Ma sono convinti che Max Verstappen sia il campione del futuro».

Per lei non sarà così?

«Dell'olandese si parla come del nuovo "genio", ma per adesso vive sull'immagine che gli è stata data. Sicuramente nel 2017 è maturato, mi è sembrato più calmo, ma quello che ha combinato a ottobre ad Austin, dando dell'idiota a chi giustamente gli aveva inflitto una penalizzazione, dimostra che deve crescere ancora molto. E il fatto che sia stato il pilota a fare più punti negli ultimi sei Gp del passato campionato non conta

molto».

Restando sui giovani, ce n'è qualcuno che le piace?

«Sui giovani non punto mai (ride, ndr). Però c'è un ragazzo che apprezzo molto ed è Charles Leclerc, che correrà con la Sauber-Alfa Romeo: mi fa molto piacere il rientro di un marchio così importante come quello del Biscione e sono contento che nell'abitacolo entri il monegasco. Ha vent'anni, ma ragiona da uomo e non da bambino e anche fuori dalla pista sa come ci si comporta. È un professionista che è cresciuto tanto nelle varie categorie, ha il potenziale per fare ancora meglio: magari non ci riuscirà, ma lo seguirò con attenzione e simpatia».

Di Antonio Giovinazzi, terzo pilota Sauber e Ferrari, cosa ci dice?



## DRAG CENTER

Since 1987

CONCESSIONARIA UFFICIALE

# FANTIC

motor

## CABALLERO



CABALLERO 125-250-500 cc



CABALLERO 125-250-500 cc FLAT TRACK

PRADAMANO (UD) | Via Nazionale s.s. 56 | C. Comm. Patriarcato | TEL. 0432 671898 | info@dragcenter.com | www.dragcenter.eu







## TV: SOLO MONZA SULLA RAI 17 gare in esclusiva Sky

■ Tutti i Gran premi saranno trasmessi in diretta tv esclusivamente su Sky Sport F1. La Rai ha infatti abbandonato la Formula 1 e avrà a disposizione soltanto la diretta del Gp d'Italia (foto: l'edizione 2017) in quanto considerato evento da servizio pubblico. Oltre a Monza, i Gp degli Usa, del Messico e del Brasile avranno una copertura in diretta anche su TV8 (canale 8 del digitale terrestre) mentre tutte le altre 17 gare saranno trasmesse in differita tv proprio su quel canale.

■ MESSAGGERO  
VENETO

MERCOLEDÌ  
21 MARZO 2018

cinare i giovani ma ci sono altri sistemi più efficaci».

### Quali, per esempio?

«Bisogna tornare a mettere in calendario i test e aprirli al pubblico. Se un bambino va a vederli con il papà salta un giorno di scuola ma poi, quello che ha ammirato, se lo ricorderà per tutta la vita e, molto probabilmente, sarà per sempre un appassionato di Formula 1. Dal giorno in cui hanno tolto i test molti tifosi sono spariti».

### Invece è apparso l'Halo, il dispositivo di sicurezza per i piloti.

«A me non piace, figurarsi che quando corrovo io mi dava fastidio anche l'antenna radio. Ora, però, non si può neanche tornare indietro perché poi la gente direbbe "Ah, ma cosa fate? Volete ammazzare i piloti?". Possiamo dirla tutta?».

### Certo.

«In questi ultimi 30 anni di Formula 1 l'Halo non avrebbe salvato nessuno e, magari, avrebbe provocato più danni a Felipe Massa a Budapest (il brasiliano, nel corso delle prove del Gp d'Ungheria del 2009, venne colpito alla testa da una molla pesante quasi un chilo staccata dalla Brawn del connazionale Rubens Barrichello, ndr). L'Halo è stato posizionato per dimostrare che si sarebbe fatto qualcosa dopo la tragica morte di Jules Bianchi. Io arrivo da un'altra epoca, nella quale il rischio preso dal pilota aveva il suo peso».

### E ora?

«Ora la percezione è diversa, si dà l'impressione che il pilota non voglia prendere nemmeno un rischio. Quando guardi un motociclista correre in pista dici "Mamma mia io non lo farei mai". E ci pensi due volte quando vedi gli sciatori buttarsi a capofitto nella "Streif", la pericolosissima pista di discesa a Kitzbühel, in Austria. Invece, adesso, con tutte queste protezioni, si può arrivare a credere che non ci sia un "gladiatore" al volante di una macchina di Formula 1».

### Chiudiamo con la Formula E?

«Eh??? (ride di gusto, ndr). Secondo me siamo fermi a cinque anni fa, non c'è stato sviluppo. Le piste su cui si gareggia vanno bene nei centri abitati, le macchine non sono veloci, ma lente: questo è il vero problema. E poi il sindaco di Montreal (Denis Coderre, ndr) ha perso le elezioni per avere portato la Formula E in città, lo hanno mandato a casa: bisogna stare un po' attenti (ride ancora, ndr)».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## TECNICA E REGOLE ■ LE NOVITÀ

# Halo, auto più sicure Più Gp, meno motori

LA PROTEZIONE DEI PILOTI CAPOSALDO DELLE MONOPOSTO  
GOMME: PIRELLI AMPLIA LA SCELTA PER LE SCUDERIE

di Cristiano Marcacci

Quest'anno è previsto un numero certamente minore di nuove direttive rispetto alla stagione 2017, ma non è assolutamente detto che queste non abbiano alla fine un impatto rilevante sulle monoposto e sugli equilibri tra i vari team, anche quelli di punta.

**SICUREZZA.** Il 2018 è l'anno dell'introduzione dell'halo, il sistema di protezione dell'abitacolo, progettato per implementare la sicurezza in caso di incidente e per deviare la traiettoria di eventuali detriti che andrebbero a impattare contro il casco di piloti. Sebbene l'halo sia obbligatorio per tutte le squadre e il suo design sia stato imposto dal regolamento, alle scuderie è stata conferita la possibilità di modificarne la superficie. Per compensare la scomparsa dell'halo, il peso minimo che le vetture dovranno rispettare è stato aumentato a 734 chili, sei chili in più rispetto alla passata edizione; tuttavia è stato stimato che il dispositivo produrrà sulla vettura un carico di circa 14 chili, imponendo un minore spazio di manovra agli ingegneri che hanno dovuto quindi lavorare sul bilanciamento delle monoposto e costituendo un potenziale svantaggio per quei piloti caratterizzati da una massa corporea più pesante.

**MOTORI.** Con la volontà di rendere i propulsori più longevi, anche nell'ottica del contenimento dei costi, da questa stagione ogni pilota ha a disposizione solo tre motori per portare a termine le 21 gare in programma. Un motore in meno, quindi, rispetto al 2017, il cui calendario comprendeva però un appuntamento in meno, con 20 tappe. Quanto una tale decisione potrà influire sulle performance in pista è effettivamente ancora da sco-



prire: certamente, le scuderie saranno chiamate a lavorare con più impegno sulle strategie, al fine di trovare un adeguato compromesso tra prestazioni e gestione della power unit. Un andamento troppo conservativo potrebbe, chiaramente, compromettere i ritmi in gara, una guida più aggressiva potrebbe, al contrario, stressare eccessivamente il motore, con l'eventualità di sostituire più elementi di quelli concessi e dunque incorrere in sanzioni da scontare in griglia. Inoltre, poter contare solamente su tre power unit si traduce in un minor numero di possibilità per i team di proporre pacchetti di aggiornamenti significativi: saranno premiate, pertanto, solo quelle squadre che sapranno amministrare sul lungo termine i loro programmi di sviluppo.

**GOMME.** Tra le nove tipologie di pneumatici presentate da Pirelli ci sono due nuove mescole: la superhard con banda arancione e la hypersoft contraddistinta dal colore rosa. E si posizionano

alle due estremità della gamma: una più dura della hard che acquisirà il colore "ice blue", l'altra più morbida ancora della ultrasoft viola. L'intera gamma "slitta" verso una maggiore morbidezza, per cui è facile prevedere che le auto risultino più veloci del 2017 e che i team abbiano a disposizione maggiori opportunità strategiche in gara. «Le modifiche - ci ha spiegato il direttore Motorsport di Pirelli, Mario Isola - sono più contenute rispetto al 2017, quando le dimensioni degli pneumatici erano state aumentate del 25 per cento per adattarsi meglio alla nuova generazione di monoposto. Per il 2018 la gamma risponde all'esigenza di effettuare circa due pit-stop nella maggior parte delle gare. I nuovi pneumatici, più veloci e performanti, potrebbero portare a gare ancora più combattute e spettacolari».

**PENALITÀ.** Quest'anno ogni pilota che accumulerà 15 posizioni o più di penalità in griglia dovrà partire dal fondo dello schieramento. Inoltre, se più di un pilota sarà in questa situazione, la Federazione li posizionerà nell'ordine secondo il quale hanno cambiato gli elementi del loro motore. Un cambiamento rispetto al passato per consentire, soprattutto al pubblico, di capire in quale piazzola sarà il pilota in questione al via in caso di penalizzazione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«In Australia, nel suo Gp d'esordio (sostituì l'infortunato Pascal Wehrlein, ndr), ci ha stupiti tutti. Poi però ha commesso troppi errori e nel paddock qualcuno ha iniziato a sostenere che soffrisse troppo la pressione. Magari non è vero, magari è stato un caso, ma è un peccato che non sia sulla griglia di partenza, perché è uno che va forte e ha personalità: il terzo pilota non guida quasi mai, diventa pesante passare i fine settimana a fare meeting e firmare autografi».

### Rivedremo in pista Robert Kubica, terza guida Williams.

«Per lui, adesso, è come se fosse sempre il giorno di Natale. Però c'è un problema: da quanto ho sentito va più forte dei due piloti titolari (il canadese Lance Stroll e il russo Sergey Sirotkin, ndr). Con tutto il bene che pos-

siamo volere al polacco è impossibile che sia tornato ai suoi livelli di una volta, quindi non vorrei che gli altri due fossero veramente deboli».

### Degli americani di Liberty, che sono subentrati a Bernie Ecclestone al timone della Formula 1, cosa pensa?

«Lo scorso anno non abbiamo capito cosa possa cambiare in positivo o in negativo con la loro gestione, ma c'è da avere qualche dubbio se la loro mossa più importante è stata quella di mettere i bambini sulla griglia di partenza al posto delle grid girls, che tra l'altro a me piacevano. È stato come affermare che prima si stesse facendo qualcosa di sbagliato, invece c'erano venti donne, a ogni gara, che avevano un lavoro e oggi non l'hanno più. Vogliono fare avvi-



**VOLKSWAGEN TOURAN 2.0 TDI 140 cv**  
HIGHLINE 7 posti ANNO 2014

GARANZIA  
EVENTI  
IN  
OMAGGIO



**AUDI Q5 2.0 TDI 170 cv QUATTRO S**  
TRONIC ANNO 2012

GARANZIA  
EVENTI  
IN  
OMAGGIO



**VOLKSWAGEN TIGUAN 2.0 TDI 140 cv**  
SPORT & STYLE - ANNO 2013

GARANZIA  
EVENTI  
IN  
OMAGGIO



**FIAT SCUDO 2.0 JTD 163 cv - 5 POSTI**  
AUTOCARRO N1 ANNO 2013

GARANZIA  
EVENTI  
IN  
OMAGGIO



**AUDI A4 AVANT 2.0 TDI 143 cv FAP**  
MULT. BUSINESS ANNO 2013

GARANZIA  
EVENTI  
IN  
OMAGGIO



**FIAT PANDA 1.2 EASY 69 cv**  
ANNO 2017

GARANZIA  
EVENTI  
IN  
OMAGGIO



**OFFICINA-CARROZZERIA-RICAMBI-PNEUMATICI**  
**REVISIONI PERIODICHE SOCCORSO STRADALE**  
**24 SU 24 - FINANZIAMENTI GARANZIA CERTA**

### CASTIONS DI STRADA (UD)

Via Napoleonica, 12 - Tel. 0432 769183  
Cell. 348 8085998

[www.autostile.eu](http://www.autostile.eu)



**SKODA YETI 1.4 TSI AMBITION**  
122 cv  
ANNO 2011

GARANZIA  
EVENTI  
IN  
OMAGGIO



**ACQUISTIAMO AUTO USATE DA PRIVATI**

<b>FIAT PUNTO</b> 1.2 16 V 5 PORTE NERA, FRIZIONE E DISTRIBUZIONE NUOVA.	€ 2450
<b>LANCIA YPSILON</b> 1.3 MULTIJET AVORIO, CLIMA, SERVO, ABS, BASSI CONSUMI, ANCHE NEOPATENTATI.	€ 3250
<b>OPEL AGILA</b> 1.2 5 PORTE POCO PIÙ DI 110.000 KM, CLIMA SERVO, ABS.	€ 3300
<b>FIAT GRANDE PUNTO</b> 1.3 MULTIJET 3 PORTE CLIMA AUTOMATICO, SERVO, ABS, CRUISE CONTROL.	€ 3350
<b>SEAT IBIZA</b> 1.4 TDI 3 PORTE NERA, MOLTO BELLA, KM 140.000.	€ 3400
<b>CITROEN C3</b> 1.1 BENZINA 5 PORTE, TETTO IN CRISTALLO, APRIBILE, MOLTO BELLA	€ 3900
<b>OPEL CORSA</b> 4A SERIE 1.0 BZ 3 PORTE, BIANCA, IDEALE NEOPATENTATI, KM 110.000 CIRCA	€ 3900
<b>PEUGEOT 307</b> 1.4 BZ 5 PORTE, UNIPROPRIETARIA, POCO PIÙ DI 100.000 KM, NEOPATENTATI OK	€ 4000
<b>CITROEN C1</b> 1.0 CLIMA, SERVO, ABS, 5 PORTE, INTERNI IN PELLE, BLUETOOTH, SENSORI PARCK ANT./POST	€ 4200
<b>FIAT GRANDE PUNTO</b> ROSSA 1.3 MULTIJET KM 145.000 CLIMA, SERVO, ABS, FRIZIONE NUOVA.	€ 4200
<b>FIAT GRANDE PUNTO</b> 1.3 MULTIJET 5 P. CLIMA AUTOMAT, SERVO, ABS, CRUISE CONTROL, UNIP. 73ENNE	€ 4800
<b>FORD FIESTA VAN</b> 1.4 TDCI ANNO 2013, BLUETOOTH CON COMANDI VOCALI. PREZZO PIÙ IVA.	€ 4800
<b>KANGOO</b> 1.5 DCI, SPAZIOSO, CONSUMI BASSISSIMI, AUTOVETTURA UNIPROPRIETARIO.	€ 4800
<b>LANCIA YPSILON</b> 1.3 MULTIJET, BIANCA, CLIMA, SERVO, CERCHI.	€ 5200
<b>LANCIA YPSILON</b> 1.2 DIVA, NERA, UNIPROPRIETARIA.	€ 5600
<b>FORD FUSION</b> 1.4 TDCI, GUIDA RIALZATA, MOTORE AFFIDABILE E DAI CONSUMI BASSISSIMI.	€ 5700
<b>MAZDA 2</b> 1.2, MOTORE A CATENA, 5 PORTE, BLUETOOTH CON COMANDI VOCALI	€ 5700
<b>CITROEN C3</b> PICASSO NERA, CLIMA AUTOMATICO, CRUISE CONTROL, GUIDA ALTA, SPAZIO, CONSUMI CONTENUTI	€ 6500
<b>MONOVOLUME MAZDA 5</b> 7 POSTI CON GANCIO TRAINO	€ 7900
<b>DACIA LODGY</b> 1.5 DCI 7 POSTI, RADIO E NAVIGATORE TOUCH SCREEN, CONSUMI ECCEZIONALI!!	€ 8500
<b>PEUGEOT 3008</b> 1.6 HDI CON CAMBIO AUTOMATICO ANCHE AL VOLANTE	€ 9900


**MAZDA 5** 2.0 HDI 7 POSTI CON GANCIO TRAINO ESTRAIBILE, UNIPROPRIETARIO. € 7900

 info su [www.autoranzani.it](http://www.autoranzani.it)

**OPEL CORSA D** 1.0 BENZINA 3 PORTE CLIMA, SERVO, ABS, PRONTA CONSEGNA TAGLIANDATA E LUCIDATA € 3900

 info su [www.autoranzani.it](http://www.autoranzani.it)

**FIAT GRANDE PUNTO** 1.3 MULTIJET CLIMA AUTOMATICO, CRUISE CONTROL, CERCHI, UNIPR. 73ENNE KM 143000! € 4800

 info su [www.autoranzani.it](http://www.autoranzani.it)

**KANGOO 1.5** DCI VETTURA 5 POSTI, SPAZIOSISSIMO, CONSUMI CONTENUTI, CLIMA, SERVO, ABS, BELLO. € 4800

 info su [www.autoranzani.it](http://www.autoranzani.it)

SI CONSIGLIA DI TELEFONARE PER ACCERTARSI CHE IL VEICOLO SIA DISPONIBILE IN SEDE

# Aut.0.k.

**RANZANI SAS**
**GARANZIE FINO A 24 MESI**  
 09.00-12.00 - 15.00-19.30

**SABATO FINO ALLE 12.30 / DOMENICA CHIUSO**

 Via 29 Ottobre n.10 - **BASILIANO (UD)**  
 strada statale, altezza località Basagliapenta  
 Tel. 0432 849333 - Cell. 393 9890726  
 Foto e caratteristiche delle nostre auto su [www.autoranzani.it](http://www.autoranzani.it)

**LANCIA YPSILON** 1.3 MULTIJET ANNO 2011, MODELLO DIVA, CONSUMI ECCEZIONALI. € 5200

 info su [www.autoranzani.it](http://www.autoranzani.it)

**PEUGEOT 307** 1.4 BZ GUIDABILE DA NEOPATENTATI 5 PORTE, UNIPROPRIETARIA, POCO PIÙ DI 100.000 KM € 4000

 info su [www.autoranzani.it](http://www.autoranzani.it)

<b>ALFA ROMEO MITO</b> 1.3 MJT 90CV Distintive	€ 5.700,00
<b>ALFA ROMEO 159</b> 1.9 JTDm Distintive	€ 3.900,00
<b>CITROEN C2</b> 1.4 Hdi 70CV Elegance NEOPATENTATI	€ 2.900,00
<b>CITROEN C3</b> 1.1 Classique	€ 2.300,00
<b>CITROEN C3</b> 1.4 Elegance	€ 2.400,00
<b>DACIA LOGAN SW</b> 1.5 dCi 70CV Lauréate 7posti	€ 4.500,00
<b>FIAT 500L</b> 1.3 MJT 95CV Pop Star km 31.000	€ 14.200,00
<b>FIAT DOBLO*</b> 1.3 MJT 16V Family 5posti autovettura	€ 4.600,00
<b>FIAT GRANDE PUNTO</b> 1.2 5p Active NEOPATENTATI	€ 3.500,00
<b>FIAT IDEA</b> 1.3 MJT 16V Actual NEOPATENTATI!	€ 3.200,00
<b>FIAT PANDA</b> 1.1 Actual NEOPATENTATI	€ 4.000,00
<b>FIAT QUBO</b> 1.4 8V 77CV Easy km 16.000 NEOPATENTATI	€ 10.800,00
<b>FORD FIESTA</b> 1.4 TDCI 5p Ghia	€ 2.600,00
<b>FORD FOCUS</b> 1.8 TDCI 100CV	€ 2.600,00
<b>FORD FOCUS SW</b> 2.0 TDCI Titanium autom.	€ 4.300,00
<b>FORD FOCUS SW</b> 1.8 TDCI 100CV Zetec	€ 2.350,00
<b>FORD FOCUS SW</b> 1.8 16V GPL Zetec	€ 2.900,00
<b>HYUNDAI ACCENT</b> 1.3 12V 5p GL	€ 1.800,00
<b>HYUNDAI COUPE*</b> 1.6 16V 115HP	€ 1.300,00
<b>KIA SPORTAGE</b> 2.0 140CV Active 4x4 impianto GPL	€ 4.300,00
<b>NISSAN NOTE</b> 1.6 16V Jive	€ 2.900,00
<b>OPEL ASTRA</b> GTC Coupé 1.9 CDTi 120CV	€ 3.600,00
<b>OPEL ASTRA SW</b> 1.9 CDTi	€ 4.300,00
<b>RENAULT CLIO</b> 1.2 3p Fireway NEOPATENTATI	€ 2.900,00
<b>TOYOTA YARIS</b> 1.0 5p Sol NEOPATENTATI	€ 3.400,00
<b>VW GOLF IV</b> 1.9 TDI 5p Trendline	€ 3.200,00
<b>VOLKSWAGEN POLO</b> 1.4 16V 5p km 70.000	€ 2.200,00


**ALFA ROMEO MITO** 1.3 MJT 90CV DISTINTIVE  
**EURO 5.700,00**

**DACIA LOGAN SW** 1.5 DCI 70CV LAUREATE 7 POSTI  
**EURO 4.500,00**

**FIAT IDEA 1.3** MJT 16V ACTUAL NEOPATENTATI  
**EURO 3.200,00**

**FIAT QUBO 1.4** 8V 77CV EASY KM 16.000 NEOPATENTATI  
**EURO 10.800,00**

SUPRECONOMICHE	
<b>CITROEN XSARA SW</b> 1.4	€ 1.650,00
<b>FIAT PANDA</b> 900 i.e. Young	€ 1.400,00
<b>FIAT PUNTO</b> 1.2 ELX impianto GPL	€ 2.300,00
<b>FIAT PUNTO</b> 1.9 JTD	€ 1.700,00
<b>LANCIA Y</b> 1.2	€ 1.700,00
<b>SEAT AROSA</b> 1.4 TDI 3p Signo	€ 1.900,00

VEICOLI COMMERCIALI E FUORISTRADA	
<b>FIAT DUCATO</b> 2.3 JTD cassone	€ 4.700,00
<b>FIAT DUCATO</b> 2.5 cassone fisso	€ 2.800,00
<b>FIAT OM 70A</b> cassone ribaltabile patente C	€ 1.400,00
<b>HYUNDAI H1</b> 2.5 TDI furgone 3 posti	€ 1.500,00
<b>NISSAN TERRANO II</b> 2.7 TDI 4x4 7posti km 112.000	€ 4.700,00


**FIAT PANDA 1.1** ACTUAL NEOPATENTATI  
**EURO 4.000,00**

**FORD FOCUS SW 2.0** TDCI TITANIUM AUTOM.  
**EURO 4.300,00**

# F.LLI SCARPOLINI

**TALMASSONS FRAZ. FLUMIGNANO**  
**(ZONA ARTIGIANALE) - VIA 8 MARZO, 2**  
 Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

**NISSAN TERRANO II 2.7** TDI 4x4 7 POSTI  
 KM 112.000  
**EURO 4.700,00**

**RENAULT CLIO 1.2** 3P FIREWAY NEOPATENTATI  
**EURO 2.900,00**

 Via Nazionale, 19 · **MOIMACCO · UD**  
 Tel. 0432 722161 · [www.autocarfvig.it](http://www.autocarfvig.it)

È possibile estendere la garanzia del veicolo fino a 36 mesi in collaborazione con Mapfre



€ 12.700

**Citroen C4 Picasso 1.6 E Hdi**  
 115 cv Etg 6 Business Argento  
 km 109.661 10/2014


€ 12.800

**Ds4 1.6 E Hdi**  
 115 cv So Chic Bianco  
 km 92.934 02/2014


€ 14.900

**Ds5 2.0 Hdi**  
 160 cv Autom. Chic Nero Met  
 km 81.034 10/2013


€ 14.500

**Volvo V40 d2**  
 Business Navi 120 cv Blu Met  
 Km 85.030 10/2015


€ 11.200

**Peugeot 208 Blue Hdi**  
 75cv Active 5p Grigio scuro  
 km 12.343 05/2016


€ 14.200

**Volkswagen Golf Business**  
 1.6 Tdi 5p Comfortline Bm  
 Azzurro km 81.235 12/2013


€ 12.600

**Volvo V40 1.6 D2 Kinetic**  
 Automatica Argento  
 km 116.072 09/2014

**COMPRIAMO  
IL TUO  
USATO**

## IL MIGLIOR NUOVO USATO

### 1 FINANZIAMO LA TUA AUTO

 Autocar finanzia  
 il tuo acquisto  
 fino a 84 mesi

### 2 KM GARANTITI

 Autocar certifica  
 il tuo nuovo usato

### 3 12 MESI GARANZIA DI CONFORMITÀ

 Autocar, da sempre  
 al fianco del cliente





F1 W09

**MONDIALI VINTI  
COSTRUTTORI 4  
PILOTI 6**  
Anno di fondazione: 1954  
Sede: Brackley (Regno Unito)

La nuova  
monoposto  
condotta  
dal campione  
del mondo  
Lewis Hamilton  
durante  
i primi test

■ MESSAGGERO  
VENETO

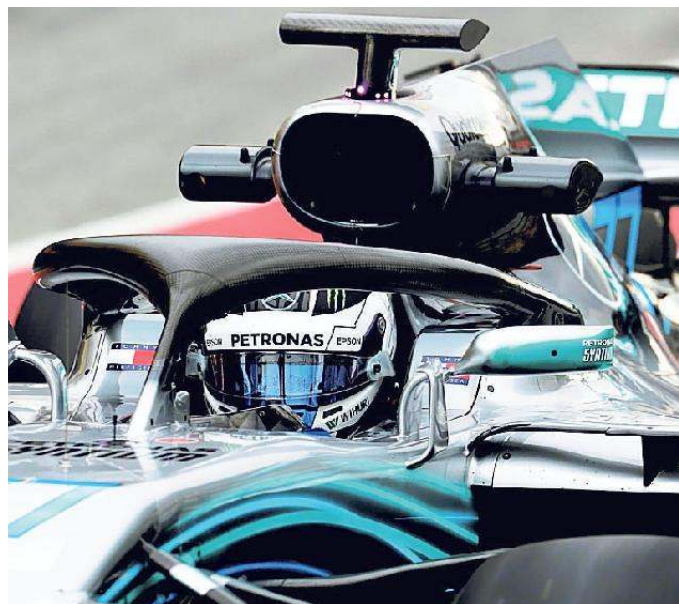
MERCOLEDÌ  
21 MARZO 2018

➔ **IL TEAM**

Il Team Mercedes si appresta a vivere la sua quinta stagione sotto la direzione di Toto Wolff: direzione che più efficace non poteva essere considerando che ha portato ben otto titoli sugli otto a disposizione. Proprio quest'affiatamento è destinato a fare la differenza, visto anche che con l'abbandono di Nico Rosberg (fresco di titolo mondiale) e l'arrivo di Valtteri Bottas le costanti frizioni tra i due piloti della scuderia sembrano solo un lontano ricordo. Ora tocca alla pista: il team è pronto a mettere alla prova la W09, vettura destinata a facilitare gli interventi sul set-up durante i weekend di gara.

# Nel mirino c'è la cinquina da **leggenda**

DOMINATRICE DELLE ULTIME QUATTRO STAGIONI, ORA CERCA DI COLMARE LE LACUNE MOSTRATE SU ALCUNI CIRCUITI



La visione frontale della nuova monoposto di Valtteri Bottas

di **Davide Casarotto**

Un dominio incontrastato che dura da quattro anni e che la corazzata Mercedes sta facendo di tutto affinché non sia scalfito in questo 2018. Lo scorso 22 febbraio, a Silverstone, la Casa tedesca ha tolto i veli alla W09. Nessuna rivoluzione, si tratta di una vettura che ha ereditato tutti i punti di forza e le caratteristiche della precedente. Il direttore tecnico **James Allison** e il suo team hanno però lavorato su una serie di affinamenti volti a risolvere i guai di una monoposto che, seppur vincente, ha avuto reazioni anomale da circuito a circuito. Reazioni che non sem-

pre la squadra è riuscita a interpretare e correggere al meglio nel corso dei week-end di gara.

L'obiettivo è dunque stato quello di rendere la nuova Mercedes molto più sensibile alle regolazioni del set-up. Inoltre si è intervenuti sulla power-unit allo scopo di prolungarne il ciclo di vita senza intaccarne le performance, badando contemporaneamente a far sì che fosse ottimale l'integrazione con la scocca. Per il resto i cambiamenti visibili rispetto al 2017, Halo a parte, sono quasi impercettibili, se non una forma particolarmente allungata e filante della parte posteriore frutto di un certosino lavoro sull'aerodinamica. Chiaramente

➔ **I PILOTI**



**44 LEWIS HAMILTON**

Nato a Stevenage (Regno Unito) il 7 gennaio 1985 174 cm - 68 kg



Un record dopo l'altro Lewis Hamilton si sta inserendo di diritto nell'albo d'oro dei piloti più vincenti di questo sport. È alla ricerca del quinto titolo e lo stato di grazia che attraversa, condito dal feeling costante con la sua monoposto,

lascia pensare che difficilmente ci sia qualcuno in grado di impedirglielo. Il record di miglior poleman della Formula 1 è già suo, quello delle 91 vittorie di Michael Schumacher è ancora lontano ma certamente ci sta pensando.

dai vertici della Casa tedesca traspare ottimismo e le indicazioni emerse dai test, subito eloquenti, fanno sorridere il team principal **Toto Wolff**. Che potrà dormire sonni tranquilli anche sulle motivazioni dei suoi piloti. **Lewis Ha-**

**milton** infatti ha ancora tanta fame, l'ha messo in chiaro in tante dichiarazioni. La sua ambizione certe volte è stata controproducente, ma è uno stimolo costante per sé e per la squadra.

Nel 2017 ha soddisfatto anche



**77 VALTTERI BOTTAS**

Nato a Nastola (Finlandia) il 28 agosto 1989 173 cm - 70 kg



Valtteri Bottas non ha deluso le attese della Mercedes, che nel 2017 ha puntato su di lui per sostituire Nico Rosberg. Il finlandese ha confermato velocità e costanza già mostrate in Williams: tre vittorie, otto apparizioni sul podio e il terzo

posto in classifica generale. Non erano risultati scontati considerando l'eredità raccolta e la condivisione del box con l'ingombrante Hamilton. Il suo obiettivo sarà quello di guadagnarsi la conferma per il 2019.

il rendimento di **Valtteri Bottas**, veloce e soprattutto utile alla causa nella fase di stagione in cui Ferrari sembrava in grado di sferrare un attacco convinto alla leadership del compagno di squadra. Contratto rinnovato per un anno

dunque per lui, che come stimolo avrà proprio quello di conquistarsi la fiducia dei vertici Mercedes, che non hanno mai nascosto di voler puntare per il futuro su **Esteban Ocon**.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**FIAT PUNTO**

STREET nuova

**€ 8.000,00**

**del frate**

**PERCOTO DI PAVIA DI UDINE (UD)**  
Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335  
[info@autodelfrate.com](mailto:info@autodelfrate.com) - [www.autodelfrate.com](http://www.autodelfrate.com)

**VENDETTA NUOVO & USATO - FINANZIAMENTI - OFFICINA MECCANICA - ELETTRAUTO - CLIMATIZZATORI - GOMMISTA**  
CARROZZERIA - REVISIONI - ASSISTENZA STRADALE 24H SU 24

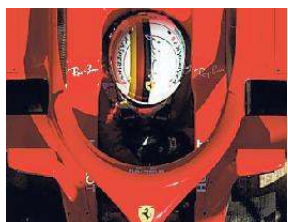
USATO D'OCCASIONE		
AUDI A3 SPB 2.0 TDI 150 CV clean diesel quattro Ambition	€ 16.900	
BMW 118 d 2.0 143CV cat 5 porte DPF	€ 10.950	
FIAT 500 1.2 Lounge	€ 8.800	
FIAT 500 1.2 Pop	Km0 € 9.800*	
FIAT 500 1.3 Multijet 16V 75 CV Sport	€ 5.750	
FIAT Ducato CAMPER - ARCA 715 GLT	€ 29.800	
FIAT Idea 1.3 Multijet 16V 90 CV BlackStar	€ 7.300	
FIAT Panda 1.1 Active	€ 3.800	
FIAT Panda 1.2 Dynamic	€ 3.750	
FIAT Panda 1.2 Dynamic	€ 3.950	
FIAT Panda 1.2 Easy	Km0 € 8.800*	
Punto 1.2i cat 3 porte ELX	€ 3.350	
FIAT Punto 1.4 8V 5 porte Easypower Easy	€ 6.800	
FIAT Punto Classic 1.2 5 porte Dynamic	€ 4.100	
FIAT Sedici MJT 4x4 Dynamic	€ 6.800	
FIAT Seicento 900i cat Young	€ 1.300	
FIAT Stilo 1.4i 16V 5 porte Active	€ 3.200	
FIAT Tipo 1.4 5 porte Easy	Km0 € 13.700*	
FIAT Tipo 1.6 MJT S&S 5 porte Easy	Km0 € 16.600*	
FORD C-Max 1.6 TDCi 110 CV Titanium DPF	€ 8.700	
LANCIA MUSA 1.3 Multijet 16V 70 CV Argento	€ 6.400	
LANCIA MUSA 1.4 Argento	€ 5.400	
LANCIA Ypsilon 1.2 69 CV Unyca	€ 6.400	
LANCIA Ypsilon 1.3 Multijet 16V Argento D.F.N.	€ 4.300	
MERCEDES-BENZ A 180 CDI Executive	€ 16.500	
OPEL Agila 1.2 16V 86CV Enjoy	€ 5.200	
PEUGEOT 1007 1.4 HDi Happy	€ 4.300	
PEUGEOT 207 1.6 Vti 120CV SW XS Ciel	€ 4.800	
RENAULT Scenic 1.6 16V GPL Serie Speciale	€ 5.900	
TOYOTA Yaris 1.3 5 porte	€ 6.400	
VOLKSWAGEN Golf 1.6 16V FSI Sp. Comfortline	€ 6.300	
VOLKSWAGEN Golf Plus 1.9 TDI Trendline	€ 6.800	
VOLKSWAGEN Polo 1.4 3 porte Comfortline BiFuel	€ 8.400	
VOLKSWAGEN Tiguan 2.0 16V TDI DPF Sport & Style (18")	€ 12.900	

\*prezzo vincolato a finanziamento FCA Bank



Losportdeimotori

## Paddock

SPECIALE  
FORMULA 1

La Ferrari di Vettel vista dall'alto

# Missione rossa: stop all'incubo della Mercedes

## IL TITOLO MANCA DAL 2007 MA DAI TEST ARRIVANO INDICAZIONI CONFORTANTI

di Mauro Corno

**C**i vollero 21 anni e, soprattutto, quel fuoriclasse di **Michael Schumacher** per interrompere la più lunga astinenza nella storia della Ferrari, in quanto a titoli iridati nella Formula 1. Era il 2000 quando il *Kaiser* ruppe l'incantesimo che durava dal successo del sudafricano **Jody Scheckter**. E chissà che non possa essere un altro tedesco, **Sebastian Vettel**, a riportare a Maranello un alloro che manca dal 2007, quando a vincere a bordo di una *Rossa* fu **Kimi Raikkonen**, l'altro alfiere su cui nel 2018 ripongono le proprie speranze i milioni di tifosi del *Cavallino Rampante*. E se la matematica non è un'opinione, facendo professione di grandissimo ottimismo, potrebbe essere addirittura venuto il momento di

aprire un ciclo quadriennale, dopo i quattro titoli consecutivi della Red Bull (con Vettel nell'abitacolo, e non è un dettaglio) e gli altrettanti della Mercedes, che dal 2013 la fa da padrona (tre per **Lewis Hamilton**, uno per l'oggi baby-pensionato **Nico Rosberg**).

Ma sono proprio la forza e le indubbie qualità della squadra tedesca a esigere che la logica prenda il sopravvento: impedire al pilota britannico (difficile che il suo compagno di squadra **Valtteri Bottas** possa fare meglio di lui) di collocare nella propria bacheca personale il quinto Mondiale sarà un'impresa. Per realizzarla, gli uomini della scuderia fondata dal *Drake* Enzo, nel varare la nuova monoposto, denominata SF71H, hanno puntato sulla riduzione dei pesi e degli ingombri allo sco-

po di migliorare le prestazioni a livello aerodinamico. Nel contempo, però, è stato allungato il passo per meglio fronteggiare la Mercedes sui tracciati più veloci.

La SF71H è la 64esima monoposto concepita e realizzata in casa Ferrari per partecipare a un campionato del mondo di Formula 1. Il 2018 è il secondo anno all'insegna dei regolamenti che, nella stagione scorsa, avevano introdotto importanti modifiche aerodinamiche e pneumatici più larghi, tutto in funzione dell'incremento prestazionale.

La nuova Ferrari, come trapelato dalla stanza dei bottoni di Maranello, cercherà di sfruttare nella maniera più proficua l'esperienza acquisita nel campionato scorso: la base è solida e non ci sono pertanto stati stravolgimenti.

Rispetto alla SF70H del 2017, l'interesse è stato leggermente modificato, rivedendo sia gli ingombri laterali sia il sistema di raffreddamento. Le sospensioni mantengono lo schema collaudato che vede il puntone (push-rod) all'anteriore e il tirante (pull-rod) al posteriore, ma sono state aggiornate sfruttando l'esperienza accumulata nel corso della prima stagione con le gomme più larghe.

A livello estetico, naturalmente, spicca la presenza dell'Halo, il sistema di protezione dell'abitacolo che, dopo un paio di anni di collaudi in pista, dal 2018 è diventato obbligatorio e che per tutte le monoposto rappresenta la novità più grande. Il suo peso (circa sette chilogrammi, più le installazioni) viene compensato solo in parte dall'aumento del valore minimo di 5

chilogrammi - da 728 a 733 - stabilito dal regolamento per il campionato che avrà inizio nel prossimo fine settimana con il Gran premio d'Australia. Sono inoltre stati ridotti, passando da quattro a tre, il numero dei motori V6 utilizzabili senza penalità nell'arco della stagione.

Stesso numero per turbocompressore e MGU-H, ovvero il gruppo motogeneratore collegato al turbo, mentre saranno solo 2 le MGU-K (motogeneratore cinetico, collegato alla trasmissione), le centraline e le batterie a disposizione per tutto l'anno: il gruppo dei motoristi vestiti di rosso, nel corso di un inverno assai laborioso, ha quindi operato anche sulla base di questi nuovi parametri. Adesso non rimane che raccogliere i frutti di tanta fatica.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



SF71H

MARZO

24/25 MARZO  
OPEN WEEKEND 2018

Dom 18	Lun 19	Mar 20	Mer 21
Gio 22	Ven 23	Sab 24	Dom 25
Lun 26	Mar 27	Mer 28	Gio 29

**Yamaha Open Weekend.**  
È tempo di risalire in sella.

Yamaha Open Weekend ti sta aspettando.  
L'inverno sta per terminare e questo significa solo una cosa: è il momento di uscire e tornare in strada!  
Vieni a provare i modelli della gamma 2018 nella Concessionaria Ufficiale più vicina a te.  
La stagione dei rider è arrivata. Tieniti libero.

**DUE RUOTE S.r.l.**

Via Nazionale, 78/1 - 33040 - Pradamano (UD)

Tel. 0432-671169 - Fax 0432-671669

mail: info@due-ruote.com


**YAMAHA**  
Revs Your Heart



MONDIALI VINTI  
COSTRUTTORI 16

PILOTI 15

Anno di fondazione: 1946

Sede: Maranello (Italia)



## IL TEAM

Sergio Marchionne, presidente della Ferrari, continua a tenere in considerazione l'ipotesi di un addio alla Formula 1 qualora non si riuscisse a giungere a un accordo con i nuovi padroni americani del Circus sulle regole da introdurre a partire dal 2020. «A noi interessano gli aspetti tecnici: di questo credo che Liberty non capisca un tubo. Ci lasci lavorare, se non mi permette di competere andiamo da un'altra parte» ha reiterato la minaccia già espressa lo scorso anno. Con un sostenitore d'eccezione, il vecchio boss delle quattro ruote Bernie Ecclestone: «Conosco Sergio e non è uno che bluffa. E se andrà via la Ferrari la seguiranno sicuramente in tanti. Occhio...» ha detto il navigato manager britannico. Uno che la sa lunga.

## I PILOTI

# SEBASTIAN VETTEL

## QUATTRO VOLTE CAMPIONE ORA RIVUOLE LO SCETTRO

di Nicola Artoni

«Voglio riportare il Mondiale a Maranello». Basterebbero queste parole, pronunciate subito dopo i primi test svolti a bordo della nuovissima SF71H, per far capire a tutti quali siano le intenzioni di **Sebastian Vettel** per il 2018. Intenzioni più che giustificate: il tedesco è giunto al quarto anno al volante della Ferrari e, dopo aver collezionato un terzo posto nel 2015, un quarto nel

2016 e la piazza d'onore lo scorso anno, è determinato più che mai a issarsi in vetta alla classifica e riportare così a Maranello un titolo piloti che manca ormai dal 2007, quando a trionfare fu il suo attuale compagno di scuderia, **Kimi Raikkonen**. Con che aspettative parte la stagione 2018 di Vettel? Nella prima giornata di test a Montmeló il ferrarista ha sorpreso tutti, tenendo un ritmo da maratoneta (ben 171 giri percorsi, pari a 796 chilometri) e chiudendo in vetta con due decimi su



**SEBASTIAN VETTEL**

Nato a Heppenheim (Germania) il 3 luglio 1987  
176 cm - 62 kg



**Valtteri Bottas** e poco meno di tre su **Max Verstappen**. La seconda giornata invece ha visto Vettel chiudere quarto, dietro a **Daniel Ricciardo**, **Lewis Hamilton** e Bottas, ma i tecnici della Rossa hanno lavorato più sul ritmo alla distanza che sul giro secco. Insomma, a cosa può puntare Vettel quest'anno? A spiegarlo è lo stesso pilota, quattro volte cam-

pione del mondo con la Red Bull: «Credo che la Mercedes sia ancora la scuderia da battere, la favorita per il titolo, ma noi intendiamo lavorare duramente per riportarlo a Maranello. Sarebbe fantastico avvicinarsi ancora di più a loro rispetto alla scorsa stagione, e c'è ancora tempo per lavorare».

E una buona indicazione su

**5** Spesso si tende a non considerare appieno il vero valore di Sebastian Vettel. Ma il tedesco, nonostante negli ultimi quattro anni abbia collezionato soltanto otto vittorie, è pur sempre un quattro volte campione del mondo, titoli conquistati in Red Bull dal 2010 al 2013, nonché detentore di numerosi record di precocità nel Mondiale di Formula 1. Nel 2018 il tedesco andrà a caccia del suo quinto titolo, che sarebbe il primo conquistato al volante della Rossa.

■ MESSAGGERO  
VENETO

MERCOLEDÌ  
21 MARZO 2018

Sebastian Vettel sorride durante gli ultimi test

# KIMI RAIKKONEN

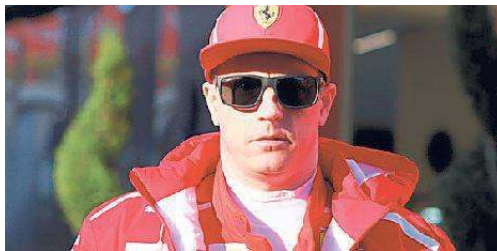
## L'UOMO DI GHIACCIO SOGNA ANCORA IL TITOLO

di Davide Casarotto

Ormai **Kimi Raikkonen** si sta ritagliando uno spazio importante tra i piloti che hanno caratterizzato la storia della Ferrari. Il finlandese sta per iniziare la sua ottava stagione con il Cavallino, un risultato non da tutti. Così come non è da tutti conquistare un titolo a bordo della Rossa, combattuto fino all'ultima curva come quello del 2007. Si tratta dell'ultima iride piloti che a Maranello possono vantare

e questo è un dato che, se può suscitare bei ricordi in *Iceman*, di certo alla Ferrari vorrebbero aggiornare, quanto prima.

Croce e delizia dunque Raikkonen, che aveva abbandonato la Ferrari e il *Circus* nel 2009 per concedersi due stagioni sabbatiche passate tra i rally e altre competizioni a quattro ruote. Nel 2012 un ritorno in Lotus in grande spolvero, con la vittoria ad Abu Dhabi e il terzo posto finale. L'anno successivo altra stagione in evidenza, con la vittoria all'e-



**KIMI RAIKKONEN**

Nato a Espoo (Finlandia) il 17 ottobre 1979  
175 cm - 70 kg



sordio di Melbourne. Prestazioni che hanno fatto capire quanto fosse maturo un suo ritorno in Ferrari. Peccato che sia coinciso con uno dei periodi meno fortunati a livello tecnico per la Rossa, spesso lontana dall'essere efficace come la Red Bull prima e, soprattutto, come la Mercedes poi. Dopo un 2014 sfortunato, con ben cinque ritiri registrati e tanti problemi nell'adattarsi al bilan-

ciamento della vettura, nel biennio successivo Kimi ha fatto quello che ci si aspettava, con una continuità di risultati importante. Culminata l'anno scorso in sette piazzamenti sul podio e con il quarto posto finale, miglior risultato dal suo ritorno in Ferrari. Certo a pesare è l'astinenza da vittoria nella sua seconda parentesi con il Cavallino. Ed è questo probabilmente il primo obiettivo che

si pone Kimi, al di là della velleità pretesa di soffiare un ruolo di prima guida che ormai **Sebastian Vettel** si è guadagnato stabilmente in seno alla squadra. «Credo che la monoposto sia molto buona - ha dichiarato Kimi - e la cura che è stata messa nei dettagli colpisce molto. La speranza è quella di chiudere la stagione arrivando davanti a Mercedes anche se credo, e sarebbe anche meglio per gli spettatori, che ci aspetti un campionato in cui non si profili un confronto limitato a Ferrari e Mercedes».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# #40

## Sparire per un giorno.

#TheSwiftList  
100 cose da fare con Swift.



NEW **SWIFT**

Consumo ciclo combinato max 5,0 l/100km.  
Emissioni CO<sub>2</sub> max 114 g/km.

**HYBRID**  
GENERATION

Quante cose vorresti fare almeno una volta nella vita? Falle con **Swift**! La lista di desideri che puoi esaudire è infinita. **Motore Turbo Hybrid**, fari Full Led con abbaglianti automatici, cerchi in lega da 16" BiColor, display multimediale touch da 7", Dab+, navigatore 3D, connettività smartphone, sistemi "attentofrena", "guidadritto", "restasveglio". Fatti sorprendere ogni giorno in mille modi diversi. Adesso che lo sai, cosa c'è nella tua #TheSwiftList?

Seguici sui social e su [suzuki.it](http://suzuki.it)

Numero Verde  
**800-452625**

**3 PLUS**  
SUZUKI

**MOTUL**

SUZUKI POINT

**DUE G - TOLMEZZO** Tel. 0433-40666

**AREA NORD - ARTEGNA** Tel. 0432-987248

**AUTOPOGGI - UDINE V.LE TRICESIMO** Tel. 0432-42217

**AUTOBAGNOLI - BAGNARIA ARSA** Tel. 0432-996363

**MOTORCOD - CODROIPO** Tel. 0432-905045

**DAMIANO MARIUSSI - PRECENICCO** Tel. 0431-58049

# OSSOAuto

Viale Palmanova - UDINE - Tel. 0432-526090 - [www.ossoauto.com](http://www.ossoauto.com)



SI PARTE DA QUI  
**Un 2017  
deludente**

■ Nel 2017 i punti totali a fine stagione sono stati solo 5, entrambi grazie a Pascal Wehrlein, ottavo in Spagna e decimo in Azerbaijan. Tutti si augurano che la nuova partnership con l'Alfa Romeo possa invertire la tendenza

# Lo sport dei motori Paddock SPECIALE FORMULA 1

## LE SCUDERIE ■ SAUBER - ALFA ROMEO



**MONDIALI VINTI  
COSTRUTTORI 0  
PILOTI 0**  
Anno di fondazione: 1993  
Sede: Hinwil (Svizzera)

### LA STORIA Il top nel 2007

■ Comincia nel 1993 il cammino della Sauber in Formula 1. La creatura dello svizzero Peter Sauber è rimasta indipendente fino al 2006, quando si trasformò in Bmw Sauber e visse le sue parentesi migliori, con la vittoria di Kubica in Canada nel 2008 o il secondo posto tra i costruttori nel 2007, alle spalle della Ferrari.

# La svizzera con motore e marchio italiano

IL RITORNO DEL BISCIONE E LA SPINTA DELLA FERRARI PER TORNARE A PENSARE A PIAZZAMENTI DI PRESTIGIO



La Sauber-Alfa Romeo di Marcus Ericsson durante i primi test stagionali

di Nicola Artoni

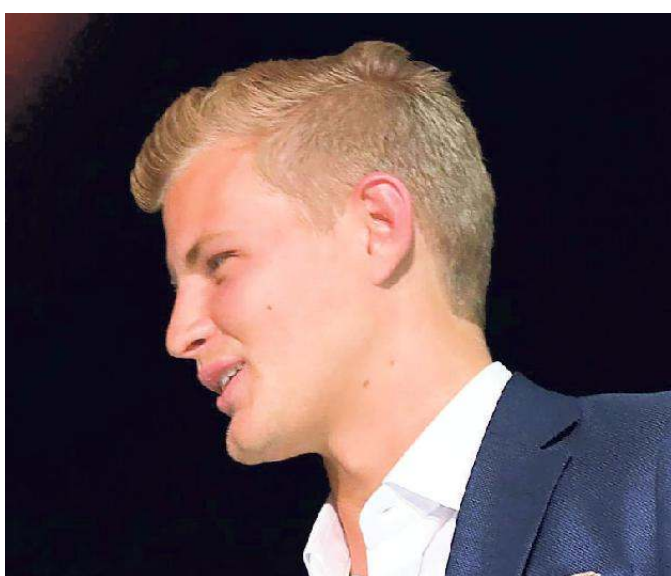
Il suo ritorno nel Circus della Formula 1 era stato annunciato già lo scorso anno, ma vederla in pista ufficialmente fa tutto un altro effetto. Bentornata Alfa Romeo, bentornato Biscione (seppur in partnership con Sauber), bentornata a una vettura storica della Formula 1.

Non ci sarà da avere fretta però, perché la nuova monoposto avrà bisogno di tempo, giri e sviluppo per poter risultare competitiva in gara. Ma le caratteristiche per poter far bene sicuramente ci sono tutte: «La C37 gode di un ottimo potenziale – ha detto il pilota **Marcus Ericsson**

all'indomani dei test di Barcellona – ma essendo una vettura del tutto nuova avremo bisogno di qualche altro test per mettere a posto tutte le componenti. La nostra monoposto si basa su concetti meccanici ed aerodinamici del tutto nuovi, dobbiamo continuare a lavorare sodo per svilupparli al meglio ed essere pronti per il primo Gp stagionale».

Sono stati 67 i giri percorsi dall'altro pilota della scuderia, il monegasco **Charles Leclerc**: «Sono abbastanza soddisfatto – ha dichiarato – ho completato un numero consistente di giri e ho imparato molto, soprattutto durante le simulazioni di gara.

### ➔ I PILOTI



**9 MARCUS ERICSSON**

Nato a Kumla (Svezia)  
il 2 settembre 1990  
180 cm - 62 kg



Non va certamente giudicato dal curriculum lo svedese Marcus Ericsson, che fin qui non è andato oltre a qualche vittoria in Gp2 o nelle formule minori. Nei quattro anni di Formula 1 (uno su Caterham) e tre su Sauber, è

andato a punti solo in cinque occasioni, con l'undicesimo posto dei Gp di Spagna e Azerbaijan come migliori risultati del 2017. Al volante della nuova Sauber-Alfa Romeo lo svedese vuole provare a raccogliere soddisfazioni iridate.

Abbiamo raccolto una mole davvero consistente di dati, che ci serviranno per proseguire nello sviluppo della macchina. Nel complesso è stata una giornata produttiva».

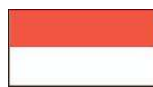
Gli obiettivi della scuderia so-

no chiari: «Vogliamo recuperare il gap rispetto agli altri team – ha dichiarato in sede di presentazione il team principal **Frederic Vasseur** – e migliorare le nostre prestazioni nel corso della stagione. Il ritorno di Alfa Romeo in



**16 CHARLES LECLERC**

Nato a Monte Carlo (Monaco)  
il 16 ottobre 1997  
180 cm - 65 kg



Ci sono grandi aspettative per questo promettente ventenne, campione Gp3 nel 2016 e primo nel campionato Formula 2 2017. Dal 2016 inoltre il monegasco fa parte della Ferrari Driver Academy, con la scuderia di Maranello che l'ha

“parcheggiato” nella satellite Sauber-Alfa Romeo per farsi le ossa e acquisire esperienza nel Mondiale dei grandi. Finora Leclerc ha svolto qualche sessione di prova con la Haas, nel 2016, e con la stessa Sauber, lo scorso anno.

Formula 1 rappresenta un'altra pietra miliare nella storia del team, siamo impazienti di iniziare».

La partnership con il Biscione ha reso il marchio Sauber più attraente agli occhi degli sponsor.

Nelle ultime settimane infatti il team svizzero ha stretto accordi con marchi come Carrera, Kappa, Claro e Garage Italia. Basterà per far bella figura in pista? A Melbourne l'ardua sentenza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Zorgniotti automobili



**VENDITA • OFFICINA • CARROZZERIA**

CORMONS: Via Vino della pace, 18 - Tel. 0481 60595 - www.zorgniotti.com **NUOVO e USATO MULTIMARCA**

VENDITA: info@zorgniotti.191.it ASSISTENZA: officina@zorgniotti.191.it RICAMBI: magazzino@zorgniotti.191.it

**OK NEOPATENTATI**



**TOYOTA AYGO 1.0**  
5PORTE ANNO  
2010 KM 80.000  
€ 4.500

**OK NEOPATENTATI**



**PEUGEOT 206 1.4**  
ANNO 2008  
KM 67.000  
€ 5.000



**PEUGEOT BIPPER 1.4**  
ANNO 2009  
KM 105.000  
€ 6.000

**OK NEOPATENTATI**



**FORD KA 1.2**  
ANNO 2014  
KM 36.000  
€ 6.200

**OK NEOPATENTATI**



**LANCIA YPSILON 1.2**  
ANNO 2012 KM  
69.000  
€ 6.700

**OK NEOPATENTATI**



**LANCIA MUSA 1.3**  
M-JET ANNO 2009  
KM 127.000  
€ 8.000

**HYUNDAI I20 1.2**  
ANNO 2016 KM  
16.000  
€ 9.500



**OPEL MOKKA 1.7**  
CDTI ANNO 2014  
KM 43.000  
€ 16.200





# Ecco il terzo **incomodo**

HA DUE PILOTI DI QUALITÀ E IL “MAGO” DELLA PROGETTAZIONE

Losportdeimotori

# Laddock

**SPECIALE FORMULA 1**



**RB14**

**MONDIALI VINTI**  
COSTRUTTORI 4  
PILOTI 4  
Anno di fondazione: 1997  
Sede: Milton Keynes (Regno Unito)

di **Cristiano Marcacci**

**S**olamente pochi giorni fa **Lewis Hamilton** è tornato nuovamente a snobbare la Ferrari magnificando le potenzialità della Red Bull. Sarà lei la grande sorpresa della stagione? Sarà davvero l'auto capace di inserirsi nella lotta tra le due scuderie favorite? È molto presto per dirlo. Di sicuro nel clan austriaco l'ottimismo non manca.

Sulla base di numerosi degli addetti ai lavori presenti ai test di Barcellona, la RB14 ha con-

vinto soprattutto per due aspetti, entrambi da non sottovalutare: stiamo parlando della velocità e della stabilità, che in Formula 1 rappresentano il fatto di essere già oltre la metà dell'opera.

Il merito è senza dubbio del “mago” **Adrian Newey**, il “filosofo” della monoposto, che stavolta ha voluto in qualche modo esagerare, progettando una macchina con un aerodinamica estrema, in grado di garantire carico e prestazione. Nei curvoni veloci del tracciato catalano queste qualità sono state

La nuova  
Red Bull

➔ I PILOTI

**DANIEL  
RICCIARDO**



Nato a Perth  
(Australia)  
il 1° luglio 1989  
180 cm - 70 kg

Ha cominciato, come quasi tutti, col karting all'età di nove anni supportato dal padre, anch'egli ex pilota. Nella sua carriera in Formula 1 ha vinto cinque Gran premi, conquistato 27 podi e una pole position.

**MAX  
VERSTAPPEN**



Nato a Hasselt  
(Belgio)  
il 30 settembre 1997  
180 cm - 67 kg

È il più giovane pilota ad aver vinto una gara del campionato del mondo di Formula 1 a soli 18 anni, 7 mesi e 15 giorni. È noto per la grandissima abilità nei sorpassi. La sua guida aggressiva è spesso oggetto di critiche.

➔ IL TEAM

La Red Bull Racing è una scuderia austriaca di Formula 1 con sede a Milton Keynes, in Gran Bretagna, di proprietà della compagnia di bevande energetiche Red Bull,

precedentemente già sponsor di altre squadre, dopo che questa ha rilevato il team inglese Jaguar Racing. Dal 2018 si chiama Aston Martin Red Bull Racing.

evidenti e di ciò sono coscienti **Max Verstappen** e **Daniel Ricciardo**, che infatti non vedono l'ora di scatti il verde del primo

Gran premio stagionale.

Ma un tallone d'Achille potrebbe esserci. E potrebbe essere rappresentato dal motore. In

**IX**

■ MESSAGGERO  
VENETO

MERCOLEDÌ  
21 MARZO 2018

**CON VETTEL**  
I quattro  
anni d'oro

■ La Red Bull si è aggiudicata per quattro anni consecutivi (2010, 2011, 2012 e 2013) il campionato costruttori e il campionato piloti grazie al fenomenale Sebastian Vettel

casa Red Bull sono sempre più insistenti le voci che vorrebbero il team in procinto di lasciare Renault per approdare a un accordo con la Honda in vista del 2019. Un ruolo determinante in tutto ciò lo giocherà la Toro Rosso, junior team della scuderia di **Christian Horner**, che per la verità alle prove al Montmeló pare essersi trovata a proprio agio con la power-unit di marca nipponica.

CRIPRODUZIONE RISERVATA

## LE SCUDERIE ■ **FORCE INDIA**

# È la prima fra le “altre”

DUE QUARTI POSTI MA QUALCHE INCOGNITA PER VIA DEI GUAI DEL CAPO

di **Mauro Corno**

**S**empre più in alto. Tanto di cappello alla Force India, settima nel campionato del mondo costruttori del 2012, sesta nel 2013 e nel 2014, quinta nel 2015 e addirittura quarta nel 2016, davanti a team di ben altre tradizioni come McLaren e Williams: una posizione confermata anche lo scorso anno.

E tutto si può dire tranne che il 2017 sia stato tranquillo per il team. Non tanto perché i suoi due piloti, **Sergio Perez** ed **Esteban Ocon**, peraltro efficaci e costanti, qualche volta hanno preso troppo alla lettera il famoso detto secondo cui il tuo compagno di squadra è il tuo primo rivale. A creare incertezza è stata (ed è tutt'ora) la situazione legata al patron **Vijay Mallya**. Il riccone indiano (vanta un patrimonio personale notevole, con attività che vanno dalla produzione di birra, la Kingfisher, alle indu-



**MONDIALI VINTI**  
COSTRUTTORI 0  
PILOTI 0  
Anno di fondazione: 2007  
Sede: Silverstone (Regno Unito)

**VJM11**

strie chimiche e farmaceutiche) si definisce un “sognatore”, ma in patria non sembrano così romantici nei suoi riguardi, tanto è vero che un gruppo di 17 banche ha presentato una denuncia in tribunale mirante al recupero di prestiti concessi per finanziare i suoi molteplici interessi.

Ad aprile, dopo la richiesta di estradizione presentata dal governo di Nuova Delhi, è stato arrestato a Londra, per poi essere lasciato in libertà provvisoria, avendo pagato una cauzione formato gigante (circa 770mila euro). Ma è chiaro che la battaglia non è finita. La monoposto del

2018 è comunque molto simile a quella del 2017, con un Halo in più, naturalmente: «Il suo Dna è ancora in gran parte quello della macchina dello scorso anno»: la base era solida e l'abbiamo sviluppata ha evidenziato il direttore tecnico **Andy Green**.

CRIPRODUZIONE RISERVATA

➔ I PILOTI

**SERGIO  
PEREZ**



Nato a Guadalajara  
(Messico)  
il 26 gennaio 1990  
173 cm - 64 kg

Non ha mai vinto un Gran premio, benché ne abbia già corsi 136, e sogna di emulare l'unico messicano a esserci riuscito: **Pedro Rodriguez**, nel 1967, sbaragliò la concorrenza in Sudafrica e bissò tre anni più tardi in Belgio.

**ESTEBAN  
OCON**



Nato a Evreux  
(Francia)  
il 3 luglio 1997  
186 cm - 66 kg

Soltanto due volte, nel 2017, non ha conquistato punti. La costanza è la sua principale caratteristica: vanta il record di 27 gare completate dall'esordio in Formula 1, datato agosto 2016, con la Manor. In Brasile il primo ritiro.

➔ IL TEAM

Questa scuderia affonda le sue radici nella la Jordan, poi ceduta al finanziere russo-canadese **Alex Shnaider** a fine 2004, per correre con il

marchio Midland. Dopo la cessione alla Spyker ne ha preso il nome per diventare Force India quando è stata comprata da **Vijay Mallya**.

1968 **50°** 2018

**OPTEX, L'OTTICA DEI GIOVANI DA 50 ANNI CON VOI E PER VOI!!**  
**GLI OCCHIALI PIÙ BELLI DEL MONDO**

**UDINE**  
via del Gelso, 7  
tel. 0432/504910



**www.optex.it**  
**optex@optex.it**



# La riscossa nel mirino

MIGLIORATA L'AERODINAMICA, L'INCOGNITA È NEI DUE PILOTI

■ MESSAGGERO  
VENETO

MERCOLEDÌ  
21 MARZO 2018

## Losportdeimotori Paddock SPECIALE FORMULA 1



MONDIALI VINTI  
COSTRUTTORI 9  
PILOTI 7

Anno di fondazione: 1977  
Sede: Grove (Regno Unito)

FW41

di Davide Casarotto

Attenzione a non sottovalutare la Williams per questo 2018. Una delle scuderie più esperte di tutto il Circus che, con alterne fortune, sta cercando di ritagliarsi un ruolo di primo piano tra gli attuali top team. La formazione del patron **Frank Williams** punta molto sulla FW41, monoposto realizzata in toto dal pool di ingegneri coordinato da **Paddy Lowe**, direttore tecnico che già nel corso del 2017

aveva fatto ritorno alla base dopo le esperienze passate in Mercedes e McLaren.

Una vettura che, complice anche una livrea immutata nei colori, assomiglia in tutto e per tutto a quella che l'ha preceduta. In realtà ha subito un profondo lavoro, soprattutto sotto l'aspetto dell'aerodinamica, volto ad andare alla ricerca di quel carico posteriore che tante noie aveva dato ai piloti e squadra nel 2017, confermandosi il vero tallone d'Achille per le vetture costruite a Grove. Il tutto

per sfruttare al meglio una power-unit Mercedes che dà ampie garanzie di competitività e affidabilità.

La scelta dei piloti, dopo il definitivo addio di **Felipe Massa**, è coraggiosa e lascia più di qualche perplessità: due giovani come **Lance Stroll** e **Sergey Sirotkin** (43 anni in due) hanno tutta l'aria di essere delle scommesse, seppur affiancati da un esperto collaudatore d'eccezione come **Robert Kubica**, che rientra in Formula 1 dopo il grave incidente in un rally

➔ I PILOTI

LANCE  
STROLL



Nato a Montreal  
(Canada)  
il 29 ottobre 1998  
180 cm - 70 kg

Cresciuto nella Ferrari Academy, è passato in Williams nel 2016 conquistando l'Europeo di Formula 3. Poi nel 2017 la decisione di farlo debuttare in Formula 1. Tante le difficoltà: con più esperienza, ora l'obiettivo è migliorarsi.

SERGEY  
SIROTKIN



Nato a Mosca  
(Russia)  
il 25 agosto 1995  
185 cm - 72 kg

Dopo la gavetta nelle serie minori, Sirotkin ha provato la prima Formula 1 con Sauber, che nel 2013 gli ha fatto fare un test in Bahrain e nel 2014 le libere del Gp di Russia. Dopo un'esperienza da terzo pilota Renault, ora la grande chance.

➔ IL TEAM

Claire Williams è stata chiara: il quinto posto del 2017 va stretto a una scuderia come quella di Grove. L'obiettivo è migliorarsi e crescere sensibilmente, con una vettura

rivista a livello aerodinamico. Il 2018 sarà l'ultimo anno con i colori della Martini, che ha annunciato la volontà di rinunciare alla sponsorizzazione a fine stagione.

in Liguria del 2011. Stroll arriva da una stagione da rookie tutt'altro che esaltante, Sirotkin è al debutto da titolare nel Circus. Staremo a vedere: le parole del team

director **Claire Williams** sono ambiziose e i primi test, grazie anche al motore Mercedes, hanno mandato segnali incoraggianti.

CRIPRODUZIONE RISERVATA

## LE SCUDERIE ■ RENAULT

# Un gran salto di qualità

DOPO DUE STAGIONI ZOPPICANTI, I TEST OFFRONO SPIRAGLI DI CRESCITA

di Nicola Artoni

Se c'è una scuderia che può darsi in toto soddisfatta per il lavoro svolto in fase di sviluppo e test in pista, questa è la Renault. La casa francese arriva da due annate decisamente al di sotto delle aspettative e del blasono derivante dalla propria storia, ma le premesse in vista dell'annata 2018 sono davvero buone.

La nuova Rs18 infatti sembra rispondere al meglio, con gli ingegneri di Enstone che, sotto gli ordini di **Nick Chester**, hanno lavorato soprattutto per migliorare l'efficienza aerodinamica, aspetto che già lo scorso anno, con la Rs17, aveva fatto registrare notevoli progressi. Si è puntato poi sul maggior carico aerodinamico e sulla miniaturizzazione di alcuni componenti, una scelta per alcuni avventata ma che in Renault definiscono calcolata, nonostante il rischio di portare ad alte temperature il retrotreno: «Il design



RS18

MONDIALI VINTI  
COSTRUTTORI 2  
PILOTI 2

Anno di fondazione: 1977  
Sede: Enstone (Regno Unito)

2018 - ha spiegato **Bob Bell**, responsabile tecnico Renault - influirà solo in stretta misura dal punto di vista termico. Abbiamo spinto tanto per ottenere i migliori dati possibili legati all'aerodinamica». La palla passa ai piloti ora: «Abbiamo fatto grandi progressi - spiega **Nico Hulkenberg**, quar-

to a Barcellona - ma non siamo ancora sicuri di dove siamo rispetto agli avversari. L'Rs18 in ogni caso ha una solida base di partenza».

Più spavaldo **Carlos Sainz Jr**, quinto nei test: «Il quarto posto è il vero obiettivo della squadra. Non sarà facile, ma bisogna avere

pazienza perché la macchina potrà migliorare molto durante l'anno. Essere una delle tre vetture in pista più veloci sarà estremamente difficile, ma è anche vero che, se si ha l'abilità di essere nel posto giusto al momento giusto, allora tutto può succedere».

CRIPRODUZIONE RISERVATA

➔ I PILOTI

NICO  
HULKENBERG



Nato a Emmerich  
(Germania)  
il 19 agosto 1987  
184 cm - 74 kg

Hulkenberg è il pilota in attività ad aver corso più gare (135) senza mai essere salito sul podio. Il tedesco proverà a sfatare questo tabù a bordo della nuova Renault, dopo i quattro sesti posti come migliori piazzamenti della scorsa stagione.

CARLOS  
SAINZ JR



Nato a Madrid  
(Spagna)  
il 1° settembre 1994  
177 cm - 66 kg

La velocità scorre nelle vene del giovane spagnolo, figlio del due volte iridato nel rally Carlos Sainz. Nei tre anni trascorsi nel Circus, Sainz Jr ha raccolto un quarto posto come miglior piazzamento. Il primo podio è l'obiettivo di quest'anno.

➔ IL TEAM

Tre differenti fasi storiche hanno contraddistinto la presenza di Renault in Formula 1. La prima, dal 1977 al 1985, vide l'introduzione del motore turbo e i primi Gp vinti; la

seconda, dal 2002 al 2011, ha visto i magici mondiali vinti con Alonso; la terza, in corso dal 2016, vuole far tornare la casa francese ai fasti di un tempo, a partire da quest'anno.



RÖMERBAD

Casa Carintia SAUNA-CLUB

Aperto  
dalle ore 14.30  
alle ore 2.30

Vieni a scoprire le nostre  
NOVITÀ



# Faenza vuole stupire

L'OBIETTIVO È ESSERE I MIGLIORI DOPO LE TRE GRANDI SCUDERIE

Losportdeimotori  
**Laddock**  
SPECIALE  
FORMULA 1

**STR13**

**MONDIALI VINTI**  
**COSTRUTTORI 0**  
**PILOTI 0**  
Anno di fondazione: 1985  
Sede: Faenza (Italia)

di Mauro Corno

**S**i pensa in grande in casa Toro Rosso per il 2018. Obiettivo, molto ambizioso, è piazzarsi al quarto posto nella classifica generale. «Le prime tre posizioni (Mercedes, Ferrari, Red Bull, ndr) sono già assegnate, ma per il resto i giochi sono aperti. E noi non ci tiriamo indietro» ha raccontato il team principal **Franz Tost**. L'accordo con la Honda, che sarà fornitore unico delle power unit per la Casa di Faenza, rappresenta la novità più grande per la nuova sta-

gione. Il quarto partner motoristico in quattro anni (nel 2015 c'era un propulsore Renault, nel 2016 un Ferrari, nel 2017 di nuovo un Renault) non rappresenta un salto nel buio, perché l'azienda giapponese ha scritto pagine importanti nella storia della Formula 1 ma ancora di più per la voglia di rivincita della Honda, reduce da un'esperienza frustrante con la McLaren.

I piloti sono gli stessi che hanno concluso lo scorso anno, con il francese **Pierre Gasly** che era subentrato al bocciato **Daniil Kvyat** e con il neozelandese

La nuova  
Toro Rosso

## IL TEAM

Nel 2013 Gian Carlo Minardi ha ceduto per intero il team a **Dietrich Mateschitz**, magnate austriaco e re della bevanda energica Red Bull, che già nel

2006 ne aveva fatto tradurre il nome in italiano per battezzare la sua seconda squadra che di fatto ha lo stesso nome della prima.

**Brendon Hartley** che aveva preso il posto di **Carlos Sainz jr**, passato alla Renault per gli ultimi quattro Gran premi stagiona-

li. Nonostante gli avvicendamenti (o malgrado, a seconda di come li si voglia interpretare) per il nono anno di fila la Toro

## I PILOTI

**PIERRE GASLY**

Nato a Rouen (Francia)  
il 7 febbraio 1996  
177 cm - 68 kg

Cinque gare senza punti nel passato Mondiale di Formula 1: la Toro Rosso lo ha chiamato al posto di **Daniil Kvyat** dopo il Gp di Singapore. Nel 2016 è stato campione del mondo Gp2, nel 2017 è arrivato secondo nella Super Formula.

**BRENDON HARTLEY**

Nato a Palmerston North (Nuova Zelanda)  
il 10 novembre 1989  
184 cm - 67 kg

Nono neozelandese in Formula 1, nel 2010 fu estromesso dal programma Red Bull junior per un rendimento inferiore a quello di **Daniel Ricciardo**. Nel 2015 e nel 2017 è stato campione del mondo Endurance su Porsche.

XI

■ MESSAGGERO  
VENETO

MERCOLEDÌ  
21 MARZO 2018

## DOPO I TEST

**Hartley entusiasta**

«Potremo rivedere i piani dopo i test di Barcellona, andati oltre le aspettative». Parla il pilota **Brendon Hartley**. Della Toro Rosso il terzo maggior numero di giri dopo Mercedes e Ferrari.

Rosso non è riuscita a salire sul podio, anche se Sainz, a Singapore, c'è andato molto vicino, classificandosi in quarta posizione dietro a **Lewis Hamilton**, **Daniel Ricciardo** e **Valtteri Bottas**: tutti, nel team, sperano di rompere l'incantesimo che dura dal 2008, quando **Sebastian Vettel** addirittura trionfò a Monza, in quel Gran premio d'Italia che rappresenta il punto più alto nella storia della scuderia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# L'americana è in crescita

TEST POSITIVI, IL MOTORE FERRARI PUÒ ESSERE UN VALORE AGGIUNTO

di Cristiano Marcacci

**S**e diamo un'occhiata ai risultati dei test catalani, il team Haas risulta figurare tra i più competitivi. **Kevin Magnussen** ha infatti centrato il sesto tempo assoluto a soli tre decimi dalla Renault di **Carlos Sainz jr** e dalla Red Bull di **Daniel Ricciardo**. Per carità, in molti diranno che quel riscontro cronometrico vale poco o nulla, ma resta il fatto che per una squadra che ha sulle proprie spalle un'esperienza di appena due anni di Formula 1 l'esperienza dei test di Barcellona è stata senza dubbio più che confortante.

Il motore Ferrari può essere un aiuto in più, non ce lo dimentichiamo. L'ambizione del 2018 è quella di incoronare un campionato memorabile, tale sarebbe se davvero il gap dalla stessa

**VF-18**

**MONDIALI VINTI**  
**COSTRUTTORI 0**  
**PILOTI 0**  
Anno di fondazione: 2015  
Sede: Kannapolis (Usa)

Ferrari dovesse essere di cinque decimi, limite fissato da **Gene Haas** per autodefinirsi un team competitivo, stante l'elevato numero di componenti acquistati a Maranello.

Piena fiducia sui due piloti, confermati con largo anticipo lo scorso anno: «**Ro-**

**main Grosjean** e **Kevin Magnussen** - ha detto proprio pochi giorni fa Haas - stanno giocando un ruolo importante in questo miglioramento, grazie proprio alla loro esperienza. Ci aiutano, anche rapidamente, a definire se la strada che stiamo prenden-

do è quella giusta o se serve ripensare il nostro approccio. È un bagaglio d'esperienza non quantificabile, per un team che punta a essere finalmente in lotta per ottenere dei podi anziché dei semplici punti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## I PILOTI

**KEVIN MAGNUSSEN**

Nato a Roskilde (Danimarca)  
il 5 ottobre 1992  
174 cm - 68 kg

È il figlio dell'ex pilota di Formula 1 **Jan Magnussen** ed è presente sulle piste del Circus iridato dal 2014 con McLaren, Renault e Haas. 61 i Gran premi disputati, un solo podio conquistato.

**ROMAIN GROSJEAN**

Nato a Ginevra (Svizzera)  
il 17 aprile 1986  
180 cm - 71 kg

Figlio di un avvocato appassionato di automobilismo e pilota dilettante nelle gare in salita, nel 1997 **Romain Grosjean** inizia a cimentarsi nel karting. 124 i Gran premi disputati e 10 i podi su cui è salito.

## IL TEAM

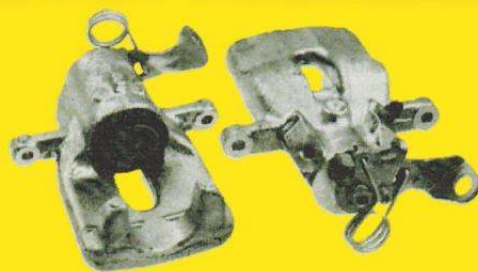
La Haas F1 Team è una scuderia statunitense con sede a Kannapolis, nella Carolina del Nord, di proprietà della Haas Automation. Fondata da Gene

Haas, già cofondatore della scuderia del campionato Nascar **Stewart-Haas Racing**, ha fatto il suo debutto nel campionato mondiale di Formula 1 2016.

**TUDECH**  
freni

TAVAGNACCO - VIA NAZIONALE, 1  
TEL. 0432 48 05 55  
e-mail: ufficio@tudechfreni.it

REVISIONE PINZE FRENO  
IN GIORNATA  
E FORNITURA DI PISTONI  
E KIT RICAMBI







## LE SCUDERIE ■ MCLAREN

## Il nuovo motore per risorgere

VIA HONDA, DENTRO RENAULT: ALONSO E VANDOORNE TORNANO A SORRIDERE

Lo sport dei motori  
**Paddock**

SPECIALE  
FORMULA 1

## MCL33

MONDIALI VINTI  
COSTRUTTORI 8

PILOTI 12

Anno di fondazione: 1963  
Sede: Woking (Regno Unito)

di Davide Casarotto

Sarà l'anno buono per tornare a vedere nelle posizioni di vertice la McLaren? Lo sperano in tanti, dai vertici della scuderia di Woking fino ai numerosi tifosi di una delle squadre che ha fatto la storia della Formula 1. E a richiamare i fasti gloriosi di un tempo c'è quel colore arancione che renderà particolarmente riconoscibili in pista le monoposto affidate a **Fernando Alonso** e **Stoffel Vandoorne**. Arancione che richiama in tutto e per tutto quello delle prime vetture McLaren che scesero in pista nel 1966.

In realtà la svolta non si spera certo arrivi dalla colorazione, bensì da quello che c'è celato sotto la carrozzeria. Nel 2018 infatti le McLaren monteranno la power-unit della Renault, la

## IL TEAM

Chiusa la problematica parentesi con la Honda, in McLaren vogliono tornare a respirare aria d'alta classifica. Certo, nessuno pretenderà di vedere le vetture di Woking dar del filo da torcere a Ferrari, Mercedes o Red Bull. Ma di tornare a occupare la top ten, dopo un biennio nelle retrovie, sì. I test col nuovo propulsore Renault sono stati incoraggianti, soprattutto dal punto di vista dell'affidabilità, vero punto debole nei due anni passati.

stessa che avrà a disposizione, per intenderci, la Red Bull. Un passo deciso dopo il disastroso biennio vissuto con Honda: il matrimonio con la Casa nipponica, che tanta fortuna aveva avuto negli anni Ottanta, non

ha funzionato e il divorzio, nell'interesse di entrambi, è stato inevitabile.

La tanta voglia di riscatto però non ha spinto gli ingegneri britannici a stracciare il vecchio progetto, anzi. Nel progettare la nuova MCL33 c'è stato chiaramente un importante lavoro di adattamento della zona posteriore del telaio, oltre al riposizionamento di sospensioni e radiatori, per ospitare il nuovo propulsore caratterizzato da un'architettura diversa da quello precedente. Ma per il resto la nuova monoposto è parente stretta di quella che l'ha preceduta.

La speranza è che si possa trovare fin da subito un buon livello di competitività, anche per rialzare il morale di una coppia di piloti che ha enormi potenzialità. Fernando Alonso non ha bisogno di presentazioni e di sicu-

## I PILOTI

FERNANDO  
ALONSO

14

Nato a Oviedo  
(Spagna)  
il 29 luglio 1981  
171 cm - 68 kg

Non dev'essere stato facile per un due volte campione del mondo come lui ritrovarsi a trascorrere due stagioni nelle retrovie, vedendosi doppiato dai piloti con cui solo qualche mese prima batteggiava per la vittoria. Situazione che l'aveva quasi spinto ad abbandonare il Circus. Ora, galvanizzato dal nuovo motore Renault, cerca il riscatto.

STOFFEL  
VANDOORNE

2

Nato a Kortrijk  
(Belgio)  
il 26 marzo 1992  
170 cm - 66 kg

È una delle promesse della Formula 1 che verrà. Per il belga parlano i risultati nelle categorie minori: in due stagioni di Gp2 ha chiuso secondo nel 2014 per poi conquistare il titolo nel 2015 con 12 vittorie totali. Dopo l'ingresso nel programma piloti Junior McLaren, una parentesi nella Super Formula giapponese e, l'anno scorso, i primi piazzamenti di rilievo in Formula 1.

ro avrà tanta voglia di riscatto dopo aver passato due stagioni difficili ad arrancare nelle retrovie. Anche se ci sarà da verificare come riuscirà a conciliare la Formula 1 con l'impegno nel Mondiale Endurance.

Nell'altro lato del box c'è uno Stoffel Vandoorne che, per i risultati ottenuti nella Gp2 e nell'ultima fetta di 2017, è uno dei driver più promettenti in circolazione.

CRIPRODUZIONE RISERVATA

SINA

## KM ZERO DA PRENDERE AL VOLO

## FIAT TIPO

KMO - 4P 1.4 95CV  
CLIMA, ESP, VERNICE MET.

LISTINO € 16.400

PREZZO SINA € 11.050

SCONTO  
34%

## FIAT 500L

KMO - 1.4 POP STAR 95CV BZ, CLIMA,  
RADIO TOUCHSCREEN, CERCHI IN LEGA

LISTINO € 19.400

PREZZO SINA € 15.800

SCONTO  
20%

## ALFA ROMEO GIULIETTA

KMO - 1.6 JTD 120CV DIESEL  
CLIMA BIZONA, RADIO TOUCHSCREEN

LISTINO € 26.450

PREZZO SINA € 16.600

SCONTO  
35%

## JEEP RENEGADE

KMO - 2.0 4WD 120CV SPORT, CLIMA  
RADIO TOUCHSCREEN, CERCHI IN LEGA

LISTINO € 26.914

PREZZO SINA € 19.750

SCONTO  
27%

Consumi ciclo combinato da 3,9 a 8,2 l/100 km. Emissioni CO2 da 112 a 150 g/km. Offerta valida per le vetture disponibili in concessionaria e fino al 31/03/2018. Nuovo immatricolato-aziendale. Ipt, spese Pra e intestazione escluse. Prezzi con permuta o rottamazione.

\*Abbiamo già compreso per le auto del Gruppo FCA fino a 1.000 euro solo in caso di finanziamento FCA Bank (tan da 5,95% e TAEG in base al importo e durata. Prezzo di listino comprensivo di Estensione di Garanzia 3 anni/45.000km. Comprensivo di polizza servizi (Gestione guasti, Mini Collisioni) escluse le spese e salvo approvazione pratica.

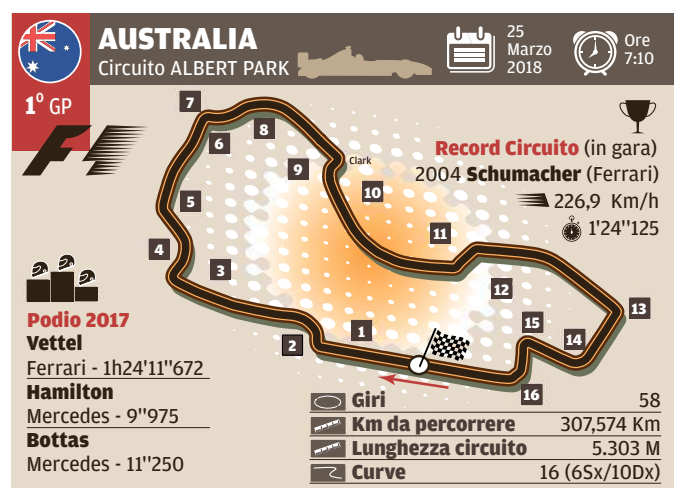
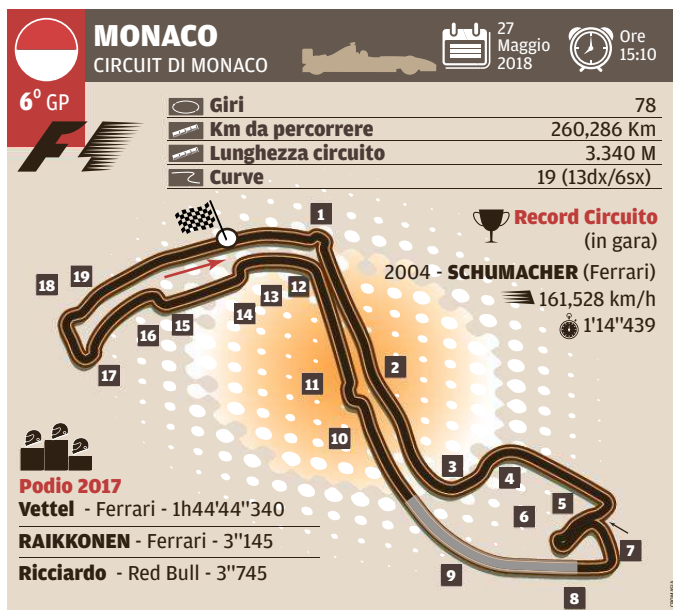
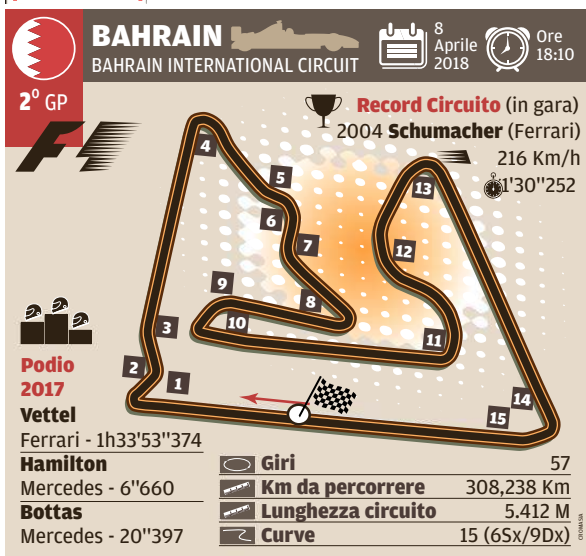
sinaauto.it f sinaauto

PORDENONE  
viale Venezia 73  
tel. 0434 505911SPILIMBERGO  
via Ponte Roitero 1  
tel. 0427 598111SACILE  
via S. Giovanni del T. 99  
tel. 0434 70821PORTOGRUARO  
via Campeio 2  
tel. 0421 1791111VENEZIA  
via Orlanda 6/B  
tel. 041 8947611

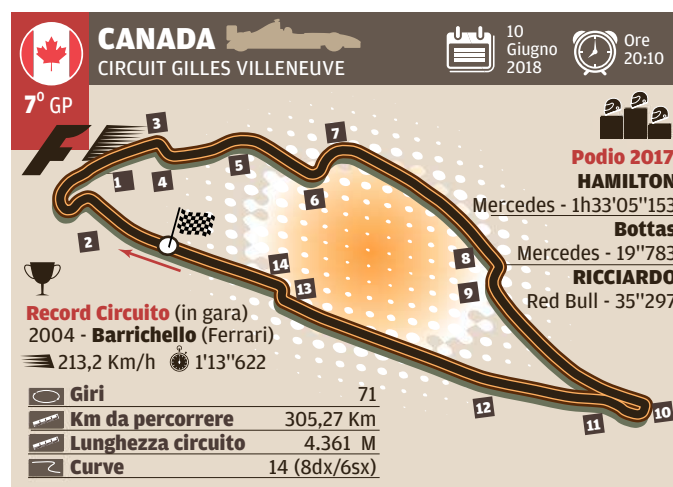


# Australia, primo atto

DOMENICA IL VIA, POI SAHRAIN E CINA, MONACO A MAGGIO



**Valtteri Bottas**  
(Mercedes)



**XIII**

■ MESSAGGERO  
VENETO

MERCOLEDÌ  
21 MARZO 2018

## THE NEW VOLVO XC40. MY FAVORITE THING.

La nuova Volvo XC40 è l'Urban SUV compatto che inaugura una nuova libertà: tutta la tecnologia e gli spazi che vuoi, senza il superfluo. E oggi puoi guidarla anche con la formula di abbonamento Care by Volvo.

Per avere tutto incluso, senza pensieri. Nuova Volvo XC40: la tua auto preferita è arrivata.

**VOLVOCARS.IT**

Nuova Volvo XC40. Valori massimi nel ciclo combinato: consumo 7,2 l/100km. Emissioni CO<sub>2</sub> 166 g/km. I dati sono preliminari e sensibili di variazione in attesa di omologazione finale.



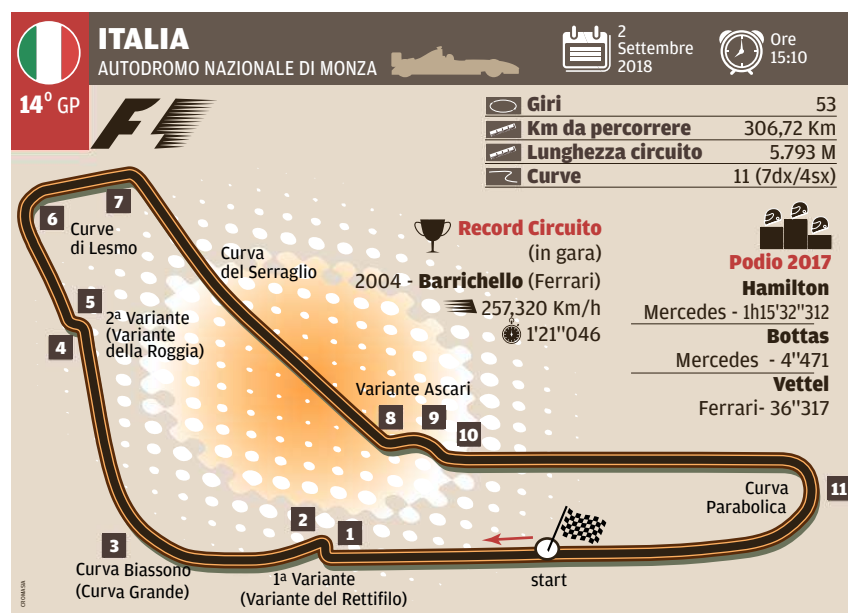
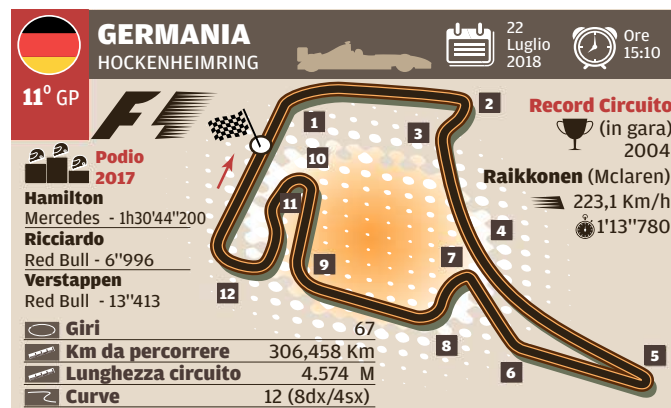
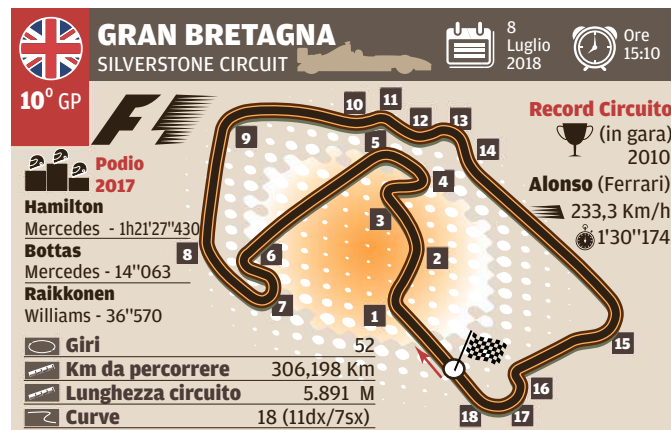
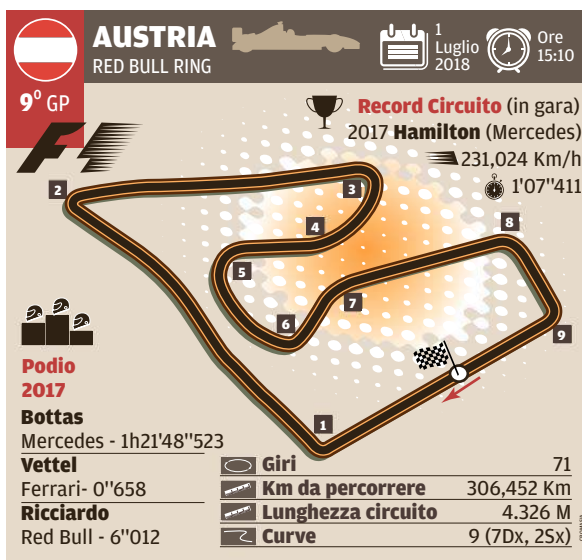
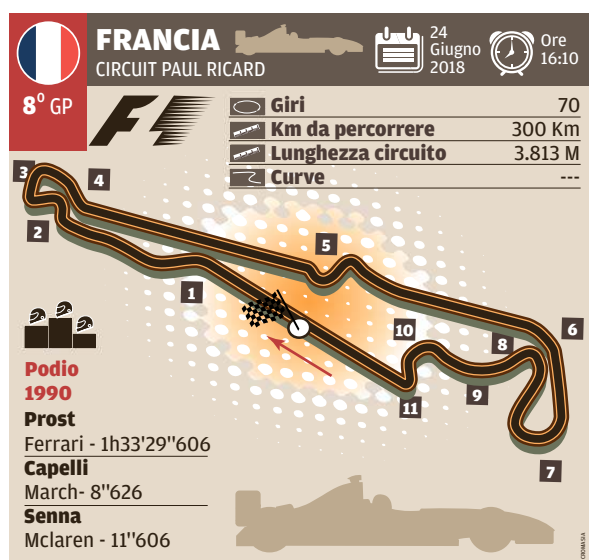
# Il gran fascino di Monza

IL 2 SETTEMBRE IL GP D'ITALIA, IL CIRCUS RITORNA IN FRANCIA

■ MESSAGGERO  
VENETO

MERCOLEDÌ  
21 MARZO 2018

Lo sport dei motori  
**Paddock**



Offerta valida fino al 31/03/2018 su Ford EcoSport ST-Line 1.5 TDCi 100CV con Privacy Glass a € 19.600 (Ford EcoSport ST-Line 1.0 EcoBoost 125CV con Privacy Glass a € 18.850) a fronte del ritiro per rottamazione e/o permuta di una vettura immatricolata entro e non oltre il 31/12/2009 o veicolo Ford senza vincolo di data immatricolazione, posseduto da almeno 6 mesi e solo in caso di acquisto tramite finanziamento Ford Credit (prezzo Diesel senza finanziamento Ford Credit € 20.000; prezzo Benzina senza finanziamento Ford Credit € 19.250), grazie al contributo dei Ford Partner aderenti all'iniziativa. Prezzo raccomandato da Ford Italia S.p.A. IPT e contributo per lo smaltimento pneumatici esclusi. Nuova Ford EcoSport: consumi da 3,8 a 7,2 litri/100km (ciclo misto); emissioni CO2 da 107 a 134 g/km. Esempio di finanziamento IdeaFord per Ford EcoSport ST-Line 1.5 TDCi 100CV con Privacy Glass a € 19.600 (Ford EcoSport ST-Line 1.0 EcoBoost 125CV con Privacy Glass a € 18.850). Anticipo € 4.482 (Benzina a € 4.560), 36 quote da € 148,99 (Benzina a € 149,05) escluse spese incasso rata € 4, più quota finale denominata VFG pari a € 12.979,51 (Benzina € 11.980,50). Importo totale del credito di € 16.120,72 (Benzina € 15.264,64) comprensivo dei servizi facoltativi Guida Protetta e Assicurazione sul Credito "4LIFE" differenziata per singole categorie di clienti come da disposizioni IVASS. Totale da rimborsare € 18.527,45 (Benzina € 17.528,46). Spese gestione pratica € 300. Imposta di bollo in misura di legge all'interno della prima quota mensile. **TAN 4,95%, TAEG 6,27% (Benzina TAEG 6,35%)**. Salvo approvazione FCE Bank plc. Documentazione precontrattuale in concessionaria. Per condizioni e termini dell'offerta finanziaria e delle coperture assicurative fare riferimento alla brochure informativa disponibile presso il Ford Partner o sul sito [www.fordcredit.it](http://www.fordcredit.it). Le immagini presentate sono a titolo puramente illustrativo e possono contenere accessori a pagamento. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.

## NUOVA FORD ECOSPORT ST-LINE Diesel o Benzina

Fino al 31 Marzo

**€ 149** al mese  
TAN 4,95% TAEG 6,35%

La vita è là fuori. E tu?



**Autopiù**  
La Ford in Friuli Venezia Giulia

TAVAGNACCO (UD)  
Via Nazionale, 52  
PRADAMANO (UD)  
Via Nazionale, 49  
CODROIPO (UD)  
V.le Venezia, 135/2

Fiume Veneto (PN)  
Via Maestri del Lavoro, 31  
TRIESTE (TS)  
Via Caboto, 24  
CHIAPPO  
Via Orzano, 1 - Moimacco (UD)

MICHELUTTI SRL  
Via Taboga 198 - Gemona del Friuli  
NOVATI E MIO  
Via C.A. Colombo 13 - Monfalcone  
GRATTON AUTO  
Via Aquileia, 42 - Gorizia

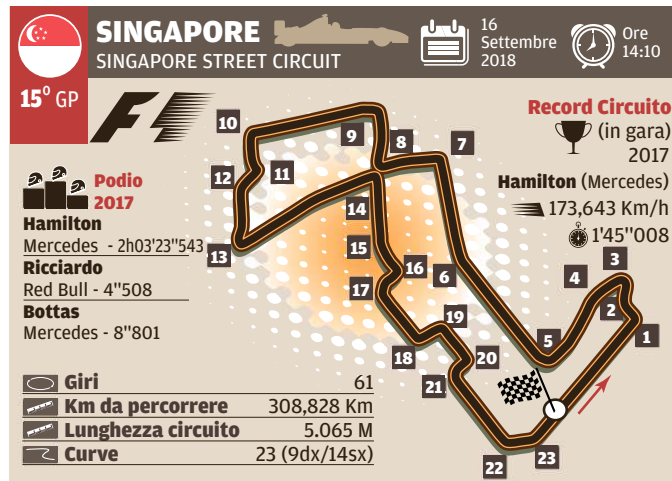
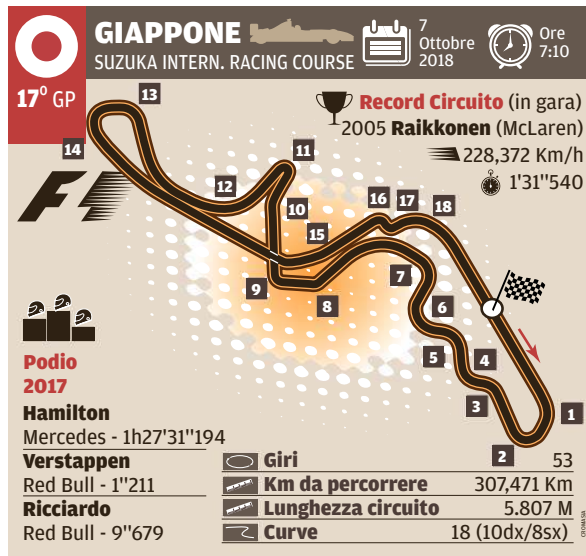


[ford.it](http://ford.it)



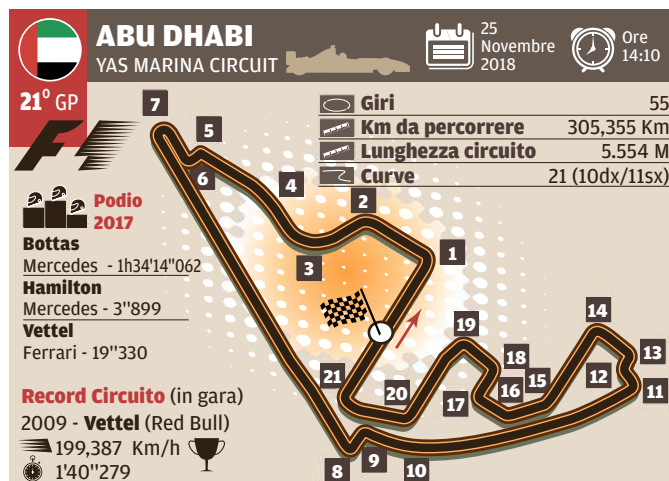
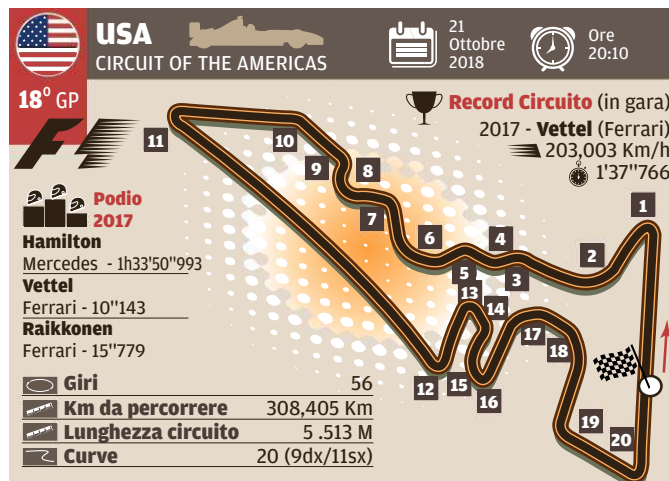
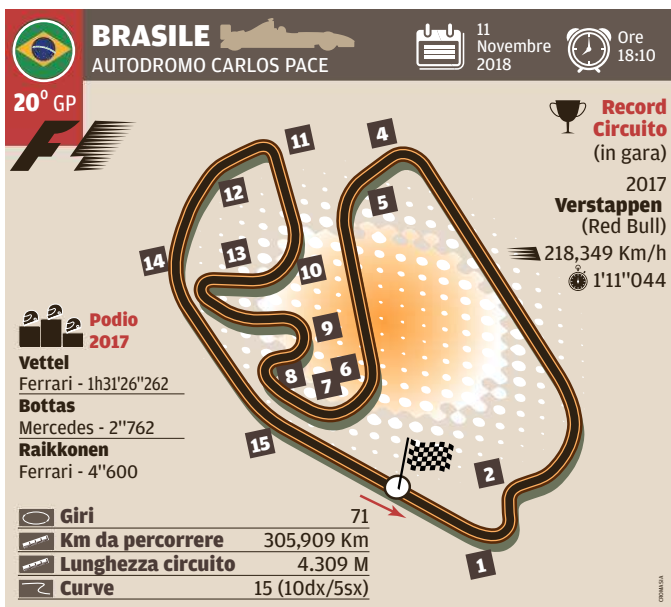
# Epilogo a Abu Dhabi

L'ULTIMO DEI 21 GP IL 25 NOVEMBRE: STAGIONE INFINITA



**XV**

**MESSAGGERO  
VENETO**  
**MERCOLEDÌ**  
21 MARZO 2018



**vida**  
automobili



clickar  
FCA BANK GROUP

**WWW.VIDA-AUTO.IT**



**JEEP Cherokee 2.2 200CV 4WD Limited**  
ANTICIPO 3.500,00 € + 36 CANONI DA 379,00 €

ABBIAMO CERCATO IL PELO NELL'UOVO  
MA NON L'ABBIAMO TROVATO.

L'usato Leasys in Noleggio a Lungo termine è COME NUOVO.  
Ha meno di 24 mesi, pochi chilometri, piano di manutenzione in regola.  
Con uno sconto medio del 20% sul canone di noleggio a lungo termine.

COME N'UOVO



**FIAT 500 1.3 M-Jet 95 CV Lounge**  
ANTICIPO 1.500,00 € + 36 CANONI DA 199,00 €

**ALCUNI ESEMPI  
SULLE OLTRE 200 VETTURE  
AZIENDALI DISPONIBILI....**



**FIAT FREEMONT 7 POSTI 2.0 MJET**  
ANCHE 4X4  
E CAMBIO AUTOMATICO 2013/2016  
**da € 14.900,00**



**JEEP RENEGADE 1.6 E 2.0 MJET**  
ANCHE 4WD  
E CAMBIO AUTOMATICO 2016/2017  
**da € 17.900,00**



**FIAT 500L 1.3 E 1.6 MULTIJET**  
ANCHE LIVING E TREKKING  
2013/2016  
**da € 11.900,00**



**NISSAN X-TRAIL 1.6 DCI 130CV**  
ACENTA PREMIUM E TEKNA,  
ANCHE CAMBIO AUT. 2017 KM 3.000/15.000  
**da € 23.900,00**

**LATISANA**

0431 510050

0431 50141

**CODROIPO**

0432 908252

**PORTOGRUARO**

0421 74126





# HTC

## HI TECH CAR AUDIO

Via Galileo Galilei 72 - Feletto Umberto - (UD)

Tel. 0432 699980 - Fax 0432 645364

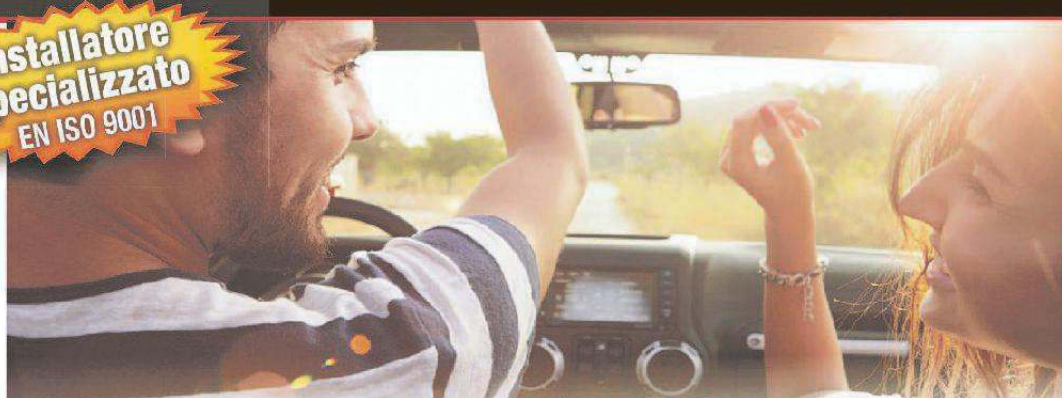
[www.htc-caraudio.it](http://www.htc-caraudio.it)

- installazione autoradio
- installazione impianti audio-video per auto
- installazione ganci traino
- sanificazione abitacolo dell'auto
- installazione sensori di parcheggio
- installazione accessori
- installazione vivavoce bluetooth
- installazione sistemi allarme
- installazioni interfacciabili con sistemi originali auto
- applicazione pellicole oscuranti per vetri

### DA OLTRE 25 ANNI AL VOSTRO SERVIZIO...

Professionalità e cortesia per servirti al meglio!

installatore  
specializzato  
EN ISO 9001



## Miglioriamo l'ascolto della tua auto...



GLADIATOR



Amplificatore



Speakers anteriori e posteriori



Amplificatore 4CH bluetooth



Subwoofer reflex

**Vieni a scoprire tutte le soluzioni che possiamo offrirti  
anche senza far decadere la garanzia dell'auto!**

## USATI GARANTITI E FINANZIAMENTI AGEVOLATI



**BMW 318D** 2.0 143CV TOURING BUSINESS  
AUT.SW.(5PORTE)-COLORE:GRIGIO MET. -  
ANNO:2013 - **PREZZO: 15.500€**



**FIAT 500L** LIVING 1.6 105CV M-JET  
LIVING POPSTAR (5 PORTE) - COLORE:  
BEIGE - ANNO: 2013 - **PREZZO: 11.500**



**FIAT NUOVA PANDA** 12 69CV BENZINA  
LOUNGE (5 PORTE) - COLORE: ARGENTO MET. -  
ANNO: 2017 - KM: 16.000 - **PREZZO: 9.300€**



**LANCIA NUOVA YPSILON** 12 69CV BENZINA  
GOLD (5 PORTE) - COLORE: BIANCO - ANNO:  
2014 - KM: 29.000 - **PREZZO: 8.900€**



**NISSAN JUKE** 15 110CV D3 NCONNECTA (5  
PORTE) - COLORE: GRIGIO MET. - ANNO: 2017  
- KM: 9.000 - **PREZZO: 17.900€**



**OPEL ASTRA** 17 110CV CDTI ELECTIVE  
S.W. (5 PORTE) - COLORE: GRIGIO MET. -  
ANNO: 2013 - **PREZZO: 9.900€**



**TOYOTA AYGO** 1.0 69CV VVT-i X-PLAY  
(5 PORTE) - COLORE: ARGENTO MET. -  
ANNO: 2016 - **PREZZO: 8.900€**



**VOLKSWAGEN POLO** 1.6 90CV TDI  
COMFORTLINE (5 PORTE) - COLORE: ROSSO -  
ANNO: 2014 - **PREZZO: 9.900€**

AL VOSTRO  
SERVIZIO  
DA 40 ANNI

**MANNI  
AUTOMOBILI**

**DA OLTRE 40 ANNI AL VOSTRO SERVIZIO**  
**AUTOVETTURE NUOVE ED USATE DI TUTTE LE MARCHE**  
**FINANZIAMENTI A TASSI AGEVOLATI**  
**ACQUISTIAMO AUTOVETTURE DA PRIVATI**  
**AUTOFFICINA MULTIMARCHE**  
**SABATO APERTO LA MATTINA**  
**WWW.MANNIAUTOMOBILI.IT**  
**CI TROVATE ANCHE SU FACEBOOK E SUBITO.IT**

**ELLE & ESSE SRL**  
**FELETTU UMBERTO (UD)** - Via Udine, 52  
Tel. 0432 570712 - Fax 0432 573219  
letizia.manni@gmail.com

FIAT 500L LIVING 1.6 105CV M-JET LIVING POPSTAR (5 PORTE)	BEIGE	2007	11.500€
FIAT GRANDE PUNTO 1.3 90CV M-JET DYNAMIC (5 PORTE)	BLU MET.	2007	5.500€
FIAT GRANDE PUNTO 1.3 75CV M-JET DYNAMIC (5 PORTE)	GRIGIO MET.	2006	4.900€
FORD FIESTA 1.4 70CV TDCI TITANIUM (5 PORTE)	BLU MET.	2012	7.500€
LANCIA YPSILON 1.2 69CV BENZINA DIVA (3 PORTE)	MARRONE MET.	2011	5.900€
PEUGEOT 208 1.2 82CV VTI BENZINA ACCESS (5 PORTE)	BIANCO	2012	7.000€
RENAULT CLIO 1.2 75CV BENZINA (5 PORTE)	ARGENTO MET.	2008	4.900€
VOLKSWAGEN GOLF VI 2.0 140CV TDI HIGHLINE (5 PORTE)	BIANCO	2010	11.000€

### \*\* Le nostre OCCASIONI \*\*

MODELLO	ANNO	COLORE	KM	PREZZO
ALFA ROMEO GIULIETTA 2.0 JTD 150 CV SUPER	05/2016	grigio	7.500	€ 17.800
ALFA ROMEO GIULIETTA 1.6 JTD 120 CV SUPER	02/2017	bianco	10.900	€ 17.500
ALFA ROMEO GIULIETTA 1.6 JTD CAMBIO AUTOMATICO	05/2016	bianco	27.600	€ 16.800
ALFA ROMEO GIULIETTA 1.4 TURBO 120 CV benzina	08/2017	bianco	1	€ 16.800
ALFA ROMEO MITO 1.3 MJT 95 CV URBAN	08/2017	nero	1	€ 11.300
FIAT 500 1.2 LOUNGE	12/2016	blu	9.100	€ 9.900
FIAT 500 1.2 SPORT	04/2017	nero	2.800	€ 10.800
FIAT 500 ABARTH 1.4 165 CV	01/2017	grigio	11.900	€ 19.900
FIAT 500 L 1.4 POP STAR 95 CV	02/2018	bianco	1	€ 15.600
FIAT 500 L 1.6 MJT LOUNGE	07/2016	verde	6.500	€ 17.500
FIAT 500 L 1.6 MJT LIVING 105 CV	01/2016	grigio	22.000	€ 14.200
FIAT 500 X 1.6 MJT BUSINESS 120 CV	11/2015	verde	17.800	€ 16.900
FIAT 500 X 1.6 E-TORQ 110 CV POP STAR	05/2017	grigio	1	€ 16.900
FIAT 500 X 2.0 MJT CROSS PLUS 4X4 CAMBIO AUTOMATICO	12/2015	rosso	7.200	€ 19.900
FIAT PANDA 1.2 EASY	07/2017	grigio	1	€ 9.700
FIAT PANDA 1.2 BUSINESS	01/2017	nero	7.500	€ 9.300
FIAT PANDA 1.2 LOUNGE	02/2017	grigio	4.100	€ 9.300
FIAT PUNTO 1.2 STREET	08/2017	bianco	1	€ 9.400
FIAT PUNTO 1.2 LOUNGE	01/2017	grigio	17.500	€ 9.600
FIAT QUBO 1.3 MJT DYNAMIC 80 CV	04/2016	blu	17.500	€ 10.700
FIAT TIPO 1.4 POP SW	04/2017	nero	1	€ 15.000
FIAT TIPO 1.6 MJT 120 CV OPEN EDITION PLUS	04/2016	rosso	13.200	€ 13.300
LANCIA YPSILON 1.2 GOLD	04/2017	bianco	1	€ 10.600
LANCIA YPSILON 1.2 SILVER	10/2017	rosso	1	€ 9.400



## aguzzoni

da **80 anni** "La passione ci guida"

GORIZIA: Via III Armata, 119 - Tel. 339 5641845

Cell. 349 8048018 - 328 8216384

**Sabato aperto**



**FIAT 500L 1.3 MJT  
POP STAR  
KM 19.000**  
**€ 13.700,00**

**ALFA ROMEO MITO 1.4 BZ  
78 cv S&S KM 1**

**€ 11.300,00**



**FIAT TALENTO FURGONE  
10/2017 120 CV  
12Q.li KM 1**  
**€ 16.900,00+IVA**

INTERAMENTE FINANZIABILI



di Piero Cargnelutti

TREPPGRANDE

L'ex chiesa trecentesca di San Michele Arcangelo in centro a Vendoglio ospiterà un infopoint turistico di rilevanza regionale. È il progetto che l'amministrazione comunale realizzerà grazie ai fondi messi a disposizione sia dall'Uti collinare che dalla Regione. La chiesa si trova nella piazzetta di Vendoglio attraversata dalla ciclovia Alpe Adria Fvg1, che incrocia il percorso naturalistico dell'Ippovia Valle del Cormôr: rappresenta la porta di accesso al turismo lento del comprensorio collinare, ricco di percorsi e anelli connessi a luoghi di grande rilevanza, come l'oasi dei Quadris di Fagagna, la riserva naturale del lago di Cornino, le ville e i castelli, il corso del Tagliamento e l'offerta gastronomica legata al consorzio agroalimentare di San Daniele.

«Chi arriva a Vendoglio attraverso la ciclovia – spiega il sindaco Manuela Celotti – può decidere se proseguire verso Udine o penetrare nel comprensorio collinare, per scoprire le sue bellezze artistiche, storiche e paesaggistiche. La piazza di Vendoglio potrebbe quindi diventare una "mostra a cielo aperto" delle bellezze della Valle del Cormôr e del territorio collinare, rappresentate su tabelle di grandi dimensioni da installare ai lati della piazza e potrebbe ospitare un infopoint turistico di rilevanza regionale all'interno della chiesa trecentesca di San Michele Arcangelo, che vanta una posizione perfetta per assolvere a questo compito». La chiesa, risalente al 1300 e già sconsacrata, ospita gli ultimi affreschi del Thanner e rappresenta uno degli ultimi



Turisti sulla ciclovia Alpe Adria, a destra la chiesa trecentesca di San Michele Arcangelo



# Infopoint per turisti nella chiesa del 1300

Treppo Grande: una scelta strategica per la ciclovia Alpe Adria  
La Regione ha stanziato 450 mila euro per il progetto

mi beni storici ancora da recuperare sul territorio collinare. Nell'ultimo decennio è stata oggetto di finanziamenti regionali attraverso i quali la parrocchia di Vendoglio ha provveduto al recupero strutturale dell'intero immobile e alla completa sistemazione dell'oratorio. La chiesa necessita di ulteriori finanziamenti per completare il recupero

ro della navata centrale e dell'antica cinta muraria. Dopo alcuni contatti con la parrocchia, disponibile a cedere gratuitamente il bene al Comune, il progetto è stato condiviso con i Comuni dell'Uti Collinare: 437 mila euro arriveranno infatti dell'Intesa per lo sviluppo 2017, 2018 e 2019 e serviranno per redigere i progetti e completare il recupero

della navata centrale della chiesa. Recentemente, il consiglio regionale ha stanziato ulteriori 450 mila per il recupero della cinta muraria, altri 250 mila euro arriveranno dal progetto di paesaggio, di cui Treppo Grande è capofila, e verranno utilizzati per attrezzare un'area di sosta per cicloturisti.

CRIPRODUZIONE RISERVATA

## GEMONA

## Troppi negozi chiusi in centro il commercio cerca una svolta

GEMONA

«Un progetto di sviluppo decennale per salvare il centro storico». L'attuale difficile situazione in cui versa il centro di Gemona, che negli ultimi periodi ha registrato numerose chiusure di attività e anche di servizi importanti come lo sportello bancario, è stato uno dei temi emersi nel corso dell'assemblea annuale della Pro Gemona che si è svolta sabato.

L'argomento torna a essere oggetto di attenzione anche in vista delle elezioni comunali, quale occasione per impegnare chi governerà la cittadina nei prossimi anni a cercare di risolvere il problema.

«L'ufficio Iat che gestiamo in via Bini – è stato il commento della presidente della Pro Sara Mardero – è aperto sette giorni su sette nel periodo estivo e sei su sette durante il resto dell'anno: in questi anni abbiamo registrato un aumento dei turisti, ma tuttavia il centro ha bisogno di essere rivitalizzato perché al momento è molto difficile trattenere chi arriva. Noi crediamo ci sia bisogno di un progetto che abbia almeno una durata decennale per poter decollare e crediamo che debba essere oggetto di attenzioni da parte delle liste

che si presenteranno per le comunali».

È un problema ormai sentito: se da un lato, il centro di Gemona mette a disposizione di chi arriva due Bed&breakfast, le chiusure avvenute negli ultimi tempi hanno ridotto notevolmente l'offerta che resiste grazie ai commercianti più determinati a offrire un servizio alla comunità.

Se a ciò si aggiunge anche la mancanza di un bancomat per ritirare soldi, è facile comprendere che anche chi arriva è indotto ad andare verso la periferia. Da parte sua, la Pro Gemona, oltre a confermare importanti iniziative quali Tempus est jucundum e Gemona, formaggi... e dintorni, quest'anno proporrà anche qualcosa per valorizzare il castello.

«Con la direzione didattica e con il contributo del Comune – ha spiegato Mardero – collaboreremo al progetto Erasmus Kids conquer castles che già a maggio vedrà giungere ospiti gli studenti stranieri coinvolti. A tutto questo – è stata la sua conclusione – abbiamo aggiunto l'iniziativa "Oh che bel castello" dedicato alle famiglie nei tre castelli di Gemona, Montenars e Artegna, in collaborazione con le rispettive amministrazioni».

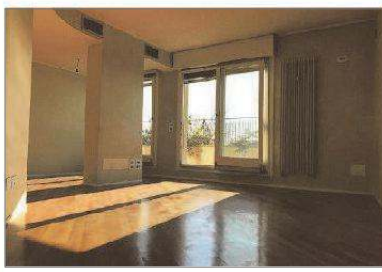
(p.c.)

### VILLA A SCHIERA, LIGNANO PINETA



A pochi minuti dal mare, in una via interna, interessante villetta a schiera di testa con cucina separata, soggiorno, 3 camere, doppi servizi e un comodo seminterrato uso lavanderia. giardino di proprietà e posto auto. € 240.000

### ATTICO, UDINE – LARGO PECILE



All'ultimo piano di un palazzo, attico con panorama a 360° sulla città, 2/3 camere, 2 bagni, lavanderia, terrazzo di mq. 30 esposto a sud con vista incantevole ... completamente ristrutturato e dotato di domotica, ampio garage. € 339.000

### ATTICO, UDINE



Strepitoso attico con soppalco, travi a vista e terrazzone abitabile, oltre mq. 250 con volumi introvabili, garage doppio. Info riservate

### BICAMERE, UDINE – VIALE CADORE



Bicamera recente con 3 lati liberi, 2° piano in curata palazzina con ascensore ... arredi compresi, cantina e garage... € 108.000!! Classe F

### ATTICO, PRIMA PERIFERIA DI UDINE



Stupendo attico con 2 camere, pavimenti in legno, travi a vista, riscaldamento a pavimento a paviamento, ascensore diretto in casa, terrazzo da mq. 30, cantina e garage. € 205.000

### BICAMERE, FELETTO UMBERTO



In piccola recente palazzina dal gusto moderno, bicamera biservizi (vasca-doccia) con zona giorno open space e giardino di proprietà ... doppio garage e doppia cantina. Termoisolamento, climatizzato, eventuale arredo di qualità! € 195.000

### CASA/LOFT, UDINE – ZONA VAT



Importante casa da ristrutturare interno/esterno, con enorme ed introvabile loft pertinente ed unito alla casa. Grandi spazi in una delle zone più interessanti della città.

### QUADRICAMERE, UDINE



Zona Via Gemona, in palazzo degli anni '70 ristrutturato, quadricamera biservizi con garage ... arredato, spese contenute

### UFFICI, UDINE SEMICENTRO



In elegante condominio, coppia di uffici separati (ma facilmente riuniti) per un totale di mq. 300 ... recentemente ristrutturati, videosorveglianza con antifurto, pompe di calore, clima, cablati completamente e ottimamente rifiniti. Rara occasione! Maggiori info previa telefonata.

### TRICAMERE, UDINE VIA PETRARCA



Soleggiato tricamera al 5° piano in palazzo "Così", piccolo lavori per renderlo attuale, classe F, garage comodo al piano terra... prezzo ribassato, € 110.000!!

### CAPANNONE/LOFT S. VITO DI FAGAGNA



Fabbricato artigianale di mq. 400 con possibile ampliamento a mq. 600 per realizzare abitazione + magazzino di classe energetica elevata. € 90.000 non tratt. (foto, ipotesi ristrutturazione)

IMMOBILIARE

IN UDINE

P.ZZA GARIBOLDI N. 5

TEL. 0432.502100

WWW.IMMOBILIAREINUDINE.IT



# Il sindaco Menis sempre più tentato dal quarto mandato

San Daniele: il centrosinistra prepara la sua ridiscesa in campo. Il centrodestra si divide su Valent. E spunta l'outsider Decleva

di Anna Casasola  
SAN DANIELE

A una settimana dal termine per la presentazione delle candidature alla carica di sindaco e di consigliere comunale i giochi sono ancora aperti. Di ufficiale al momento c'è un solo la candidatura del consigliere di opposizione Pietro Valent, 39 anni manager di imprese sociali, che ha fatto un passo avanti alla fine di dicembre e che, già a luglio dello scorso anno, aveva ricevuto l'imprimatur da Renzo Tondo. A sostegno del candidato Valent Lega, Fratelli d'Italia, Autonomia responsabile - Tondo e il gruppo di opposizione Polo dei sandanielesi.

Ma è quasi scontata ormai la ridiscesa in campo dell'attuale sindaco Paolo Menis che, se fosse rieletto, guiderebbe la città per la quarta volta. Rumors parlano del fatto che il candidato predestinato fosse Fabio Spitaleri, capogruppo di mag-

gioranza che, pur a malincuore avrebbe deciso di fare un passo indietro per impegni professionali: Spitaleri è docente di diritto dell'Unione europea all'Università di Trieste. Da qui la quadra sul sindaco uscente: classe 1960, Menis è assessore comunale dal 1985 al 1995, sindaco fino al 2004, consigliere provinciale a Udine dal 1999 al 2003, consigliere regionale dal 2003, rieletto nel 2008. Menis è stato rieletto sindaco dall'aprile del 2013 grazie al sostegno di 3 liste San Daniele Bene Comune, San Daniele 20-xx e Innovare San Daniele. Proprio l'adesione al progetto di Menis di quest'ultima lista valse alla squadra del primo cittadino l'appellativo di Große Koalition, vista la chiara derivazione forzista di Innovare.

Questa volta però niente "governo dalle larghe intese" vista la spaccatura con Innovare, gruppo che in questo mandato, per gli uomini vicini a

Menis, «è stata come un freno a mano nell'azione amministrativa». In più di un'occasione cruciale le scelte dei due orientamenti furono divise. Proprio Innovare dovrebbe tirare fuori dal cappello, in queste ore, un proprio candidato sindaco. Se per la compagine che sostiene Menis i giochi sono fatti, dall'altra parte, l'onda anomala che ha investito la Regione ha travolto anche i piani alti della cittadina collinare. Pur essendoci il sostegno dei partiti, l'opposizione su Valent è spaccata. Da ottobre scorso il nome che girava insistentemente era quello del consigliere Gabriele Turissini che però, non avendo un centrodestra compatto sul quale contare, ha fatto un passo indietro. Ufficiosa, infine, anche la candidatura di un giovanissimo: si tratta di Francesco Decleva, poeta del 1985, che avrebbe "rotto" con la Lega e avrebbe deciso nella corsa in solitaria.

CRIPRODUZIONE RISERVATA



Paolo Menis



Pietro Valent



Francesco Decleva

## RAGOGNA

**Sul monte si ricorda l'affondamento della nave Galilea**

RAGOGNA

Centinaia di persone si ritroveranno domenica, sul monte di Ragogna per celebrare l'anniversario dell'affondamento della nave "Galilea". La notte tra il 28 e il 29 marzo del 1942, nelle acque del mar Ionio il piroscafo Galilea, una delle dodici motonavi della Marina impegnate nelle operazioni di guerra sul fronte greco-albanese che trasportava 1.275 soldati per la maggioranza dei quali alpini friulani, venne centrata da un siluro della Marina britannica. Solo 284 si salvarono. Una commemorazione molto sentita quella di Ragogna per la quale arrivano alpini non solo dal Friuli, ma da tutta la penisola e che ogni anno è organizzata dall'Ana, e in particolare dal gruppo alpino di Muris, con il patrocinio del Comune di Ragogna. Il programma prevede alle 10 l'adunata dei partecipanti sul piazzale della chiesa. Alla 10.30 è previsto l'arrivo delle autorità, poi alle 11 sarà celebrata la messa accompagnata dal coro Amici della montagna di Ragogna, sarà presentata la fanfara e un picchetto armato della Brigata alpina della Julia. Tante le persone attese anche per questa edizione: immensa la folla che si radunò lo scorso anno in occasione del 75° anniversario dell'affondamento. (a.c.)

**Chiude stasera la stagione teatrale di San Daniele**

La comicità stralunata di Vito e la versatilità di Claudia Penoni sono le fondamenta su cui poggia Adamo e Deva, commedia che chiuderà, stasera alle 20.45 all'auditorium Alla Fratta la stagione teatrale di San Daniele, promossa da Comune ed Ert. In Adamo e Deva Francesco Freyre e Andrea Zalone, gli autori, affrontano con ironia e divertito laicismo il tema più scottante di questi anni: la paura del diverso, la dittatura degli integralismi, lo scontro tra gli estremismi e la confusione tra fede e tifo da stadio. Sotto la sapiente regia di Daniele Sala, Vito e Claudia Penoni portano in scena due nuove maschere della commedia all'italiana: i "fondamentalisti occidentali". Adamo è un avvocato che gestisce i lasciti e le donazioni che i fedeli fanno alla Curia di Roma. È casa, suonano alla porta: entra Deva, una donna vestita con un abbigliamento inquietante e una valigia in mano. Quella che doveva essere una rassicurante serata tra amici si trasforma in un'epica e sgangherata apocalisse, dove niente sarà uguale a prima. Maggiori informazioni al sito [www.ertvfg.it](http://www.ertvfg.it), chiamando la Biblioteca di Guarneriana (0432 946567). (a.c.)

## CIERRE immobiliare

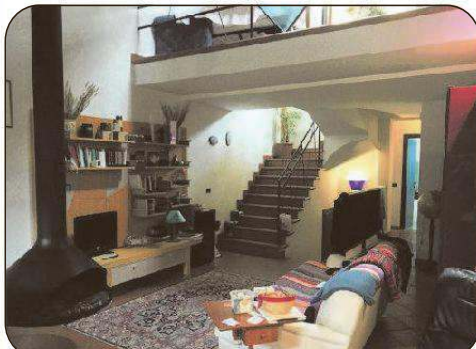
udine, via mazzini, 7 - tel. 0432 289189

### LAIPACCO PREZZO RIVISTO



in recente e grazioso contesto, **AMPIO BICAMERE-STUDIO (EX TRICAMERE) SU DUE LIVELLI** con ingresso indipendente e giardino di proprietà, biservizi, terrazza, cantina e garage. Termoautonomo. € 178.000 - Cl. Energ. "C"

### UDINE, VIC. PIAZZETTA ANTONINI PANORAMICO



**PARTICOLARE ATTICO MANSARDATO SU DUE LIVELLI**, soggiorno con caminetto, cucina a vista, due camere, due bagni, splendida terrazza panoramica da 40 mq vista Castello. Termoautonomo. € 290.000 - Cl. Energ. in fase di definizione

### UDINE, VIALE DEL LEDRA LUMINOSO



in curato residence, **AMPIO APPARTAMENTO BICAMERE BISERVIZI SU DUE LIVELLI** posto all'ultimo piano, soggiorno, cucina separata abitabile, termoautonomo, cantina e garage. € 120.000 trattabili - Cl. Energ. in fase di definizione

### LOC. PASSONS NO SPESE CONDOMINIALI



in trifamiliare circondata da curato giardino, **AMPIO APPARTAMENTO BICAMERE (110 MQ)** al piano terra con garage. Termoautonomo. € 75.000 - Disponibile nella stessa palazzina bica-  
mere al primo piano ad € 85.000. - Cl. Energ. in fase di definizione

### UDINE, VIA MARSALA BICAMERE € 98.000



**LUMINOSO APPARTAMENTO IN BIFAMILIARE** posto al primo piano, soggiorno, cucina, due camere matrimoniali, bagno, soffitta, giardino, garage. Termoautonomo. Cl. Energ. "G"

### MARTIGNACCO RECENTE RISTRUTTURAZIONE



In zona residenziale, **MINI APPARTAMENTO DA 80 MQ OTTIMAMENTE RIFINITO**, ampio soggiorno, cucina separata abitabile, terrazza, doppio posto auto. Termoautonomo, climatizzato. € 95.000 - Cl. Energ. in fase di definizione

### MAJANO VILLA INDIPENDENTE



**PANORAMICA VILLA INDIPENDENTE** tricamere biservizi con ampio terrazzo abitabile da 30 mq. Zona abitativa al primo e secondo piano, al piano terra taverna, studio e lavanderia. Giardino di proprietà. € 170.000 - Cl. Energ. "G"

### CAMPOFORMIDO RECENTE VILLA A SCHIERA



a due passi dalla Piazza, **RECENTE E CURATA VILLA A SCHIERA CON GIARDINO PRIVATO**, soggiorno con caminetto, ampia cucina abitabile, tricamere, biservizi, mansarda, taverna con lavanderia e ulteriori due stanze, posto auto coperto. Termoautonomo. Ottime finiture. € 279.000 - Cl. Energ. in fase di definizione

### CAMPOFORMIDO SPLENDIDA TERRAZZA DA 35 MQ



in piccola e recente palazzina (2004), **INTERESSANTISSIMO BICAMERE DA 70 MQ** al piano terra, soggiorno/angolo cottura, due camere, bagno, meravigliosa terrazza quadrata da 35 mq. Termoautonomo. Cantina e garage. € 98.000 - Cl. Energ. "D"

### REMANZACCO TRICAMERE PIANO TERRA



in piccolo contesto di sole 4 unità, **AMPIO RISTRUTTURATO TRICAMERE CON GIARDINO**, taverna, ampia cantina e garage. Termoautonomo, basse spese condominiali. € 160.000 - Cl. Energ. in fase di definizione

[www.immobiliarecierre.it](http://www.immobiliarecierre.it)





Mauro Pinosa

LUSEVERA

## Pinosa lascia, ma i soci lo rivotano presidente del Gelgv

LUSEVERA

«I continui contrasti con l'amministrazione comunale, che ha negato al Gelgv la ex latteria del paese, vuota da anni, per realizzare la sua sede, che non procede con l'appalto per l'ultimazione dell'impianto elettrico nel percorso turistico delle grotte

nonostante il contributo regionale di 300 mila euro ottenuto dal Gelgv, che non sistema la strada di accesso alle grotte, che manifesta il più completo disinteresse verso lo sviluppo del turismo e delle grotte»: sono questi i motivi che hanno indotto il presidente del Gelgv, gruppo esploratori e lavoratori grotte di Villa-

nova, Mauro Pinosa, a lasciare l'incarico con un anno d'anticipo. Pinosa ha parlato ai soci confidando nel fatto che «essendo invisito all'amministrazione comunale, facendomi da parte le cose avrebbero potuto cambiare». L'assemblea dei soci, riunita in questi giorni, ha voluto però che Mauro Pinosa, imprendito-

re e presidente del Gelgv da oltre 20 anni, rimanga al suo posto, rimarcandone il ruolo di protagonista del grande successo turistico delle grotte e lo ha rivotato come presidente.

«Ho accettato di restare – commenta Pinosa – perché in questi giorni, ha voluto però che Mauro Pinosa, imprendito-

nuovo consiglio direttivo, composto da Gianni Lovo, vicepresidente, e dai consiglieri Luca Balzarotti, Tiziano Cher e Luigi Pinosa ha condiviso il mio programma che consiste nell'andare avanti per realizzare la nostra sede e con altre attività senza considerare l'amministrazione comunale, coinvolgere la popolazione del comune in un incontro per spiegare quello che fa il Gelgv e l'importanza delle grotte per lo sviluppo del territorio, iniziare la nuova attività di speleo-terapia e impostare una più efficace organizzazione». (b.c.)

# Disagi per i lavori in via Pellico E c'è l'incognita archeologica

Civiale: ancora aperto il cantiere per rifare la fognatura lungo l'accesso principale al centro. L'opera dovrebbe concludersi venerdì, ma la Soprintendenza vigila su possibili ritrovamenti

di Lucia Aviani

CIVIDALE

Non di semplice riasfaltatura si tratta, come inizialmente ipotizzato dai cividalesi, bensì di un intervento a cura dell'acquedotto Poiana per rifare la rete fognaria, in continuità con quello eseguito tempo addietro a pochi metri di distanza.

Dovrebbe comunque avere tempi celeri il cantiere allestito su via Pellico, la principale strada di accesso al cuore di Civi-

dale, da alcuni giorni impraticabile nella fascia compresa fra piazza Diaz e il palazzo del liceo classico Paolo Diacono.

Venerdì la presunta riapertura. I termini della concessione lavori «scadono venerdì», dichiara il direttore generale del Poiana, Alessandro Patriarca. Entro tale data, dunque, le attività dovrebbero concludersi. Se tutto andrà come da programmi, sabato o forse anche il giorno prima, su via Pellico sarà ripristinato il transito regolare. In alternativa

«sarebbe prevista l'attivazione – spiega l'assessore a viabilità e traffico, Flavio Pesante – di una corsia a senso unico».

Ma c'è l'incognita archeologica. Sui tempi dell'operazione, però, non si può avere certezza matematica, non tanto per il meteo (le previsioni per i prossimi due giorni lasciano infatti ben sperare), quanto piuttosto per il possibile rinvenimento, appunto, di testimonianze archeologiche. L'assoluta centralità del contesto e il precedente dello

stop al cantiere nella porzione dell'arteria già interessata dall'ammodernamento fognario sono fattori da tenere in alta considerazione. Gli scavi, che scendono abbastanza in profondità, sono monitorati con attenzione dalla Soprintendenza: per il momento non sono stati ancora individuati resti del passato, ma non si può certo escludere che ne affiorino nelle prossime ore. Dovessero presentarsi tale circostanza il rallentamento delle opere sarebbe inevitabile.



Un'immagine dei lavori in corso in via Pellico, che porta al cuore di Cividale

Dai disagi alle lamentele: il blocco della circolazione non ha mancato di stimolare lagnanze. Non che si contesti l'intervento in sé, di cui si intuisce la necessità; le perplessità riguardano piuttosto il modus operandi.

La prima critica, di metodo più che di merito, pone l'accento sulla mancata comunicazione dell'avvio dei lavori: nessuno, dicono i residenti, sapeva del cantiere, che «ci si è trovati davanti all'improvviso».

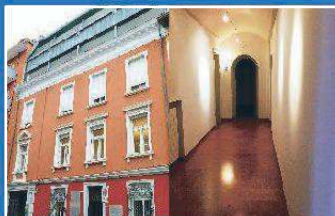
La seconda ha invece caratte-

re pragmatiche: il cuore di Cividale, si segnala, è di fatto diviso in due e il sistema dei sensi unici in vigore non aiuta.

«Per chi arriva da via Pellico non c'è modo di raggiungere via Conciliazione e piazza XX Settembre senza fare il giro per il ponte nuovo e rientrando in centro da Borgo di Ponte. Si sarebbe quanto meno potuto autorizzare il transito, per i giorni necessari, su via Prepositura di Santo Stefano».

CRIPRODUZIONE RISERVATA

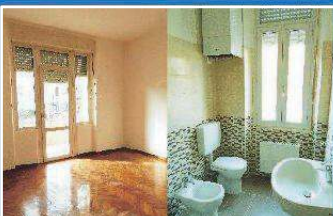
## AFFITTO



## UDINE - Via Nievo:

in curato palazzo liberty, tricamere al secondo piano con soggiorno, cucina abitabile, bagno di servizio, terrazza verandata ed ulteriori due bagni.

A.P.E. in fase di redazione  
€ 800



## UDINE - Via del Bon:

bicamere al secondo piano composto da grande soggiorno con terrazza, cucina separata ed abitabile, ripostiglio, bagno finestrato con doccia, studio. Soffitta, cantina e posto auto scoperto in corte privata.

A.P.E. in fase di redazione  
€ 500 + 37



## UDINE - Via San Pietro:

mini appartamento parzialmente arredato, dalle ampie dimensioni, sito al primo piano, con cortile per posteggio auto... Senza spese condominiali!

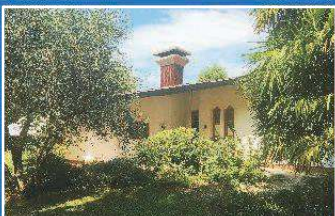
A.P.E. in fase di redazione  
€ 450



## UDINE - Via Malegnano:

villa indipendente di 267 mq. con giardino piantumato di 800 mq. tre camere da letto, triservizi, soffitta, lavanderia, taverna, ampio garage...

G - 208,40 kWh/mq anno  
€ 355.000



## TRIVIGNANO:

casa indipendente in ottimo stato su lotto di 2.100 mq. con bel giardino piantumato; ampia cucina abitabile, soggiorno con caminetto, splendida terrazza, 3 camere da letto, ulteriore stanza, seminterrato attrezzato...

APE in fase di redazione  
€ 290.000



## UDINE - Viale Ungheria:

luminoso bicamere di 107 mq. al 5° piano composto da soggiorno, terrazza, cucina, ripostiglio, due camere, bagno con vasca, ulteriore terrazza. soffitta al settimo piano

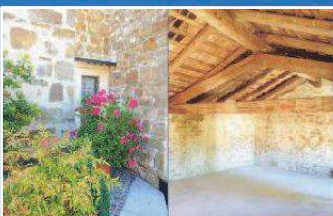
APE in fase di redazione  
€ 75.000



## UDINE - Via Ronchi:

in una tranquilla e riservata corte, deliziosa casetta in linea disposta su due piani di mq. 70 con cucina arredata, bagno di servizio, due camere da letto con bagno. Riscaldamento termoautonomo

G - 286,68 kWh/mq anno  
€ 600



## MANZANO - cuore:

caratteristica casa in linea in sasso a vista, con cortiletto privato, parzialmente arredato, cucina separata, due camere, ampia soffitta

G - 651,5 kWh/mq anno  
€ 550



## UDINE - Corte Savorgnana:

nel centro storico di Udine, in signorile contesto commerciale-direzionale, luminoso ufficio al primo piano con ascensore, di mq. 30 composto da ingresso, due vani e bagno

A.P.E. in fase di redazione  
€ 700 + 166



## UDINE - Via Manzini:

negozio vetrinato con doppio ingresso composto da: vano unico, ripostiglio e bagno al piano terra di mq. 45 e vano unico uso deposito al piano interrato mq. 35

A.P.E. in fase di redazione  
€ 550



## UDINE - Via San Valentino:

negozio vetrinato di 115 mq. con magazzino di 117 mq. al piano interrato. Possibilità di box auto di 74 mq.

A.P.E. in fase di redazione  
€ 1.200



## UDINE - Viale Volontari della Libertà:

in zona di forte passaggio, negozio vetrinato di 140 mq. con scantinato di 100 mq. composto da un unico vano con antibagno, due servizi e zona archivio.

A.P.E. in fase di redazione  
DA VEDERE!



## UDINE - Via Cividina:

bicamere di 150 mq. con cucina, terrazza, salotto, 2 camere da letto, studio, 2 bagni finestrati al piano rialzato e ampia taverna attrezzata con cucinino e caminetto al piano interrato...

F - 187, 74 kWh/mq anno  
€ 175.000



## UDINE - Via Molini:

in piccola palazzina ristrutturata mini appartamento di 45 mq. al 2° piano composto da: ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera matrimoniale, antibagno e bagno.

F - 254, 2 kWh/mq anno  
€ 74.000!



## UDINE - Via Crispi:

In zona strategica, di fronte al Tribunale, ufficio di 105 mq. al piano terra composto da 3 vani, 2 disimpegni, bagno, cantina e posto auto scoperto.

F - 25,44 kWh mc anno  
€ 180.000



## UDINE - Viale Palmanova:

ampio mini appartamento al 1° piano recentemente ristrutturato; soggiorno con angolo cottura, bagno finestrato, camera matrimoniale con terrazza

F - 178,41 kWh mq anno  
€ 115.000



# Tavagnacco punta ad avere autobus in tutte le frazioni

Il sindaco Maiarelli ottimista dopo l'attribuzione definitiva del servizio alla Tpl Fvg. Finora servite solo Colugna, Feletto e Molin Nuovo. Anziani e studenti le priorità

di **Margherita Terasso**

► TAVAGNACCO

Dalla Regione arriva una chance per le frazioni.

Dopo che il Consiglio di Stato, accogliendo l'impugnazione dell'amministrazione del Fvg, ha riformato la decisione del Tar confermando la legittimità dell'aggiudicazione definitiva del contratto per il servizio di trasporto pubblico locale alla Tpl Fvg scarl, si riaccendono le speranze dei tanti cittadini di Tavagnacco che da anni si sentono "scollati" dal centro di Udine.

«Per il territorio è un'occasione straordinaria – commenta il sindaco Gianluca Maiarelli –. Ci auguriamo che chi ha vinto la gara abbia saputo leggere le esigenze della popolazione». Con la sentenza si stabilisce una volta per tutte che sarà il consorzio formato dalla friulana Saf, dalla pordenonese Atap, da Trieste trasporti e Apt Gorizia a occuparsi della gestione dei bus che circolano in Fvg.

Il prossimo step, dal quale riparte dunque l'iter dopo gli intoppi giudiziari, sarà quello della sottoscrizione del contratto di servizio. Dal momento della firma, Tpl Fvg avrà sei mesi di tempo per attivare i nuovi servizi.

«Ciò che ci interessa è che siano prese in considerazione le nuove polarità e la struttura della città, che con il tempo è cambiata – osserva il primo cittadino –. Ci auguriamo inoltre che presto si apra un tavolo di confronto come Unione territoriale intercomunale perché questo è uno studio che va fatto necessariamente a livello sovracomunale».

Nel territorio comunale di Tavagnacco oggi passano tre autobus: la linea 2 arriva fino a via Fermi a Feletto, la 3 fino in piazza a Molin Nuovo e la 5 raggiunge il confine tra Colugna e Udine. Le frazioni a nord e quelle a est non sono toccate dai mezzi pubblici. Il sindaco nel corso di questi anni fatti di ricorsi e controcorsi ha dovuto destreggiarsi tra le insistenti domande dei cittadini. «Ma quando arriva l'autobus ad Adegliacco?»; oppure: «Quando porterete una corsiera a Tavagnacco?».

Il bando da 130 milioni di euro l'anno (più 5 opzionali) prevede tra l'altro l'aumento di 2,8 milioni di chilometri (+7%) da percorrere dai bus, il miglioramento dei servizi scolastico, sanitario e turistico, il sostegno alla



Il capolinea dell'autobus numero 2 in centro a Feletto Umberto

mobilità ciclabile. Insomma, ora le risposte arriveranno.

«L'obiettivo è coprire tutti i territori urbani con il trasporto pubblico e farlo in modo innovativo – spiega Maiarelli –. Non ci devono essere corse su bus semivuoti ed è importante raggiungere mete come le università e l'ospedale, le più frequentate dalle "categorie" che si muovono sui mezzi, ossia studenti e anziani».

Gli altri poli che potrebbero diventare punti di riferimento sono la piscina comunale («che non è collegata») e, naturalmente, la Tresemane.

CRIPRODUZIONE RISERVATA

## IN BREVE

### CASTIONS DI STRADA

#### Libro sul sacrificio di Angiolo Zampini

■ Domani alle 20.30 in municipio, a cura del Comune, presentazione del libro "Io resto! Il sacrificio del sergente mitragliere Angiolo Zampini eroe senza medaglia", opera degli storici Claudio Zanier e Paolo Strazzolini.

### CAMPOFORMIDO

#### Serata sull'asma venerdì a Bressa

■ Ado e Afdi organizzano con il patrocinio del Comune per venerdì alle 20.30, nell'ex elementare di Bressa, l'incontro di prevenzione sanitaria "L'asma dal bambino all'adulto, cosa sapere e cosa fare". Relatore l'allergo-pneumologo Mario Canciani; introduzione della presidente Afdi, Irene Zuccato, e del presidente Ado Campoformido, Domenico Montanaro.

### MORTEGLIANO

#### "Tnf: le vie di Simon" a Lavariano

■ Venerdì alle 21, nella sala della gioventù di Lavariano, Emilio Bertossi e Andrea Morandini presenteranno il loro spettacolo "Tnf: le vie di Simon". La Via Crucis è vista dal punto di vista di Simone di Cirene, l'uomo che aiutò Gesù sul calvario a reggere la croce. L'evento sarà replicato sabato in chiesa a Sammardenchia.

### POZZUOLO

#### Incontro su Kosovo Libano e Afghanistan

■ Venerdì alle 20.30, in biblioteca, Comune, Aghe di poç e gruppi Ana propongono l'incontro "Kosovo, Libano, Afghanistan: civiltà a confronto"; relatore Livio Ciancarella.

### TALMASSONS

#### Francesca Guerra in sala consiliare

■ Venerdì alle 20.30 l'associazione Lidris furlanis organizza in sala consiliare l'incontro con la scrittrice Francesca Raffaella Guerra "Friuli terra di misteri". Si parlerà dei gialli prodotti dall'autrice ambientati in Fvg.



in collaborazione con  
LA BOTTEGA ERRANTE



## I 5 sensi di U al risveglio di primavera

24 MARZO 2018 - ORE 10:30

In occasione dell'uscita del libro in abbinamento col **Messaggero Veneto**, i membri della community **Noi Mv** potranno iscriversi gratuitamente alla

**Passeggiata a tappe** alla scoperta di profumi e sapori, suoni e silenzi, visioni e segreti della città di Udine.

Guidati da **Paolo Medeoassi**, autore di "La città che inizia per U" andremo alla scoperta di luoghi segreti e angoli nascosti.

(L'evento è **GRATUITO** - ritrovo Giardini del Torso - UD)



**Messaggero Veneto**

LA COMUNITÀ DEI LETTORI.

ISCRIZIONE **GRATUITA** SU

[www.noimessaggeroveneto.it/eventi](http://www.noimessaggeroveneto.it/eventi)

## TAVAGNACCO

### Concerti del giovedì e Musica donna al Centro civico

► TAVAGNACCO

Doppio appuntamento a "I concerti del giovedì - Musica donna" al Centro civico di Tavagnacco: oggi alle 18.30 conferenza "La musica dimenticata", tenuta dal maestro Alberto Chiacayban, che presenterà il progetto Metronomi & rose per la diffusione dell'immagine e delle opere delle donne compositrici apparentemente dimenticate dalla storia scolastica della musica. Domani invece ci sarà, sempre al Centro civico, ma alle 20.45, il concerto.

Entrambi gli eventi sono dedicati alle compositrici che a pieno titolo meritano di essere ricordate nella storia della musica e le cui opere sono significative pagine musicali. Il concerto, con la direzione artistica di Paola Selva, è organizzato dal Centro di ascolto e consulenza delle donne e dalla Fondazione Luigi Bon di Colugna. (m.t.)

## TAVAGNACCO

### Centro di assistenza primaria, domani la presentazione

► TAVAGNACCO

Questione di settimane, poi il Centro di assistenza primaria aprirà le sue porte. Domani alle 20.30, nella sala comunale in piazza Indipendenza a Feletto, due professionisti del settore si presenteranno la struttura che nascerà al piano terra dell'edificio in piazza Libertà.

Interverranno Rita Trino, infermiera dell'Asuiud, che spiegherà quale è lo stato di salute della popolazione di Tavagnacco; e Luigi Canciani, direttore del Distretto sanitario di Udine, che illustrerà servizi e funzioni del Cap, riferimento per i residenti di Tavagnacco, Martignacco e Pagnacco. Oltre a guardia medica 7 giorni su 7, infermiere, punto prelievi (che sarà potenziato), sarà inserito un percorso nascite, che offrirà alle donne assistenza dal concepimento a un anno dopo il parto. (m.t.)





Una veduta del nuovo punto vendita Aldi a Reana

## REANA DEL ROJALE

## Il supermercato Aldi apre con 16 assunzioni

di Maurizio Di Marco

REANA DEL ROJALE

Aprire un nuovo supermercato nel Rojale. Domani partirà in via Nazionale 21 il nuovo punto vendita che fa riferimento ad Aldi, multinazionale attiva nel settore della grande distribuzione organizzata, presente in quattro continenti con uno "store concept" pensato appositamente per il mercato italiano.

L'arrivo del brand sul territorio ha permesso l'assunzione di 16 collaboratori e l'apertura del punto vendita di Reana rientra nel piano di sviluppo di Aldi per l'Italia che prevede l'apertura di più di 45 negozi nel nord del Paese e mira a chiudere il 2018 con oltre 1.500 collaboratori.

Oltre al negozio rojalese, domani in Fvg sarà inaugurato anche il centro di Manzano. Con queste nuove aperture Aldi raggiunge quota 22

punti vendita totali nel Nord Italia.

Il centro commerciale di Reana del Rojale sarà aperto da lunedì a sabato, dalle 8 alle 21, e domenica dalle 8.30 alle 20. È esteso su un'area vendita di oltre 1.400 metri quadrati ed è stato sviluppato per semplificare l'acquisto attraverso un'organizzazione intuitiva degli spazi.

Gli allestimenti rendono ogni prodotto visibile e facilmente fruibile mentre l'area esterna, di oltre

13.800 metri quadrati, ospita un ampio parcheggio che ha una capienza di 67 posti auto.

All'interno ci sarà spazio per l'ortofrutta con un reparto che prende spunto dai mercati rionali, per il Banco dei sapori, che rappresenta l'inizio di un importante progetto dedicato alla gastronomia regionale, per la vinoteca, per l'area dedicata al pane e ai prodotti da forno "Pan del di" e per il corner "Caffè Al di".

L'assortimento alimentare è appositamente pensato per la clientela italiana ed è composto per il 75% da prodotti che nascono dalla collaborazione con una serie di fornitori italiani selezionati.

# Problemi di sicurezza antisismica per 8 scuole su 11 al Comprensivo

L'Isc di Sedegliano abbraccia gli istituti di 5 Comuni. In regola un edificio a Flaibano e due a Coseano. Il dirigente Driol: il tema va posto in cima alle priorità di ogni amministrazione. Uffici tecnici al lavoro

di Maristella Cescutti

SEDEGLIANO

Soltanto tre plessi scolastici sugli undici che compongono l'Istituto comprensivo di Sedegliano – che con la sua offerta formativa abbraccia gli istituti dell'obbligo di cinque Comuni – non hanno problemi di sicurezza antisismica. Le scuole in regola sono le elementari di Flaibano, le primarie e le medie di Coseano. Quelle non a posto sono invece le primarie di primo e secondo grado di Sedegliano, Mereto e Basiliano.

«Ritengo che la sicurezza degli edifici scolastici vada collocata al primo posto nella scala delle priorità di qualsiasi amministrazione proprietaria degli stessi». Esordisce così Maurizio Driol, dirigente dell'Isc di Sedegliano e Basiliano.

«Con soddisfazione osservo che gli uffici tecnici dei Comuni dell'Istituto scolastico comprensivo si stanno interessando per verificare la vulnerabilità sismica degli



Maurizio Driol, dirigente scolastico dell'Istituto comprensivo di Sedegliano

istituti e per la richiesta dei contributi necessari allo svolgimento dei lavori di adeguamento. Anche il centro scolastico del Comune di Sedegliano, che ospita quasi 300 alunni suddivisi fra scuola primaria e scuola media, sarà inte-

ressato alla verifica. Confido vivamente che il contributo richiesto da quest'ultima amministrazione comunale per l'adeguamento antisismico venga concesso in tempi brevi, in quanto la costruzione dell'edificio risale oramai a

50 anni fa».

Si sta muovendo anche Mereto di Tomba, che ha in programma per domani la verifica della vulnerabilità sismica e dello sfondellamento dei solai nelle scuole "Columbo" di Pantianico e "La

Caravella" di Mereto di Tomba. L'inizio delle verifiche avrà luogo alle 9.30. Le operazioni saranno effettuate sui manufatti in muratura e in calcestruzzo armato.

A Basiliano, invece, nella scuola secondaria di primo grado le verifiche sono già state fatte. Appaltato a breve l'intervento di miglioramento sismico con contestuale riqualificazione energetica dell'immobile. L'intervento costerà 2 milioni di euro.

Su altri due immobili scolastici, da individuare, il Comune sta procedendo per realizzare una nuova scuola unica per concentrare due plessi scolastici in attività. Il primo lotto è già stato finanziato per un valore complessivo di 1.327.000 euro ora è in fase di gara per l'affidamento dei lavori. Questa edificio sostituirà l'attuale scuola elementare di Blesano.

La scuola dell'infanzia di Coseano sarà interessata a lavori di potenziamento antisismico nel 2018.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## A&T 2000 premiata per la raccolta dell'alluminio

A&T 2000 è l'unico gestore in Fvg, con l'uti della Carnia, assegnatario del Premio Resa per la raccolta differenziata 2017 dell'alluminio fra 64 soggetti a livello nazionale, rappresentativi di 2.182 Comuni. A riconoscere l'efficace gestione della raccolta differenziata della spa con sede legale a Codroipo e dell'Unione intercomunale carnica è stato il Consorzio nazionale per recupero e riciclo dell'alluminio (Cial), che ha classificato Comuni e società per la gestione dei rifiuti urbani in base ai migliori dati quantitativi e qualitativi di raccolta degli imballaggi in alluminio (lattine, scatolette, tubetti, bombolette spray, tappi). «Continuano così i riconoscimenti a livello nazionale per A&T 2000 e i Comuni gestiti grazie alla bontà del sistema di raccolta porta a porta - rileva la spa, che in Fvg serve circa 50 Comuni -. Ad A&T 2000 è stato attribuito un premio resa di 24 euro a tonnellata per aver raccolto e conferito al Cial nel 2017 ben 89.270 kg di imballaggi in alluminio con frazione estranea sotto al 5%». Il premio si aggiunge a quello previsto dall'accordo Anci-Conai, che nel 2017 ha fruttato ad A&T 2000 e ai suoi Comuni 45 mila euro. (m.b.)

## CODROIPO

## Ritorna la Festa di primavera In centro stand, fiori e artisti

CODROIPO

Ritorna la Festa di primavera "Terra, mani e tradizione" nel capoluogo del Medio Friuli. Domenica 25, il consorzio Ambulanti Fvg, organizzatore dell'evento in collaborazione con la Città di Codroipo, porterà nel centro cittadino stand delle aziende del territorio, florovivaisti, artisti, scultori di legno, artigiano, mercatino vintage, hobbisti.

«Terra, mani e tradizione - riferisce Marika Meneghin per il consorzio - sono tre parole alle quali dare un significato tangibile a volte risulta difficile ma grazie alla tenacia e alla caparbia di alcune persone possono concretizzarsi in emozioni vere. Per quanto riguarda la terra saranno presenti aziende agricole e vitivinicole locali che ci delizieranno con i loro pro-



Una precedente edizione della festa

dotti, i vini, la frutta, i prodotti caseari e non ultimi gli apicoltori. Le mani, invece, saranno rappresentate dagli artisti, dai pittori e dagli scultori. La tradizione, infine, è quella della giornata di festa, della domenica e della piazza come momento di incontro e di condivisione».

Dall'alba al tramonto, dunque, le vie del centro diventeranno teatro di numerose iniziative. «Questo miscuglio eterogeneo di sapori, emozioni ed esperienze, faranno in modo - continua Meneghin - che questa sarà una giornata di festa per tutto il territorio. Le mani vanno intese anche come opere del proprio ingegno, risultato di un'espressione soggettiva di arte spontanea. Le mani però anche in senso figurato: persone che tendono una mano alle altre persone. Saranno presenti infatti enti onlus impegnati nella ricerca e nel sostegno di soggetti colpiti da gravi malattie». Insomma tutto è pronto per la Festa di primavera giunta alla terza edizione. Con tante iniziative e protagonisti artisti, scultori e operatori del Consorzio ambulanti Fvg. (v.z.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### AUTOCCASIONI

## GABRY CAR'S

www.gabrycars.com - info@gabrycars.com

**ORARIO: SOLO SU APPUNTAMENTO TEL. 393/9382435**

CHEVROLET MATIZ 1.0 BENZ/GPL ABS, CLIMA, SERVO, KM. 63.000	€ 3950	LANCIA MUSA AUTOMATICA 1.3 MJET, ABS	€ 5950
CHEVROLET MATIZ 800 BZ, ABS, CLIMA	€ 2950	MERCEDES CLASSE A 160 BZ, ABS, CLIMA	€ 2950
CITROEN C1 CITY, 1.0 BENZINA, 5 PORTE, ABS	€ 3650	MERCEDES CLASSE A 180 DIESEL	€ 8950
CITROEN C3 1.4 HDI, ABS, CLIMA, NERO	€ 3350	MERCEDES CL B 200 SPORT, NERA, DIESEL	€ 3950
CITROEN C4 1.6 HDI PICASSO, AUTOMATICA, KM 118.000	€ 6650	OPEL CORSA 1.2 ENJOY 3 PORTE KM 107.000, ABS	€ 4650
FIAT BRAVO 1.9 DIESEL 5 PORTE, ABS	€ 4650	OPEL MERIVA 1.7 DIESEL, KM 91.000	€ 5350
FIAT CROMA 1.9 DIESEL M-JET	€ 3950	OPEL ZAFIRA 2.0 TD 7 POSTI	€ 3950
FIAT GRANDE PUNTO 3 PORTE 1.3 MJET, KM 85.000 ABS	€ 5450	PEUGEOT 206 1.4 BZ ABS, CLIMA	€ 3950
FIAT GRANDE PUNTO 1.2 BZ 5 PORTE, ABS	€ 5350	PEUGEOT 207 1.4 BENZINA 3 PORTE NERO ABS	€ 4350
FIAT MULTIPLA 1.9 DIESEL JTD, ABS	€ 1950	RENAULT CLIO STORIA 1.2 BZ NEOPATENTATI	€ 3950
FIAT PANDA BPOWER 1.4 DYNAMIC BZ/METANO	€ 4950	RENAULT MEGAN SPORTOUR 1.5 DCI DIESEL	€ 9950
FIAT PUNTO CLIMA SERVO 1.2 BZ	€ 1850	RENAULT MEGANE 1.9 TD SW, ABS	€ 3950
FIAT PUNTO 1.3 M-JET DIESEL	€ 1850	RENAULT SCENIC 1.9 DCI, ABS, CLIMA	€ 3950
FIAT 600 BENZINA ROSSO FERRARI KM 76.000	€ 1950	RENAULT TWINGO 1.1 BZ 3 PORTE, KM 61.000	€ 2950
FIAT STILO SW 1.9 DIESEL, ABS, CLIMA, SERVO	€ 3250	SEAT ALTEA 1.9 TDI, ABS, CLIMA, SERVO	€ 6450
FORD C MAX 1.6 TDCI KM 78.000	€ 6350	SEAT IBIZA 1.2 BENZINA, 3 PORTE	€ 1850
FORD FOCUS 1.8 TDCI 5 PORTE, ABS	€ 3650	SKODA ROOMSTER 1.2 STYLE ABS, CLIMA	€ 4350
FORD FUSION 1.4 TDCI, ABS, NERO	€ 5350	SUZUKI WAGON R 4 X 4 1.3 BENZINA CLIMA	€ 2650
HYUNDAI I40 1.7 CRDI SW FULL OPTIONAL	€ 10.450	TOYOTA AURIS 1.4 DIESEL, ABS, CLIMA	€ 3950
KIA CARENS 1.6 BZ/GPL NUOVO, ABS, CLIMA, SERVO	€ 4450	TOYOTA AYGO 1.0 BENZINA, UNIPROPRIETARIO, ABS	€ 3350
LANCIA YPSILON BICOLOR, 1.2 BZ, ABS	€ 5250	TOYOTA YARIS 1.0 BENZINA 5 PORTE, CATENA NUOVA	€ 2950
LANCIA Y ELEFANTINO CLIMA, SERVO, 1.2 BZ	€ 1850	TOYOTA YARIS 1.3 DIESEL, 5 PORTE, ABS	€ 3950
LANCIA YPSILON 1.2 BZ KM 76.000, ABS	€ 6250	VW POLO 1.4 NERO, BIFUEL, BZ/GPL, TAGLIANDI UFF.	€ 5950

**ACQUISTO AUTO DA PRIVATI IN CONTANTI**



**di Davide Vicedomini**  
D MANZANO

La roggia di Manzano è ancora in secca e questa volta ad alzare la voce è il presidente del comitato festeggiamenti di San Nicolò, Alessandro Bon, che lancia l'allarme: «Per la prima volta in 44 anni da quando organizziamo la sagra del coniglio – rileva il presidente Bon – saremo privati, nel parco dove diamo vita all'evento, del nostro splendido corso d'acqua, trasformato ormai in un triste canale vuoto».

La polemica sulla roggia si protrae ormai dalla scorsa estate, da quando cioè sono stati avviati i lavori alla nuova centralina idroelettrica realizzata per 850 mila euro da un privato.

Il canale rimase senz'acqua scatenando così le ire degli agricoltori, che denunciarono perdite anche del 30% della coltivazione. A inizio anno l'impianto è stato ultimato, ma a nulla sono servite le assicurazioni da parte della giunta lacumin di voler ripristinare in breve tempo il normale corso d'acqua posticipando a settembre il cantiere di messa in sicurezza del canale.

«Fa sorridere la precisazione del sindaco Mauro lacumin secondo il quale la centralina stessa servirà a sistemare il tratto del corso d'acqua spesso oggetto di piene a causa della scarsa manutenzione – tuona Bon –. Pensare che proprio in questa edizione abbiamo inserito nel programma dei festeggiamenti una camminata denominata “Sentiers e mulins” alla scoperta dei mulini storici lungo la roggia. Vorrà dire che coglieremo questa occasione per porre l'attenzione sull'importanza che questo canale ha avuto nella storia del nostro paese, per lo sviluppo industriale e rurale del Manzanese e che riveste al giorno d'oggi per tutte le aziende agricole che ne beneficiano a scopo irriguo».



La roggia di Manzano in secca: dopo gli agricoltori, protesta anche il Comitato festeggiamenti di San Nicolò

# Roggia a secco, insorge anche il Comitato feste

Manzano, caso centralina: il presidente Bon attacca il Comune «La sagra del coniglio privata dopo 44 anni del corso d'acqua»

«Vista poi la grande concentrazione di opifici nella zona – aggiunge Bon –, non è da sottovalutare la funzione di serbatoio d'acqua a utilizzo dei vigili del fuoco in caso di incendio».

«La nostra – conclude Bon – non vuole essere una presa di posizione contro chi, con soldi propri, ha fatto un investimento, ma contro quegli organi e uffici pubblici che, supportati dagli amministratori locali, hanno rilasciato una concessione che a oggi ha prodotto l'interruzione del corso d'acqua. Sulla roggia, nel secolo scorso, erano attivi

ben nove mulini che furono usati come fonte di energia motrice dalle prime fabbriche di sedie, ma nessuno di essi ha mai promesso la portata del corso d'acqua. Ci fa sorridere che la costruzione di una sola centralina moderna abbia causato quello che nove mulini di 100 anni fa avevano evitato».

CRIPRODUZIONE RISERVATA

## SAN GIOVANNI

# «Un ricavo inferiore non è bancarotta»: imprenditori assolti

**di Luana de Francisco**  
D SAN GIOVANNI AL NATISONE

L'immobile era stato venduto a un prezzo decisamente inferiore al suo valore di mercato. E questo era un dato storico che - secondo la pubblica accusa - bastava e avanzava a dichiarare la penale responsabilità degli imputati, entrambi accusati di concorso in bancarotta fraudolenta. E invece, in barba alle previsioni, il tribunale collegiale è uscito dalla camera di consiglio con verdetto di assoluzione piena. Perchè a prevalere è stata la tesi difensiva secondo cui «la differenza di ricavi non può essere considerata bancarotta». Il caso è quello che nasce dalla dichiarazione di fallimento della “Pietra su Pietra srl” di San Giovanni al Natisone. Era il 21 ottobre 2011 e la Procura, esaminata la documentazione relativa agli ultimi anni di attività dell'azienda, ritenne d'indagare Gianfranco Baccaro e Daniele Taglialegne, nei rispettivi ruoli di allora presidente del Cda e di consigliere con poteri di firma. L'inchiesta aveva ruotato attorno alla presunta «distrazione o dissipazione» di un immobile di proprietà della società sito a Udine, in

piazzale Chiavris. Con atto notarile del 12 dicembre 2007, era stato venduto al figlio di Taglialegna per 450 mila euro, a fronte - avevano contestato gli investigatori - di un valore effettivo stimato in 654.500 euro. E poi, alla vigilia del fallimento (il 5 settembre 2011) l'immobile era stato rivenduto a un terzo acquirente per 700 mila euro. In aula, davanti al collegio presieduto dal giudice Di Silvestre (a latere, Qualizza e Carboni), il pm Marco Panzeri aveva chiesto la condanna a 2 anni di reclusione per Baccaro, difeso dall'avvocato Luca Ponti, e, considerata la recidiva reiterata, a 3 anni per Taglialegne, assistito dall'avvocato Giovanni Battista Campeis. Nel sottoporre ai giudici una questione di diritto sui valori d'ingresso e di uscita di quello e di qualsiasi altro bene, in tempi di crisi immobiliare, l'avvocato Ponti ha sostenuto come «la bancarotta non si consumi quando la passività è rappresentata dalla differenza di ricavi. Il reato – ha detto – presuppone una distrazione e non, invece, un guadagno inferiore, ossia un mancato realizzo legato alle variabili della congiuntura economica».

CRIPRODUZIONE RISERVATA

L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA

**ALFA ROMEO** MiTo 1.3 MJT 90CV Distintive IN ARRIVO 5.700,00€ nero met. 2009. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

**AUDI A3** 5 PORTE 1.6/2.0 TDI BS. e ambition, 2014/2015, nero met. e bianco, € 19.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**AUDI A3** SPB 2.0 TDI 150 CV clean diesel quattro Ambition. € 17.500. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**AUDI A4** AVANT 2.0 TDI 143 CV BUSINESS navi colore grigio anno 2016 km 90.000 euro 15.800,00. Tecnofficina Meret, Via G. Bruno 18, Rivignano. Tel. 0432 775293

**AUDI A5** SB 2.0 tdi quattro edition 190 cv s-tronic anno 02/2016 km 39200 colore nero euro 30.500,00. Tecnofficina Meret, Via G. Bruno 18, Rivignano. Tel. 0432 775293

**BMW 118** d 2.0 143CV cat 5 porte DPF. € 10.950. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**BMW 216D** ACTIVE TOURER Advantage 2015, anticollisione, bt, km 22.000 € 18.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**BMW 318D** 2.0 143CV TOURING BUSINESS AUT. s.w. (5 porte) - colore: grigio met. - anno: 2013 - prezzo: 15.500€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**BMW 520D/525D** S.W. E 530D MSPORT berlina, 2013/2014, full opt, da € 22.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**CITROEN C1** 1.0 clima, servo,abs, 5 porte, interni in pelle, bluetooth,sensori parck ant./post €4200. Aut.O.K. tel. 0432849333 cell. 3939890726 sito www.autoranzani.it

**CITROEN C1**, versione city 1.0 benzina, 5 porte, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformità, € 3650, Gabry car's, tel. 3939382435

**CITROEN C2** 1.4 Hdi 70CV Elegance neopatentati 2.900,00€ nero met. 2007. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

**CITROEN C3** 1.1 benzina 5 porte, tetto in cristallo, apribile, molto bella €3900. Aut.O.K. tel. 0432849333 cell. 3939890726 sito www.autoranzani.it

**CITROEN C3** 1.4 Elegance 2.400,00€ nero met. 2006. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

**CITROEN C3** Picasso nera, clima automatico, cruise control, guida alta, spazio, consumi contenuti €6500. Aut.O.K. tel. 0432849333 cell. 3939890726 sito www.autoranzani.it

**CITROEN C4** 1.6hdi picasso, bianca, automatica abs, clima, servo, airbag guida, passeggero tagliandata, collaudata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformità, € 6650 Gabry car's, tel. 3939382435

**CITROEN XSARA** PICASSO 1.6 HDI 90CV Classique 3.400,00€ argento 2006. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

**CLIO SPORTER** Zen Energy 1.5 Dci, 90 cv. Emissioni CO2 127 g/km, anno 2017, km 10.000 circa. Climatizzatore, alzacristalli elettrici, computer di bordo, autoradio, Abs, airbag conducente, chiusura centralizzata. 11.700 euro 24 mesi di garanzia. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

**DACIA LODGY** 1.5 Dci 7 posti, radio e navigatore touch screen, consumi eccezionali!! €8500. Aut.O.K. tel. 0432849333 cell. 3939890726 sito www.autoranzani.it

**DACIA LOGAN** SW 1.5 dCi 70CV Lauréate 7posti 4.500,00€ argento 2008. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

**FIAT BRAVO** 1.4 Dynamic GPL neopatentati 4.300,00€ blu met. 2009. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

**FIAT GRANDE** punto 1.2 bz 5 porte nera km 60.000 clima, servo,abs. €4800. Aut.O.K. tel. 0432849333 cell. 3939890726 sito www.autoranzani.it

**FIAT GRANDE** punto 1.3 multijet 3 porte clima automatico, servo,abs, cruise control. €3350. Aut.O.K. tel. 0432849333 cell. 3939890726 sito www.autoranzani.it

**FIAT GRANDE** punto rossa1.3 multijet km 145.000 clima, servo,abs, frizione nuova. €4200. Aut.O.K. tel. 0432849333 cell. 3939890726 sito www.autoranzani.it

**FIAT 500** 1.2 69CV benzina lounge (3 porte) - colore: bianco - anno: 2016 - km: 0 - prezzo: 11.650€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**FIAT 500** 1.2 EasyPower Lounge. € 8.700. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**FIAT 500** 1.2 Lounge. € 5.600. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**FIAT 500** 1.2 Lounge. € 8.800. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**FIAT 500** 1.2 Pop km 0. 9.800. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**FIAT 500L** 1.3 MJT 95CV Pop Star km 31.000 14.200,00€ bianco 2016. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

**FIAT 500L** 1.3 Multijet 95 CV Pop Star Euro 6 colore grigio anno 2016 km 52.000 euro 12.900,00. Tecnofficina Meret, Via G. Bruno 18, Rivignano. Tel. 0432 775293

**FIAT 500L** Living 1.3 Multijet 95 CV Pop Star 7 posti anno 2016 km 39000 colore argento euro 14.250,00. Tecnofficina Meret, Via G. Bruno 18, Rivignano. Tel. 0432 775293

**FIAT 500L** LIVING 1.6 105CV M-JET LIVING Popstar (5 porte) - colore: beige - anno: 2007 - prezzo: 11.500€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**FIAT 500X** MULTIJET 140CV, cross, pelle, nav. sat., aziendali, vari colori da € 17.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**FIAT BRAVO** 1.9 diesel 5 porte, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformità € 4650 Gabry car's tel. 3939382435

**FIAT CROMA** 1.9 diesel jtd, abs, clima, servo, airbag guida collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformità € 3950, Gabry car's, tel. 3939382435

**FIAT DOBLO'** 1.3 MJT 16V Family 5posti autovettura 4.600,00€ bianco 2007. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

**FIAT DUCATO** CAMPER - ARCA 715 GLT. € 29.800. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**FIAT G.PUNTO** 1.3 m.jet, 5 porte, km. 125.000, abs, clima, servo airbag guida, passeggero collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformità, € 4450, Gabry car's tel. 3939382435

**FIAT GRANDE** PUNTO 1.2 5p Active neopatentati 3.500,00€ argento 2006. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

**FIAT GRANDE** punto 1.2 benzina, 3 porte, bianca uniproprietario, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, sedile regolabile in altezza guidabile dai neopatentati, collaudata, tagliandata finanziamenti in sede garanzia legale di conformità ritiro usato € 4650, Gabry car's, tel. 3939382435

**FIAT GRANDE** PUNTO 1.3 75CV M-JET DYNAMIC (5 porte) - colore: grigio met. - anno: 2006 - prezzo: 4.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**FIAT GRANDE** PUNTO 1.3 90CV M-JET DYNAMIC (5 porte) - colore: blu met. - anno: 2007 - prezzo: 5.500€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**FIAT IDEA** 1.3 MJT 16V Actual neopatentati! 3.200,00€ quarz met. 2005. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

**FIAT IDEA** 1.3 Multijet 16V 90 CV Black Star. € 7.300. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**FIAT MULTIPLA** 7 posti, 1.9 diesel jtd, abs, clima, servo, airbag, collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformità € 1950, Gabry car's, tel. 3939382435

**FIAT NUOVA** PANDA 1.2 69CV benzina lounge (5 porte) - colore: argento met. - anno: 2017 - km: 16.000 - prezzo: 9.300€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**FIAT PANDA** 1.1 Active. € 3.800. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**FIAT PANDA** 1.1 Actual neopatentati 4.000,00€ rosso 2008. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

**FIAT PANDA** 1.2 BENZINA 69CV LOUNGE 5° posto colore grigio anno 2016 km 33.400 euro 8.400,00. Tecnofficina Meret, Via G. Bruno 18, Rivignano. Tel. 0432 775293

**FIAT PANDA** 1.2 Dynamic neopatentati 3.100,00€ blu met. 2005. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

**FIAT PANDA** 1.2 Dynamic. € 3.950. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**FIAT PANDA** 1.4 16 v dynamic, benzina/metano abs, clima, servo, airbag tagliandata , collaudata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformità € 4950, Gabry car's, tel. 3939382435

**FIAT PUNTO** 1.2 16 V 5 porte nera, frizione e distribuzione nuova. €2450. Aut.O.K. tel. 0432849333 cell. 3939890726 sito www.autoranzani.it

**FIAT QUBO** 1.4 8V 77CV Easy km 16.000 neopatentati 10.800,00€ arancione 2017. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

**FIAT SCUDO** 2.0 MJT/130 PL Panorama family 8 posti, 12/2013, cruise, s. park, € 15.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**FIAT STILO** sw 1.9 diesel abs clima, servo, airbag, collaudata, tagliandata ritiro usato finanziamenti in sede garanzia legale di conformità € 3250, Gabry car's, tel. 3939382435

**FIAT TIPO** 1.3 MULTIJET 95 CV EASY 5 porte navi colore nero anno 2017 km 11.200 euro 14.450,00. Tecnofficina Meret, Via G. Bruno 18, Rivignano. Tel. 0432 775293

**FIAT TIPO** 1.6 MJT S&S SW Lounge, aziendale 12/2016, 8.000 km certificati, € 16.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**FORD B-MAX** 1.5 TDCi 75 CV PLUS colore grigio anno 2017 km 13.000 euro 13.850,00. Tecnofficina Meret, Via G. Bruno 18, Rivignano. Tel. 0432 775293

**FORD C MAX** 1.6 tdcì km. 78000, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, laterali, sedile regolabile in altezza, fendì. Ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformità € 6350 Gabry car's, tel. 3939382435

**FORD FIESTA** 1.4 70CV TDCI TITANIUM (5 porte) - colore: blu met. - anno: 2012 - prezzo: 7.500€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**FORD FIESTA** 1.4 TDCi 5p Ghia 2.600,00€ argento 2006. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

**FORD FIESTA** Van 1.4 Tdci anno 2013, bluetooth con comandi vocali. PREZZO più iva. €4800. Aut.O.K. tel. 0432849333 cell. 3939890726 sito www.autoranzani.it

**FORD FOCUS** 1.5 tdi Plus SW 120 cv anno 03/2016 Km 74.000 colore bianco euro 13.400,00. Tecnofficina Meret, Via G. Bruno 18, Rivignano. Tel. 0432 775293

L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA



# Cervignano ha la sua cartina distribuite dieci mila copie

L'iniziativa è promossa dalla Pro loco in collaborazione con le attività commerciali. Uno spazio sarà dedicato anche alle frazioni e ai monumenti più importanti

di **Elisa Michellut**  
CERVIGNANO

Anche il capoluogo della Bassa friulana, grazie alla Pro loco, avrà la sua cartina geografica, che sarà distribuita in 10 mila copie. Una novità assoluta. La cartina tascabile riporterà i nomi delle vie, i principali luoghi d'interesse culturale, le strutture ricettive, gli edifici comunali e i luoghi sacri. Ci sarà spazio anche per le attività commerciali che vorranno comparire sulla cartina con il proprio logo. «Stiamo contattando proprio in questi giorni – fa sapere la presidente della Pro loco di Cervignano, Elisabetta Nicola –, i negozi e le altre attività commerciali della cittadina. Il fine è collaborare, anche economicamente, per offrire ai cittadini un risultato ottimale. Chiunque desideri partecipare può contattare direttamente la Pro loco tramite mail o telefono».

Sul retro della cartina geografica sarà riportata una breve descrizione storico culturale dei più importanti monumenti di Cervignano. Uno spazio sarà dedicato anche alle frazioni di

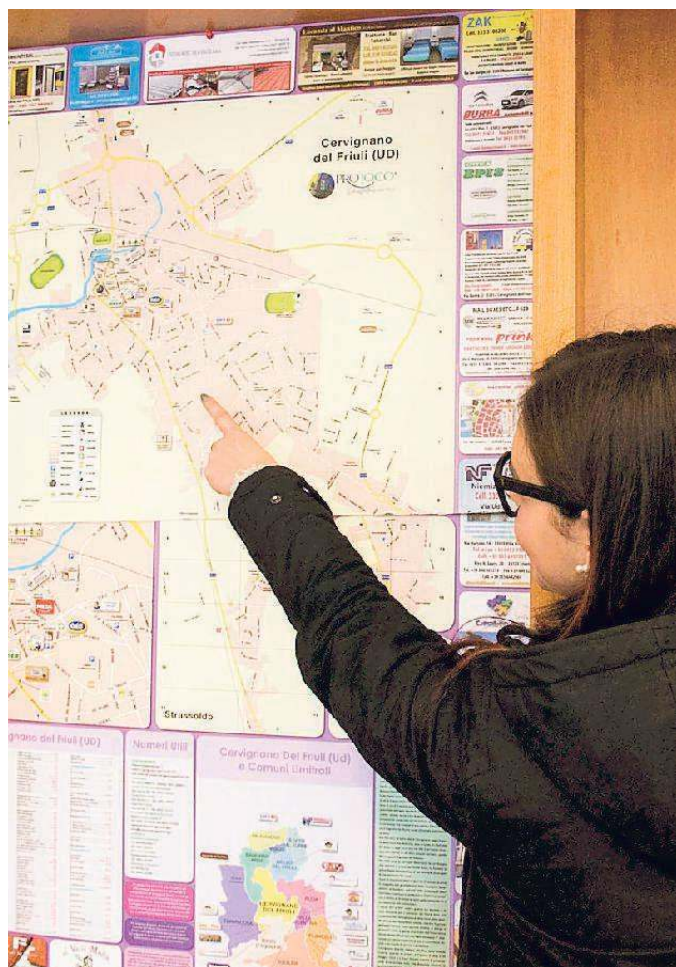
➔ **L'INIZIATIVA AD AIELLO**



## Oggi si ricordano le vittime delle mafie

Anche nel Comune di Aiello, come nella maggior parte delle più importanti piazze italiane, sarà celebrata la «Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie». L'appuntamento è per questa sera, alle 19, in piazza Roma (in caso di maltempo nella sala di via Battisti). Il tema di quest'anno è «Terra, solchi di verità e giustizia». «Tale ricorrenza, dallo scorso anno riconosciuta per legge dopo l'approvazione con voto unanime alla Camera dei Deputati – ricorda il sindaco di Aiello,

Andrea Bellavite (nella foto) –, nasce nel 1996 per opera dell'associazione Libera, promossa da don Luigi Ciotti. La celebrazione, molto coinvolgente, sarà molto semplice e consisterà nella lettura dei nomi delle quasi 900 persone innocenti uccise, negli ultimi anni, dalle mafie che infestano l'Italia. Parteciperanno all'iniziativa autorità civili e militari e rappresentanti locali del mondo della cultura e del giornalismo. Ovviamente si spera anche numerosi cittadini che lo riterranno opportuno». (e.m.)



La cartina di Cervignano che sarà distribuita

Strassoldo, Scodovacca e Muscoli. «Ci sarà anche – anticipa Elisabetta Nicola – un elenco dei numeri telefonici utili (carabinieri, Croce Verde, vigili del fuoco, polizia municipale, Protezione civile e altro), che potranno essere utilizzati in caso di necessità. Saranno stampate 10 mila copie, che distribuiremo in tutta la cittadina. Ringraziamo fin d'ora

Grigiomedio, che si occuperà della realizzazione». La Pro loco spiega che l'idea di realizzare una cartina per Cervignano è nata a seguito delle numerose richieste giunte proprio dai cittadini. «Non solo dai cervignanesi – evidenziano i volontari – ma anche dalle tante persone che raggiungono Cervignano per i più svariati motivi. Recentemen-

te, per esempio, ci hanno contattato alcune persone arrivate da Pordenone per visitare la Casa della Musica. Non sapevano dove andare. Non è la prima volta che succede. Abbiamo deciso di dare una svolta e così siamo partiti. È giusto che anche una cittadina come Cervignano abbia la sua cartina geografica. Ora l'obiettivo è realizzarla nel più bre-

ve tempo possibile. I benefici ci saranno e siamo convinti che i cittadini ma anche i turisti apprezzeranno».

La nuova cartina potrà essere richiesta alla Pro loco o nelle varie attività aderenti. Un plauso al lavoro dei volontari è arrivato anche dall'amministrazione comunale, che definisce la proposta «un'importante opportunità

per valorizzare la cittadina friulana». La Pro loco, intanto, annuncia che domani, alle 20.30, in Galleria Bertoni, ci sarà l'assemblea dei soci. All'ordine del giorno, oltre alla nuova cartina, i lavori in corso al parco Europa, le iniziative in Galleria Bertoni e le novità che vedranno la luce nei prossimi mesi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## PALMANOVA

### Storie di donne da conoscere. Domani evento in municipio

► PALMANOVA

Focus su tre figure femminili: una filantropa impegnata contro la pena di morte, una pittrice, un'operaia partigiana. L'associazione culturale Libermemente e l'Auser Bassa Friulana, con il patrocinio del Comune di Palmanova, organizzano per domani pomeriggio alle 18, nel salone d'Onore del municipio, un incontro sul tema «Donne da conoscere. Storie nell'ombra».

Sono previsti tre interventi: Maria Pia Tamburini racconterà la storia di Cora Slocomb, Gabriella Del Frate tratterà la figura di Nelsa di Palma, mentre Margherita Menapace

si soffermerà sulla vita di Ondina Peteani. «L'obiettivo di questo incontro – spiega la presidente del sodalizio di appassionati della lettura, Daniela Galeazzi – è quello di celebrare, in occasione delle manifestazioni per la Giornata della donna, alcuni esempi positivi di figure femminili che sono rimaste all'ombra della storia e che invece meritano di essere conosciute per quanto hanno dato e per quanto hanno fatto di grande nella loro vita». L'associazione Libermemente, che conta una cinquantina di soci, è un sodalizio culturale il cui scopo principale è quello di promuovere l'amore per la lettura. L'ingresso è libero. (m.d.m.)

di **Monica Del Mondo**

► PALMANOVA

Una permuta: il sindaco di Palmanova chiederà alla Regione il passaggio di competenze (da regionale a comunale) sulla 352, nel tratto in cui entra in città da porta Udine per uscire da porta Aquileia. In cambio potrebbe passare da comunale a regionale via Mazzini che, costeggiando la zona industriale, collega le regionali 352 e 252, all'esterno della città. «Una volta di competenza comunale – afferma Francesco Martines – potremo studiare per quel tratto (via Loredan e via Pisani) che troppo spesso è percorso dagli automobilisti a velocità elevata

le soluzioni più idonee. In questo momento infatti autovelox, strisce colorate, dossi e altro ancora non sono soluzioni percorribili perché la strada è regionale». La strategia è stata annunciata dal primo cittadino durante l'incontro organizzato dal Comune con i cittadini sottoscrittori della petizione in cui si segnalava la «situazione di disagio» dopo il posizionamento del Salvapedoni su via Pisani e via Loredan e si chiedeva la rimozione dello stesso.

All'incontro, al quale hanno preso parte una ventina di famiglie residenti nella zona, l'assessore all'urbanistica Luca Piani ha illustrato ai convenuti le motivazioni alla base della

decisione del Comune di posizionare il dispositivo Salvapedoni (capace di aumentare il coefficiente di aderenza dei pneumatici riducendo lo spazio di frenata) su tali vie, a tutela dei pedoni che attraversano quell'arteria. I residenti hanno compreso l'intenzione del Comune, ma hanno anche ribadito la propria posizione, accogliendo positivamente la proposta, illustrata dal sindaco, di mitigare il rumore con la posa di una leggera copertura sulla pavimentazione del Salvapedoni.

«Abbiamo concordato con la ditta – spiega infatti Martines – un intervento che mitigherà ulteriormente il rumore. Rimarrà

comunque un'azione di riduzione degli spazi di frenata, anche se la ditta non potrà, naturalmente, garantire gli stessi standard certificati originariamente. Si tratta tuttavia di una soluzione di buon senso, concordata pur ribadendo che le misurazioni sul rumore prodotto dal passaggio dei veicoli sul dispositivo rientrano pienamente nella norma». La ditta effettuerà l'intervento e, interpellata nello specifico, ha rimandato alle parole del sindaco, ribadendo che il proprio prodotto, certificato dai laboratori dell'Università di Padova, rispetta pienamente la normativa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## AQUILEIA

### Future Forum, si parla di città storiche

► AQUILEIA

Nuova tappa del Future Forum della Camera di Commercio di Udine. Ad Aquileia, gli appuntamenti sono due: giovedì e venerdì, entrambi in municipio. Giovedì, alle 17, si parlerà di un tema cruciale per lo sviluppo delle città storiche e d'arte, ossia come progettare al meglio nuova architettura e garantire lo sviluppo delle città rispettando e valorizzando preziose vestigia archeologiche. Ne discuteranno l'architetto Pietro Valle, Ugo Carughi di Docomomo Italia, Luca Carbulotto, direttore del Polo museale Fvg, e l'assessore regionale alle infrastrut-

ture, Mariagrazia Santoro. L'incontro darà diritto a 2 crediti formativi per gli architetti partecipanti. Venerdì, alle 17, si parlerà di patrimonio culturale, tra passato, presente e futuro, con esperienze a confronto: quelle di Luca Zan (Università di Bologna), Luigi Maria Sicca (Università di Napoli), Cristiano Tiussi (direttore Fondazione Aquileia), l'assessore regionale alla cultura Gianni Torrenti e Antonio Giusa (Ente Regionale Patrimonio Culturale).

L'edizione numero 5 di Future Forum è stata presentata, lo scorso febbraio, in Camera di Commercio, a Udine, con i partner Università di Udine e i

Comuni che ospitano siti Patrimonio Unesco (Aquileia, Cividale, Forni di Sopra, Palmanova più Udine e Tolmezzo). Quest'anno si parla di «Economia della bellezza».

Gli incontri del forum, itineranti, andranno a proporre al pubblico riflessioni e testimonianze di qualificati esperti locali e internazionali sulla valorizzazione innovativa di questi territori, un volano per sviluppare l'economia mettendo in luce in chiave futura alcune tra le nostre più importanti vestigia storiche e paesaggistiche. Future Forum 2018 ha già ottenuto il patrocinio del ministero dei Beni Culturali. (e.m.)

**AVVIO DEL POLO INTERMODALE/TRIESTE AIRPORT**  
MODIFICHE DEGLI ORARI DAL 20 MARZO 2018

Con l'avvio del Polo Intermodale/Trieste Airport a partire da martedì 20 marzo alcune corse delle linee **E01 (Gorizia - Aeroporto - Monfalcone - Grado)**, **E26 (Monfalcone - Aeroporto - Cervignano - Grado)**, **E51 (Udine - Aeroporto - Monfalcone - Trieste)** in transito, arrivo o partenza presso l'Aeroporto subiranno delle modifiche di orario.

In particolare per alcune corse è stato aggiornato l'orario di transito in Aeroporto, altre vedono contenuti posticipati o anticipati in partenza dal capolinea.

La clientela può reperire le **informazioni aggiornate** attraverso le seguenti modalità:

- tabelle orario presso le paline di **fermata**;
- **libretto orario** tascabile disponibile gratuitamente presso le Biglietterie e i punti vendita;
- sito web **www.aptgorizia.it** dove è possibile consultare il motore di ricerca orari o scaricare e stampare il pdf completo;
- numero verde **800 955957**



# Ecco i candidati di San Giorgio Corsa a tre per diventare sindaco

Alle elezioni centrosinistra diviso con l'assessore Davide Bonetto e il vicesindaco Daniele Salvador Roberto Mattiussi ha ricevuto anche il sostegno della Lega. Al via le presentazioni dei programmi

**di Francesca Artico**

► SAN GIORGIO DI NOGARO

Corsa a tre per la poltrona di sindaco di San Giorgio di Nogaro: Roberto Mattiussi, Davide Bonetto e Daniele Salvador i tre candidati che si contenderanno l'elettorato. Salvo colpi di scena questo è lo scenario che si profila per le elezioni del 29 aprile.

Il primo a scendere in campo è stato Roberto Mattiussi che sarà sostenuto da due liste civiche: "Mattiussi sindaco" e "Cambiamento Responsabile". La prima oggi incassa anche l'appoggio della Lega Nord che posiziona all'interno della civica a lui collegata un proprio referente, Fabio Fiorin, «figura conosciuta, competente e valida, con a cuore il bene dei sangiorgini». La segretaria provinciale della Lega afferma che «Mattiussi ha riunito attorno a sé una civica i cui fondamentali punti programmatici sono stati concordati e ritenuti molto validi e allineati a quelli che sono i nostri valori. Si veda, per esempio, la riqualifi-



**Roberto Mattiussi**

cazione del paese a misura di cittadino attraverso vari interventi di urbanistica, l'attivazione dell'ambulatorio solidale specialistico, il sostegno alle attività produttive e la sicurezza dei cittadini». Nella lista che porta il suo nome, Mattiussi avrà anche esponenti di



**Davide Bonetto**

Fi, FdI, Autonomia responsabile e alcuni socialisti. Cambiamento Responsabile è rappresentata dal gruppo consigliere che fa capo a Enzo Bertoldi.

Davide Bonetto, assessore uscente all'Urbanistica e all'Innovazione e già segreta-



**Daniele Salvador**

rio del Pd di San Giorgio, si presenta con due liste civiche: "Città Futura San Giorgio", presente in Consiglio comunale dal 2008, e "Impegno Civico", che come lui stesso definisce è frutto di «un innovativo e progressista progetto politico costruito da numero-

si cittadini e sostenuto da un movimento composto da moltissime persone». Bonetto e le due liste a lui collegate saranno presenti sabato al mercato con un gazebo, dalle 9 alle 12, per la raccolta firme a sostegno delle liste e la distribuzione e l'illustrazione del programma "Oltre il futuro".

Daniele Salvador, vicesindaco uscente, che ha annunciato la sua discesa in campo, ufficializzerà a giorni i nomi delle due liste sulle quali sta lavorando un comitato di coalizione formato dal Partito Democratico, Liberi e Uguali, Socialisti Italiani, e le liste civiche "San Giorgio in Centro" e "Uniti per San Giorgio" (quest'ultima aveva sostenuto la candidatura del sindaco uscente Pietro Del Frate nel 2003 e nel 2008) che, attraverso un percorso unitario, l'hanno individuato come candidato. Si vocifera che con lui potrebbe ripresentarsi buona parte della compagine uscente di maggioranza tra cui lo stesso Del Frate.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## San Giorgio, a villa Dora c'è il concerto per San Patrizio

► SAN GIORGIO DI NOGARO

Oggi, alle 20.45, a villa Dora di San Giorgio di Nogaro, si terrà il concerto finale della 19esima edizione del St. Patrick Festival con i Brigán, uno dei rari gruppi italiani a suonare il folk celtico iberico. Si tratta di una rassegna che punta a promuovere una serie di concerti di musica celtica in onore della festa di San Patrizio. L'evento è organizzato dal Comune di San Giorgio e si avvale della collaborazione del Folk Club di Buttrio. L'ingresso è libero.

Il gruppo si forma nel 2009 dall'incontro di musicisti provenienti dalla provincia di Caserta, uniti dall'interesse e dalla passione per la musica tradizionale dell'area Celtica. Iniziano il loro percorso musicale partendo dalle tradizioni irlandese, bretone e scozzese fino ad arrivare a quella del Nord della Spagna (Galizia, Leon, Asturie), alla quale l'ensemble dedica ora maggiore attenzione. L'idea è quella di sviluppare un linguaggio comune, in cui le sonorità delle varie tradizioni si incontrano in un nuovo sound e così spesso si avvalgono di musicisti e danzatori ospiti che rendono più evidente l'incontro di culture diverse. (f.a.)

L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA

**FORD FOCUS** 1.8 TDCi 100CV 2.600,00€ quattr. met. 2003. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

**FORD FOCUS** SW 1.8 16V GPL Zetec 2.900,00€ argento 2005. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

**FORD FOCUS** SW 1.8 TDCi 100CV Zetec 2.350,00€ blu met. 2003. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

**FORD FOCUS** SW 2.0 TDCi Titanium autom. 3.700,00€ bianco 2010. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

**FORD FUSION** 1.4 Tdci, guida rialzata, motore affidabile e dai consumi bassissimi. €5700. Aut.O.K. tel. 0432849333 cell. 3939890726 sito [www.autoranzani.it](http://www.autoranzani.it)

**HYUNDAI ACCENT** 1.3 12V 5p GL 1.800,00€ argento 2001. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

**HYUNDAI COUPE'** 1.6 16V 115HP 1.300,00€ argento 1999. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

**HYUNDAI I20** 1.1 CRDI 5P. Sound edition, anche per neopat., nav. bt., 54.000km, € 9.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**JEEP CHEROKEE** 2.2 MJT 4WD active drive, night eagle e limited, 2016/2017, da € 28.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**JEEP COMPASS** 2.2 CRD NORTH 4x4 2014 gancio traino, full opt., km 85.000 € 17.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**JEEP GRAND CHEROKEE** 3.0 V6 CRD 250 cv multijet ii limited, nero met, 12/2013, € 27.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**KANGOO 1.5** Dci, spazioso, consumi bassissimi, autovettura uniproprietaria. €4800. Aut.O.K. tel. 0432849333 cell. 3939890726 sito [www.autoranzani.it](http://www.autoranzani.it)

**LANCIA MUSA** automatica 1.3 mjet abs, clima, servo airbags, collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformità, € 5650, Gabry car's, tel. 3939382435

**LANCIA NUOVA YPSILON** 1.2 69CV benzina gold (5 porte) - colore: bianco - anno: 2014 - km: 29.000 - prezzo: 8.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**LANCIA Y** elefantino clima, servo, airbag guida, collaudata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformità € 1850, Gabry car's, tel. 3939382435

**LANCIA YPSILON** 1.2 Diva, nera, uniproprietaria. €5600. Aut.O.K. tel. 0432849333 cell. 3939890726 sito [www.autoranzani.it](http://www.autoranzani.it)

**LANCIA YPSILON** 1.2 69CV BENZINA Diva (3 porte) - colore: marrone met. - anno: 2011 - prezzo: 5.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**LANCIA YPSILON** 1.3 multijet, bianca, clima, servo, cerchi. €5200. Aut.O.K. tel. 0432849333 cell. 3939890726 sito [www.autoranzani.it](http://www.autoranzani.it)

**LANCIA YPSILON** bicolor 1.2 benzina, km. 124000, abs, clima servo, airbag guida, passeggero, laterali, sedile regolabile in altezza, fendì auto per neopatentati finanziamenti in sede, garanzia legale di conformità mesi € 5350, Gabry car's, tel. 3939382435

**LEXUS RX** 450H HYBRID limited edition 9/2015, 54.000 km, gr. sc. met., € 36.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**MAZDA 2** 1.2, motore a catena, 5 porte, bluetooth con comandi vocali €5700. Aut.O.K. tel. 0432849333 cell. 3939890726 sito [www.autoranzani.it](http://www.autoranzani.it)

**MAZDA 6** 2.2L SKYACTIV-D 175CV aut. awd wagon exceed, 2016, full optional, €19.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**MEGANE SPORTER** Intense Energy 1.5 Dci, 110 cv. Emissioni CO2 95 g/km, anno 2017, km 15.000 circa. Sistema di navigazione, volante in pelle e multifunzione, computer di bordo, cerchi in lega. Disponibile anche con cambio automatico Edc 16.900 euro. 16.500 euro 24 mesi di garanzia. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

**MERCEDES CL.b**, 200 sport, nera diesel abs, clima, servo airbag, collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformità € 3950, Gabry car's, tel. 3939382435

**MERCEDES-BENZ E COUPÉ** CDI, pack amg, full optional, tutti tagl. mercedes, € 22.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**MERCEDES-BENZ V 220 D SPORT** long 2016 full optional, nero met., € 43.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**MONOVOLUME MAZDA 5 7 POSTI** con GANCIO TRAINO in arrivo €7900. Aut.O.K. tel. 0432849333 cell. 3939890726 sito [www.autoranzani.it](http://www.autoranzani.it)

**NISSAN JUKE** 1.5 110CV DCI N-CONNECTA (5 porte) - colore: grigio met. - anno: 2017 - km: 9.000 - prezzo: 17.900€ . Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**NISSAN X-TRAIL** 1.6 DCI ASENTA PREM. /TEKNA, anche c. aut., 2017,2/3.000 km, da € 24.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**NISSAN X-TRAIL** 1.6 DTCi TEKNA 130CV 2WD vettura aziendale novembre 2016 km 32000 argento euro 23.500,00.Tecnofficina Meret, Via G. Bruno 18, Rivignano. Tel. 0432 775293

**OPEL ASTRA** 1.7 110CV CDTi ELECTIVE S.W. (5 porte) - colore: grigio met. - anno: 2013 - prezzo: 9.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**OPEL CORSA** 4a serie 1.0 bz 3 porte, bianca, ideale neopatentati, km 110.000 circa €3900. Aut.O.K. tel. 0432849333 cell. 3939890726 sito [www.autoranzani.it](http://www.autoranzani.it)

**OPEL MERIVA** 1.7 diesel, km. 91000, 5 porte, abs, clima, servo, airbag , collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformità, € 5350 Gabry car's, tel. 3939382435

**OPEL ZAFIRA** 2.0 td 7 posti, abs, clima, servo, airbag, collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformità € 3950, Gabry car's, tel. 3939382435

**PEUGEOT 208** 1.2 82CV VTI BENZINA ACCESS (5 porte) - colore: bianco - anno: 2012 - prezzo: 7.000€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**PEUGEOT 3008** 1.6 Hdi con cambio automatico anche al volante €9900. Aut.O.K. tel. 0432849333 cell. 3939890726 sito [www.autoranzani.it](http://www.autoranzani.it)

**PEUGEOT 307** 1.4 bz 5 porte, uniproprietaria, poco più di 100.000 km, NEOPATENTATI OK €4000. Aut.O.K. tel. 0432849333 cell. 3939890726 sito [www.autoranzani.it](http://www.autoranzani.it)

**PEUGEOT 308** 1.6 E-HDI 115 CV BS., nav sat touch, btooth, led, 2014/2015 da € 12.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**RENAULT CLIO** 1.2 75CV BENZINA (5 porte) - colore: argento met - anno: 2008 - prezzo: 4.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**RENAULT CLIO** storia 1.2 benzina, uniproprietario, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, sedile regolabile in altezza, fendì auto per neopatentati collaudata, tagliandata ritiro usato finanziamenti in sede, garanzia legale di conformità € 3950, Gabry car's via dei tre galli 8/6 Udine 3939382435

**RENAULT MEGANE** sw 1.5 dci diesel, abs, clima, servo, airbag tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede garanzia legale di conformità € 9950, Gabry car's, tel. 3939382435

**RENAULT TWINGO** 1.2 bz, km. 74000, abs, clima, servo, airbag, collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformità € 5250 Gabry car's tel. 3939382435

**SEAT ALTEA** 1.9 style tdi, abs, clima, servo tagliandata, collaudata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformità, € 5950 Gabry car's, tel. 3939382435

**SEAT IBIZA** 1.4 Tdi 3 porte nera, molto bella, km 140.000. €3400. Aut.O.K. tel. 0432849333 cell. 3939890726 sito [www.autoranzani.it](http://www.autoranzani.it)

**SEAT MII** 1.0 BENZINA 3 PORTE CHIC CV 60 navigatore marzo 2016 km 32000 colore bianco euro 7.200,00. Tecnofficina Meret, Via G. Bruno 18, Rivignano. Tel. 0432 775293

**SKODA OCTAVIA** 2.0 TDI CR wagon executive plus full opt. 2016 km 66.000 € 17.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**SKODA ROOMSTER** 1.2 style abs, clima, servo, airbags, collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformità € 4950, Gabry car's, tel. 3939382435

**SUZUKI WAGON** 1.3 benz. uniproprietario, 4 ruote motrici, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, fendinebbia, guidabile dai neopatentati, tagliandata, collaudata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformità, € 2650 Gabry car's tel. 3939382435

**TOYOTA AURIS** uniproprietario, 1.4 diesel, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, laterali collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformità € 5950, Gabry car's, tel. 3939382435

**TOYOTA AYGO** 1.0 69 CV 5 porte x-clusiv, anche per neop., 13.000km, 12/2014, € 9.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**TOYOTA AYGO** 1.0 benzina, km. 61000, uniproprietario, abs, clima, servo, airbag collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformità, € 5250 Gabry car's, tel. 3939382435

**TOYOTA YARIS** 1.0 benzina, 16 v., blue met. abs, clima, servo, airbag guida, passeggero collaudata, tagliandata ritiro usato finanziamenti in sede garanzia legale di conformità € 2850 Gabry car's, tel. 3939382435

**TOYOYA AYGO** 1.0 69CV VVT-i X-PLAY (5 porte) - colore: argento met. - anno: 2016 - prezzo: 8.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**TRAFIC ZEN** 9 posti 1.6 Dci 125 cv, anno 2016, km 50.000 circa. Passo corto, climatizzatore, autoradio, servosterzo, Abs, Esp. 16.900 euro 24 mesi di garanzia. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

**VOLKSWAGEN GOLF** VI 2.0 140CV TDI HIGHLINE (5 porte) - colore: bianco - anno: 2010 - prezzo: 11.000€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**VOLKSWAGEN POLO** 1.6 90CV TDI COMFORTLINE (5 porte) - colore: rosso - anno: 2014 - prezzo: 9.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**VOLVO XC60** D4 GEARTRONIC Momentum, aziendale 12/2014, nav sat, c. aut., € 23.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**VW POLO** 1.4 bifuel, bz/gpl, tagliandi ufficiali, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero guidabile dai neopatentati collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformità € 5950, Gabry car's, tel. 3939382435

**VW TIGUAN** 2.0 TDI 140 CV trazione integrale 4motion 2013 km 88.000 € 16.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA



di Luana de Francisco

LATISANA

Nessuno sconto a Valentina Maiero e Carolina Bianco, due delle quattro ex dipendenti della casa di riposo "Umberto I" di Latisana, condannate nel 2012 dal tribunale collegiale di Udine per i maltrattamenti inflitti agli anziani ospiti della struttura in cui prestavano servizio nelle rispettive qualità di direttrice e di operatrice sanitaria. La sezione centrale d'appello della Corte dei conti ha rigettato i ricorsi con cui entrambe avevano chiesto che fosse dichiarata la decadenza dell'azione di danno erariale e la prescrizione del diritto al risarcimento del danno. Danno «da disservizio» alla locale Azienda sanitaria per i servizi alla persona che è stato così confermato nella misura in cui era stato calcolato dai colleghi della sezione giurisdizionale triestina un anno fa: 50 mila euro a carico della Maiero, 66 anni, di Tricesimo, e 8 mila euro per la Bianco, 49 anni, di Latisana. Con l'aggravio dei relativi interessi e delle spese di giudizio.

La vicenda riporta al novembre del 2006, quando l'inchiesta avviata dalla Procura di Udine sulla scorta di alcuni esposti culminò nell'arresto di undici persone (due finirono in carcere e nove ai domiciliari). Il processo che ne seguì accertò i reati di maltrattamenti, lesioni personali, abbandono d'incapace, sequestro di persona e stato d'incapacità procurata nel periodo compreso tra il gennaio 2000 e il settembre 2006. L'ex direttrice fu condannata a tre anni di reclusione, mentre per le operatrici sanitarie e socio-assistenziali le altre due imputate erano To-

# Botte in casa di riposo risarcimenti confermati

Latisana, rigettato l'appello presentato dall'ex direttrice e un'operatrice sanitaria  
La Corte dei conti: tennero un comportamento doloso. Verseranno 58 mila euro



Due immagini della casa di riposo Umberto I di Latisana dove tra il 2000 e il 2006 alcuni dipendenti hanno inflitto maltrattamenti agli anziani



solina Masotti, 62 anni, e Zhivka Dimitrova Hadzhimitrova, 52 - la pena fu fissata in due anni e sei mesi. Sul piano amministrativo, il risarcimento deciso dalla Corte dei conti ammonta a complessivi 104 mila euro.

Difese dall'avvocato Giulia Milo, di Roma, Maiero e Bianco avevano impugnato la sentenza della magistratura contabile, sol-

levando eccezioni di prescrizione e di intempestività dell'azione di responsabilità amministrativa, oltre che per carenza di motivazione e per «mancata riduzione al minimo, se non addirittura l'annullamento, dell'ammontare richiesto», in considerazione della sentenza di Cassazione del 21 luglio 2015. Nel rigettare l'appello, i giudici - pre-

sieduti da Enzo Rotolo -, hanno precisato come, quanto ai maltrattamenti, non di assoluzione si trattò, bensì di non luogo a procedere per intervenuta prescrizione.

Rispetto a tutto il resto, il consigliere relatore, Fernanda Fraioli, non ha esitato a ricordare come «provata oltre misura la sussistenza di un comportamento

doloso a carico delle appellanti». Così anche per l'operatrice sanitaria, che aveva lamentato una responsabilità «eccessivamente sovradimensionata» a fronte dei «soli due episodi» che le erano stati contestati e che si è vista rispondere come «ciò non assurga a elemento emendante della propria posizione».

GRIPRODUZIONE RISERVATA

LA NOVITÀ

## Ecco il video che racconta Lignano Pineta

LIGNANO

Si chiama "Pineta Forever Young" il video prodotto dalla società Lignano Pineta spa per promuovere la riviera friulana. Una musica coinvolgente scelta dal regista Marco De Piccoli, che dà ritmo al racconto, un'attenzione meticolosa ai colori e a tutti i particolari dell'ideatrice e coordinatrice del progetto video Lucia Ardito insieme a Francesco Leggio, l'utilizzo del drone a cura di Massimo Cavalli.

Gli attori sono stati scelti tra i turisti. «Era una cosa che volevo fare da anni - riferisce Lucia Ardito - e che nessuno aveva mai fatto prima per Lignano Pineta. L'abbiamo girato la scorsa estate e a gennaio abbiamo iniziato a lavorare sul materiale fino al risultato finale. Sono soddisfatta perché da un budget minimo, siamo riusciti a lasciare qualcosa in più della solita cartolina della località. Ci sono emozioni e persone, tutte vere, nessun modello, nessuno che fa finta di divertirsi forzatamente». Una conchiglia, trovata da un bimbo sulla spiaggia è il pretesto «per raccontare la nostra località, in essa c'è il segno della spirale che diventa un ricordo indelebile fino all'età adulta, perché ogni estate trascorsa a Lignano Pineta, gli ha regalato splendidi ricordi ed emozioni». (U.Z.)

### IN BREVE

#### MUZZANA DEL TURGNANO

#### Donne della comunità domani un incontro

■ ■ ■ "Chi dice donna dice dono-Le donne nella nostra comunità", è il tema dell'incontro di domani, alle 20.30, a Villa Muciane a Muzzana, con donne con esperienze diverse e che hanno fatto scelte di vita particolari. Saranno presenti Eda Casasola, che ha una lunga esperienza di ostetrica alle spalle, Martina Panizzo, fisioterapista, da anni impegnata nel mondo del calcio, Nicoletta Simoncello, giornalista pubblicista, Micaela Del Giulio, mamma, musicista e insegnante, e le lettrici volontarie della biblioteca. (f.a.)

#### SAN GIORGIO DI NOGARO

#### Libera Terra in piazza per la legalità

■ ■ ■ Domani in piazza del Grano a San Giorgio, iniziativa con Coop Alleanza 3.0 con "Libera per la legalità e un'economia giusta e pulita". Alle 17.30, al punto vendita Coop Alleanza 3.0, aperitivo con i prodotti di "Libera Terra", realizzati sulle terre confiscate alle mafie. (f.a.)

#### BAGNARIA ARSA

#### Serata informativa sulle zucche giganti

■ ■ ■ Domani sera, alle 20.30, nella sala parrocchiale di Bagnaria Arsa, l'associazione culturale ricreativa e sportiva Le Vile, sodalizio che ogni anno organizza la Festa delle zucche, propone una serata informativa proprio sulla coltivazione delle zucche giganti. Relatore sarà il ricercatore dell'Università di Udine, Paolo Ermacora. (m.d.m.)

### LATISANA

## Galizio alla guida dell'Uti della Bassa

di Paola Mauro

LATISANA

Cambio al vertice dell'Uti Riviera Bassa Friulana. Il voto unanime espresso dall'assemblea dei sindaci ha consegnato la guida dell'unione territoriale della Bassa occidentale nella mani del primo cittadino di Latisana, Daniele Galizio, che subentra al sindaco di Lignano Sabbiadoro, Luca Fanotto. Un cambio della guardia che arriva a ridosso delle elezioni regionali con i probabili correttivi alla legge di riforma delle autonomie locali che potrebbe caratterizzare la nuova legislatura. Un'ipotesi messa in preventivo dallo stesso Galizio che parlando ai colleghi sindaci ha ribadito di condividere i principi della riforma ma ha anche ricordato «la necessità che qualsiasi ragionamento sulle funzioni che l'Uti potrà svolgere debba basarsi sulla disponibilità e sulla piena condivisione da parte di tutti i Comuni».

Secondo il sindaco di Latisana infatti sarà «importante proseguire nella direzione di una sempre più stretta collaborazione tra i Comuni, oltre che per lo sviluppo del territorio, per la risoluzione delle criticità che tutte le amministrazioni stanno vivendo in questi anni, in termini

di mancanza di personale e dei sempre maggiori aggravi dovuti all'introduzione di nuovi adempimenti burocratici». Nel suo discorso di insediamento il primo cittadino Galizio ha ricordato il lavoro svolto dal suo predecessore Salvatore Benigno «che ha creduto nell'importanza di aderire alle Unioni fin dall'inizio» e ovviamente l'impegno profuso nella fase di avvio e di gestione dell'Uti, dal sindaco Fanotto, nel suo ruolo di presidente e dai dipendenti

del Comune di Lignano. «Un avvio intriso di difficoltà gestionali e organizzative - ha ricordato il sindaco Fanotto - che peraltro non si sono esaurite e che, a mio avviso, richiedono un grosso e complessivo ripensamento. Grazie



Il sindaco Daniele Galizio

al contributo di tutti gli amministratori siamo riusciti a far partire l'Unione della Riviera Friulana, che ha avuto il merito di mettere tante volte attorno a un tavolo i sindaci per condurre un ragionamento e sviluppare un pensiero su un territorio ricco di opportunità da cogliere e far crescere. Ho ceduto il passo a Latisana perché, nella visione comune che ci siamo dati, tutti i sindaci possano avere la rappresentanza del nuovo ente, condividendo prospettive e responsabilità».

# FUTURE FORUM

• ECONOMIE DELLA BELLEZZA •

SEDE EVENTI: **• AQUILEIA •**  
Sala Consiliare del Municipio

**Giovedì 22 marzo**  
ore 17:00  
**COME CRESCE LA CITTÀ D'ARTE? PROGETTARE NUOVA ARCHITETTURA IN CITTÀ D'ARTE E SITI STORICO-CULTURALI**  
**Pietro Valle**, Studio Valle Architetti Associati, Udine e Milano  
Dal contrasto all'analoga, il dialogo tra l'intervento architettonico contemporaneo e i siti archeologici  
**Ugo Carughi**, Presidente Docomomo Italia Archeologia e grandi opere urbane  
**Maria Grazia Santoro**, Assessore alle infrastrutture e territorio Regione Friuli Venezia Giulia

**Venerdì 23 marzo**  
ore 17:00  
**PATRIMONIO CULTURALE: PASSATO, PRESENTE E FUTURO. ESPERIENZE A CONFRONTO**  
**Luca Zan**, Università di Bologna  
**Luigi Maria Sicca**, Università di Napoli  
**Cristiano Tiussi**, direttore Fondazione Aquileia  
**Gianni Torrenti**, Assessore alla cultura Regione Friuli Venezia Giulia  
**Antonio Giusa**, ERPAC - Ente Regionale Patrimonio Culturale

In collaborazione con:

Agli architetti partecipanti verranno riconosciuti 2 Cfp

A tutti gli eventi è consigliata la prenotazione: **Camera di Commercio di Udine**  
mail: friulifutureforum@ud.camcom.it telefono: 0432 273537

**www.friulifutureforum.com**

In collaborazione con Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

Insieme a:



Comuni Siti Unesco:



e con Festival della Politica di Mestre, Mecenate90, Fondazione Aquileia, Museo Archeologico di Udine, Innovalp, Associazione Nova Ludica, Kleiner FLug e la Scuola Internazionale di Comics, Ufficio Scolastico Regionale, Istituti Secondari Superiori della provincia di Udine, Associazioni di Categoria Provinciali, Ordine degli Architetti P.P.C. della provincia di Udine

Nell'ambito di:





Serenamente ci ha lasciati



**PALMIRA MIORINI**  
ved. MIORINI  
di 105 anni

Ne danno il triste annuncio il figlio Pierluigi con Myriam, i nipoti ed i pronipoti. I funerali avranno luogo oggi mercoledì 21 marzo, alle ore 14, nella chiesa di San Pio X in Udine, giungendo dalla Quiete.  
Un particolare ringraziamento al personale del terzo piano della residenza Molleri de Rossi della Quiete.  
Non fiori ma eventuali opere di bene.  
Si ringrazia quanti vorranno onorarne la cara memoria.  
Udine, 21 marzo 2018

of ANGEL Remanzacco-Pulfero  
Feletto Umberto tel. 0432/726443  
www.onoranzeangel.it

La Famiglia Salesiana e i familiari annunciano la morte di



**Don REMIGIO TREVISAN**  
salesiano di anni 93

Il funerale sarà celebrato domani giovedì alle ore 15,30 nel Duomo di Tolmezzo. Tolmezzo, 21 marzo 2018

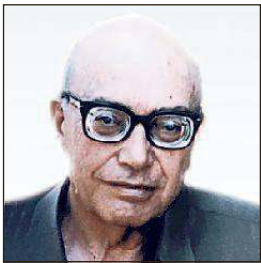
of piazza

ANNIVERSARIO

21 marzo 1994

21 marzo 2018

"chi vive nel ricordo di chi resta, non muore mai"



**Prof. MARIO CORDARO**

La figlia Dagmar con il marito Antonio Rampino, i nipoti Gianluca con Martina, Alessia con Riccardo, Emanuele con Anna, lo ricordano, nell'anniversario della sua morte, a quanti lo hanno conosciuto e gli hanno voluto bene.

Nel ricordo suo e della moglie Anna sarà celebrata una Santa Messa oggi, mercoledì 21 marzo alle ore 19, nella Cappella delle Suore di Nostra Signora dell'Orto, via Magnago 27.

Udine, 21 marzo 2018

ANNIVERSARIO



**ALADINO**



**NELLO**



**ELSA**

Il vostro amore ci accompagna sempre.  
Giuliana Facchin e famiglia.

Cividale, 21 marzo 2018

Ci ha lasciati



**ALFEO CABBAI**  
di 87 anni

Ne danno l'annuncio la moglie, i figli, il genero, la nuora e i nipoti.

I funerali avranno luogo giovedì 22 marzo, alle ore 15,30, nella chiesa di San Giovanni al Natisone, arrivando dall'ospedale di Cividale.

La veglia di preghiera si terrà questa sera, alle ore 19, nella chiesetta di San Giusto.

San Giovanni al Natisone, 21 marzo 2018

O.F. Bernardis  
Manzano - Corno di Rosazzo  
Tel. 0432 - 759050

Titolari e collaboratori dell'Idealer-mobagno sono vicini ai figli Emanuela e Stefano, alla moglie Licia per la scomparsa di

**ALFEO CABBAI**

San Giovanni al Natisone, 21 marzo 2018

la ducale

E' mancato



**GIANFRANCO BELTRAME**

Ne danno il triste annuncio Laura e Nelli unite a parenti ed amici.

I funerali avranno luogo domani giovedì alle ore 14,30 nella chiesa a Prato di Resia partendo dall'abitazione.

Il Santo rosario sarà recitato oggi mercoledì alle ore 20,00 presso l'abitazione.

Si ringraziano quanti vorranno ricordarlo.

Gniva di Resia, 21 marzo 2018

of piazza

Ci ha lasciati



**UGO SIVILOTTI**  
pittore  
di 92 anni

Lo annunciano la moglie Maria, il figlio Diego assieme a Ulrike, Giulia e Luca e parenti tutti.

La cerimonia funebre si svolgerà in forma privata.

San Daniele del Friuli, 21 marzo 2018

Circondata dall'affetto dei suoi cari, ci ha lasciati



**RENATA BUZZI**  
in FILAFERRO  
di 57 anni

Ne danno l'annuncio il marito, il figlio Christian, la figlia Sara con Tiziano, la piccola Soraya Renata e i parenti tutti.

I funerali saranno celebrati, giovedì 22 marzo, alle ore 14.30, nella pieve di Santa Maria Maggiore a Pontebba, partendo dall'abitazione.

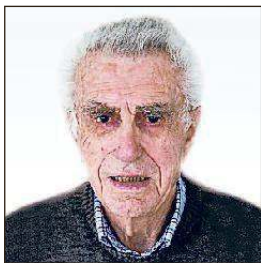
Non fiori ma donazioni per la lotta contro i tumori.

Un ringraziamento all'assistente e agli infermieri domiciliari.

Pontebba, 21 marzo 2018

Benedetto - Casa Funeraria Pompe Funebri  
Moggio Udinese, tel. 0433 51327  
www.benedetto.com

Serenamente ci ha lasciati



**SERGIO TURRI**  
di 93 anni

Ne danno il triste annuncio la moglie Louise, il figlio Marco con Cristina, i nipoti assieme ai parenti tutti.

La cara salma proveniente dalla camera mortuaria del cimitero di Tricesimo sarà esposta giovedì 22 marzo alle ore 14,45 presso la Chiesa di Adornano, ove alle ore 15 si svolgeranno i funerali.

Seguirà la cremazione.  
Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Tricesimo, 21 marzo 2018

O.F. Mansutti tel. 0432/851305  
www.ofmansuttitricesimo.com

E' mancata



**MARGHERITA GESUATO**  
ved. ZEN  
di 92 anni

Lo annunciano il figlio, la nuora, nipoti, pronipoti, sorella, fratello, cognati e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 22 marzo alle ore 15.00 nella chiesa di Corgnole, partendo dall'abitazione dell'estinta.

Corgnole, 21 marzo 2018

O.F. Gori Palmanova - Castions di Strada Tel. 0432 768201

Ci ha lasciati



**EMANUELA AZZANO**  
ved. DE PAULI  
di 75 anni

Ne danno l'annuncio i figli Giorgio e Francesca con Claudio e Thomas ed i parenti tutti.

I funerali avranno luogo giovedì 22 marzo, alle ore 10,30, nella chiesa parrocchiale di Buttrio, ove la cara salma giungerà alle ore 10,15 dall'ospedale di Cividale.

La veglia di preghiera si terrà questa sera, alle ore 19, nella chiesetta di Santo Stefano.

Buttrio, 21 marzo 2018

O.F. Bernardis  
Manzano - Corno di Rosazzo  
Tel. 0432 - 759050

Ci ha lasciati



**GIULIANA RABUSIN**  
di 66 anni

Lo annunciano il fratello Giorgio con Gloria e parenti tutti.

Il funerale sarà celebrato giovedì 22 marzo alle ore 15.30 nella chiesa di S.Vito nel cimitero di Udine.

Udine, 21 marzo 2018

O.F. Comune di Udine  
tel.0432-127277/8

Improvvisamente ci ha lasciati



**GABRIELE GRANDO**  
di 57 anni

Ne danno il triste annuncio i fratelli Katia, Flora e Maurizio, i cognati, i nipoti e parenti tutti.

Il funerale avrà luogo venerdì 23 marzo alle ore 15 a Ragogna nella chiesa di San Giacomo giungendo dall'ospedale di Palmanova.

Seguirà la cremazione.

Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno partecipare.

Ragogna-Torviscosa, 21 marzo 2018

Rugo tel. 0432/957029

Ci ha lasciati



**LINO DI STEFANO**  
di 80 anni

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli, il genero, i nipoti Giada e Tommaso, i cognati e parenti tutti.

Il funerale avrà luogo giovedì 22 marzo alle ore 15 nella chiesa di Rodeano Basso giungendo dall'ospedale di San Daniele.

Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno partecipare.

Rodeano Basso, 21 marzo 2018

Rugo tel. 0432/957029



Orari segreteria: 08.00-12.00/16.00-18.00  
martedì 10.00-12.00 / 14.00-18.00

Via A. Diaz, 60 - 33100 UDINE  
Telefono/Fax 0432/504490  
E-mail adofvgonlus@virgilio.it



**Sostieni l'A.D.O.-F.V.G.**  
**con il 5 per mille**  
dell'Irpef: scrivi il codice fiscale  
**02059700308**  
nella dichiarazione dei redditi

c/c postale n. 1743237  
c/c bancario 00110038834  
Unicredit Banca Spa agenzia n. 4 di Udine  
IBAN IT 75 A 02008 311 000110038834

## NECROLOGIE e PARTECIPAZIONI al lutto

### SERVIZIO TELEFONICO

da lunedì a domenica dalle ore 10 alle ore 22.00

**Numero verde 800.700.800**  
(con chiamata telefonica gratuita)

Pagamento tramite carta di credito: **Visa e Mastercard**



**A. Manzoni & C. S.p.A.**

Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet: [www.messaggerovenetoquotidianiespresso.it](http://www.messaggerovenetoquotidianiespresso.it)



**www.noimessaggeroveneto.it/eventi**

# ISCRIVITI GRATIS



■ LE LETTERE VANNO INVIATE A ■ Messaggero Veneto, viale Palmanova 290, 33100 Udine ■ Fax: 0432/527218 ■ e-mail: posta.lettori@messaggeroveneto.it ■ Non si pubblicano lettere non firmate e più lunghe di 1.500 battute (spazi compresi)

## NOTERELLE DEL NOSTRO TEMPO

di SERGIO GERASUTTI

# L'ULTIMO TOCCO DI RIDICOLO

■ Caro Gervasutti, in Sicilia il Movimento 5 Stelle ha preso una valanga di voti, per cui sono stati eletti tutti i suoi candidati, sia nei collegi maggioritari che in quelli proporzionali e ora si trova nella paradossale situazione di avere più eletti che candidati, causa un buco del "Rosatellum". E così, ai 5 Stelle mancano 3 eletti alla Camera e 1 al Senato. I tre deputati possono essere

recuperati in altre regioni, mentre per quanto riguarda il senatore che manca, visto che il Senato è eletto su base regionale come prescrive la Costituzione, questo non è possibile. Per cui questo seggio a palazzo Madama conquistato attraverso le urne dai "grillini", potrebbe non essere assegnato! Ettore Rosato, quello che ha scritto questa legge elettorale spiega: "Quello accaduto in Sicilia

era previsto dalla legge. Non c'è nulla di anomalo". Ritengo questa frase un'offesa all'intelligenza e al buonsenso.

**Anilo Castellarin**  
San Giovanni di Casarsa

Ci mancava soltanto il risultato elettorale dei 5 Stelle in Sicilia per dare l'ultimo tocco di ridicolo alla recente consultazione politica nazionale.

Caro Castellarin, mi trova decisamente dalla sua parte: siamo andati alle urne non soltanto con una legge strampalata i cui autori se ne vergognavano per le assurdità che contemplava; ma siamo riusciti anche a fare omaggio ai movimentisti senza che muovessero un dito per conquistarsi una poltroncina in più.

Non so che dire, ogni commento è superfluo, con l'eccezione di quanto sostiene l'onorevole Rosatello, al quale facciamo ammenda per la dimostrata inettitudine a occuparsi di questioni più grandi di lui.

## LA FOTO DEI LETTORI

### Passaggio di consegne tra le penne nere di San Daniele



■ Il sindaco di San Daniele Paolo Menis, a nome dell'intera comunità, consegna una targa di benevolenza che sancisce il passaggio di consegne tra il capogruppo uscente della sezione alpini Enzo Burbera, alla guida del sodalizio sandanielese per più di 21 anni, e il suo successore Alessandro Lepore



#### LA RISPOSTA

### L'Europa dei popoli non dei burocrati

■ Signor direttore, non conosco quel signore che, sul Messaggero Veneto del 17 corrente, mi dà del "beât", parola polivalente: nella "marilenghe" sta per beato, defunto, benedetto, felice, semplicione e anche deficiente: vista il tono della lettera, credo di dover escludere i primi quattro significati. (Se vuol sapere ciò che ho fatto per la lingua friulana, legga "Scritti di mezzo secolo", Provincia di Udine, 2017).

Quanto al resto, che cosa si può dire a chi osa negare che la pace nell'Europa occidentale dura da 70 anni? Che cosa dovrebbe fare l'Europa di fronte ai dissidi interni degli stati nazionali, sorti ben prima della UE? Prendere partito o creare una forza d'interposizione? A suo giudizio il rimedio sta nell'uscita dall'Ue, cioè, per rimanere sul terreno linguistico, nel passare dall'organizzazione che nel 2001 indisse l'anno delle "lan-

#### COSA NON VA

### Strade piene di buche e sassi, sembra di essere nel Medioevo

Una volta le strade di campagna erano bianche e piene di buche, di sassi e di terra. Una volta.

Ma in un piccolo paesino del Medio Friuli, Galleriano di Lestizza, questo purtroppo succede ancora: le buche e i sassi non sono un ricordo del passato, ma un fastidioso presente con il quale dover convivere.

Sto parlando di una via urbana che è impraticabile da anni, ma che ora come ora, è in uno stato di totale abbandono.

A piedi, in bici e in auto bisogna andar cauti, se non si vuole rischiare di farsi male.

Sono anni che chiediamo di intervenire, di fare qualcosa, ma invece di essere ascoltati sono stati spesi soldi per rifare il look alle piazze di paesi limitrofi e qui sembra di stare nel profondo Medioevo senza marciapiedi con un vetusto sistema di fognature, con scarsa illuminazione e buche che assomigliano a crateri.

Il problema è che si può cadere e ci si può far male e si danneggiano le auto in una via, che è percorsa giornalmente da



grossi camion, trattori e in occasione di ogni acquazzone la situazione non può che peggiorare.

Non vedendo interventi da parte di chi dovrebbe provvedere, qualche abitante della zona ha cercato di fare da sé

per migliorare la situazione.

Oltre a non essere giusto, il risultato è che la strada è adesso un vero colabrodo.

**Alessandro Sgrazzutti**  
Lestizza

gues moins répandues", a uno Stato nazionale che ha sempre osteggiato i dialetti e le altre lingue minori!

Dovrebbe poi distinguere fra il Movimento europeista e l'UE: il primo è basato su principi ideali, la seconda è la struttura parlamentare e burocratica che dovrebbe applicare quei principi al vecchio continente.

Chi gli dice che io sia "contento"?

Nella UE non ho gradito, ad esempio, il mancato riconoscimento delle origini cristiane dell'Europa. Ma ho molto apprezzato il "corridoio" Baltico-Adriatico che, collegandosi al "corridoio" 5, ridà al Friuli un ruolo nevralgico. Concludo: nella mia corrispondenza da Bruxelles ho citato Altiero Spinelli, Simone Veil, Willy Brandt, oggi voglio aggiungere il nome del grande storico

Jacques Le Goff. Io sto orgogliosamente con loro, lui stia con chi vuole.

**Gianfranco Ellero**  
Campofornido

#### VIABILITÀ SR 355

### Una variante esterna isolerebbe Rigolato

■ Egregio direttore, vorrei intervenire, quale cittadi-

no di Rigolato, sul progetto della variante che riguarda il mio paese, premetto che lavoro a Udine e quando mi è possibile vi ritorno con la mia famiglia. Devo dire che facevo parte del "Comitato contro la variante esterna del paese" alla fine degli anni '80, pensavo che il progetto non tornasse più alla ribalta, invece in sordina riappare e, oggi come allora, in situazioni politiche un

po' confuse. Da quanto letto apprendo che c'è stata una riunione in municipio a Rigolato, presenti i sindaci di Vallata e Fvg Strade, ma della quale la popolazione di Rigolato è stata avvisata all'ultimo. Ho capito che come sempre, il problema principale non è la statale 355 Villa Santina-Sappada, ma il paese di Rigolato, dove la viabilità subisce qualche rallentamento a causa di due strettoie quando il traffico è intenso. Peccato che queste situazioni si verifichino venti giorni in agosto e forse una settimana in dicembre. Infatti la popolazione è in caduta libera: non c'è più neanche la scuola elementare; le attività commerciali sono più che dimezzate; non c'è più un albergo e il grande sviluppo della zona artigianale è fallito. Si salva solo la struttura sportiva.

Vogliamo isolare definitivamente il paese con una variante esterna? Abbiamo degli esempi dei risultati delle varianti esterne: una solo sette chilometri a Rigolato, Comeglians, un'altra a Dogna. Apprendo, sempre dal Messaggero Veneto, che mentre l'opposizione in consiglio comunale ha cercato di avere un incontro con la popolazione, la sindaco di Rigolato si è defilata con un: «Aspettiamo il progetto di fattibilità».

Trent'anni fa la popolazione ha risposto contro la variante esterna appoggiando il progetto della "variante interna al paese" dell'architetto Alfeo Pittin, depositato in Comune.

**Antonio Moroldo**  
Rigolato

#### GREEN LIFE

## L'India è la nuova frontiera della cucina gourmet

Sempre più chef utilizzano per i loro piatti ingredienti salutari ma poco conosciuti



#### di Veronica Balutto

La cucina è sempre propositiva in materia di nuovi ingredienti.

L'alimentazione vegan, escludendo il consumo di alimenti di origine animale come burro, uova e altri alimenti, deve per forza cercare sostituti.

L'avocado, per fare un esempio, si candida come potente sostituto del burro: importante fonte di antiossidanti come vitamine A ed E è ben equilibrato in acidi, grassi, omega 3 e 6. La farina di ceci è ricca di proteine, fibre e magnesio insieme a vitamine del gruppo B, è il perfetto

sostituto delle uova. Lo scioglimento di acero, si ottiene dalla bollitura della linfa di acero da zucchero canadese. Contiene potassio ferro e diverse vitamine: può essere usato in diversi modi come ottimo dolcificante.

Da provare l'acquafaba, ossia l'acqua derivata dalla cottura dei legumi, che si propone come "sostituto" degli albumi: montata a neve con la frusta elettrica acquista la stessa consistenza spumosa.

I trend in materia di cucina fanno spuntare alimenti anche poco conosciuti: l'arepa, il "pane" venezuelano fatto di farina di mais e ripieno di bontà di ogni tipo, continua

a diffondersi. Si tratta di faccine figlie dell'emigrazione venezuelana che possono essere condite con qualsiasi cosa, dalla carne a cottura lenta all'avocado, passando per uova e formaggio.

Sempre più chef stanno approcciando la cucina indiana, che è molto propositiva in materia di spezie e abbinamenti innovativi.

Un'altra tendenza è il tema dell'eticità: Massimo Bottura sta portando avanti una vera e propria lotta contro il problema dello spreco alimentare. Anche José Andres, altro noto chef, si sta prodigando in un'azione di sostegno a favore del Porto Rico



dopo il terribile uragano che ha colpito il paese e Daniel Giusti ha lasciato un ambizioso posto vacante al Noma di Copenhagen per provare e cambiare - il cibo che viene servito nelle mense d'America.

Una sfera alla quale si por-

ta molta attenzione è sicuramente quella della salute.

I cibi salutari stanno spopolando tra probiotici come Kombucha, Miso, Kimchi, Yogurt e funghi di ogni genere e tipo, sempre all'insegna di un nuovo benessere!

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Tra le **500 pagine** c'è tutta la sua **idea di mondo** la sua visione della società, vero interprete delle **tensioni** e delle **speranze** del **nostro '900**

di MASSIMILIANO SANTAROSSA

«**P**er tutta la nostra vita, dalla nascita alla morte, noi siamo dentro la storia. Quando veniamo al mondo abbiamo già una storia e quando ce ne partiamo lasciamo ai nostri figli una storia», scriveva Tito Maniacco nell'introduzione de "I Senzastoria", nel 1977.

Oggi, l'opera in unico volume di quasi 500 pagine (Edizioni Biblioteca dell'Immagine, 15 euro), rivede la luce in una nuova edizione, che ho avuto l'onore di curare. Maniacco è stato, e lo è ancora nei suoi scritti, forse il più completo intellettuale friulano del secondo Novecento, naturalmente assieme a Pasolini, di sicuro tra i più impegnati culturalmente e politicamente, nella convinzione che ogni opera dovesse portare, oltre al racconto, anche un'idea di mondo, una visione di società. Poeta, scrittore, storico, pittore, per anni attivista politico, rappresenta il pensatore "figlio del Secolo", lo studioso e artista in grado, certamente per volontà e per scelta, ma anche per inclinazione personale, di incarnare le tensioni e le speranze del Novecento.

Da sempre legato al suo Friuli, allo studio della lingua friulana e alla storia della propria terra, in questo capolavoro, al quale è tornato a rifarsi nei decenni con altri libri, quasi rappresentasse il punto nodale di una intera vita di ricerca, traccia la millenaria vicenda di una terra che ha vissuto il passaggio della Storia sul proprio corpo, percorsa in lungo e in largo dai popoli conquistatori e dominanti, dai Romani agli Unni, dai Veneziani ai Turchi, dai Francesi agli Austriaci, dai Tedeschi ai Cosacchi, e dove, come se non bastasse il tragico passato, i due principali conflitti mondiali sono stati ancor più cruenti e sanguinosi che altrove, da Caporetto alla dittatura fascista e nazista, fino alle tensioni interminabili con l'Est. Una linea di sangue e di scontri interminabile.

La partecipazione e la lucidità sono i due pilastri su cui si basa l'opera, partecipazione dell'autore attraverso un pensiero critico definito, riscontrabile soprattutto quando la storia si fa più vicina, cioè più viva e in parte ancora presente; e lucidità facendo proprio quel punto fondamentale che rende importante l'analisi dell'intellettuale, e cioè che «nel lavoro dello storico, i "buoni" e i "cattivi" non hanno nessun senso: barbari, invasori, civilizzatori, tribù e popoli lontani vanno raccontati nel folklore e nell'antropologia partendo dal fatto che non sono essi incivili, bensì unicamente diversi per abitudini...».

"I Senzastoria", fin dalla felice intuizione del titolo, è quindi

## MANIACCO



Tito Maniacco (1932-2010) ritratto da Danilo De Marco: Biblioteca dell'Immagine ripubblica in edizione integrale "I Senzastoria" (500 pagine, 15 euro)

## Sottomessi e ribelli i friulani di Tito sempre "Senzastoria"

Biblioteca dell'Immagine ripubblica in un'edizione integrale l'opera più impegnativa del saggista, poeta e ideologo

### LE PRESENTAZIONI

**II A UDINE E A CAMINO** si terranno le presentazioni dell'opera di Tito Maniacco. Martedì 3 aprile alle 18.30, in occasione della Festa del Friuli, presentazione alla Libreria Moderna Udinese - Udine. Ne discuteranno Cristiano Shaurli (assessore regionale Risorse agricole e forestali), Massimiliano Santarossa (scrittore) e Walter Tomada (giornalista culturale); giovedì 12 aprile, alle 20.30, all'Azienda Agricola Ferrin di Camino al Tagliamento, ancora Shaurli, Santarossa e Paola Tantulli (Biblioteca dell'Immagine). Infine, mercoledì 18 aprile, alle 18.30, alla libreria Tarantola di Udine, interverranno nuovamente Cristiano Shaurli (Assessore Regionale Risorse agricole e forestali) Massimiliano Santarossa (scrittore) e Mauro Missana (direttore Radio Onde Furlane).

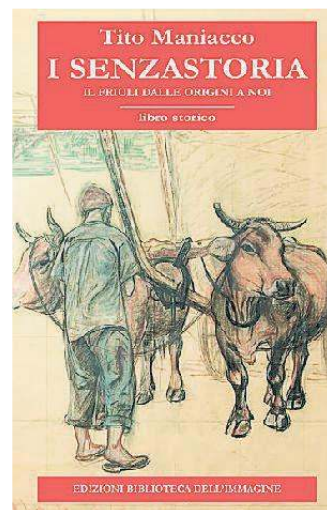
il mirabile e precisissimo racconto di un popolo da sempre considerato come marginale dal potere dominante di turno. Quasi 500 pagine che rappresentano il ritratto più ampio che ci sia a oggi dei friulani, un ritratto centrato innanzitutto sulle condizioni di vita quotidiana, in quanto per l'autore la "Storia" era comprensibile per davvero solo quando narrata e studiata "dal basso". Difatti, per



«Per tutta la nostra vita noi siamo dentro la storia. Quando veniamo al mondo abbiamo già una storia e quando ce ne partiamo lasciamo ai nostri figli una storia», scriveva Tito Maniacco ne "I Senzastoria"; qui a fianco il curatore della nuova edizione Massimiliano Santarossa

Maniacco, la pioggia e la neve che cadono abbondanti sul Friuli sono importanti quanto la spada di un Patriarca, la patata arrivata alla fine del Settecento determina mutamenti sociali più evidenti del trattato di Campoformido, i boschi della Carnia usati e distrutti da Venezia per la costruzione delle proprie flotte navali mutano la geografia e la vita ben più che le ridefinizioni geografiche e politi-

che, le condizioni di vita quotidiane dei contadini friulani nell'Ottocento, i più poveri d'Europa, hanno lasciato tracce quanto e di più dei precedenti grandi conflitti, la condizione della donna e del suo sfruttamento ha inciso per i secoli futuri anche nell'arretratezza culturale generale, e così il cibo, sempre e su tutto il cibo che manca e il poco che c'è, rivoluziona le abitudini, dalla patata



al grano, alla polenta, combattendo carestie, ma portando pellagra, e infine la terra dipinta come dura e matrigna, ma da sempre ventre primario del popolo friulano; centinaia e centinaia di scelte e di mutamenti all'apparenza minimi, qui raccontati uno per uno, e quando serve anche con l'aiuto di dati, schemi, schede, perché Maniacco sentiva potente il dovere culturale di un verismo netto, che hanno determinato la storia della Piccola Patria nei millenni, fino a oggi, fino a noi.

"I Senzastoria" è, in definitiva, un gigantesco saggio, a tratti addirittura un'opera letteraria per la bellezza stilistica della parola, è tutto questo, ma anche altro: rappresenta il testo su cui questa regione mette le proprie radici e su cui, oggi più che mai, specchiarsi per fare i conti, in virtù del mai superato principio che "per guardare con coraggio al futuro bisogna prima conoscere bene il passato". Un volume come tributo, omaggio d'orgoglio intellettuale. "I Senzastoria" è, senza alcun dubbio, il grande libro dei Friulani. E davvero dovrebbe entrare in ogni casa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### NO STOP RADIOFONICA

Da Topolò in diretta nel mondo con l'Oms



Da Topolò nel mondo con l'Oms

di LUCIA AVIANI

Il progetto più complesso concepito e varato dalla Stazione di Topolò - Postaja Topolove («una folle impresa», lo definisce il direttore artistico Moreno Miorelli con implicito e giustificato compiacimento) sta per rinnovare la sua magia: l'onda sonora di "To Be Continued", maratona musicale che in 24 ore propone 48 esibizioni live a staffetta, unendo ogni parte del globo con il nobile fine di catalizzare l'attenzione sulla lotta alla tubercolosi, avvolgerà il pianeta dalle 00.00 alle 24 di sabato 24 marzo, Giornata mondiale della Sanità, la manifestazione è possibile grazie al sostegno di Sanofi e alla collaborazione di Unikum - Centro Culturale dell'Università di Klagenfurt, che ospita il quartier generale dell'iniziativa. Lunghissimo l'elenco degli Stati toccati dalla "carovana" musical-sociale, le cui tappe sonore si potranno ascoltare ovunque arrivi internet, semplicemente connettendosi a [www.stazione-ditopolo.it](http://www.stazione-ditopolo.it). Anche quest'anno la rassegna prevede dei punti d'ascolto (web radio, musei, bar, mediateche, centri culturali, gallerie d'arte, negozi, case private: l'elenco comparirà sul sito sopra citato) in cui la musica verrà diffusa in diretta: il sistema permetterà il moltiplicarsi dei contatti a "To Be Continued" durante la 24 ore. Il link sarà disponibile pure sui siti web di tutte le sedi Stop TB dell'Organizzazione mondiale della sanità: da ricordare che la tubercolosi resta una delle principali cause di decesso per malattia infettiva.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

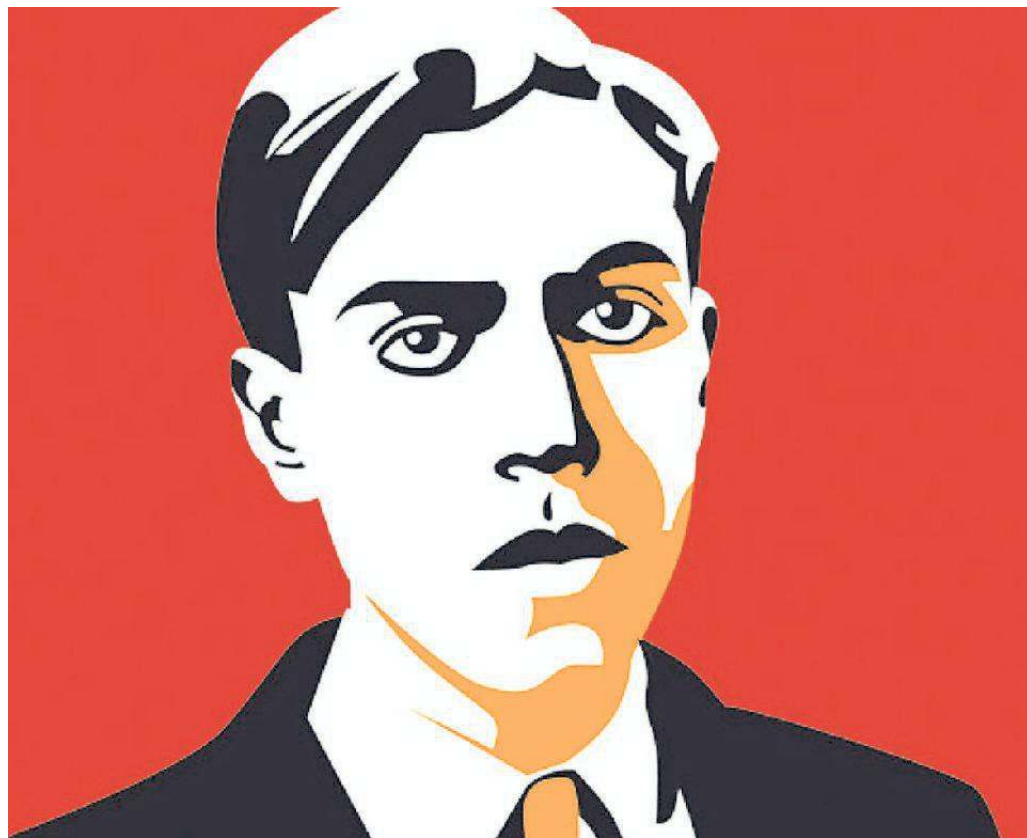


# IL CASO MAJORANA » UN'IPOTESI

di PAOLO MEDEOSSI

Ottant'anni fa, il 27 marzo 1938, scomparve Ettore Majorana. Catanese, poco più che trentenne, era già un nome di prima grandezza nel gruppo dei "ragazzi di via Panisperna", nato attorno al futuro premio Nobel Enrico Fermi che paragonò il suo genio a Galilei e Newton. Le opere più importanti di Majorana riguardarono la fisica nucleare e la meccanica quantistica relativistica, con applicazioni nella teoria dei neutrini. L'improvvisa e misteriosa scomparsa suscitò, dalla primavera del 1938 numerose speculazioni riguardo al possibile suicidio o a un allontanamento volontario e alle sue motivazioni. Tema riaperto negli anni Settanta quando Leonardo Sciascia scrisse il famoso saggio "La scomparsa di Majorana" nel quale si interrogava su tutto ciò che aveva preceduto e accompagnato quel viaggio tra Napoli e Palermo con ritorno in nave, ipotizzando che Majorana si fosse ritirato in un convento per ricusare il suo ruolo di scienziato dopo un'intuizione circa il possibile sviluppo della bomba atomica e le conseguenze disastrose che ne sarebbero scaturite. Argomento affascinante, riapparso poi più volte, sempre aspettando una risposta definitiva, che probabilmente si trova in qualche archivio privato, com'era stato detto un anno fa in occasione della presentazione, al liceo Marinelli, d'un libro scritto da Stefano Roncoroni, figlio di una cugina di Ettore.

Su questa vicenda oscura si sofferma un nuovo libro che sarà presentato oggi, mercoledì 21, alle 18, in un incontro alla Biblioteca Joppi di Udine organizzato dal direttore Romano Vecchiet. Si intitola "Ettore Majorana, malato non immaginario. Indagini di un medico". Pubblicato dall'editrice la Rondine di Catanzaro, è stato scritto dal dottor Giovanni Forte, un medico calabrese che da alcuni anni vive a Udine e che da sempre si è appassionato alla storia di Majorana, alla quale ha dedicato lunghe ricerche, anche perché in provincia di Catanzaro c'è il convento dove (secondo Scia-



Ettore Majorana in un'elaborazione grafica. Da Udine un libro che ripercorre la vicenda della misteriosa scomparsa

## «Ettore soffrì di tbc e prossimo alla fine si nascose al mondo»

scia) il giovane fisico si sarebbe ritirato al ritorno dalla Sicilia, per uscire dal mondo familiare e accademico. Il racconto di Forte ha il ritmo d'un giallo quando va a ricollocare, come in un puzzle, le tessere della trama costruita attraverso tracce, frammenti di lettera, labili testimonianze, gesti emblematici. Da medico, l'autore, pur con le necessarie cautele, elabora una sua diagnosi e ipotizza che sia stata una malattia come la tubercolosi a spingere Ettore verso una scelta così definitiva. Nella prefazione del libro, monsignor Antonio Cantisani, vescovo emerito di Catanzaro, afferma: «Non sono molti gli indizi che Forte ha a suo favore nell'indagine, ma sa analizzarli e armonizzarli, pervenendo a una conclusione di tutto rispetto. Non gli interessano le suggestioni, ma vuole i fatti e mira soprattutto che la sua fatica sia di stimolo per ulteriori ricerche. E convinca altri testimoni a voler parlare». E i testimoni necessari sono soprattutto gli esponenti della famiglia Majorana.

Il libro, la cui postfazione è stata scritta da Nicola Siciliani de Cumis (che sarà presente mercoledì alla Joppi), evoca sin-

tomi e segnali che fanno collocare la morte del fisico già nell'estate del 1939, a poco più di un anno dalla fuga. «Ettore – sostiene Forte –, consapevole delle sue serie condizioni di salute, decise di sottrarsi al mondo, ai colleghi, agli studenti, a tutti, per vivere dignitosamente e riservatamente il tempo che gli rimaneva. I familiari non condivisero la scelta, preferendo che lui continuasse a presidiare il piedistallo raggiunto, fonte di onore grandissimo per tutti loro».

Enigma infinito, insomma. Sulla scomparsa di Majorana negli ultimi anni sono spuntate altre piste, una delle quali porta in Venezuela dove, stando a una inchiesta televisiva, Majorana avrebbe partecipato alla costruzione di una bomba atomica avendo tra i collaboratori anche un ingegnere emigrato da Udine. Ipotesi fantasiose, come altre affioreranno certo per l'anniversario. Appuntamento dunque a mercoledì alla Joppi per saperne di più.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA POETESSA A PORDENONE

## Patrizia Valduga: «Sto molto meglio coi poeti del passato»

di ELENA COMMESSATTI

Patrizia Valduga e Gian Mario Villalta: due poeti in dialogo nel primo giorno di primavera.

Oggi, al Verdi di Pordenone, alle 20,45, si confrontano per "Primaverapoesia", uno dei tre eventi "di versi" organizzati dal teatro in sinergia con Fondazione Pordenonelegge.it.

L'occasione è la recente pubblicazione della traduzione delle poesie di Carlo Porta per Einaudi (15 euro, 184 pagine) da parte di una "bravissima" Patrizia Valduga. L'abbiamo incontrata per l'occasione.

**Porta e Belli "romanzieri a posteriori" come ebbe a scrivere Giovanni Raboni. I nostri Gogol', i nostri Dickens, i nostri Balzac – a loro insaputa – dunque?**

«Ci hanno raccontato la vita degli umili, hanno fatto quello che non ha fatto il romanzo, perché il romanzo non c'era. Ma prima di Belli, e a differenza di Belli, Porta ha scritto dei poemetti, anche molto lunghi, in forma di monologo, che sono una vera e propria narrazione. Dopo arriveranno Manzoni e Verga».

**Come è nato il lavoro di traduzione in versi del Porta, e cosa ne ha conseguito?**

«Non sono mai riuscita a leggerlo nella traduzione di servizio esistente; dovevo fare qualcosa. E, non avendo versi miei da scrivere, ho pensato: me lo traduco io, così, in un colpo solo, rendo omaggio a Porta e a Raboni, che lo amava moltissimo».

**In cosa si differenzia dai precedenti lavori di traduzione?**

«Nessuna differenza: ho trattato il milanese come una lingua straniera, anche se ogni tanto ho incontrato parole del mio padovano, come "cojonare, slandrone, ludro"... E siccome il milanese non si scrive come si pronuncia, ho imparato a leggerlo, a sentire come suona, ad ascoltare il suo ritmo, il suo respiro».

**In cosa consiste secondo lei la modernità del Porta?**

«Penso che i grandi autori non invecchino mai, che abbiano sempre qualcosa da insegnarci. E ogni volta che torniamo a stare con loro, scopriamo

qualcosa che ci era sfuggito.

Però Porta è stato molto più coraggioso di altri: duecento anni fa ha fatto parlare una prostituta, con le parole delle prostitute, e alla fine c'è un accoppiamento e anche un orgasmo, molto probabilmente finto».

**Perché secondo lei il Friuli è considerato "terra di poesia"? Forse per la sua riservatezza? Forse perché i friulani sono degli osservatori lunari più che dei lenti e facondi narratori?**

«Non credo che ci siano più poeti in Friuli che altrove, ma certo i poeti friulani hanno una vena tutta loro, con un po' di malinconia, e anche un po' di follia.

Penso a Erasmo da Valvasone e Giulio Camillo, personaggio di spicco del Rinascimento europeo...».

**Qual è la più grande eredità di Pierluigi Cappello? In cosa ora siamo orfani?**

«Da molto tempo seguo poco i contemporanei. Confesso che a Cappello preferivo Mario Benedetti (poeta originario di Nimis, dove è nato nel 1955).

Comunque adesso sto solo con i poeti del passato: imparo di più e mi diverto di più».

**Qual è l'argomento**

**che le sta più a cuore nella serata che annunciamo con il poeta Gian Mario Villalta? Traduzione, dialetto, poesia o...**

«Tutto quello che amo mi sta a cuore: vorrei che parlasse di Porta e di Raboni, dei grandi poeti che nessuno legge e anche dei trombini che vanno per la maggiore, e poi di industria culturale, di conformismo giornalistico, di insipienze in cattedra...».

**La poesia ha un genere?**

«Non credo: ci sono i grandi e ci sono gli epigoni».

**Perché non è mai diventata una romanziera?**

«Perché faccio solo quello che so fare».

**Qual è lo scambio intellettuale con Giovanni Raboni che le manca di più?**

«Quello che più mi fa soffrire è che ho un'infinità di cose da domandargli, e non posso farlo, non potrò farlo mai più».

(L'ingresso all'incontro al Verdi tra Patrizia Valduga e Gian Mario Villalta è gratuito, per informazioni: 0434 247624 e 1573100)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**ert**  
Ente Regionale Teatrale  
del Friuli Venezia Giulia

### CONCERTO DI PRIMAVERA

con la **Mitteleuropa Orchestra**  
diretta dal **Maestro Andrea Chinaglia**  
**Tomáš Kadlubiec** violino  
musiche di Rossini, Mendelssohn e Beethoven

Domani a **LATISANA**



ertfvg.it

### IN BREVE

#### L'INCONTRO Cultura della salute con Guerra e Bisanti

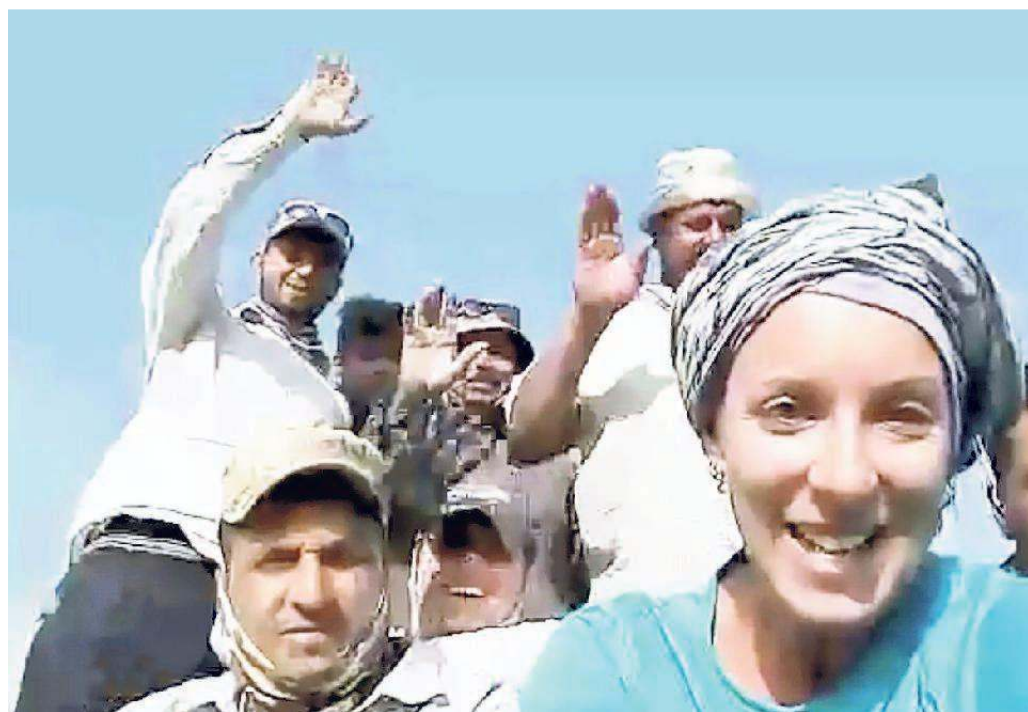
■ Su iniziativa del professor Lucio Pasqualini, sabato sera l'auditorium comunale De Cesare ospiterà, dalle 20.30, l'incontro "Star bene si può! Alimentazione naturale ed emozioni positive alla base del benessere", che cercherà di far capire «quanto e come - dettaglia il professore - emozioni e alimentazione, tutti i giorni, influiscano sull'organismo». Relatori la naturopata Maeva Guerra e l'igenista alimentare Pietro Bisanti.

#### LIBERA NOS DOMINE Iacchetti in scena ad Artegna e Lestizza

■ Enzo Iacchetti ritorna nel circuito Ert con il suo nuovo spettacolo, "Libera Nos Domine". Il popolare attore e presentatore sarà venerdì 23 al Nuovo Teatro Lavaroni di Artegna e sabato 24 all'auditorium Comunale di Lestizza. Inizio alle 20.45.



## LA STORIA



Le foto del team italo-iracheno di Abu Tbeirah (in primo piano la dottoressa Licia Romano, una dei direttori della missione) che ha scoperto un porto del Terzo millennio a.C.



di PIETRO OLEOTTO

**È** il grande giorno. Oggi al Rettorato dell'università La Sapienza di Roma sarà scritto un altro capitolo del libro della storia della Mesopotamia attraverso la presentazione delle scoperte della missione archeologica italo-irachena ad Abu Tbeirah, sostenuta dalla Fondazione Sapienza, dalle generose donazioni della Fondazione Franco Bardelli e dal tifo di Ali Adnan, il calciatore dell'Udinese. Sì, a volte bisogna mescolare anche "il sacro con il profano" per ottenere dei risultati, anche perché il numero 53 del club friulano è un'autentica star da quelle parti, tanto che i ricercatori mediorientali, dopo aver fatto squadra con gli italiani, hanno chiesto un favore: «Fateci parlare con Adnan». *Who is Adnan?* Devono aver pensato Licia Romano e Franco D'Agostino, direttori della missione archeologica. Chi è Adnan? Logico. Per chi non è un patito della serie A, non armeggia con gli almanacchi o non ha una squadra al "fantacalcio" è una domanda più che legittima. Le risposte devono essere state più o meno orgogliose: fondamentalmente il buon Ali in patria è conosciuto come il Bale dell'Eufrate, in poche parole l'emulo del giocatore gallese del Real Madrid. I tifosi dell'Udinese magari obietteranno. Gli iracheni invece inondano di post il suo profilo Instagram.

Così la dottoressa Romano, una volta ascoltato il ritratto di questo sportivo discendente dei sumeri si è detta: massi, cerchia-

# L'Udinese presta il suo Adnan per un gol archeologico in Iraq

Scoperto da un team italo-iracheno un porto del Terzo millennio a.C. ad Abu Tbeirah E per "fare squadra" i ricercatori mediorientali chiedono e ottengono di conoscere Ali

## L'INCONTRO ALLO STADIO FRIULI

### Caselli e "La verità sul caso Andreotti"

**Domani, giovedì 22 marzo, alle 18, l'auditorium della Dacia Arena ospiterà un eccezionale evento di cultura e attualità. Il giudice Gian Carlo Caselli presenterà il suo ultimo libro "La verità sul caso Andreotti", edito da Laterza. Organizzato nella Club House dell'Udinese, l'evento è un'occasione unica per conoscere, da chi l'ha vissuta in prima persona, una pagina importante della politica italiana.**

**A intervistare l'ex magistrato sarà il giornalista Mauro Mazza, già direttore di Rai 1, che dagli episodi narrati nel libro spazierà assieme a Caselli a temi legati all'attualità, vista da uno dei magistrati che ha gestito alcuni tra i più rilevanti casi penali italiani. L'ingresso è a invito. Per informazioni contattare l'Ufficio stampa dell'Udinese calcio (stampa@udinese.it), 0432 544911.**

mo di contattarlo, tanto stiamo cercando un porto sul fiume. Una sorta di rito propiziatorio con il dio calcio. Detto fatto. È così che dal team di Abu Tbeirah sono partite delle mail al club Udinese, subito girate dall'ufficio stampa al diretto interessato che ha voluto rispondere con due video in lingua ara-

ba. «Ciao a tutti ragazzi, sono molto contento di avervi sentito, grazie del messaggio. Vi invito e spero che possiate venire qui a Udine a vedere una partita dell'Udinese», ha cominciato Ali Adnan, ripreso all'interno dello stadio dei Rizzì, prima di addentrarsi nello specifico, una volta conosciuti i risultati degli



Ali Adnan durante il videomessaggio

scavi: «Ciao Licia (Romano, ndr). Sono molto felice della vostra scoperta e sono molto orgoglioso che sia stata fatta nel mio paese, l'Iraq. State facendo un lavoro importante per tutto il nostro paese. Oggi sono io che tifo per voi», ha concluso il giocatore dell'Udinese con addosso la divisa "da riposo" della na-

zionale irachena, quasi per celebrare il gol archeologico.

Perché la squadra di Abu Tbeirah ha davvero segnato: gli archeologi hanno individuato un porto risalente al Terzo millennio a.C., una scoperta che consentirà, secondo gli esperti, di scrivere un nuovo capitolo della civiltà nata sulle acque del Tigri e dell'Eufrate, contribuendo alla visione storica della Mesopotamia, fatta da antiche città attorniate da distese di campi di cereali, irrigati da canali artificiali. I ricercatori, infatti, non escludono che il porto (con un'estensione superiore a 12 piscine olimpioniche) non servisse solo per ormeggio delle barche e lo scarico della merci, ma che fungesse anche da riserva d'acqua e fosse un'immensa vasca di compensazione. Insomma, un'opera di alta ingegneria. Perché là non avranno scoperto il football, ma sapevano domare le piene dei fiumi quando l'Europa era ancora un'enorme foresta.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

## ALL'ARENA ALPE ADRIA

Estate rap a Lignano: il 28 luglio Fabri Fibra



Fabri Fibra il 28 luglio sarà a Lignano

## LIGNANO

Dopo il grande successo del tour autunnale nei più importanti club della penisola, Fabri Fibra, star assoluta del rap italiano, annuncia a grande richiesta i live estivi de "Le Vacanze Tour", nuova tournée nella quale l'artista presenterà dal vivo il suo ultimo album "Fenomeno", pubblicato nel 2017 e certificato disco di platino.

A distanza di oltre 5 anni dal suo ultimo live in Friuli Venezia Giulia, Fabri Fibra sarà protagonista sabato 28 luglio all'Arena Alpe Adria di Lignano Sabbiadoro, in quello che sarà anche l'unico concerto nel Nordest della nuova tournée del rapper. I biglietti per l'importante evento, organizzato da Zenit srl, in collaborazione con Città di Lignano Sabbiadoro, Regione Friuli Venezia Giulia e PromoturismoFVG, saranno in vendita a partire dalle 10 di oggi, mercoledì 21 marzo, sul circuito Ticketone. Info e punti vendita su [www.azalea.it](http://www.azalea.it).

"Le Vacanze Tour" sarà l'occasione per saltare al ritmo di alcune delle più grandi hit di Fabri Fibra e cantare insieme a lui i grandi successi del 2017: "Fenomeno" (certificato doppio platino da Fimi/Gfk Italia), "Stavo Pensando a te" (certificato doppio platino da Fimi/Gfk Italia) e "Pamplona" (feat. Thegiornalisti), quest'ultimo reduce dall'enorme successo estivo e da 4 certificazioni platino.

Fabrizio Tarducci, in arte Fabri Fibra, è il top rapper indiscusso della scena musicale italiana, a cui si deve il merito di aver dato una precisa identità a questo genere in Italia, riconosciuto come specchio e voce di una generazione (r.c.)

©RIPRODUZIONE RISERVATA

## FUTURE FORUM

## L'architettura ora sa relazionarsi col passato

Ugo Carughi, presidente di Docomomo Italia e Pietro Valle, architetto interverranno al Future Forum nella prima delle due giornate della tappa ad Aquileia, domani, alle 17, nella sede municipale. L'incontro sarà una riflessione su come progettare nuova architettura in città d'arte e siti storico-culturali.

di UGO CARUGHI  
E PIETRO VALLE

«Molti eventi storici, come i cor-

pi celesti, avvengono molto prima di apparire... La sostanza materiale di questi documenti spesso viene nelle mani di osservatori qualificati soltanto secoli o millenni dopo l'evento. Astronomi e storici... si occupano di manifestazioni percepite nel presente, ma accadute nel passato». Con questa metafora, George Kubler ("La forma del tempo", 1972) avvicina due discipline che spesso associamo, rispettivamente, ai progressi nella "conquista dello spazio", sinonimo della contemporanei-



tà, e alla suggestione di un passato in cui sentiamo radicate le nostre origini. Potremmo concludere che all'antico non si può che guardare con gli occhi mutevoli della contemporaneità.

In quest'ottica l'architettura va considerata lo strumento più diretto per conformare luoghi e spazi all'esposizione di ciò che ci è pervenuto da epoche anche remote. Da alcuni decenni quella contemporanea, in particolare, ha rivolto una maggiore attenzione ai luoghi e al riuso

dell'esistente instaurando un dialogo a più dimensioni con la storia. Nei siti archeologici, veri e propri cantieri aperti, la progettazione ha messo in atto molteplici strategie che rimandano ai reperti con cui essa si relaziona. Pur conformando nuovi manufatti, l'architettura contemporanea qui rinuncia a linguaggi precostituiti e autonomi, realizzando un'immagine strettamente pertinente agli obiettivi funzionali ed evocativi suggeriti dai reperti. I linguaggi architettonici recenti, con la loro flessi-

bilità e leggerezza, possono interpretare lo stacco tra passato e presente instaurando un rapporto dialogico con la condizione spesso incompiuta dei siti storici. Questo rapporto si concretizza nei luoghi deputati, quali i musei o i siti archeologici aperti al pubblico; oppure può essere vissuto nel centro vivo delle città storiche, esponendo le tracce del passato lì dove convivono con la quotidianità del presente. In entrambi i casi esiste una ricca casistica di interventi contemporanei che hanno saputo interpretare i siti e declinarsi secondo i loro caratteri. Nel primo caso, si possono citare le coperture di aree di resti antichi come nel caso della Domus de Bouquets a Vésone in Francia, progettata da Jean Nouvel. Nel secondo, si pensi alle Stazioni dell'Arte della metropolitana di

Napoli, che coniugano ingegneria, architettura, archeologia e arte. Gli strumenti normativi di tutela possono riconoscere questa qualità dell'intervento contemporaneo legittimando criteri d'intervento nelle aree archeologiche che incoraggino un rapporto con i reperti storici privo di imitazioni o mascheramenti. Ciò può aiutare a superare una tendenza, presente nella cultura di massa, che oppone un "finto antico", ritenuto l'unico linguaggio possibile per i centri storici, a un "ipercontemporaneo" fatto di facciate di vetro per i soli quartieri di nuova costruzione. Il disconoscimento del dialogo dei linguaggi contemporanei con l'ambiente esistente nega, infatti, la continuità della storia e il dialogo tra passato e presente.

©RIPRODUZIONE RISERVATA



I testi vanno inviati all'indirizzo scuola@messaggeroveneto.it - Per ulteriori informazioni è possibile telefonare al seguente numero: 339 - 6466545



**Aurora Milan**  
UNIVERSITÀ  
DI TRIESTE

# volontariato

## Contro la povertà e le malattie in campo l'ambasciatrice Carol

La 24enne friulana è tra i 50 nuovi "Youth ambassadors" selezionati da One. L'ex redattrice del MvScuola racconta la sua esperienza con l'organizzazione

Tutti noi abbiamo una voce ed è importante usarla. Di questo è convinta One, organizzazione internazionale co-fondata da Bono Vox degli U2 che si occupa della lotta contro la povertà estrema e le malattie prevenibili, soprattutto in Africa. Da cinque anni la Ong lancia un programma di volontariato dedicato ai giovani per permettere agli attivisti di domani di esprimere la loro voce già da oggi. Ogni anno One Italia seleziona cinquanta nuovi One Youth Ambassadors per un percorso annuale. Tra quelli di quest'anno c'è Carol Pigat, 24enne di Basiliano e studentessa all'Università di Trieste ed ex redazione ragazzi del Messaggero scuola.

### Cosa significa essere One Youth Ambassador?

Consiste nell'organizzazione di eventi di sensibilizzazione alle tematiche care a One nella tua zona di riferimento.

### Riesci a gestire il tuo nuovo ruolo con altri impegni, come quelli universitari?

Nonostante la tesi che incombe sto riuscendo a fare entrambi.

bi. Per i ragazzi che lavorano su Roma o Milano è certamente più impegnativo: la realtà è più vasta e le cose da poter fare molte di più rispetto ad una più piccola come Basiliano.

### La quinta edizione del programma è stata inaugurata l'8 marzo a Roma...

Arrivata a Roma ci hanno spiegato cos'è One, come funziona, ci hanno mostrato le campagne degli anni scorsi, quello che gli One Youth Am-

bassadors facevano, come ad esempio l'organizzazione di banchetti informativi nelle piazze, incontri con sindaci o euro-parlamentari della propria zona. L'obiettivo principale è la raccolta di sottoscrizioni agli appelli di One. Il nostro motto è "non chiediamo i vostri soldi, ma la vostra voce". One non realizza raccolte fondi o progetti concreti direttamente sul campo ma cerca di fare pressione su governi e leader mondiali

affinché agiscano in un quadro di cooperazione internazionale.

### Come sei venuta a sapere del programma?

Avevo messo il like (un Mi piace) sulla loro pagina Facebook. Leggendo gli articoli e delle loro iniziative ogni anno in questo periodo vedevo che stavano cercando 50 Youth Ambassador per l'Italia ma ero titubante sul fare domanda. Rimanevo ripromettendomi che mi

sarei informata e poi, puntualmente ogni anno, mancavo la scadenza. Quest'anno invece, grazie anche all'incontro con un ragazzo ex-ambasciatore One con il quale mi sono confrontata, ho deciso di fare domanda.

### Cosa fare per partecipare al bando pubblico?

Ho compilato un form sulla loro pagina Facebook con il curriculum vitae, parlando di me e del perché sono interessata ai

temi di One. Sono stata poi ricontattata per un colloquio telefonico.

### A Roma avete preso parte alla vostra prima azione di campagna...

Sì, ci è stato spiegato come fare campagne in strada. Quanto appreso lo abbiamo subito messo in pratica con la campagna "Poverty is sexist" - la povertà è sessista - nei luoghi più centrali di Roma, dal Colosseo al Pantheon. I consigli sono: cercate di essere molto veloci e diretti quando trasmettiamo il messaggio perché le persone sono sempre di fretta. Tante persone si sono fermate a firmare, è andata molto bene.

### Come ti sei sentita a fare la campagna in strada?

Ho pensato "non ce la farò mai a fermare la gente!". Ero in imbarazzo, consapevole di quanto non sopporti di venire fermata per strada. Quando poi prendi la mano, viene naturalmente. Eravamo divisi in piccoli gruppi formati da membri nuovi e da ragazzi che l'avevano già fatto gli anni scorsi così all'inizio abbiamo guardato cosa facevano i "senior". Ci siamo aiutati a vicenda. Forse il fatto che coincidesse con la Giornata della Donna ha fatto sì che la campagna fosse più sentita.

### Perché la povertà è sessista?

Nei paesi in via di sviluppo le donne hanno meno accesso all'istruzione e quindi meno accesso a lavori ben pagati, oppure devono stare a casa a svolgere i lavori domestici, impossibilitate a mantenere la famiglia. E' una realtà che possiamo vedere anche qui, anche se molto meno.

### Sono emerse notizie di abusi all'interno di One: a voi è stato detto qualcosa in merito?

La CEO di One, Gayle Smith, ha inviato un'email a tutti i membri in merito. Tutti noi ambasciatori siamo persone che credono negli ideali di One. Lo facciamo come volontari, ci spendiamo del tempo. Sapere che persone che lavorano a livelli elevati di One non rispettano questi valori ci ha lasciati sconvolti.

### Cosa ti auguri per quest'anno da Youth Ambassador?

Mi aspetto di approfondire queste tematiche e spero che il territorio sia ricettivo nei confronti di quest'ultime. E che l'anno prossimo ci siano altri One Youth Ambassador dal Friuli Venezia Giulia!



Gli studenti dell'Isis Mattei di Latisana-Lignano

## Dal Nepal a Lignano per 5 settimane

Con noi Aalok, studente universitario, ospite del Di Brazzà grazie a EduChange

**Alessia Dalla Pozza**  
**Micol Ceretta**

ISTITUTO DI BRAZZÀ LIGNANO

Da alcuni anni l'Isis "Mattei" Latisana-Lignano collabora con l'organizzazione internazionale Aiesec aprendo le porte a studenti provenienti da ogni parte del mondo e offrendo una grande opportunità sia ai ragazzi che partecipano allo scambio sia agli alunni della scuola ospitante. Quest'anno l'Istituto ha avuto l'opportunità di accogliere Aalok Ranjan Chaudhary, un giovane originario del Nepal e studente della facoltà di ingegneria in India, il quale ha affiancato per cinque setti-



mane le docenti di lingua inglese durante l'ora di lezione.

Vivace e intraprendente, Aalok non solo è riuscito a coinvolgere attivamente i ragazzi, ma è stato soprattutto

capace di portare la cultura nepalese all'interno di ogni classe. Grazie a brevi dibattiti, video e fotografie ha condiviso con grande orgoglio le proprie tradizioni culinarie,

il sistema scolastico, le attrazioni turistiche e la religione, facendo anche ascoltare ai ragazzi le musiche tipiche del suo luogo di origine.

Non capita tutti i giorni di potersi confrontare con una cultura molto diversa dalla nostra ed oltre ad esercitare la lingua inglese, agli studenti viene data la possibilità di arricchire il proprio bagaglio culturale e di ampliare il proprio sapere.

EduChange è, senza ombra di dubbio, un progetto dal valore inestimabile ed è importante trarre il massimo da questo periodo per scoprire realtà differenti dalla propria!



# “Ultimo” si racconta: «Resto sempre lo stesso anche dopo il successo»

Intervista a Niccolò Moriconi, tra i vincitori a Sanremo  
«Porto in alto l'immaginazione, oggi tanto sottovalutata»



**Gabriele Franco**  
UNIVERSITÀ  
DI UDINE

La musica è spesso concepita per concedere voce a chi non ne ha. Può assumere le sembianze di un sussurro o invece di un urlo, ma la magia è ogni volta la medesima. Trasformare un silenzio nel suo complementare avversario. Ora, non capita spesso di trovare il successo cantando degli ultimi. L'eccezione è riservata solo a chi riesca a salire sul palco di Sanremo. Ce l'ha fatta Niccolò Moriconi, trionfatore quest'anno per la sezione "Nuova proposte" con "Il ballo delle incertezze", un valzer dedicato a quelli cui si sente per primo di appartenere. E lo si capisce dallo pseudonimo d'arte prescelto, appunto "Ultimo", dai testi intonsi di vita e di amori ai margini, dai tatuaggi che compongono un simbolismo su pelle. E soprattutto dagli occhi. La scorsa settimana ha incontrato i propri fan al Tiare Shopping Center di Villesse per presentare il nuovo album "Peter Pan", seconda fatica discografica dopo il successo del primo disco "Pianeti". Seguitissimo su tutti i social, Ultimo raccoglie l'affetto di quanti – soprattutto giovani – si sentono rappresentati dai suoi testi, mai banali e sempre frutto di un albero vissuto. E rappresenta di certo uno tra i migliori esponenti di una nuova generazione di artisti, al tempo stesso tuttavia singolarmente capace di esaltarsi fra i molti per la forza di un messaggio trasmesso con voce d'altri tempi e commistione di cantautorato e hip hop. E allora in un camerino, come se fosse sul divano di casa nel quartiere natale di San Basilio in Roma, con sorprendente semplicità il cantautore classe '96 ha raccontato un po' di sé.

**Partiamo dal nome: perché chiamarsi "Ultimo"?**  
«Con questa scelta volevo rap-

presentare ogni persona come me, chi vive assieme a me la vita di tutti i giorni sentendosi messo da parte, escluso, ai margini. Una parola che vuole rappresentare un'ideale e non soltanto un semplice nome d'arte».

**Album, carriera, successo: dopo tutto questo ti ritieni ancora uno tra gli ultimi?**

«Nonostante tutto, nulla è cambiato in me dal punto di vista emotivo o introspettivo: sono sempre lo stesso».

**Nei tuoi testi racconti di vite difficili, amori tormentati, famiglie slacciate: è facile mettersi così a nudo di fronte al mondo?**

«Devo dire che mi riesce con una certa semplicità. Questo perché credo di riuscire a fotografare un'emozione o una sensazione quando compongo e

poi canto. Ovviamente non mancano le conseguenze e quando vedi la gente che conosce certe cose di te ti senti un po' messo a nudo, spogliato e più fragile».

**La vittoria a Sanremo ha cambiato qualcosa in te?**

«Il lavoro e la vita privata certamente, più tempo dedicato al primo e meno alla seconda, ma non il mio modo di essere».

**Il 9 febbraio scorso è uscito con il tuo nuovo album intitolato "Peter Pan": hai per caso deciso di non volere più crescere?**

«In realtà la mia attenzione è andata più alla parte dell'immaginazione e anzi c'è una consapevolezza della crescita molto accentuata nel disco. È invece l'immaginazione, un bene tanto sottovalutato oggi, che cerco di portare in alto».



Niccolò Moriconi, trionfatore della sezione "Nuova proposte" a Sanremo

## SPORT

### Calcio a cinque: la Percoto vola ai femminili studenteschi

**Antonella Ventriglia**

► PROGETTO UFFICIO STAMPA PERCOTO

Il Liceo Caterina Percoto vola alla finale femminile di calcio a 5.

Verrà disputata martedì 27 marzo la finale provinciale del torneo di calcio a 5 femminile dei Campionati Studenteschi presso l'impianto coperto del centro studi "Volta" di viale Ungheria dalle ore 9:00 alle ore 12/12:30.

Le allieve Desiati Francesca (1BL), Ceconi Chiara (2AU), Ambotta Giulia (1BU), Grosso Marta (2CU), Tell Alessandra (1BU), Capellari Eleonora (3AM), Zivillani Arianna (1CU), Moratti Gloria (3AM), De Franceschi Lisa (1DL), Nocent Sara (3AM), Buzzi Elena (2DL) e Sclaro Karen (3DU) saranno le protagoniste di questa finale per il Liceo Percoto e saranno accompagnate in questo importante impegno dalla professoressa Annalisa Tabiadan.

## Come visitare la scuola restando sul divano

Ecco il "viaggio virtuale" realizzato da due studenti del Malignani di Udine in un progetto 3D



**David Galimi**  
LICEO  
MARINELLI  
UDINE

Come poter fare un viaggio virtuale all'interno della propria scuola realizzando un'idea mai nata precedentemente da studenti? Questa è la domanda che si è posto Alberto Zurini, studente classe duemila dell'Istituto Malignani di Udine, il quale, insieme al compagno Samuele Pantanali, ha portato a termine un progetto molto innovativo all'interno della sua scuola. "Malignani 360°" è una piattaforma virtuale simile a quella di Google Street View, che permette a chiunque di visitare la scuola, anche da casa. Un'opportunità che consente di poter avere

**Un momento della presentazione al Malignani della piattaforma virtuale simile a quella di Google Street View**



un'ottima idea della struttura dell'Istituto di via Leonardo Da Vinci, anche prima dei consueti riti invernali di Scuole Aperte o degli Stage.

Ad Alberto e Samuele, però, si deve dire che sia stato di grande supporto la collaborazione con

la professoressa Maria Concetta Brocato, la quale ha seguito i due giovani talenti informatici per tutto il percorso, sin dall'inizio. Questo anche grazie all'indiscutibile ausilio di Saul Clemente e Johnny Lonack, rispettivamente capo e programmatore

dell'azienda Virtew, presso la quale Alberto e Samuele hanno prestato servizio nell'ambito dell'Alternanza Scuola Lavoro. Ed è così che la telecamera, di qualità nettamente maggiore rispetto a uno smartphone e fornita dalla stessa Software House,

ha percorso tutto l'Istituto, prendendo come base i cinquanta punti individuati dai due studenti sulla planimetria interna delle mura scolastiche.

Un lavoro che ha avuto la durata e l'impegno di un'intera estate, sfociando definitivamente con successo all'Open Day del Malignani e alla presentazione ai rappresentanti, quest'ultima avvenuta circa un mese fa. È in questa occasione che Alberto e Samuele, sollecitando i propri rappresentanti d'istituto, hanno chiesto di far diffondere il progetto a tutti i compagni, con lo scopo di creare un gruppo di interessati che possa contribuire al miglioramento della piattaforma. Un altro grande merito, dunque, apparentemente piccolo ma tutt'altro che scontato, va ai due studenti, che hanno voluto, di loro spontanea volontà, condividere con i propri coetanei questo loro grande successo.

## LA VISITA

### Basta guardarsi intorno per scoprire tesori

L'esperienza dei ragazzi dell'istituto Flora a passeggio nel centro di Pordenone

**Arianna Cesaro**  
**Elisa Tassan Mazzocco**  
► ISTITUTO FLORA PN

A volte basta davvero alzare lo sguardo e scoprire intorno a noi cose mai "guardate" prima se non distrattamente. È successo sabato 3 marzo agli studenti della classe 3B dell'Istituto tecnico turistico "Federico Flora" che hanno partecipato ad una visita del centro di Pordenone con la guida turistica Brankica Beric.

Partendo da Palazzo Badini, dopo aver conversato con l'araldista e professore Francesco

Boni De Nobili, autore dell'interessante "Guida turistica storica artistica di Pordenone", i ragazzi grazie alle preziose parole del professor De Nobili e alla sapiente guida, hanno potuto ammirare con occhi nuovi le bellezze della loro città, che troppo spesso sono ignorate: il Municipio, piazza San Marco con la vecchia Porta Furlana e lo studiolo del pittore rinascimentale Giovanni Antonio de'Sacchis, il Duomo di San Marco e corso Vittorio Emanuele II. Soprattutto sul corso gli studenti si sono resi conto che nelle loro numerose passeggiate

per il centro ben pochi avevano notato gli affreschi dei palazzi che delimitano la vecchia Contrada Maggiore, che adesso sanno essere stato il cuore della Pordenone medievale. Insomma, quella mattinata è servita a capire che basta alzare lo sguardo, andando un po' oltre la punta del proprio naso, per accorgersi che anche la città in cui si vive possiede dei tesori che meritano di essere visti e soprattutto valorizzati. I ragazzi del Flora che in un prossimo futuro diventeranno degli operatori turistici, faranno il possibile perché questo avvenga.

**Gli studenti della classe 3B dell'Istituto tecnico turistico "Federico Flora" che hanno partecipato ad una visita del centro di Pordenone con la guida turistica Brankica Beric**





**La giornalista Silvia De Michielis che ha incontrato gli studenti della redazione Scuola per raccontare come si lavora nell'ambito televisivo**



## INFORMAZIONE

# Scelta delle notizie e rapidità: ecco come nasce un telegiornale



**Lisa Marin**  
LICEO PERCOTO UDINE

La redazione di Udine del Messaggero Veneto Scuola di Udine ha iniziato un viaggio, con tappe ogni martedì, alla scoperta delle varie sfaccettature del mondo del giornalismo.

La settimana scorsa l'incontro in redazione a Udine si è orientato verso l'ambito televisivo con ospite Silvia de Mi-

chielis. Giornalista televisiva per Telefriuli e per il settimanale il Friuli, Silvia De Michielis è anche direttrice responsabile di alcune testate online, tra queste udineseblog.it.

La giornalista ha innanzitutto spiegato come vengono distribuite le notizie durante la giornata, con il telegiornale del mattino, quello delle 13 e quello delle 19, in ognuno dei quali vengono inseriti preferenzialmente cinque titoli dei principali fatti accaduti durante la giornata, riguardanti cronaca, attualità e sport.

Silvia ha inoltre illustrato ai ragazzi aspiranti giornalisti, te-

lecronisti e inviati le problematiche legate al giornalismo televisivo.

In questo campo è fondamentale avere la prontezza necessaria per risolvere qualsiasi imprevisto si presenti sul momento, in quanto in diretta non c'è il tempo necessario che si ha quando si scrive un articolo su carta.

Gli imprevisti che accadono più frequentemente sono due, entrambi legati a problemi di sincronizzazione; il primo avviene quando le immagini che descrivono una notizia terminano prima che la giornalista abbia finito il discorso. Il se-

condo avviene quando l'inviato in esterna non riceve il segnale nei giusti tempi. Ci vuole insomma il giusto mix tra carisma e dinamicità per gestire qualsiasi situazione quando si è in onda e trasmettere sicurezza ai milioni di telespettatori che hanno gli occhi puntati su di te in quella mezz'ora.

L'argomento è passato poi alla veridicità dei fatti che si trovano online: «È sempre meglio conoscere la fonte dalla quale vengono ricavate le notizie, poiché adesso sono numerosi i modi per poter ottenere false informazioni online» ha raccontato Silvia ai giovani.

# Tra diplomazia e archeologia Aquileia racconta la Serbia romana

Cristiano Tiussi ci illustra "Tesori e imperatori" ospitata a palazzo Meizlik ad Aquileia  
L'attenzione del visitatore è convogliata sull'elemento focale dell'esposizione: il Danubio



**Aurora Milan**  
UNIVERSITÀ DI TRIESTE

Alla presenza dell'ambasciatore della repubblica di Serbia in Italia, Goran Aleksis, e della vice-ministro, Danijela Vaušić, il 10 marzo è stata inaugurata la nuova mostra della Fondazione Aquileia "Tesori e imperatori - lo splendore della Serbia romana", ospitata a palazzo Meizlik fino al 3 giugno. L'esposizione, organizzata con il museo di Belgrado, la Soprintendenza archeologica alle belle arti e paesaggio del Friuli Venezia Giulia, in collaborazione con il Polo museale del Fvg, il comune di Aquileia e l'Associazione nazionale per Aquileia, ci è stata raccontata dall'archeologo Cristiano Tiussi, direttore della Fondazione Aquileia e uno dei curatori della mostra.

**Il focus della mostra è la Serbia: perché questa scelta?**

Mi è stato chiesto se la Serbia facesse parte dell'impero Romano. E' una terra che sentiamo lontana ma che ha punti di contatto importanti con Aquileia e l'Italia. Le relazioni intrattenute



Alcuni dei reperti archeologici presenti alla mostra dedicata alla Serbia romana ad Aquileia

dal presidente della Fondazione Aquileia, l'ambasciatore Antonio Zanardi Landi, che è stato ambasciatore italiano presso Belgrado, ci hanno spinti a istituire nuovamente questo collegamento che nell'antichità era molto fiorente.

**Si è parlato di vocazione europea della Serbia in base al comune passato romano: la collaborazione tra la Fondazione e il**

**museo di Belgrado può rappresentare un'occasione di avvicinamento tra i nostri due Paesi? Una diplomazia dell'archeologia?**

Io credo proprio di sì. La Fondazione ha in corso dei progetti europei che coinvolgono la Serbia, in particolare le città romane di Sirmium e Viminacium. I collegamenti sono solidi e pongono le basi per un dialogo più

ampio di quello prettamente culturale.

**Qual è l'importanza di impiegare nuove tecnologie come le installazioni in una mostra storica oggi?**

E' un'importanza sempre crescente. L'uso del multimediale non deve sostituire o sovrastare altri contenuti ma permette di porre attenzione all'aspetto di suggestione e emozione che i re-

perti senz'altro hanno ma che non sempre traspare dall'apparato didattico più classico delle didascalie esplicative. Con queste installazioni abbiamo voluto fare due cose: ricostruire alcune statue di cui possediamo solo pochi frammenti per render conto di come sarebbero apparse; la seconda è convogliare l'attenzione e su un elemento focale della mostra: il Danubio, confine dell'impero, strategico dal punto di vista militare, commerciale, culturale e religioso. I colleghi serbi hanno molto apprezzato questa rivisitazione poetica-emozionale del fiume.

**Qual è il suo pezzo preferito?**

Il diploma militare, un foglio di congedo rilasciato dopo 25 anni di militanza nell'esercito romano. La ricompensa per il soldato era la cittadinanza romana per se stesso e la famiglia. Essa significava il riconoscimento di diritti che prima non erano preservati. Fino al 212 d.C. non era appannaggio di tutti.

**Qual è il reperto che il pubblico non può perdersi?**

I tre elmi da parata del IV secolo d.C. in oro e argento arricchiti di paste vitree: essi testimoniano il livello di prestigio tributato agli alti ufficiali dell'esercito romano. Erano elmi che si indossavano forse una volta all'anno.

## ELETTRONICA

# Un laboratorio di robotica al comprensivo di Fagagna

## Redazione ragazzi

L'Istituto comprensivo di Fagagna inaugurerà venerdì 6 aprile, alle 17-30, nella sede in via Dei colli un nuovissimo spazio dedicato alla didattica innovativa, l'Atelier creativo dedicato al Coding e alla Robotica.

«Per i nostri bambini e ragazzi – spiegano gli organizzatori – i robot non sono più oggetti della fantasia, ma hanno assunto la concretezza dei loro giocattoli e di molti oggetti di uso quotidiano che si possono programmare per rispondere alle più svariate necessità. Ecco da dov'è nata l'idea di realizzare uno spazio in cui i bambini e i ragazzi possano avere una prima conoscenza dei concetti che stanno alla base della robotica e della programmazione, in una sorta di nuova bottega artigianale in cui tutti siano coinvolti in attività pratiche di elaborazione creativa a contatto con le tecnologie più attuali (Bee-Bot, Lego WeDo e Mindstorms, LittleBits, Arduino...).

La realizzazione dell'Atelier è stata possibile grazie ad un finanziamento del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, ottenuto da un progetto di partenariato che comprende, oltre all'Istituto Comprensivo, i Comuni di Fagagna e di San Vito di Fagagna, il Museo della Vita Contadina di Cjase Cocèl, l'Oasi dei Quadris, il Fab-Lab di Udine, il Comitato dei genitori dell'Istituto Comprensivo di Fagagna.

La dotazione è stata completata grazie alle sponsorizzazioni e alle donazioni di alcune attività produttive del territorio (Simat machines&robotics, Pratic, Euro Cakes, Freud), con le quali l'Istituto ha instaurato un fattivo rapporto di collaborazione.

L'Atelier proporrà attività adatte a tutti gli alunni, dalla scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di primo grado, ma anche laboratori di aggiornamento per i docenti. Nel corso delle attività bambini e ragazzi impareranno a progettare, a condividere idee ed a collaborare per risolvere problemi pratici.

## L'APPUNTAMENTO

# Sfida sull'Eneide tra il Leo-Major e il Canova

Di scena i Giochi Virgiliani: oggi al liceo, domani in sala consiliare del Comune



**Caterina Moro**  
LICEO LEO-MAJOR PORDENONE

Appuntamento oggi alle 16 nella sede centrale del Liceo G. Leopardi - E. Majorana (piazza Maestri del Lavoro 2) per la conferenza "Bollicine zuccherose di parole. A scuola di retorica nella Roma antica" tenuto da Mario Lentano, professore di Lingua e Lette-

ratura Latina dell'Università di Siena. Questo intervento inaugura il secondo incontro dei Giochi Virgiliani, sfida a squadre sull'Eneide di Virgilio che avrà luogo domani alle 15.15 nella Sala Consiliare del Comune di Pordenone e sarà aperta al pubblico. Per chi fosse curioso di conoscere qualcosa in più su "L'ultimo degli eroi. Come Enea è diventato il capostipite dei Romani", il professor Lentano terrà una conferenza alle 14.45, sempre nella Sala Consiliare.

I Giochi Virgiliani sono un'iniziativa dei Licei A. Ca-

nova di Treviso e G. Leopardi - E. Majorana di Pordenone, volta all'approfondimento di due dei libri dell'Eneide di Virgilio: il IV, che narra l'amore tra il capo troiano Enea e la regina di Cartagine Didone, e che è stato l'argomento della "partita di andata", disputata il 18 gennaio e vinta dalla squadra pordenonese, e il V, che ha per argomento i giochi funebri in onore del padre di Enea, Anchise, e sarà l'oggetto della "partita di ritorno" di domani pomeriggio. Le due squadre sono composte da una ventina di ragazzi, che

**La squadra che partecipa al liceo Leopardi Majorana ai Giochi Virgiliani**



frequentano dal secondo al quarto anno del liceo classico e si sono preparati per affrontare la sfida fatta di domande, traduzioni, commenti, quesiti iconografici.

I docenti referenti del progetto sono i professori Alberto Pavan e Cristina Favaro per Treviso e i proff. Angela Pia-

za, Luigi Curtolo e Alessandra Rocco per Pordenone.

Premio per entrambe le squadre sarà la visita il 27 marzo a Bologna delle alle Sale di Palazzo Leoni, decorate con fregi carracceschi illustranti i libri II e IV dell'Eneide, e il Museo di Palazzo Poggi, con la Sala di Camilla.



## SCUOLE MEDIE

# Ma che tempo farà domani? Guarda il cielo dalla finestra

Incontro degli studenti della “Feruglio” di Feletto con i tecnici dell’Arpa. Ecco cosa c’è dietro la previsione degli eventi atmosferici in Friuli

**Giulia Lenisa**

► MEDIA SPORTIVA FELETTO

Recentemente gli alunni della 1A e della 2A della sezione sportiva della scuola media E. Feruglio di Feletto Umberto, accompagnati dalla prof. Del frate, dalla prof. Barotto e dal prof. Poti, hanno incontrato, nella sala consiliare del comune di Tavagnacco il dottor Massimo Centone e il dottor Sergio Nordio dell’Agenzia regionale per la protezione dell’ambiente del Friuli Venezia Giulia (Arpa Fvg) per un incontro sull’ambiente e sulle funzioni che l’ente svolge. Partendo dalla definizione di aria ambiente come l’elemento aeriforme che avvolge il nostro pianeta gli esperti hanno parlato delle misurazioni e delle simulazioni relative l’aria che avvolge la nostra Regione elaborate dall’Arpa. L’Arpa effettua, anche, analisi mensili per valutare la qualità delle acque marine costiere e lagunare, delle acque superficiali interne e delle acque potabili destinate al consumo umano. Per quanto riguarda l’inquinamento la sezione regionale del Catasto dei Rifiuti dell’Arpa raccoglie i dati annuali e semestrali, bonifica e certifica i principali dati relativi alla produzione e alla gestione dei rifiuti. Inoltre, assieme ai Comuni l’ente si occupa della valutazione del rumore, problema sentito molto dai cittadini che reclamano un diritto alla tranquillità. Infine l’Arpa si occupa del controllo del monitoraggio Radon nelle strutture scolastiche e negli asili nido.

All’Osmer, invece, spetta il compito del monitoraggio meteorologico del territorio del Friuli-Venezia Giulia. In sostanza, l’Osmer osserva e descrive la situazione meteorologica e i fenomeni meteo che si verificano nell’atmosfera. Le osservazioni costituiscono la base per la comprensione e per la successiva previsione meteorologica.

In particolare il dottor Nordio ha parlato della temperatura ricordando il primo termo-

metro a mercurio nel 1725 (ormai fuori commercio) e l’importanza della sua misurazione; dell’umidità come ulteriore fattore rilevante per lo studio del clima; della pressione atmosferica e del vento.

Un grazie è stato rivolto ai relatori per le informazioni e per il lavoro di salvaguardia dell’ambiente. Un lavoro che ha interessato i ragazzi. A qualcuno potrebbe interessare di approfondire l’argomento meteo e magari di occuparsi di una piccola stazione di rilevazione e interagire con loro per la raccolta dei dati sul territorio. Diventare insomma un osservatore o un’osservatrice meteo a tutti gli effetti e scendere in campo per aiutare a proteggere l’ambiente in cui viviamo.



Un fulmine cade durante un violento temporale

## Contro lo schermo e l’insulto della “memoria”

Il lavoro allestito dai ragazzi della classe II D della “Bianchi” di Codroipo in occasione della Giornata

**Classe II D**

► MEDIA BIANCHI CODROIPO

Anche quest’anno, come lo scorso anno, la nostra dirigente scolastica ha voluto dedicare un’attività scolastica alla Giornata della memoria, affidando ad ogni classe di “allestire” un proprio lavoro per ricordare appunto tale evento.

Allora anche gli allievi della classe II D, come tutte le altre classi, sono stati coinvolti nella preparazione di un lavoro relativo alla Giornata della memoria.

E, per fare ciò, hanno collegato il loro lavoro con i fatti accaduti nel mondo del calcio durante il mese di ottobre, ossia la diffusione dell’immagine di Anna Frank con una maglia della Roma (la squadra avversaria) e soprattutto la reazione

Gli allievi della classe II D della Bianchi di Codroipo coinvolti nella preparazione del lavoro



successiva da parte di alcuni gruppi di tifosi all’indignazione.

Così, grazie alle conoscenze di Storia e d’Italiano ed anche all’aiuto e disponibilità dell’insegnante, la professoressa Antonella Soldà, gli

alunni hanno potuto elaborare un cartellone.

Questo cartellone è stato elaborato da cinque gruppi di lavoro di allievi, in cui è stata suddivisa la classe, prendendo come spunto e riferimento i fatti di cronaca ri-

## “Fuori fuoco”: la guerra narrata dalla Carminati con occhi di donna

**Laura Scaramella**

► MEDIA MANZONI UD

Le classi terze della scuola secondaria di 1° grado “A. Manzoni” si sono recate recentemente a teatro per assistere allo spettacolo “Fuori Fuoco”, tratto da un libro della scrittrice udinese Chiara Carminati (lo spettacolo andrà in scena al San Giorgio il 4 aprile). Questa rappresentazione teatrale ha come protagonista una donna, la stessa Chiara Carminati, che ha presentato il suo libro in una coinvolgente lettura scenica, e tre musicisti che accompagnano la sua lettura con tre strumenti musicali diversi: Leo Virgili che ha scritto le musiche dello spettacolo, Roberto Amadeo al contrabbasso e Paolo Paron al piano elettrico.

Lo spettacolo tratta di un argomento noto a noi tutti, la 1° Guerra mondiale dal punto di vista di chi non la fa: le donne.

La storia riguardava la famiglia di Jolanda, detta Jole o Pajute, una ragazza di tredici anni, che torna dall’Austria in Italia a causa della guerra. Questo spettacolo voleva far fare un tuffo nel libro dell’autrice e far capire quanto potesse essere difficile vivere in quegli anni. E’ risultato molto avvincente per chi ama la storia e anche perché fa rivivere un periodo storico con molto realismo perché raccontato dal punto di vista di una ragazza adolescente. Originale l’accompagnamento della band e degli strumenti. Un aspetto negativo è che durante lo spettacolo mancasse la visione di alcune immagini che avrebbero permesso al pubblico di immergersi ancor meglio nella storia. La visione è consigliata ai giovani e agli adulti che comunque siano già a conoscenza dei principali fatti della Grande Guerra.

antologia.

Si tratta della lettura di cinque testi tratti dal libro di: “Gli ultimi sette mesi di Anne Frank” dello scrittore e cineasta olandese Willy Lindwer.

Con il cartellone i ragazzi hanno inteso sottolineare varie cose.

Anzitutto che, se non si rabbrivisce quando si parla della vicenda di Anna Frank o si insulta la Sua memoria (avendo poi la spudoratezza di dire che uno schermo non si condanna) e se non si illuminano gli occhi quando si legge della liberazione di Auschwitz, allora ciò significa che la situazione è molto grave.

Inoltre, si è voluto mettere in evidenza che non è affatto ammissibile usare la memoria del passato per fini diversi da quelli adeguati.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### L'INCONTRO

## Scoprire che il dono è un grande gesto d’amore

L’Associazione donatori organi alla Tiepolo di Pagnacco: rinascere dopo la paura

**Gli alunni delle classi terze**

► ELEMENTARE DI PAGNACCO

Presso la Scuola secondaria di primo grado “Tiepolo” di Pagnacco si è svolto un incontro importante ed emozionante: noi, studenti delle classi terze, abbiamo accolto con curiosità ed ascoltato con attenzione i rappresentanti dell’Ado, ovvero dell’Associazione Donatori Organi del Friuli Venezia Giulia.

Molto chiari sono stati i punti salienti della conversazione tra adulti e giovani e, a distanza di tempo, nonostante questo

sia un momento storico nel quale tutto scorre velocemente e lascia poca traccia, si può affermare che ciò non sia affatto successo.

Primo punto: la salute è un bene non prezioso, preziosissimo. Ciò che noi possiamo fare è condurre una vita il più possibile sana e ricordarci che la prevenzione di comportamenti a rischio è fondamentale, anche e soprattutto se si è giovani.

Punto secondo: cos’è la donazione di organi e tessuti; come avviene e a che condizioni; sproporzione tra necessità di organi e disponibilità. Durante

questa fase informativa tantissime sono state le domande, che si sicuro sorgono anche negli adulti.

Punto terzo: il signor Luigi e la signora Maria hanno raccontato a noi studenti le loro personali esperienze della diagnosi, della malattia, della necessità di cure molto impegnative ed, infine, del trapianto. In un caso l’organo è derivato da un donatore ormai deceduto, mentre nell’altro è derivato da un donatore vivente. Abbiamo così ascoltato e compreso quanto la malattia possa rendere difficile la vita di una persona e di una

famiglia intera ed anche quanto queste situazioni facciano mettere in gioco tutto: gli affetti, le paure e, soprattutto, l’amore che un donatore prova verso un caro o una persona compatibile.

Abbiamo, così, capito di più anche l’esperienza che ha vissuto un nostro compagno, dato che la signora Maria è sua madre! A casa sua festeggiano per il padre due compleanni, quello legato alla data di nascita e quello legato al giorno dell’intervento.

Ci siamo emozionati, siamo stati informati e abbiamo ascol-



tato. Riflettendo, poi, in classe su questa intensa mattinata, abbiamo compreso quanto questi incontri debbano essere promossi nelle scuole ed anche in altri contesti: le persone devono essere sensibilizzate sull’importanza della donazio-

ne, della prevenzione e sul valore della vita che viene spesso dimenticato o dato per scontato. La rinascita dopo la malattia e la paura sono possibili, se la generosità, la solidarietà, la capacità di capire gli altri esistono ancora!



# PERCHE' DICIAMO SI' A CINQUE PASTI AL GIORNO

Rispondiamo alla seguente domanda giuntaci dalla redazione: **Ho letto che per un ragazzo è consigliabile fare cinque pasti al giorno. È giusto? Come possiamo declinare questi cinque momenti e cosa è meglio mangiare da mattina a sera? Consigliate anche prodotti AQUA?**

Le motivazioni per cui è consigliabile fare più pasti al giorno sono molte; in primis perché **pasti frequenti aiutano a tenere alti livelli di energia** attraverso la regolazione della glicemia e dell'insulina. Variazioni dei loro livelli provocano deficit di concentrazione, calo di energie e stanchezza. Inoltre mangiare ogni 3-4 ore consente di prevenire le abbuffate in cui solitamente incorriamo quando arriviamo al pasto troppo affamati. Dopo lunghi lassi di tempo senza cibo, è quasi impossibile controllare il richiamo della fame generato dagli sbalzi ormonali. È capitato a tutti, infatti, in queste occasioni di diventare così voraci da spazzare via ogni cosa ci si trovi davanti.

Inoltre, se l'obiettivo è perdere grasso, non si può dimenticare l'effetto termico del cibo: la digestione, come ogni altra funzione del corpo, consuma energia. Alcune delle calorie contenute nei cibi che ingeriamo vengono bruciate per la loro stessa digestione. Questo fenomeno è detto "termogenesi o effetto termico del cibo". Va da sé che tante più volte mangiamo tante più volte attiviamo questo metabolismo.

Tra tutti i nutrienti le proteine magre sono i più potenti stimolatori metabolici, poi arrivano i grassi e infine gli zuccheri. Facendo un pasto completo daremo una bella sferzata al nostro metabolismo.

Il frazionamento, quindi, è sempre consigliabile, ma ovviamente deve restar entro certi limiti. La quantità di pasti o spuntini dipende dagli orari e dallo stile



di vita della persona, possono bastare 4 pasti per un dormiglione oppure possiamo arrivare anche a 6-7 pasti per un lavoratore notturno. Il concetto è che non devono passare più di quattro ore di digiuno tra i pasti ma neppure meno di 2-3! Quindi se la colazione viene consumata alle 9 e il pranzo alle 12:30 sarà inutile e contro-produttore inserire uno spuntino in mattinata, questo risulterà invece opportuno se la sveglia è alle 7 e il pranzo alle 13:30.

La qualità del pasto e dello spuntino credo ormai tutti l'abbiamo capita, deve essere sempre completo di tutti i nutrienti ed equilibrato; solo in casi particolari come, per esempio, la presenza di patologie di-

gestive prevedono pasti o spuntini differenti.

Ovviamente più ci si avvicina alla sera e più bisognerà stare attenti alla quota di carboidrati assunti in quanto i ritmi ormonali circadiani peggiorano la difficoltà di gestione degli sbalzi glicemici nelle ore serali. Per questo sarebbe opportuno inserire eventuali sgarri durante le prime ore del giorno, anche in questo caso ci sono delle eccezioni per esempio sportivi che si allenano in tardo orario e quindi necessitano di zuccheri alla sera pre-allenamento. I concetti generici dell'alimentazione sono validi per tutta la popolazione ma il modello alimentare quotidiano deve essere personalizzato per calzare

a pennello a chi lo deve seguire. Certamente consigliamo anche di scegliere anche tra la gamma dei prodotti **AQUA**, ovvero del marchio di qualità regionale.

Invitiamo, quindi, a visitare i siti: [www.ersa.fvg.it](http://www.ersa.fvg.it) e [www.aqua.fvg.it](http://www.aqua.fvg.it) come pure tutti gli studenti e chi altro interessato a rivolgerci delle domande, inviando le stesse alla mail della redazione di MV scuola: [scuola@messengeroveneto.it](mailto:scuola@messengeroveneto.it), sulla corretta alimentazione, quesiti ai quali saremo ben lieti di rispondere attraverso questa rubrica.

Sara Fabris, dietista  
Alessandro Grassi, medico dello sport

ersa



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

Agenzia regionale per lo sviluppo rurale

DALLA TERRA ALLA TAVOLA



AQUA

AGRICOLTURA, QUALITÀ, AMBIENTE:  
IL MARCHIO COLLETTIVO DI QUALITÀ  
GARANTITO DALLA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

AGRICOLTURA

Requisiti direttamente collegati alle pratiche agricole che portano alla realizzazione della materia prima con una maggiore attenzione all'ambiente e al benessere animale

QUALITÀ

Requisiti che garantiscono caratteristiche qualitative del prodotto finale superiori agli standard di mercato

AMBIENTE

Pratiche produttive che determinano un miglioramento del territorio di produzione o una riduzione dell'impatto produttivo totale, a vantaggio dell'intero ecosistema

Elementi caratterizzanti



Tracciabilità  
totale di filiera



Ridotto raggio  
di sviluppo della filiera  
(90 km)



Alto livello  
del benessere  
animale



Elevati standard  
igienico-sanitari



Sistemi di allevamento  
non impattanti  
sull'ambiente  
circostante



Attuazione di pratiche  
agronomiche che consentono  
di ridurre l'impiego  
di fitofarmaci/fertilizzanti



Rispetto  
della naturale  
vocazione culturale  
dei terreni

Concessioni d'uso del Marchio AQUA

**ASPAGHI BIANCHI:** 1) Agricola Aspighi Longorosso Snc - Grupp. Agr. - 33018 Tavagnacco (UD) / 2) Azienda Agricola Del Zaito Luca - 33094 Cordenons (PN) / 3) Società Semplice Agricola Mariani Massimo e Alessandro - 33030 Varmo (UD) / 4) Gruppo Carini srl - 33081 Aviano (PN) / 5) Salumificio Pantarotto - 33040 San Vito al Tagliamento (PN) / 6) La Verga Salumerie s.r.l. - 33040 Tavagnacco (UD) / 7) 208. azienda SNG - 33040 Torro di Aquileia (UD) / 8) Gruppo Carini srl - 33081 Aviano (PN) / 9) Principe di San Daniele spa - 33019 San Daniele della Valle (UD) / 10) La Verga Salumerie s.r.l. - 33040 Tavagnacco (UD) / 11) Salumificio Palazzolo G. s.r.l. - 33030 Varmo (UD) / 12) Principe di San Daniele spa - 33019 San Daniele della Valle (UD) / 13) Salumificio Stucchi srl - 33147 Trieste / 14) Salumificio Remigio "Salumi del nocino" - 33080 Zoppola (PN) / 15) Salumificio Luviano srl - 33087 Spilimbergo (PN) / 16) Polis S.S. Società Agricola - 33040 Montebelluna (UD) / 17) Italia Augusta società cooperativa agricola - 33040 Montebelluna (UD) / 18) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 19) Vicenzone Campi cooperativi Nordest - 42124 Boggia Emilia / 20) Montebelluna spa (gruppo società di Torressina di Montebelluna) / 21) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 22) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 23) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 24) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 25) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 26) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 27) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 28) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 29) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 30) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 31) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 32) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 33) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 34) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 35) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 36) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 37) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 38) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 39) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 40) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 41) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 42) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 43) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 44) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 45) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 46) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 47) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 48) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 49) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 50) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 51) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 52) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 53) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 54) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 55) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 56) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 57) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 58) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 59) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 60) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 61) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 62) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 63) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 64) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 65) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 66) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 67) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 68) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 69) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 70) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 71) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 72) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 73) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 74) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 75) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 76) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 77) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 78) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 79) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 80) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 81) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 82) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 83) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 84) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 85) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 86) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 87) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 88) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 89) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 90) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 91) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 92) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 93) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 94) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 95) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 96) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 97) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 98) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 99) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 100) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 101) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 102) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 103) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 104) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 105) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 106) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 107) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 108) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 109) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 110) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 111) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 112) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 113) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 114) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 115) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 116) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 117) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 118) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 119) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 120) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 121) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 122) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 123) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 124) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 125) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 126) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 127) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 128) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 129) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 130) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 131) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 132) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 133) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 134) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 135) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 136) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 137) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 138) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 139) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 140) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 141) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 142) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 143) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 144) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 145) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 146) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 147) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 148) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 149) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 150) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 151) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 152) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 153) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 154) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 155) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 156) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 157) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 158) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 159) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 160) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 161) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 162) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 163) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 164) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 165) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 166) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 167) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 168) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 169) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 170) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 171) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 172) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 173) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 174) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 175) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 176) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 177) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 178) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 179) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 180) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 181) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 182) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 183) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 184) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 185) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 186) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 187) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 188) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 189) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 190) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 191) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 192) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 193) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 194) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 195) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 196) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 197) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 198) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 199) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 200) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 201) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 202) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 203) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 204) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 205) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 206) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 207) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 208) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 209) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 210) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 211) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 212) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 213) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 214) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 215) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 216) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 217) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 218) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 219) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 220) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 221) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 222) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 223) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 224) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 225) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 226) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 227) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 228) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 229) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 230) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 231) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 232) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 233) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 234) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 235) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 236) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 237) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 238) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 239) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 240) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 241) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 242) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 243) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 244) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 245) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 246) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 247) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 248) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 249) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 250) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 251) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 252) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 253) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 254) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 255) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 256) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 257) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 258) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 259) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 260) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 261) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 262) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 263) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 264) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 265) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 266) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 267) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 268) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 269) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 270) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 271) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 272) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 273) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 274) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 275) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 276) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 277) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 278) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 279) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 280) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 281) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 282) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 283) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 284) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 285) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 286) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 287) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 288) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 289) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 290) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 291) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 292) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 293) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 294) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 295) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 296) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 297) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 298) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 299) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 300) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 301) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 302) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 303) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 304) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 305) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 306) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 307) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 308) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 309) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 310) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 311) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 312) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 313) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 314) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 315) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 316) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 317) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 318) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 319) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 320) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 321) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 322) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 323) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 324) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 325) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 326) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 327) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 328) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 329) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 330) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 331) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 332) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 333) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 334) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 335) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 336) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 337) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 338) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 339) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 340) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 341) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 342) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 343) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 344) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 345) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 346) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 347) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 348) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 349) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 350) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 351) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della Delizia (PN) / 352) Coop. Casarea Società Cooperativa - 33042 Casarea della



**La consegna degli oscar del calcio ceco regalano alcune dichiarazioni illuminanti sulla mentalità dei giovani dell'Udinese**

di Pietro Oleotto

Mentre sul Friuli calavano le prime ombre della sera – avrebbe descritto ieri l'immortale Bonvi – l'Udinese allungava l'ennesima scialuppa di salvataggio a Jakub Jankto, reduce dalla notte degli oscar del calcio ceco, notte condita da dichiarazioni già ascoltate su un possibile futuro lontano dal bianconero. «È scoppiato un grande casino e non capisco perché». E ancora: «Purtroppo hanno scritto...». Davanti a un microfono della tv amica il mancino di Praga vestiva i panni della vittima della stampa, dunque, smentendo quello che i siti internet italiani avrebbero riportato traducendo dalla lingua ceca. La fonte sul portale *Isport.cz* (che pubblicava pure la foto dei premiati), dove venivano citate anche le parole che Kuba avrebbe pronunciato dopo aver ricevuto il premio come miglior promessa del calcio ceco. Il passaggio "incriminato" è breve: «Da molto tempo si sta parlando di un suo trasferimento estivo altrove – scrive il cronista locale –. A quanto pare, il Milano è interessato, ma l'Arsenal di Londra potrebbe attrarre di più Jankto». Poi le parole messe in bocca al giocatore dell'Udinese: «Mi piacerebbe un'altra esperienza, sono a Udine da quattro anni, apprezzo l'ambiente, ma mi piacerebbe conoscere altri paesi e culture e non ho paura di cambiare». Difficile padroneggiare l'idioma come Jaroslav Hasek, ma questa traduzione non sembra troppo difficile, né controversa.

Per non essere frainteso la prossima volta ha due alternative. 1) Dire: non lascerò l'Udinese a giugno (cosa che non ha saputo sottolineare neppure rientrato in Italia alla tv del club); 2) Dire: non parlo di mercato (possibile anche perché il suo con-

**Ripresa per pochi intimi al Bruseschi: dieci i presenti**

Ripresa per pochi "intimi" ieri al Bruseschi, dove Massimo Oddo ha diretto il primo allenamento con soli dieci effettivi a disposizione. Alle assenze dei nazionali si sono aggiunte anche quelle degli infortunati, con Gabriele Angelini ancora a parte a causa dei postumi di una contusione alla tibia. Il centrale difensivo è in compagnia di Kevin Lasagna, lungodegente come noto, ma scalpitante e desideroso di aggiornare il suo status in relazione ai progressi in allenamento. Lo ha fatto anche ieri con un video postato sul profilo Instagram della società, intitolato: «Al lavoro per tornare presto in campo». Sul campo ieri, insieme ai compagni rimasti, c'era invece Simone Pontisso, che ha festeggiato il 21° compleanno. La squadra ha lavorato sulla rapidità con partitella finale cinque contro cinque. (s.m.)



## Jankto, impara da Barak

Kuba parla di «altra esperienza», poi smentisce. Toni invece esclude subito il mercato



### PRIMA RETROMARCIA

**II L'UDINESE IL 6 DICEMBRE 2017**  
«POSSO ASSICURARE CHE NON C'È NESSUNA GRANA JANKTO IN ATTO», SCRISSE IN UNA NOTA IL DG FRANCO COLLAVINO. «ALCUNA STAMPA CONTINUA NELLA SUA LINEA, QUELLA DI CREARE MALUMORE NELL'AMBIENTE».

tratto in bianconero scade solo il 30 giugno 2021). Per chi si accontenta, ieri Kuba ha raccontato a Udinenews, rientrato in Friuli per curarsi dall'infortunio che gli ha impedito di esse-

re in nazionale: «Io ho detto che sono molto contento qui». Quindi: «Farò sempre il massimo per l'Udinese». Ma non ci vuole neanche il Commissario Montalbano per scoprire che



### IL PROCURATORE

**II «MILAN E ARSENAL PAPABILI»**  
«JANKTO È UN PROFILO IMPORTANTE. ABBIAMO DECISO CON I POZZO DI NON AFFRONTARE IL DISCORSO A GENNAIO, MILAN E ARSENAL SONO SQUADRE ATTENTE AI GIOVANI, NE PARLEREMO», HA DETTO GIUSEPPE RISO A RMC SPORT.

nessun tesserato dal Tibet alla Guinea Equatoriale dichiarerebbe: «Non darò tutto per la mia squadra». Già che ci siamo, in tema di lingua ceca, sarebbe kaffiano.

Tanto che per tagliare la testa al toro, Antonin Barak, pure lui presente alla serata e quarto classificato nella corsa al miglior calciatore 2017 della Boemia, prima di imbarcarsi per la

Cina con la sua nazionale ha spiegato a un altro portale, *Idnes.cz*: «Di solito quando mi mandano articoli (di mercato) su di me non li leggo mai. Anzi, li leggo solo per tradurli ed imparare nuove parole in italiano, visto che c'è sempre qualcosa che non capisco in ogni articolo. Il proprietario Pozzo ritiene fondamentale confermare le prestazioni della prima stagione in quella successiva». Come dire: resto. Bravo Toni. Kuba dovrebbe imparare...

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### L'INCONTRO

## «Dobbiamo tornare a ragionare da squadra»

Oddo all'Assoallenatori provinciale ha parlato del ko col Sassuolo e degli atteggiamenti da correggere



Oddo tra i "padroni di casa" Dante Cudicio e Gianni Tortolo (Foto Petrussi)

### UDINE

A distanza di tre giorni la sconfitta con il Sassuolo non brucia di meno sulla pelle di Massimo Oddo. Il tecnico dell'Udinese, che ieri sera ha fatto da relatore unico alla riunione dell'Aiac della provincia di Udine, è ritornato sulla partitaccia di sabato. «Certo che ho riflettuto, un allenatore quando va a casa pensa e ripensa a quello che è successo. Resto dell'idea che dobbiamo ritrovare lo spirito che ci ha contraddistinto un paio di mesi fa». Il problema è capire perché si sono perse queste quali-

tà. Oddo prova a dare una spiegazione: «Un gruppo di ragazzi che a un certo punto della stagione è arrivato contro ogni pronostico a due punti dall'Europa e che si è poi ritrovato lontano da quel traguardo, inconsciamente, un po' si è rilassato. Se poi ci aggiungiamo il fatto che si è creato, non da me, l'alibi che non si può più fare gol, ecco che si può dare un perché a certe prestazioni».

All'Udinese di due mesi fa sembrava difficile fare gol, adesso è l'esatto contrario: «La gestione di certe situazioni te la deve dare anche l'esperienza»,

butta là Oddo. Un concetto, questo, che regge fino a un certo punto per i giocatori dell'Udinese visto che ormai molti di loro hanno alle spalle quasi cento presenze in A. «C'è gente che a 20 anni è più scafata di chi ne ha 30 – annuisce Oddo –. Io credo che in questo momento la cosa più importante sia pensare a una gara alla volta e dimenticare che siamo reduci da cinque ko di fila. E bisogna pensare positivo. Quando arrivai eravamo a tre punti dalla zona retrocessione, oggi a otto».

Alcune prestazioni a livello individuale sono state imbaraz-

zanti. «In certi momenti subentra una mancanza di autostima – dice Oddo –. I fischi dopo tre minuti possono aver fatto male a qualche giocatore che ha cominciato a passare sempre il pallone all'indietro. La crescita di un professionista passa anche attraverso la gestione di questi momenti complicati. Seedorf quando veniva fischiato da 60 mila a San Siro, la giocata dopo tentava il tunnel. Qui nessuno può pensare di risolvere individualmente i problemi, dobbiamo ragionare di squadra».

(m.m.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## L'Under 19 oggi a Lignano contro la Grecia

Esordisce oggi a Lignano la Under 19 azzurra, in campo alle 15.30 con la Grecia, nella prima partita del gruppo 3 della fase Elite, tappa obbligatoria verso gli Europei di categoria che si disputeranno in Finlandia. Alle 12, a Cordovado, scenderanno invece in campo Repubblica Ceca e Polonia, le altre due avversarie degli azzurrini nel girone. Il calendario, infatti, prevede per l'Italia la sfida con la Polonia sabato a Lignano, sempre alle 15.30 e poi la terza e ultima partita con la Repubblica Ceca, che si disputerà allo stadio Friuli di Udine martedì 27 marzo alle 16.30. Ricordiamo che si qualifica solo la prima classificata. (s.m.)



Da sinistra Jakub Jankto il ceco emergente, Vladimír Darida, il miglior giocatore del 2017, e Pavel Vrba, oscar dei tecnici

## IL CT DEGLI AZZURRINI

# «Adesso servono le seconde squadre»

Nicolato: sarebbe il modo giusto per far seguire i giovani dai club

► LIGNANO

Non avere fretta, investire sulla tecnica senza inseguire il risultato a ogni costo e creare le giuste opportunità affinché i talenti del nostro calcio italiano possano confrontarsi e affermarsi. Sembra facile, ma è questa la ricetta per il futuro del calcio italiano proposta da Paolo Nicolato, il selezionatore azzurro della nazionale Under 19, oggi al debutto a Lignano nella fase di qualificazione. Il suo è necessariamente uno sguardo rivolto ai giovani, ai migliori talenti italiani, considerati spesso non ancora maturi per spiccare il grande salto, ma neanche così imberbi come certe società sembrano considerarli. Il tutto col campionato Primavera a fa-



Il commissario tecnico dell'Italia Under 19, Paolo Nicolato

re da blocco involontario. «A mio giudizio i ragazzi escono dal campionato Primavera troppo giovani e gli spazi, le opportunità per confrontarsi sono poche, quindi o alziamo l'età del campionato Primavera o inseriamo le seconde squadre, che darebbe modo alle società di seguire i loro giocatori avvici-

mandoli alla prima squadra. Serve dunque un'altra categoria di passaggio per creare delle opportunità».

Problema annoso, quello toccato da Nicolato, ma tangibile già nel confronto con le nazionali straniere. «Fin da queste partite delle under 19 affrontiamo avversari che all'estero gio-

cano anche in prima squadra, se non addirittura in Europa League, e il confronto tra il loro ritmo e il nostro è spesso impari. Alla domanda su chi temere di più tra le nostre avversarie io rispondo sempre il ritmo. E' infatti più difficile per i nostri ragazzi adattarsi al ritmo dei pari età stranieri, piuttosto che alle loro qualità e i nostri ragazzi sono i primi a rendersene conto sul campo», sentenza Nicolato, pronto anche a considerare l'universo formativo dal punto di vista tecnico e culturale. «Spesso le società, anche se non tutte ovviamente, non sanno aspettare gli anni che servono per vedere un loro giocatore affermarsi e la cultura del risultato è ancora troppo condizionante. In Italia passa il concetto che chi vince è bravo e gli altri no, e questo scatena tutte le dinamiche di allenatori che sanno che devono solo vincere per tenersi il posto. Morale, il primo è bravissimo e gli altri non ci sanno fare».

Stefano Martorano

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## NAZIONALE » LA POLEMICA

# Altra invasione di Raiola: «Questa Figc mi fa schifo»

Stavolta il procuratore attacca la Federcalcio e le scelte del nuovo ct Di Biagio: «Sull'esclusione di Balotelli solo spiegazioni pubbliche, qui serve prima un ds»

di Massimo Meroi

Chiamatele pure cannonate. Mino Raiola le ha scaricate ieri durante un'intervista a Radio 24 sulla Nazionale e più in generale sulla Figc. E così il lavoro che il ct Di Biagio e gli azzurri stanno svolgendo a Coverciano in vista delle due amichevoli di lusso con Argentina (venerdì a Manchester) e Inghilterra (martedì 27 a Londra) passano inevitabilmente in secondo piano. Raiola, che in passato se l'era presa con il Milan e in particolare con il ds rossoneri Mirabelli, stavolta attacca Di Biagio per il trattamento riservato a Balotelli e non manca una puntura anche a Buffon che a suo dire avrebbe dovuto farsi da parte.

«Siamo dispiaciuti per la mancata convocazione di Balotelli, ma ci dispiace ancora di più per la spiegazione ricevuta pubblicamente, perché con noi non parlano». Mino Raiola comincia con queste parole l'intervista ed è chiaro che il suo è un intervento a gamba tesa su Di Biagio e più in generale sulla gestione della Figc. «Abbiamo una Federazione che fa schifo, è molto scarsa, molto debole, non ha idee di cosa fare. Dovremmo cercare prima un direttore sportivo, poi fare un piano tecnico, non cercare un tecnico e farci fare un piano».

«Se Di Biagio dice che i numeri per un attaccante non contano e che sui comportamenti non ha niente da dire, allora la nazionale è chiusa per Mario - ha continuato il procuratore del giocatore che non ha mai nascosto di sperare di avere un'altra chance in azzurro viste le buone prestazioni con il Niz - Se i numeri non contano una volta, un'altra volta contano i comportamenti, allora penso che sia un discorso chiuso la nazionale per Balotelli. La punta è l'unico giocatore al quale



Celebre per le "sentenze" sui club, stavolta Raiola ha attaccato la Federcalcio

basta fare i gol. Se poi lo spogliatoio non lo vuole facciano i nomi. Chi decide? I giocatori o il ct? Abbiamo una Federazione senza un piano, un programma, un'idea per il futuro. Abbiamo solo cambiato ct. Per me questa è la strada sbagliata». Poi aggiunge: «Buffon viene selezionato con motivazioni che non vediamo per Balotelli. È una situazione quasi discriminatoria e mi dispiace. Sono stupefatto dalla scelta di Gigi, a cui comunque voglio bene, ma l'Italia è fatta così».

Raiola allarga gli orizzonti del suo discorso: «La Nazionale deve rappresentare i migliori calciatori del tuo Paese, se tu sei tra i migliori e non vieni selezionato, vuol dire che qualcuno ha cambiato le regole e che ce le spieghino che noi proviamo ad adeguarci. La discussione non è Di Biagio o le sue scelte, ma dove vuole arrivare la Figc, dove vuole arrivare la nazionale. Le nazionali hanno gli stadi pieni, non come da noi, dove sono vuoti. Negli altri paesi la nazionale è una gioia, da noi è una

## Venerdì l'Argentina Cutrone: «Spero di poter esordire»



«Ho vent'anni ed i sogni non finiscono mai. Sicuramente già venire in Nazionale maggiore è un sogno, spero di esordire, vedremo le scelte del mister e cercherò di metterlo in difficoltà». Parole di Patrick Cutrone in vista della amichevole in programma venerdì a Manchester contro l'Argentina. «Paura ad essere qui in azzurro? Non l'ho mai avuta. Questa è un'opportunità e cercherò di sfruttarla al massimo», ha garantito il giovane attaccante del Milan.

polemica» ha aggiunto il procuratore, lanciando una proposta: «Io ripartirei dal sistema tedesco, abbiamo un sistema simile a quello inglese, dove il ct lavora come un manager, ma Di Biagio non è l'uomo adatto per questo».

La chiusura è con una battuta sul futuro di un altro suo assistito, Donnarumma: «Spero che il titolare del prossimo anno al Milan sia Reina...». Così Gigio sarà ceduto e Raiola passerà alla cassa a riscuotere...

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## VISTA IN TV



## IL DIESSE GEROLIN NON SI PONE LIMITI? SÌ, VERSO IL BASSO

di PAOLO PATUI

«È stata tua la colpa e adesso che vuoi?», cantava Edoardo Bennato; già ma di chi è la colpa di aver trasformato Iachini in Mourinho? Lunedì a Udinese Tonight, sotto il sorriso leggero di Giorgia Bortolossi, si è animata la partita tra il pm Odorico e il principe del foro Udinese Gomirato sul mercato di gennaio che lasciò superOddo capitano solitario di una nave abbandonata. Per Gomirato non c'era nulla di acquistabile, tranne poi dichiarare che «Lichsteiner con la stampella vale più di un Widmer sano». Resta senza risposta invece l'appello del presidente Auc Daniele Muraro: «Perché quando si vince nessuno mi chiama?».

Bella domanda, come quella che ci sgorga dal cuore: perché l'hai fatto Gerolin? La tua criniera bionda che al vento irrideva i giocatori del Napoli prima del gol che volle dire serie A, è ancora ben presente nella memoria nostra. Era il maggio odoroso del 1981. Perché mai demolire quel ricordo? È bastato un attimo Manuel, quell'attimo lì davanti alle telecamere di Sky nel pre Sassuolo, quando ti chiesero che fine avesse fatto il sogno europeo e tu rispondesti: «Non ci poniamo limiti!». Verso il basso volevi dire? Perché peggio di così è difficile! E qualcuno dovrebbe spiegarglielo agli incoscienti

nostri bianconeri, felici e spensierati mentre si sollazzano con video demenziali a mostrare uno spogliatoio goliardico. Meno ciance Rodrigo dal ciuffo appariscente: i tempi sono cupi, lo dice anche il designatore che ci manda l'arbitro Abisso e l'assistente Vuoto. Perché è proprio nel vuoto che stiamo candendo e forse superOddo lo sa e lascia fare, così il suo addio sarà meno traumatico. Basiti da come Sofia a Udinese («qui c'è un altro tifoso che scrive... ah sì... Tac tac tac...») cerchiamo conforto nell'eloquio della radiocronaca di Radio Rai, secondo cui «Danilo si mette in proprio» (cos'è un azionista?), e - udite udite - «c'è una deviazione da parte di una ti-bia». Autori? Codignon e il nostro Sebastiano Franco.

D'accordo si tratta di inezie rispetto agli errori visti in campo. E poi eravamo tutti storditi dalla notizia che osservatori di Inter e Milan fossero venuti a monitorare i nostri campioni. Quelli in panchina supponiamo, in campo non ne abbiamo visti. E se qualcuno era nel loro mirino probabilmente si trattava del mirino di un fucile. Intanto mentre tutti danno la colpa di tutto a tutti, l'architetto di questa traballante costruzione calcistica tace. Deve aver seguito il consiglio di Bennato: è stata tua la colpa e adesso che vuoi?

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## CALCIO, SERIE A DONNE

## C'è la Coppa per il Tavagnacco

■ ■ Torna in campo il Tavagnacco che oggi alle alle 14.30 ospita il Trento Clarentia. Una sfida valida per gli ottavi di finale della Coppa Italia. In caso di parità saranno i rigori a sancire la squadra qualificata al turno successivo. Il Tavagnacco, in caso di vittoria, se la vedrebbe con la vincente di Agsm Verona e Atalanta Mozzanica.



## BASKET NBA

## Belinelli vola, Gallo è guarito

■ ■ Per la prima volta senza coach Tyroon Lue in panchina, i Cleveland Cavaliers battono 124-115 i Milwaukee Bucks e restano in corsa per il terzo posto nei playoff ad Est. Spettacolare il duello tra LeBron James e Giannis Antetokounmpo (40 punti contro 37). Terza vittoria di fila per i Philadelphia 76ers di Marco Belinelli, 108-94 contro gli Charlotte Hornets (Embiid 25 e 19 rimbalzi). Intantyo Danilo Gallinari annuncia: mano guarita e in campo tra 7 giorni. Tardi per portare i Clippers ai play-off?

## CICLISMO

## Valverde eterno, Gasparotto ok

■ ■ Si avvicinano le "sue" classiche delle Ardenne e il friulano della Bahrain-Merida Enrico Gasparotto sale di condizione. Il casarsese, domani 36 anni, è giunto sesto allo sprint in leggera salita nella 2a tappa della Vuelta y Catalunya. Tappa e maglia all'eterno Alejandro Valverde) Movistar. In gruppo anche l'altro friulano, il neopro codroipese della Katusha Matteo Fabbro, 22 anni.



## OLIMPIADI 2026

## Il Veneto accelera per i Giochi

■ ■ Nel giorno in cui Giovanni Malagò incontra a Losanna il presidente del Cio, il Veneto e Luca Zaia accelerano sulla candidatura delle Dolomiti per le Olimpiadi Invernali 2026. E fanno capire che la corsa italiana ai Giochi in programma fra 8 anni si preannuncia piuttosto "affollata", e anche per questo non facile da risolvere per il prossimo Governo. Con il M5s spaccato a Torino per i Giochi anche Milano, Giuseppe Sala, ha colto l'occasione per spiegare che il capoluogo lombardo non si tira indietro.

## BIATHLON » L'INTERVISTA

## Cappellari deve fare il militare per volare in Coppa del mondo

Il ventenne fornese si racconta dopo l'esordio a Oslo  
«Impensabile essere al top a spese della famiglia e del team»

di Giancarlo Martina  
Forni di Sopra

«È stato bellissimo competere, fianco a fianco, con i grandi della disciplina, dal norvegese Johannes Boe agli altri, l'austriaco Eberhard, il russo Shpuln, che erano in lotta con me nell'ultima frazione, atleti che ho sempre ammirato e sognato di potere imitare un giorno».

È ancora preso dall'entusiasmo per la bella esperienza vissuta Daniele Cappellari, il ventenne atleta della Società Sportiva Fornese, rientrato dalla tappa di Coppa del Mondo norvegese di Oslo-Holmenkollen, con la convinzione di avere sottolineato l'esordio ai massimi livelli con una prestazione all'altezza della situazione. «Ho cercato di vincere la fortissima emozione, concentrandomi solo su quello che mi hanno chiesto di fare i tecnici, ossia curare al meglio i tiri al poligono. Tutti mi hanno aiutato, d'altronde, chi è sceso in pista prima di me, Thomas Bormolini, Lukas Hofer e Dominik Windisch, sono i campioni azzurri che non hanno nulla da invidiare a scandinavi, tedeschi e russi. E con que-

## In Russia la Vitozzi per l'élite mondiale

Dal giovedì a domenica, a Tyumen, in Russia, andrà in scena la nona e ultima tappa della Coppa del mondo di biathlon. Sprint, pursuit e mass start, le gare del programma che vedrà l'Italia di Lisa Vitozzi (nella foto sotto) difendere il 5° posto nella classifica per nazioni dall'attacco dell'Austria, mentre per quanto concerne le graduatorie individuali, è ancora viva la speranza di Dorothea Wierer, di conquistare il terzo posto, mentre Lisa Vitozzi potrebbe scavalcare Veronika Vitkova e guadagnare la sesta piazza, visto i 36 punti di divario dalla ceca. (g.m.)

sti consiglieri tutto è andato per il verso giusto. Mi ritengo anche fortunato per avere esordito in Coppa ad Holmenkollen, il tempio mondiale dello sci nordico e ovviamente, conto di ritornarci quanto prima».

**Con 5 centri su 5 da terra e con gli altri 5 centri con una sola ricarica nella serie in piedi, in effetti hai offerto un'ottimo rendimento al poligono.**

«Era quello che speravo. Invece, sugli sci ho tanto ancora da migliorare per avvicinarmi ai più forti. Ma credo d'essere sulla strada giusta e il mio impegno sarà sempre al massimo. Negli allenamenti ed in gara».



## Reazioni dei suoi compagni?

«Mi hanno fatto tanto piacere i complimenti del team ed anche quelli del direttore tecnico regionale Mirco Romanin».

**Romanin ha ricordato che**



Daniele Cappellari in azione nei tempi dello sci mondiale di Holmenkollen

**sei arrivato alla coppa stanco: ricordi, quali sono state le chicche della tua brillante stagione?**

«Credo che è doveroso cominciare l'elenco con la conquista dei titoli italiani juniores dell'inseguimento e dell'individuale vinti a Brusson. Quindi, hanno avuto rilevanza due piazzamenti nella top ten in gare dell'Ibu Cup (circuiti inferiori solo alla Coppa del Mondo), il 2° posto con la staffetta ai campionati europei dove sono giunto anche 4° nella sprint ed il 5° posto ottenuto nell'individuale dei mondiali juniores di Otepae dove abbiamo chiuso la staffetta al 4° posto».

Indubbiamente, sono questi i risultati che hanno portato alla convocazione-premio per la Coppa del Mondo. Ma la stagione non è finita visto che dal 28 marzo ci saranno i campionati italiani di Anterselva. Per Daniele Cappellari, comunque, ora l'obiettivo da centrare quanto prima sarà l'arruolamento in un Gruppo Sportivo militare per potere proseguire l'attività di atleta. «Spero proprio che vengano aperti dei concorsi per avere modo di potervi partecipare. Perché impensabile che possa svolgere attività sportiva ad alti livelli a spese della famiglia e della Fornese».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## SCI DI FONDO

## A Dobbiaco campionati giovanili: ecco i convocati



In 27 dal Fvg agli italiani di fondo

Ultimi titoli dei campionati italiani giovani e assoluti di fondo in palio a Dobbiaco dove, in gare valide anche per la Coppa Italia sabato saranno assegnati gli ori delle staffette. Domenica, invece, saranno in palio i titoli e medaglie delle mass start sulla lunga distanza a tecnica libera (la 10 km aspiranti femminile, la 15 km aspiranti maschile, la 15 km juniores femminile, la 20 km seniores/under 23 femminile, la 30 km juniores maschile, la 30 km seniores/under 23 maschile. Mentre le gare degli allievi, saranno valide solo per la Coppa Italia. I campionati si concluderanno martedì con l'assegnazione dei titoli assoluti della 10 km tc femminile e 15 km tc maschile. Lo sci regionale conta anche in questo finale di stagione di mettere in mostra i suoi talenti. Ricordiamo, infatti, che già impreziosiscono la bacheca friulana i due titoli (gimkana e 7.5 km), vinti dall'allievo Andrea Garnter, i tre ori appannaggio dell'aspirante Davide Graz (sprint, 10 km tl e 10 km tc), i quattro titoli del bottino dello juniores Luca Del Fabbro (sprint Tl e sprint Tc, 10 km tl e 15 km tc), non che il titolo vinto da Cristina Pittin, sprint tc, delle juniores. La commissione tecnica diretta da Francesco Silverio ha convocato 27 atleti.

**Allievi:** Karin Puntel (Aldo Moro), Andrea Gartner (Gs 2002), Luca Kerer (Bachmann), Fabio Piller Cottner e Lorenzo Solero (Camosci), Debora Ottaviani (Monte Coglian).

**Aspiranti:** Selene Arado e Serena Oballa (Edelweiss), Valentina Bellina (Timaucleulis), Anna Dosso e Luca Scisizzo (Aldo Moro), Martina Di Centa (CS Carabinieri), Francesco Bolzan, Pietro Pertoldi e Andrea Colombo (Bachmann), Thomas Coradazzi (Fornese), Cosimo Fabris (Sc 70), Keven Ottaviani (Monte Coglian), Davide Graz (GS Fiamme Gialle).

**Juniores:** Rebecca Bergagnin (Monte Coglian), Asia Patini (Fornese), Tamara Plösch (Weissenfels), Cristina Pittin e Martin Coradazzi (CS Esercito), Luca Del Fabbro (GS Fiamme Gialle), Mattia Del Fabbro (Fornese), Marco Giavedon (Panorama). (g.m.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Van Niekerk, 2018 senza gare

Dopo l'infortunio si allenerà a Gemona. Arriva il fenomeno Munyai?

di GEMONA

La notizia in qualche modo era nell'aria. Non è facile recuperare da un infortunio al ginocchio come la rottura dei legamenti, figurarsi se è facile farlo per un fenomeno dell'atletica mondiale come **Wayde Van Niekerk** il primatista del mondo sui 400 metri con 43"03", il campione olimpico e mondiale (due volte) della stessa specialità e l'argento ai mondiali di Londra sui 200 metri. Muscoli di seta, accelerazioni pazzesche in curva che mettono a repentaglio le ginocchia: il fuoriclasse che da anni si allena

a Gemona ed è testimonial del progetto Sportland approfitterà d'una stagione priva di competizioni di rilievo (Mondiali e Olimpiadi) per guarire e trovare la forma giusta per difendere il titolo sul giro di pista ai Mondiali di Doha nel 2019 e dare l'assalto olimpico, da erede designato di Bolt, a Tokyo 2020 quando avrà "solo" 28 anni.

Wayde, che s'infortunò al ginocchio nel suo Sudafrica nell'ottobre scorso durante un match benefico di rugby proprio il giorno prima delle nozze con la sua Chesney, tornerà a Gemona a giugno per allenarsi. L'ha

confermato ieri il project manager del progetto **Enzo Cainero**. Magari guarderà da vicino la crescita esponenziale di quello che molti definiscono il suo erede: il campione africano under 20 **Clarence Munyai**. In Sudafrica il 20enne ha corso i 200 metri in 19"69 demolendo il record africano detenuto proprio da Wayde, che lo scorso anno fermò il cronometro a Kingston in 19"84. L'astro nascente è arrivato a un centesimo dal record africano realizzato dal 1996 dal namibiano **Frankie Fredericks** ad Atlanta 1996 con 19"68. Era dal 19"55 di Bolt nella finale mondiale di



Wayde Van Niekerk

Pechino che non si correva così. Il 19"69 nella semifinale a 1.271 metri di altitudine dal 20enne sudafricano è al decimo posto delle liste mondiali di sempre davanti al 19"72 di **Pietro Mennea**, ancora il record europeo. Difficile che **Peet Van Zyl** mana-



Clarence Munyai

ger di riferimento dell'atletica sudafricana non lo faccia salire quest'estate sull'aereo per il Friuli col convalescente van Niekerk, **Akane Simbine** e le altre star dell'atletica amiche del Friuli. (a.s.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



# PIANETA GSA » L'IDEA DEL CAMPIONE



Il friulano Giampiero Savio, 59 anni, ora agente di commercio, in alto in maglia Virtus Buckler Bologna con cui vinse lo scudetto nel 1994



## «Mettiamo un po' di storia nel fortino del Carnera»

La proposta di Giampiero Savio: ritiriamo le maglie delle icone dell'Apu «Malagoli, Joe Allen, McDaniels: le loro canotte appese non devono mancare»

di Antonio Simeoli  
UDINE

«Pronto, sono Giampiero Savio, la passione del basket a Udine è rinata grazie alla Gsa, il Carnera è sempre strapieno: perché non cominciamo a ritirare le maglie di chi ha fatto la storia di questa squadra e magari non c'è più, come Claudio Malagoli, Joe Allen, Giulio Melilla, Jim McDaniels e cominciamo a dare anima al rinnovato palazzo?».

La telefonata arriva al Messaggero Veneto e l'idea (meravigliosa) la giriamo direttamente al presidente Alessandro Pedone e Davide Micalich, i padroni del vapore di una società che sogna

in grande e può contare su un numero di tifosi crescente.

La proposta, poi, arriva da un'icona del basket friulano, quella guardia difensore terrificante e attaccante eccellente che per tre decenni ha fatto la storia del basket italiano. Da quello scudetto Juniores con la Snaidero di coach Pressacco nel 1976 allo scudetto con la Buckler Bologna nel 1994 alla Coppa Italia con la Glaxo Verona che giocava in A2 (1991) e alla successiva Korac con gli scaligeri sette anni più tardi.

**Savio come mai l'idea?**

«Udine ha una tradizione cestistica da ricordare, il palasport è spoglio, appendiamo al soffit-

to qualche maglia, gli avversari della Gsa capiranno dove sono finiti. Lo hanno fatto a Verona, a Varese e in altri palasport».

**Segue la Gsa?**

«Poco, lo ammetto. Dopo aver smesso di giocare mi sono staccato dal mondo del basket, tifo Udinese e sono scontento di una squadra che da anni non gioca più a calcio e guardo con simpatia Udine dei canestri, la "mia" Udine. È un bel progetto quello dell'Apu, la squadra è tosta, l'ho vista in tv nel derby, difende forte e poi quei due stranieri e tanti italiani mi fanno ricordare la A dei miei anni».

**E Lardo giocatore com'era?**

«Tanta grointa, play intelligen-

te, gran difensore, la squadra rispecchia il suo coach».

**Torni indietro con il tempo: i compagni di squadra più forte?**

«Danilovic e McDaniels».

**L'avversario più forte?**

«Charles Barkley a parte, affrontato al McDonalds Open 1994 con la Virtus, direi Dalipagic».

**I suoi coach?**

«...Blasone, Pressacco, Bucci e Zorzi».

**Miglior partita?**

«Semifinale Coppa Italia a Bologna: difesa e canestri decisivi». Chapeau icona Savio, arriverci al Carnera.

@simeoli1972  
CRIPRODUZIONE RISERVATA

TREVISO AI RAGGI X CON COACH VIGNOLA

## Con Swann squadra che fa paura per la A

di Giuseppe Pisano  
UDINE

Dimenticate la De' Longhi Treviso vista all'andata. A un giro di distanza la squadra di coach Pillastrini ha fatto un notevole salto di qualità ed è pronta a giocarsi il terzo posto in regular season nello scontro diretto contro la Gsa, a cui ha recuperato gli 8 punti di svantaggio registrati alla 14ª giornata. A illustrarci la metamorfosi della squadra trevigiana è l'assistente allenatore dell'Apu Federico Vignola. «Il principale cambiamento della De' Longhi è dovuto all'innesto del secondo americano, l'esterno Isaiah Swann. All'inizio dell'anno Treviso ha fatto una scelta davvero coraggiosa, ovvero partire con il solo John Brown, che tra l'altro è un ottimo giocatore, come straniero. In questa categoria rinunciare a uno straniero è rischioso, ma Treviso si è rivelata una piazza solida, capace di resistere alle pressioni. Hanno tenuto duro nel momento difficile e sono andati a prendere un americano adeguato al loro sistema di gioco, e non una seconda scelta. Bravi Pillastrini e i dirigenti ad avere pazienza, la scelta ha dato i suoi frutti, Swann ha avuto un impatto importante sul campionato dei veneti». Un altro innesto in corsa è stato quello del lungo Eric Lombardi, altro giocatore che sta fornendo un buon rendimento.

«È arrivato quando si è infornato Bruttini ed erano in difficoltà vicino a canestro. Ora hanno un pacchetto di lunghi molto vario, con quattro giocatori completamente differenti: Bruttini, Lombardi, Brown e Antonutti».

Per quanto riguarda lo stile di gioco, sarà importante non



Lo staff di coach della Gsa

far correre i trevigiani in contropiede: «Il 16% dei loro attacchi si sviluppa fra contropiede e transizioni – prosegue Vignola – ma va detto che in fase offensiva sanno leggere bene tutte le situazioni, infatti capita di rado che un loro giocatore è costretto a crearsi un tiro da solo. Sanno essere tutti pericolosi, e con Swann la pericolosità è aumentata notevolmente». La De' Longhi, comunque, è una squadra battibile, a costo di giocare una partita intensa dall'inizio alla fine. «Ricordo che l'anno scorso vincemmo al PalaVerde sorpassando nell'ultimo quarto. Fummo intensi per 40', Traini non si staccò un attimo da Moretti, che alla fine era stremato. Quest'anno dovremo fare altrettanto, contro squadre come Treviso si gioca così. A maggior ragione se pensiamo che giocano in casa e sono in fiducia dopo il colpaccio di Bologna. Se saremo bravi, staremo a contatto con loro sino alle battute finali, poi si vedrà chi avrà più energie da spendere».

CRIPRODUZIONE RISERVATA

SERIE C GOLD » L'intervista della settimana

## «Non vogliamo fermarci»

Bacchin analizza il momento Calligaris: «Siamo molto uniti»

UDINE

Fare il pendolare, giocando a basket a buon livello, si può. Bisogna sapere coniugare bene gli impegni universitari con quelli cestistici, ottimizzando i tempi. Uno degli esempi di questo tran tran è il play della Calligaris Csb Corno di Rosazzo, Marco Bacchin, che anche dopo la decima di ritorno si ritrova da sola al secondo posto in classifica di C Gold e sabato ospiterà Arzignano. Di giorno, Bacchin studia odontoiatria a Trieste per seguire le orme di papà Paolo, ex cestista. La sera e nei fine settimana veste i panni del regista con il compito, assieme al suo compagno di ruolo Filippo Franz, di applicare sui parquet ciò che chiede coach Zuppi.

«Stiamo disputando una buona stagione - ammette Bacchin - e, anche se l'obiettivo del play-off è già stato cen-



Marco Bacchin, uno dei punti di forza della Calligaris (Foto Stabile)

trato, non vogliamo fermarci. Mancano cinque giornate al termine della stagione regolare, vogliamo arrivare nelle prime quattro per avere il fattore campo nel primo turno, però siamo secondi e non intendiamo cedere questa posizione tanto facilmente. Quindi, dobbiamo continuare a vincere perché le dirette inseguitrici Oderzo e Caorle non mollano».

**Qual è il vostro segreto?**

«L'unità del gruppo. Non è la classica frase fatta, ma è la realtà. Siamo diventati affiatati fin dalla preparazione precampionato, poi è ovvio che vincere aiuta a vincere. Diciamo che in campo ci sosteniamo a vicenda e seguiamo le direttive dello staff tecnico. Altrimenti sarebbe stato impossibile battere, per esempio, San Vendemiano».

Quanto ha influito l'innesto a stagione in corso di Joel Zacchetti?

«Tantissimo. Lui ha saputo entrare in punta di piedi nel gruppo e noi lo abbiamo accolto a braccia aperte. Joel era abituato ad un altro tipo di pallacanestro provenendo dalla serie A, ma da quando ha capito il livello della C Gold sta dimostrando di che pasta è fatto».

**Si vede che hai preso maggiore consapevolezza nei tuoi mezzi. A 21 anni, cosa ti manca?**

«Credo che tuttora mi manca l'esperienza anche se la sto maturando sul campo grazie alla società che ha creduto in me già da qualche stagione e ai compagni di squadra che nutrono tanta fiducia in me. Inoltre, è fondamentale il dialogo con Zuppi e il suo vice D'Amelio».

**Come riesci a fare combaciare lo studio con la pallacanestro?**

«È difficile, non lo nego, perché quando ci alleniamo durante la settimana torno a Trieste in treno molto tardi. La passione, comunque, è la passione e non si tocca».

(m.f.)

CRIPRODUZIONE RISERVATA

## ZONA PRESS



## Medeot a Codroipo punta sull'orgoglio Jadran a forza dieci?

di MASSIMO FONTANINI

■ **L'analisi di Medeot.** Perdere con 40 punti di scarto in occasione dell'esordio sulla nuova panchina non è il massimo. Diciamo che per Waldi Medeot, in sella alla Bluenergy Codroipo, poteva andare diversamente. «Mi aspettavo un po' di più dal punto di vista dell'atteggiamento. Abbiamo giocato male sia in attacco che in difesa, però su questo si può avviare. Io devo solo lavorare, ma i ragazzi devono credere nella salvezza dimostrando appunto un altro atteggiamento», dice il tecnico.

■ **Duello a distanza.** In attesa dello scontro diretto del 21 aprile prossimo, Bluenergy (12 punti in classifica) e Montebelluna (10) continuano a controllarsi a vicenda per evitare il penultimo posto che a fine ritorno consegnerà la retrocessione diretta in C Silver assieme alla cenerentola

Dueville già spacciata. Nel prossimo turno, Codroipo andrà a Monfalcone, mentre i trevigiani renderanno visita a San Vendemiano nel derby provinciale. Stando ai pronostici, la situazione in classifica non dovrebbe cambiare rispetto all'attualità.

■ **Obiettivo decima.** Lo Jadran Trieste domenica ospiterà Verona con l'intento di festeggiare la decima affermazione in striscia. I play-off sono ormai cosa fatta.



CALCIO DILETTANTI» Il punto sulla Promozione

di Simone Fornasiere

Nemmeno Flaibano e Pro Gorizia avrebbero immaginato, a inizio campionato, di arrivare alla sosta Pasquale con un biglietto in tasca non di auguri ma destinazione Eccellenza. Basterà, alla ripresa, solamente affrancarlo per certificare una promozione, ormai, fuori discussione.

**Conto alla rovescia.** Lo fanno, appunto, le due capolista del girone che, alla ripresa dei campionati potrebbero, con una combinazione di risultati a favore, trovarsi matematicamente promosse. Il Flaibano si prepara intanto a tifare, questa sera, proprio quel Camino che gli ha inflitto l'unica sconfitta stagionale ma che, dovesse uscire indenne da Fiume Veneto, lascerebbe il Flaibano stesso avanti di 13 punti in classifica rispetto ai pordenonesi.

Viaggia addirittura a +16 la pro Gorizia che, alla ripresa, aprirà il turno nel derby in casa della diretta inseguitrice Juventina: dovesse vincere e, il giorno seguente, non fare altrettanto l'Ism le si spalancherebbero le porte dell'olimpico regionale.

**Volata finale.** Ha tutto il sapore di esserlo la corsa per un piazzamento play-off del girone B al termine di una giornata che ha detto bene a Tolmezzo e Valnatisone. I carnici regolano con poker di reti, eliminandolo dalla corsa, lo Zaulle mentre la Valnatisone fa suo il derby superando un'Aurora ricaduta al penultimo posto. Negativa, invece, quella della Pro Cervignano che nello scontro in casa del Primorje esce sconfitta. Netta la sensazione che si tratti di una squadra fortemente dipendente da Panozzo, con la sosta che arriva al giusto momento per permettere all'attaccante di guarire e tornare a guidare i suoi.

**Di misura.** Sono colpi di fondamentale importanza quelli che, con il minimo scarto, ottengono Gonars, Fulgor e Tarcentina. Di rigore quelli delle prime due con i tre punti che sono oro colato. Il Gonars porta a dodici punti, con una gara in meno, il proprio vantaggio dalla penultima, la squadra di Godia allontana quel penultimo posto che, per la forbice dei sette punti, potrebbe significare retrocessione diretta. Colpo di coda della Tarcentina che

# Flaibano e Pro Gorizia con la colomba trovano l'Eccellenza

Nell'isontino festa per i 95 anni e ipoteca per quella del torneo Stasera dai recuperi può arrivare un grande favore ai collinari



La Pro Gorizia intanto fa festa per i 95 anni di storia

soffre, passa e resiste contro un Costalunga ora, risucchiato in zona pericolo. La lotta resta aperta: si salvi chi può.

**Recuperi.** Si apre questa sera, con quelli delle 20.30 tra Santamaria-Corva e Fiume Veneto/Bannia, il lotto delle gare da recuperare. Domani alle 20,

scenderanno in campo Primorje-Costalunga con il quadro che si chiuderà sabato 24: alle 15.30 derby pordenonese tra Sesto/Bagnarola e Torre, mentre alle 16 sarà la volta di Vesna-Tolmezzo, Sistiana-Tarcentina e S.A. Porcia-Gonars.

CRIPRODUZIONE RISERVATA

LE CURIOSITÀ

## Tre punti e laurea per Cencig e Ciriaco

**Record.** Manca solo la matematica al Flaibano per brindare al ritorno, dopo due stagioni, in Eccellenza. La squadra di mister Peressoni, che guida il girone con 63 punti, nell'ultimo turno ha battuto il record di punti ottenuti, dopo 24 giornate, dal Palmanova stagione 1989/'99 allenato da Gianni Tortolo. La squadra amaranto, allora, era riuscita a collezionare, nello stesso numero di gare, 61 punti chiudendo, a fine stagione, a quota 73. Al Flaibano, ora, non resta che provare a rincorrere il record assoluto di punti stagionali posseduto dal Tricesimo 2004/05 allenato da Paolo Peressotti, vincitore con 74 punti.

**Settimana d'oro.** È quella che hanno vissuto Paolo Cencig e Michele Ciriaco rispettivamente allenatore e difensore della Valnatisone. Per loro, oltre alle due vittorie consecutive ottenute con Trieste e Aurora, anche la gioia per la laurea conseguita in scienze economiche e statistiche, da Rebecca, figlia del tecnico e compagna del giocatore. La settimana perfetta in casa Cencig con Rebecca a regalare loro i tre punti più belli per l'orgoglio anche di Betty e Diana.

**Quota mille.** Sono 1006 le reti realizzate, tra i due gironi, in questa stagione. È toccato a Simone Sain, del Primorje, realizzare quella numero 1000. Rete, questa, messa a segno al 34' della ripresa della sfida vinta 2-1 sulla Pro Cervignano. (s.f.)

CALCIO A 5

## Il Palmanova espugna Torriana e resta 2°

Il Pordenone calcio a 5 vince la sua diciannovesima partita, in altrettante giocate, e stacca con tre giornate di anticipo il pass per la serie B. Un vero trionfo quella della squadra di Gianluca Asquini che, nell'ultimo turno, annienta la Futsal Udinese con la tripletta di Milanese,



la doppietta di Kamencic e la singola di Fionato. Al secondo posto si conferma il Palmanova che espugna il parquet della Torriana (nella foto Dimarch) mettendo in mostra un superlativo Zalascek, pokerissimo di reti per lui, cui si aggiungono la doppietta di Bozic e Dorigo ad annullare le reti casalinghe di Sgura e Dimarch. Sale al terzo posto, dopo il colpo in casa del Maniago firmato da Spatafora e Zanuttini, il Manzano mentre entra in zona play-off, approfittando del passo falso della Futsal Udinese, il Lignano spietato nel superare con uno

straripante 19-1 il Poggio. Ricca di reti, in quella che è stata la gara dal punteggio più incerto di giornata, la contesa tra Tergeste e Clark Udine con i gradesi a trovare il pokerissimo (Di Mercurio, Gaddi, Troian, Civello e Bertogna) necessario per avere la meglio sulla squadra udinese cui non bastano la doppietta di Pintar e le singole di Alvarez e Prekpalaj. In serie B nazionale torna alla vittoria il Macan Prata che, tra le mura amiche, supera per 5-3 il Thiene riportandosi a soli tre punti dall'ultimo posto disponibile per i play-off. Due i turni al termine della regular-season con i pordenonesi, sabato, attesi dalla trasferta in casa della diretta concorrente Canottieri Belluno. (s.f.)

## SECONDA CATEGORIA

# Maranese, ecco il regalo del Flambro

I viola sbancano Pertegada e favoriscono la fuga della capolista

Porta la firma del Flambro, in Seconda categoria, il colpo di giornata con la squadra viola che costringe il Pertegada alla prima sconfitta stagionale regalando, di fatto, la fuga verso la Prima categoria alla Maranese. Nel gruppo B vincono, alla vigilia dello scontro diretto, Udine United e Sedegliano.

**Girone B.** Non fanno più notizia le vittorie dell'Udine United, sesta consecutiva, che supera la Majanese in una gara in cui l'unico neo può essere trovato dalla prima rete subita del girone di ritorno. Restano due i punti di vantaggio sul Sedegliano in attesa, però, del recupero che l'Udine United disputerà, domenica alle 16, in casa dell'Ancona. Il Sedegliano, quasi ormai da tradizione, attende i minuti finali per ottenere i tre punti in casa di una Reanese che ferma a undici turni consecutivi la sua serie positiva. Al terzo posto si ferma l'Ancona, cui basta il solito Gutierrez in casa del Capo-



Marco Pines Scarel del Flambro

riacco, che allunga ai danni di un Tre Stelle bloccato sul pari, in rimonta, in casa del Moruzo.

Prova a inseguire ancora un posto play-off il Pagnacco che passa di misura in casa del Treppo Grande, rallentano la loro corsa i Rangers superati in casa da un Atletico Grifone

## I NOSTRI 11

# Rebbelato-Sangiovanni-Pecile: è un tridente da festival del gol

I NOSTRI 11 >> Promozione

24ª giornata

4-3-3

MONTAGNESE (Tarcentina)

All. L. Paissan (Spal)

D. FALESCHINI (Tolmezzo)

SILVA CARVALHO (Fulgor)

MANTELLATO (Torre)

TONIZZO (Gonars)

COMUGNARO (Valnatisone)

DAL CIN (Casarsa)

ALFENORE (Sanvitese)

REBBELATO (Camino)

SANGIOVANNI (Ism)

PECILE (Flaibano)

I MARCATORI

16 RETI Paliaga (Trieste, B)

12 RETI Sangiovanni (Ism, B)

14 RETI Giordani (Torre, A), Pecile (Flaibano, A)

13 RETI Polo (Prata Falchi, A)

12 RETI A. D'Andrea (Vivai, A), Rebbelato (Camino, A), Rinaldi (Sanvitese, B)

11 RETI Mormile (Zaulle, B)

**GIRONE A:** Flaibano 63; Fiume Veneto/Bannia\* 49; Sanvitese 46; Pravisdomini 42; Casarsa 39; Spal 35; Camino\* 32; Prata Falchi 31; Torre\*, Sesto/Bagnarola\*, Vivai 29; Gonars\* 28; Corva\* 19; S.A. Porcia\* 18; San Quirino 16; Santamaria\* 9. (\* una partita in meno).

**GIRONE B:** Pro Gorizia 58; Juventina 44; Ism 43; Primorje\*, Pro Cervignano 39; Valnatisone, Tolmezzo\* 38; Zaulle 33, Pro Romans/Medea 30, Trieste, Costalunga\* 28; Fulgor 27; Sistiana\* 26; Tarcentina\* 21; Aurora 20; Vesna\* 13. (\* una partita in meno)

È della Spal di mister **Loris Paissan** la vittoria di giornata con il tecnico che supera il Fiume Veneto/Bannia, ma soprattutto guida il 4-3-3 di settimana. Per la difesa dei pali la scelta cade inevitabilmente su **Marco Montagnese**, classe 1991, che prima para un rigore e poi si esalta nel respingere ogni assalto del Costalunga. Nella linea difensiva sulla corsia di destra trova posto **Daniele Faleschini**, 1999, autore di una grande prova nel poker play-off del suo Tolmezzo; dalla parte opposta libertà di azione per **Francesco Tonizzo**, 1991, sempre presente come confermano le ventitre presenze in altrettante gare disputate in maglia nerazzurra. Solida e fisica la coppia centrale capeggiata da **Felipe Silva Carvalho**, 1990, puntuale e attento in ogni intervento a fermare gli attacchi del Trieste e **Igor Mantellato**, 1974, cui, per carta di identità, spetterebbero anche i gradi di capitano.

Davanti a loro la fantasia e l'estro, nel ruolo di play-ma-

ker, sono affidati a uno dei maggiori talenti della categoria, ovvero quel **Matteo Dal Cin**, 1991, che ha impreziosito la sua grande prova trovando la via della rete. Al suo fianco il giovane dalle grandi aspettative **Davide Comugnaro**, 1999, e **Ivan Alfenore**, 1998, giovane solo per età anagrafica, ma ormai punto fisso della Sanvitese quasi fosse un veterano.

Non ha bisogno di particolari presentazioni il trio offensivo, composto da altrettanti giocatori in grado di vedere la porta come pochi. **Andrea Rebbelato**, 1987, si regala la doppietta aperta con una punizione da antologia; **Giuseppe Sangiovanni**, 1988, è autore della rete che chiude i conti in favore della sua Ism e lo consolida vice capocannoniere di categoria, infine **Francesco "Pino" Pecile**, 1995, con la tripletta realizzata, prima nella stagione, lancia definitivamente il suo Flaibano verso la promozione in Eccellenza. (s.f.)

CRIPRODUZIONE RISERVATA



## VOLLEY » LA SORPRESA DELLA B2

# Ora Villa Vicentina può puntare al sogno play-off

La Farmaderbe era partita per conquistare la salvezza  
Le ultime sei vittorie di fila hanno cambiato gli obiettivi

di Alessia Pittoni

Impresa difficile ma non impossibile. Centrare i play-off di B2 femminile sarebbe davvero un enorme successo per la Farmaderbe Villa Vicentina che, a sei giornate dalla fine della stagione regolare, occupa la sesta piazza, a meno sei dalla terza Fratte Santa Giustina.

Partita con l'obiettivo di raggiungere una tranquilla salvezza, la squadra guidata quest'anno da Fabio Sandri ha via via capito di potersi ritagliare un ruolo sempre più importante in questa stagione. Dopo un avvio sfolgorante la Vivil ha subito un rallentamento nella fase centrale del campionato, complice la non perfetta condizione fisica di alcune atlete, per ripartire alla grande nel mese di febbraio. Le ultime sei partite



**COACH SANDRI**  
Peccato per il punto perso nell'ultima partita

A sinistra, coach Fabio Sandri. In alto, foto di gruppo delle ragazze

sono state infatti tutte vincenti, facendo risalire le quotazioni delle bassairole anche in chiave spareggi promozione. Sabato, in casa, contro la Therm-Is Paese, che sta lottando per non retrocedere, la squadra del presidente Delbianco è riuscita a portare a casa la vittoria, ma sudando più del previsto. Quando tutto sembrava essersi messo per il verso giusto, con un

primo set vinto di misura e un secondo dominato, la formazione della Bassa ha subito il rientro delle avversarie, che hanno ottenuto il pareggio prima di soccombere al quinto. «Peccato non aver chiuso il terzo set – ha commentato l'allenatore – ma merito anche alle avversarie che hanno difeso tutto e rischiato molto. Noi, invece ci siamo infastiditi per ciò



che non ci veniva bene e non abbiamo giocato con l'atteggiamento aggressivo che di solito ci contraddistingue. Peccato per il punto perso».

Le sei giornate che ancora attendono Pulcina e compagne hanno in serbo alcuni match piuttosto agevoli e altri molto complicati. Le Villadies se la vedranno infatti con le ultime due in classifica Jesolo e Torri Quartesolo ma, anche, contro la prima Giorgione, che affronteranno in trasferta nell'ultima giornata con le venete presumibilmente già certe della promozione in B1, e la terza Fratte. Il derby contro Chions Fiume, in programma domenica, ma anche il penultimo turno col Cortina Express, potranno regalare alle friulane punti importanti.

Quel che è certo è che la Farmaderbe affronterà questi im-

pegni con determinazione e voglia di vincere ma senza la pressione di dover a tutti i costi centrare un obiettivo impensabile all'inizio del campionato. Proprio questo potrebbe essere un fattore importante per gli equilibri della squadra che, quest'anno, ha dimostrato di essere molto maturata. Nonostante la partenza di Molinaro, che sta disputando un ottimo campionato di vertice in B1 con la maglia dell'Itas, il team di Villa ha trovato nuovi equilibri, con soluzioni di gioco alternative capaci di sfruttare la potenza di Pulcina e Pittoni, la varietà di colpi di Fanò e le combinazioni al centro di Gridelli e della giovane Donda mentre Sioni, in seconda linea, ha dato sicurezza al gioco orchestrato dall'esperta Petejan.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### L'INIZIATIVA

## Sotto esame le atlete del 2003 e 2004

“Scopri il tuo talento” pass per entrare nel giro delle nazionali

I talenti del volley regionale femminile si sono ritrovati nei giorni scorsi a San Giorgio di Nogaro per due allenamenti collegiali sotto l'occhio attento dei tecnici nazionali Luca Pieragnoli, Oscar Maghella, del collaboratore federale Michele Minotto e della madrina Lara Caravello, capitana dell'Itas Città Fiera Martignacco.

L'iniziativa rientra nel progetto nazionale “Scopri il tuo talento” che ha l'obiettivo di individuare le atlete nate negli anni 2003 e 2004 che potranno eventualmente entrare nel giro delle nazionali juniores e under 16. Nel corso della prima seduta, organizzata dal Comitato regionale Fi-

pav del presidente Alessandro Michielli, sono state impegnate le ragazze nate nel 2004 provenienti da una precedente selezione curata dai tecnici regionali Michelangelo Moretto, Michele De Carlo e Sabrina Levatino.

Questo gruppo continuerà a lavorare nei prossimi mesi secondo le linee operative che verranno dettate a coach Moretto, dal 25 al 27 marzo prossimi, nel corso di un incontro di alta formazione con tutto lo staff tecnico della nazionale nel Centro Pavesi di Milano.

Nell'occasione gli allenatori hanno individuato alcune giocatrici (almeno tre) con

grandi capacità e opportunità di crescita nel medio-lungo periodo. Nel pomeriggio sono state invece visionate le atlete nate nell'anno 2003, che fanno già parte della rappresentativa regionale che parteciperà al Trofeo delle Regioni, in programma in Abruzzo l'ultima settimana di giugno.

L'incontro pomeridiano ha rappresentato inoltre l'occasione, voluta dai consiglieri regionali Fipav Silvano Zilli e Gabriele Pinzana, per organizzare un aggiornamento tecnico rivolto agli allenatori di secondo e terzo grado di tutta la regione approfittando della presenza sul territorio friulano di Luca Pieragnoli. (a.p.)

### TENNIS

## Città di Udine contro Atomat: alla fine è un derby senza storia

► UDINE

Domenica si è disputata la seconda giornata del campionato a squadre di tennis – serie C – fase regionale. La squadra del Tennis Città di Udine, affrontava, sui campi di via del Maglio la quotata formazione dell'Atomat Tennis Udinese. Dopo i quattro singolari l'incontro era già deciso a favore del Tennis Città di Udine, perché tutti e quattro gli atleti schierati, Niccolò Borrelli, Filippo Foramiti, Massimo Del Prato e Marco Buble, hanno vinto il loro incontro senza perdere nemmeno un set. Nei doppi, invece, mentre l'incontro della coppia formata da

Marco Buble/Filippo Foramiti non ha avuto storia con eloquente 6-0 6-2 a loro favore, l'incontro disputato da Massimo Del Prato-Nicolas Drigo opposti ai numeri Uno e Due dell'Atomat, dopo un appassionante incontro, molto equilibrato, è terminato al terzo set con il punteggio di 7-5 a favore degli atleti di casa.

Quindi l'incontro è terminato 6-0 per il Tennis Città di Udine. La società, pur soddisfatta del risultato, guarda al meglio e ricarica le batterie per le vacanze pasquali: appuntamento per domenica 8 aprile, sempre sui campi di via del Maglio, a partire dalle 9 per l'incontro contro il Tennis Club Caneva.

### ATLETICA

## A Berlasso la seconda tappa della Coppa Friuli

Diciannovesimo sui 380 classificati lo junior Giavon dell'Atletica 2000 Codroipo

Pienone di runner e successo organizzativo a Bertiole dove nell'ambito della tradizionale Festa del Vino si è corsa la 2a tappa della 38a Coppa Friuli-memorial Romano Berlasso. A rivincere la gara con lo stesso tempo dell'anno scorso è stato il senior triestino Daniele Torricco.

Scattato come una molla al via, il vincitore si è presentato solo all'arrivo dopo aver staccato a metà percorso Lorenzo Masi e nel rush finale Steve Bibalo. Miglior friulano e master/50 è risultato Lu-

cio De Eccher (San Martino), piazzatosi quinto assoluto alle spalle dell'altro giuliano Alberto Sasseti. Diciannovesimo su 380 classificati lo junior Filippo Giavon (Atletica 2000 Codroipo), rivelazione delle Coppa. Tra i master si sono imposti anche gli inossidabili Federico Bitussi (Timaucleulis), Marco Segrado (Us Aldo Moro), Stefano Peressutti (idem), Andrea Di Centa (idem), Ivano Monte (San Martino), Bruno Garbin (Dolce Nordest) e Sandro Urli (Montereale Valcellina). Superstar master/40 Erika Ba-

gatin (Amu) ha concluso la sua seconda performance (aveva vinto a Terenzano) con mezzo minuto di margine sulla senior sanmartinese Stefania Leschiutta, unica delle avversarie che è stata capace di tenerla a tiro. Lontana da loro sono giunte le master Giulia Tardivello (Cus Udine), Federica Qualizza (Gsa Natitone) ed Eva Vignandel (Fiamme Cremisi).

Altre prime master Anna Agosto (Libertas Udine), Denise Sturm (San Giacomo), Fulvia Cecchini (Buja) e Ma-

ria Teresa Andreos (Azzano) La manifestazione è stata allestita dalla Libertas Udine sotto la regia di Brigida Aggio e di Claudio Zanca, factotum della pro loco bertiolese. Terzo appuntamento sabato 31 prossimo a Muzzana del Turgnano.

**Risultati. Uomini:** 1) Torricco (Trieste atletica) 27'22", 2) Bibalo (Sportiamo Trieste) 27'25", 3) Masi (Jalmicco) 28'. **Donne:** 1) Bagatin (Amu) 32'22", 2) Leschiutta (San Martino) 32'51", 3) Tardivello (Cus Udine) 33'56".

Vincenzo Mazzei

### NUOTO SPECIAL OLYMPICS

## Cento atleti in piscina a Cividale su lunghe e brevi distanze

È stata una giornata di gare, emozioni e divertimento. I Giochi di Nuoto Special Olympics, andati in scena a Cividale del Friuli, hanno coinvolto un centinaio di atleti che si sono sfidati in vasca davanti a un folto pubblico di genitori, volontari e amici.

Dopo la cerimonia di apertura, con la sfilata di presentazione degli otto team presenti, l'inno nazionale e il giuramento dell'atleta Special Olympics («Che io possa vincere, ma se non ci riuscissi, che io possa tentare con tutte le mie forze») sono iniziate le gare che hanno vi-

### SOTTO RETE



di MONICA TORTUL

### CHI SALE

■ **Tania Bratoni.** Finalmente l'attaccante di San Giovanni ha riasaggiato il campo dopo diverse settimane di stop a causa di un problema muscolare. Coach Corvi avrà un'opzione in più in vista dello sprint finale del campionato. Contro Ospitaletto i cambi non hanno sortito effetti, ma le prossime partite saranno decisive.

■ **Elena Colonnello.** Anche stavolta il suo apporto è stato determinante. Partita dalla panchina, l'attaccante della Cda ha contribuito a dare una svolta al match, dando solidità in tutti i fondamentali, ma in particolare in seconda linea. Una giocatrice chiave per il risultato, per due settimane di fila.

■ **Valentina Cozzo.** È partita in panchina per scelta tecnica. In avvio Castegnaro le ha preferito infatti Alice Sartori, che si è confermata molto efficace in attacco. Una volta in campo Valentina è stata un valore aggiunto in difesa e in ricezione. Per di più ha fatto faville anche in attacco. Una super mamma a disposizione di Castegnaro.

### CHI SCENDE

■ **Beatrice Molinaro.** Scende per il piacere di trovare, ogni tanto, anche dei difetti nelle sue prestazioni eccezionali. La centrale dell'Itas Città Fiera è stata la miglior realizzatrice con 16 punti, di cui 12 in attacco (63 per cento di positività). Deve ancora migliorare nella lettura e nella gestione tecnica a muro.

■ **Spregiudicatezza Est volley.** Coach Corvi vorrebbe una squadra capace di osare di più, di rischiare anche nelle situazioni più difficili, soprattutto in trasferta. Il tecnico dell'Est Volley ha però riscontrato la stessa situazione anche in casa. Le ragazze tendono ad affidarsi ai “soliti colpi” in attacco. In B1 è una scelta che non sempre paga.

■ **Costanza Neri.** Entrata in sostituzione di Giora alla fine del primo set, la seconda palleggiatrice della Cda ha commesso un unico errore, che però è costato alla squadra la frazione di gioco. L'intesa con le attaccanti deve ancora migliorare. Tifiamo tutti per lei, visto che è scesa in campo con grande attenzione.

sto protagonisti gli atleti sia nelle corte distanze (10-15 metri) sia in nelle lunghe (200-400) metri. Alla fine per tutti, indipendentemente dal piazzamento, ci sono state medaglie e coppe.

Il movimento Special Olympics, che propone e organizza allenamenti ed eventi per persone con disabilità intellettiva conta, in regione, undici team distribuiti sul territorio. In Fvg, oltre a nuoto e atletica, regine delle attività per numero di partecipanti, vengono praticati anche bocce, calcio, bowling, scherma, equitazione e basket. (a.p.)





Premio David di Donatello

In diretta dagli Studios di Roma, **Carlo Conti** presenta la serata di consegna dei premi per il cinema italiano, giunti alla 62esima edizione. Un gala di festa per il grande schermo del nostro Paese, con due guest star internazionali: l'attrice Diane Keaton e il regista Steven Spielberg. **RAI 1, ORE 21.25**

Scelti per voi



Il cacciatore

Saverio ha ottenuto le indagini sul suo primo latitante, Mico Farinella, ma in otto mesi le ricerche non hanno prodotto risultati. Intanto, Bagarella (**David Coco**) e Vincenzina ricevono la visita di un vecchio amico, l'ex sicario Nunzio Scalerà. **RAI 2, ORE 21.20**



Chi l'ha visto?

È arrivato alle fasi finali il processo per la morte di Marco Vannini, il ragazzo di Cerveteri colpito da un colpo di pistola durante una cena di famiglia a casa della fidanzata. **Federica Sciarelli** ci dà le ultime novità sul caso. **RAI3, ORE 21.15**

**COME TI SISTEMO CASA**

Un locale da ridisegnare, un budget e due esperti...  
**Conduce**  
**Giorgia Bortolossi**

**CANALE 110, ORE 21.00**

**UDINEWS TV**

**BARDELLI**

Le grandi famiglie del FVG. A cura di Massimo Campazzo

**CANALE 110, ORE 21.30**

**UDINEWS TV**



Le Iene Show

Tra inchieste, autentici scoop e tiri mancini a malcapitati personaggi famosi da parte dei temuti inviati in nero, prosegue l'appuntamento del mercoledì con l'irriverente show condotto da Ilary Blasi e **Teo Mammucari**. **ITALIA 1, ORE 21.20**



Scuola di polizia 4 Cittadini in...

Affidare agli stessi cittadini la loro difesa. È questo il programma che gli uomini capeggiati dal sergente Mahoney (**Steve Guttenberg**) vogliono in tutti i modi attuare. Ma non tutto andrà bene. **ITALIA 2, ORE 21.10**

RAI 1	Rai 1
6.00 RaiNews24	
6.30 Tg1	
6.45 UnoMattina Attualità	
9.55 Tg1	
10.00 Storie italiane Rubrica	
10.55 Cerimonia di presentazione dei candidati ai Premi David di Donatello per l'anno 2018 Attualità	
12.00 La prova del cuoco Cooking Show	
13.30 Telegiornale	
14.00 Zero e Lode Quiz	
15.15 La vita in diretta Attualità	
16.30 Tg1	
16.40 Tg1 Economia Rubrica	
16.50 La vita in diretta Attualità	
18.45 L'eredità Quiz	
20.00 Telegiornale	
20.30 Soliti ignoti - Il ritorno Game Show	
21.25 Premio David di Donatello Evento	
24.00 Porta a porta Attualità	
1.20 Tg1 - Notte	
1.55 Sottovoce Attualità	
2.25 Intramontabili Rubrica	
2.55 Un certo Harry Brent Miniserie	
4.40 Da Da Da Videoframmenti	
5.15 RaiNews24	

RAI 2	Rai 2
7.15 Streghe Serie Tv	
8.35 Jane the Virgin Serie Tv	
10.00 Tg2 Lavori in corso	
10.55 Tg2 Flash	
11.00 I fatti vostri Varietà	
13.00 Tg2 Giorno	
13.30 Tg2 Costume e società	
13.50 Tg2 Medicina 33 Rubrica	
14.00 Detto fatto Tutorial Tv	
16.40 Castle Serie Tv	
18.15 Tg2	
18.30 Rai Tg Sport	
18.50 Hawaii Five-0 Serie Tv	
19.40 NCIS Serie Tv	
20.30 Tg2 20.30	
21.05 Quelli che... dopo il Tg Tg Satirico	
21.20 Il cacciatore Miniserie	
23.15 Lo squadrone DocuFiction	
0.15 Sulla via di Damasco Rubrica	
0.45 After.Life Film thriller ('09)	
2.20 Miami Magma Film Tv azione ('11)	
3.45 Incontri con l'inspiegabile Doc.	
4.30 Videocomic	
4.55 Detto fatto Tutorial Tv	

RAI 3	Rai 3
6.00 RaiNews24 / Traffico	
6.30 Rassegna stampa italiana e internazionale	
7.00 TGR Buongiorno Italia	
7.30 TGR Buongiorno Regione Attualità	
8.00 Agorà Attualità	
10.00 Mi manda Raitre Attualità	
10.45 Tutta salute Rubrica	
11.30 Chi l'ha visto? 11.30	
12.00 Tg3	
12.25 Tg3 Fuori Tg Attualità	
12.45 Quante storie Rubrica	
13.15 Passato e Presente	
14.00 Tg Regione / Tg3	
14.50 TGR Leonardo Rubrica	
15.05 TGR Piazza Affari	
15.15 La corsa de l'Ora Film documentario ('17)	
16.20 Aspettando Geo Documenti	
17.10 Geo Documenti	
18.25 #cartabianca Attualità	
19.00 Tg3 / Tg Regione	
20.00 Blob Videoframmenti	
20.20 Senso Comune Attualità	
20.40 Un posto al sole	
21.15 Chi l'ha visto? Attualità	
24.00 Tg3 Linea notte Attualità	
0.10 Tg Regione	
1.05 Diario Civile Documenti	
2.05 RaiNews24	

RETE 4	
6.40 Tg4 Night News	
7.30 A-Team Serie Tv	
8.35 Monk Serie Tv	
10.40 Ricette all'italiana Rubrica	
11.30 Tg4 - Telegiornale	
12.00 The Mentalist Serie Tv	
13.00 La signora in giallo	
14.00 Lo sportello di Forum Court Show	
15.30 Hamburg distretto 21	
16.40 Nostra signora di Fatima Film religioso ('52)	
18.50 Tg4 - Telegiornale	
19.30 L'almanacco di Retequattro Rubrica	
19.50 Tempesta d'amore Telenovela	
20.30 Calcio: Partita Mundial	
22.45 Thirteen Days Film drammatico ('00)	
1.40 Tg4 Night News	
2.20 Diana Ross live 1989 Musicale	
3.15 Zanzibar Sitcom	
3.40 I due Kennedy Film documentario ('69)	

CANALE 5	
6.00 Prima pagina Tg5	
7.55 Traffico	
8.00 Tg5 Mattina	
8.45 Mattino Cinque Attualità	
10.55 Tg5 - Ore 10	
11.00 Forum Court Show	
13.00 Tg5	
13.40 Beautiful Soap Opera	
14.10 Una vita Telenovela	
14.45 Uomini e donne People Show	
16.10 L'isola dei famosi Real Tv	
16.20 Amici Real Tv	
16.30 Il segreto Telenovela	
17.10 Pomeriggio Cinque Attualità	
18.45 Avanti un altro! Quiz	
20.00 Tg5	
20.40 Striscia la notizia - La voce dell'intraprendenza Tg Satirico	
21.10 Tutte le strade portano a Roma (1ª Tv) Film commedia ('15)	
23.15 Matrix Attualità	
1.10 Tg5 Notte	
1.50 Striscia la notizia - La voce dell'intraprendenza Tg Satirico	
2.15 Uomini e donne People Show	
4.30 CentoVetrine Soap Opera	

ITALIA 1	
7.45 Georgie Cartoni	
8.10 Mila e Shiro - Due cuori nella pallavolo Cartoni	
8.35 Chicago Fire Serie Tv	
10.25 Chicago P.D. Serie Tv	
11.25 Dr. House - Medical Division Serie Tv	
12.25 Studio Aperto	
13.00 L'isola dei famosi Real Tv	
13.15 Sport Mediaset Rubrica	
13.50 I Griffin Cartoni	
14.15 I Simpson Cartoni	
14.40 The Big Bang Theory Sitcom	
15.15 2 Broke Girls Sitcom	
15.45 New Girl Sitcom	
16.15 How I Met Your Mother Sitcom	
17.05 La vita secondo Jim Sitcom	
18.00 Due uomini e mezzo Sitcom	
18.25 Love Snack Sitcom	
18.30 Studio Aperto	
19.15 L'isola dei famosi Real Tv	
19.25 Mai dire Isola - Polpetta	
19.35 CSI Miami Serie Tv	
20.35 CSI Serie Tv	
21.20 Le Iene Show	
0.45 Mai dire Isola Show	
1.15 Significant Mother Sitcom	

LA 7	
6.00 Meteo / Traffico / Oroscopo	
7.00 Omnibus News Attualità	
7.30 Tg La7	
7.55 Meteo Rubrica	
8.00 Omnibus dibattito	
9.40 Coffee Break Attualità	
11.00 L'aria che tira Rubrica	
13.30 Tg La7	
14.00 Tg La7 Cronache Attualità	
14.20 Tagadà Attualità	
16.15 The District Serie Tv	
18.05 L'ispettore Barnaby Serie Tv	
20.00 Tg La7	
20.35 Otto e mezzo Attualità	
21.10 Atlantide. Storie di uomini e di mondi Doc.	
24.00 Tg La7	
0.10 Rush Hour - Missione Parigi Film azione ('07)	
1.50 Otto e mezzo Attualità	
2.35 L'aria che tira Rubrica	
4.55 Tagadà Attualità	

TV8	
18.30 Best Bakery - La migliore pasticceria d'Italia Talent Show	
19.30 Cuochi d'Italia	
20.30 Guess My Age - Indovina l'età Game Show	
21.30 Angeli e demoni Film thriller ('09)	
24.00 The Transporter Film azione ('02)	
1.45 Pioggia infernale Film thriller ('98)	
3.30 Rat Race Film comico ('01)	

NOVE

8.00 Alta infedeltà DocuReality	
10.00 Torbidi delitti Real Crime	
13.45 Donne mortali Real Crime	
15.45 Scomparsi Real Crime	
16.45 Airport Security Nuova Zelanda DocuReality	
19.15 Operazione N.A.S.	
20.30 Boom! Game Show	
21.25 Jumanji Film fant. ('96)	
23.30 Belve Attualità	
0.15 L'isola di Adamo ed Eva 4 XXX Real Tv	
3.30 L'isola di Adamo ed Eva XXX Real Tv	

RAI 4	21 Rai 4
7.10 Flashpoint Serie Tv	
8.30 Stitchers Serie Tv	
10.00 Revenge Serie Tv	
11.30 The Good Wife Serie Tv	
13.00 Senza traccia Serie Tv	
14.30 24 Serie Tv	
16.00 Stitchers Serie Tv	
17.25 Revenge Serie Tv	
19.00 Il trono di spade Serie Tv	
20.55 Lol (-) Sitcom	
21.00 MacGyver Serie Tv	
23.15 Fargo - La serie Serie Tv	
0.10 24 Serie Tv	
1.40 Il trono di spade Serie Tv	
3.20 Rush Serie Tv	

IRIS	22 IRIS
12.50 L'uccello migratore Film commedia ('72)	
14.55 Sabato, domenica e lunedì Film Tv comm. ('90)	
17.15 La città gioca d'azzardo Film drammatico ('74)	
19.15 Miami Vice Serie Tv	
20.05 Walker Texas Ranger Serie Tv	
21.00 I viceré Film storico ('06)	
23.00 Bronte: cronaca di un massacro che i libri di storia non hanno raccontato Film storico ('72)	
1.30 Insomnia Film thriller ('02)	

RAI 5	23 Rai 5
14.50 Nilo re dei fiumi Doc.	
15.40 Under Italy Doc.	
16.40 L'altro '900 Rubrica	
17.30 L'opera italiana - Tosca	
18.25 Rai News - Giorno	
18.30 Museo Italia Rubrica	
20.10 Under Italy Doc.	
21.15 Soundbreaking Doc.	
22.05 The Ronnie Wood Show Musica	
22.30 Variazioni su tema	
22.40 Foo Fighters Sonic Highways Doc.	
23.40 Franco Battiato Temporary Road Doc.	

RAI MOVIE	24 Rai
9.50 Il giudice ragazzino Film drammatico ('93)	
11.25 Il ponte sul fiume Kwai Film guerra ('57)	
14.15 I 4 del Texas Film avventura ('63)	
16.15 L'amore non basta mai Film drammatico ('04)	
18.00 La ragazza del lago Film giallo ('07)	
19.40 David di Donatello 2018 Il red carpet Rubrica	
21.10 Fuoricontrollo Film thr. ('10)	
23.05 In ordine di sparizione Film azione ('14)	

RAI PREMIUM	25 Rai
8.45 Ho sposato uno sbirro 2 Serie Tv	
10.55 Heartland Serie Tv	
12.25 Le sorelle McLeod Serie Tv	
14.00 La squadra Serie Tv	
15.40 Il maresciallo Rocca 5 Miniserie	
17.35 Un medico in famiglia 4 Miniserie	
19.25 L'ispettore Coliandro Il ritorno 2 Miniserie	
21.20 Lord & Master Serie Tv	
23.50 Lea Film Tv biografico ('15)	
1.35 Nero Wolfe Miniserie	

CIELO	26 cielo
8.30 Love it or List it Prendere o lasciare Vancouver DocuReality	
11.30 MasterChef Nuova Zelanda Talent Show	
13.45 MasterChef Italia 3	
16.15 Fratelli in affari	
17.15 Buying & Selling	
18.15 Love it or List it Prendere o lasciare	
19.15 Affari al buio DocuReality	
20.15 Affari di famiglia	
21.15 Lockout Film fantasc. ('12)	
23.15 Love Jessica DocuReality	
0.15 Sexy camera all'italiana	

PARAMOUNT	27
9.40 La casa nella prateria	
13.30 Sorelle a metà Film Tv ('06)	
15.30 Miss Marple Serie Tv	
17.30 La casa nella prateria Serie Tv	
19.30 The Librarians Serie Tv	
21.10 Garage Sale Mystery 10: Giostra di sangue Film Tv giallo ('17)	
23.00 Elizabethtown Film commedia ('05)	
1.10 The Librarians Serie Tv	
2.40 I cacciatori di tesori Cronache della tribù fantasma Film ('15)	

TV2000	28 TV2000
16.00 Topazio Telenovela	
17.30 Il diario di papa Francesco Rubrica	
18.00 Rosario da Lourdes	
19.00 Attenti al lupo Attualità	
19.30 Eternamente vivo di Alda Merini Documenti	
20.00 Rosario a Maria che scioglie i nodi Religione	
21.05 Beati voi Religione	
23.15 Effetto notte Rubrica	
23.45 Retrosцена - I segreti del teatro Rubrica	
0.20 Eternamente vivo di Alda Merini Documenti	

LA7 D	29 7d
8.45 I menù di Benedetta	
11.55 Selfie Food Rubrica	
12.05 Ricetta sprint di Benedetta Rubrica	
12.25 Cuochi e fiamme	
13.30 Grey's Anatomy Serie Tv	
16.10 I menù di Benedetta	
18.05 Selfie Food Rubrica	
18.15 Tg La7	
18.25 The Dr. Oz Show	
19.30 Cuochi e fiamme	
21.30 Cambio cuoco Cooking Show	
23.30 I menù di Benedetta	
0.30 Coming Soon Rubrica	

LA 5	30 LA5
8.25 Tempesta d'amore	
9.40 Beautiful Soap Opera	
10.00 Una vita Telenovela	
10.35 Il segreto Telenovela	
11.40 Ultime dall'Isola	
11.50 L'isola dei famosi Extended Edition	
16.00 Everwood Serie Tv	
17.50 The Night Shift Serie Tv	
19.50 Uomini e donne	
21.10 L'isola dei famosi Reality Show	
0.55 Ultime dall'Isola	
1.05 L'isola dei famosi Extended Edition	

REAL TIME	31 Real Time
8.00 ER: storie incredibili DocuReality	
10.50 Il mio grosso grasso matrimonio gipsy USA	
12.50 Alta infedeltà DocuReality	
13.50 Amici di Maria De Filippi	
14.50 Due abiti per una sposa	
17.40 Quattro matrimoni USA	
19.10 Alta infedeltà DocuReality	
21.10 Primo appuntamento Dating Show	
23.10 Nonostante tutto DocuFilm	
0.05 ER: storie incredibili DocuReality	

ITALIA 2	35
12.40 One Piece - Tutti all'arrembaggio! Cartoni	
13.30 Kenny vs. Spenny Real Tv	
14.00 Premium Sport News	
14.30 Mai dire gallery - Pillole	
14.40 Kenny vs. Spenny Real Tv	
15.30 Chuck Serie Tv	
17.15 Psych Serie Tv	
19.00 Premium Sport News	
19.30 The Big Bang Theory	
21.10 Scuola di polizia 4 Cittadini in guardia Film comico ('87)	
22.55 The Carmichael Show	
23.50 #hype Rubrica	

GIALLO	38 Giallo
6.00 Killing Fields: Crimini sepolti Real Crime	
7.55 Wolff, un poliziotto a Berlino Serie Tv	
11.40 Law & Order Serie Tv	
15.32 The Listener Serie Tv	
17.20 Law & Order Serie Tv	
21.05 Vera Serie Tv	
23.00 Law & Order Serie Tv	
2.50 Killing Fields: Crimini sepolti Real Crime	
4.45 MPU - Missing Persons Unit Serie Tv	
5.32 So chi mi ha ucciso Real Crime	

TOP CRIME	39 TOP CRIME
8.05 Law & Order: Unità speciale Serie Tv	
9.45 The Closer Serie Tv	
10.35 The Closer Serie Tv	
11.15 Filken - Coppia in giallo Serie Tv	
13.30 The Mysteries of Laura Serie Tv	
15.25 The Mentalist Serie Tv	
17.25 Bones Serie Tv	
19.25 The Closer Serie Tv	
21.10 Major Crimes Serie Tv	
22.50 Chicago Fire Serie Tv	
23.40 Law & Order: Unità speciale Serie Tv	

DMAX	52 DMAX
9.10 Nudi e crudi Real Tv	
12.45 Storage Wars Canada	
14.05 Ultima fermata: Alaska	
16.00 Ai confini della civiltà	
16.55 River Monsters	
17.50 Swords: pesca in alto mare DocuReality	
18.45 Affari a quattro ruote	
19.35 Macchine da soldi	
20.30 Affari a quattro ruote	
21.25 Come finirà il mondo	
23.15 Codici e segreti Doc.	
0.10 Io e i miei parassiti	
1.05 Alieni: Nuove rivelazioni	

RAI SPORT HD	57 Rai
14.55 Calcio: 1° Ottavo di finale 70° Viareggio Cup	
17.00 Calcio: 2° Ottavo di finale 70° Viareggio Cup	
19.00 Back: lo sport raccontato dietro le quinte Rubrica di sport	
19.05 Pattinaggio figurato: Finali Coppia: Programma Corto Campionati Mondiali ISU	
23.00 Overtime Rubrica di sport	
24.00 Tg Sport	
0.15 Back: lo sport raccontato	

RADIO

RADIO 1
17.10 Mangiafuoco
18.05 Italia sotto inchiesta
19.30 Zapping Radio1
21.05 Zona Cesarini
23.05 Tra poco in edicola
24.00 Il giornale della Mezzanotte

RADIO 2
18.00 I Provinciali
18.30 Caterpillar
20.05 Decanter
21.00 Radio2 Live: David Donatello
23.35 Me Anziano You TuberS
0.30 Rock and Roll Circus

RADIO 3
19.50 Tre soldi
20.05 Radio3 Suite Panorama
20.30 Il Cartellone. Accademia Filarmonica Romana
23.00 Radio3 Suite - Magazine
24.00 Battiti

DEEJAY
15.30 Tropical Pizza
17.00 Pinocchio
19.00 Il Rosario della sera
20.00 Via Massena
21.00 Say Waaad?
22.00 Dee Notte
24.00 Ciao Belli

CAPITAL
14.00 Master Mixo
17.00 Non c'è Duo senza te
20.00 Vibe
21.00 Whatever
22.00 Dodici79
23.00 Parole note
24.00 Capital Gold

M20
16.00 Provenzano Dj Show
17.05 #m2o
18.00 m2U - m2o University
18.05 Mario & the City
20.05 m2o Party
22.00 Prezioso in Action
23.05 Trance Evolutio

Pay SKY-PREMIUM


SKY CINEMA
21.15 La casa di famiglia Film commedia
Sky Cinema Uno
Captain America - Civil War Film fantastico
Sky Cinema Hits
Fantozzi 2000 - La clonazione Film comico
Sky Cinema Comedy
Inkheart - La leggenda di cuore d'inchostro Film
Sky Cinema Family

PREMIUM CINEMA
21.20 L'ultimo dei templari Film avventura



■ Previsioni meteo a cura dell'Osmer


### OGGI IN REGIONE



■ Al mattino cielo in genere poco nuvoloso per qualche nube in quota, poi sereno. Soffierà Bora moderata in pianura, forte sulla costa ed in quota, specie di notte fino al primo mattino quando a tratti potrebbe anche essere molto forte.

Temperatura (°C)	Pianura	Costa
minima	-1/+3	1/4
massima	8/10	7/9
media a 1000 m	-1	
media a 2000 m	-8	

### DOMANI IN REGIONE



■ Cielo in prevalenza sereno con atmosfera secca. Soffierà Bora moderata sulla costa. Al mattino saranno probabili gelate estese.  
■ Tendenza per venerdì : nuvolosità variabile.

Temperatura (°C)	Pianura	Costa
minima	-1/+2	9/12
massima	2/4	7/10
media a 1000 m	-2	
media a 2000 m	-10	

TEMPERATURE IN REGIONE

	MIN	MAX		MIN	MAX		MIN	MAX		MIN	MAX
<b>TRIESTE</b>	3,0	6,4	<b>UDINE</b>	1,4	9,0	<b>PORDENONE</b>	2,1	8,5	<b>GEMONA</b>	0,3	7,9
Umidità	63%		Umidità	56%		Umidità	69%		Umidità	74%	
Vento (velocità max)	69 km/h		Vento (velocità max)	36 km/h		Vento (velocità max)	22 km/h		Vento (velocità max)	21 km/h	
	MIN	MAX		MIN	MAX		MIN	MAX		MIN	MAX
<b>MONFALCONE</b>	3,0	7,2	<b>GRADO</b>	2,8	7,7	<b>TARVISIO</b>	-4,0	2,3	<b>TOLMEZZO</b>	-0,3	8,6
Umidità	59%		Umidità	60%		Umidità	71%		Umidità	78%	
Vento (velocità max) - km/h			Vento (velocità max)	43 km/h		Vento (velocità max)	28 km/h		Vento (velocità max)	34 km/h	
	MIN	MAX		MIN	MAX		MIN	MAX		MIN	MAX
<b>GORIZIA</b>	2,3	9,5	<b>CERVIGNANO</b>	1,6	9,7	<b>LIGNANO</b>	3,1	6,7	<b>FORNI DI SOPRA</b>	-3,7	6,4
Umidità	55%		Umidità	65%		Umidità	67%		Umidità	78%	
Vento (velocità max)	40 km/h		Vento (velocità max)	33 km/h		Vento (velocità max)	48 km/h		Vento (velocità max)	20 km/h	

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA
				alta    bassa
<b>TRIESTE</b>	mosso	9,1	20 nodi E-N-E	23.44 +34 05.39 -48
<b>MONFALCONE</b>	mosso	9,0	15 nodi E-N-E	23.49 +34 05.44 -48
<b>GRADO</b>	molto mosso	8,8	20 nodi E-N-E	0.09 +34 06.04 -43
<b>PIRANO</b>	molto mosso	9,3	20 nodi N-E	23.39 +34 05.34 -48

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.



TEMPERATURE IN EUROPA

	MIN	MAX
AMSTERDAM	1	9
ATENE	10	19
BARCELONA	8	14
BELGRADO	0	3
BERLINO	-3	3
BRUXELLES	-3	8
BUDAPEST	0	5
COPENAGHEN	1	4
FRANCOFORTE	-3	7
GINEVRA	1	7
HELSINKI	-9	0
KLAGENFURT	-5	4
LISBONA	9	13
LONDRA	2	8
LUBIANA	-6	4
MADRID	0	12
MALTA	11	18
P. DI MONACO	10	13
MOSCA	-9	1
OSLO	-7	2
PARIGI	-1	8
PRAGA	-6	3
SALISBURGO	-4	-1
STOCCOLMA	-6	-2
VARSAVIA	-4	2
VIENNA	-3	3
ZAGABRIA	-2	5
ZURIGO	-4	6

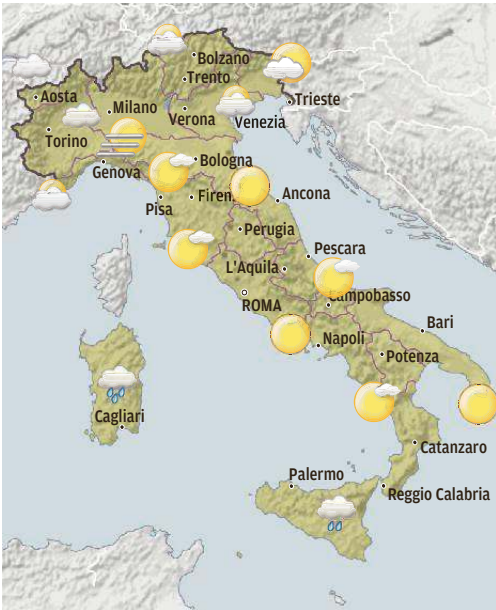
TEMPERATURE IN ITALIA

	MIN	MAX
ALGERO	7	12
ANCONA	5	8
AOSTA	1	9
BARI	8	13
BERGAMO	3	9
BOLOGNA	3	7
BOLZANO	2	12
BRESCIA	3	10
CAGLIARI	11	12
CAMPOBASSO	1	5
CATANIA	10	16
FIRENZE	4	11
GENOVA	6	12
L'AQUILA	5	8
MESSINA	10	17
MILANO	4	11
NAPOLI	9	13
PALERMO	12	17
PERUGIA	4	10
PESCARA	6	9
PISA	3	12
R. CALABRIA	9	15
ROMA	7	11
TARANTO	10	15
TORINO	3	10
TREVISIO	2	10
VENEZIA	3	8
VERONA	3	8

OGGI IN ITALIA



DOMANI IN ITALIA



■ OGGI

Nord: qualche annullamento residuo al mattino tra basso Piemonte ed Emilia Romagna ma senza fenomeni rilevanti, più sole altrove. Centro e Sardegna: schiarite anche ampie sulle tirreniche, nuvoloso su Umbria e adriatiche con piogge e nevicate. Sud e Sicilia: tempo instabile con piogge e rovesci dai 1000 metri.

■ DOMANI

Nord: bella giornata di sole su tutte le regioni, molto fredda al mattino con gelate diffuse in pianura. Centro e Sardegna: instabile in particolare sui settori adriatici con residua neve a bassa quota al mattino ma in miglioramento in giornata a partire dalle Marche. Sud e Sicilia: maltempo diffuso con piogge e rovesci, nevicate fino a quote collinari

Messaggero Veneto

Direttore responsabile: OMAR MONESTIER  
Vicedirettore: GIUSEPPE RAGOGNA  
Caporedattore centrale: PAOLO POLVERINO

GEDI NEWS NETWORK S.p.A.  
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:  
Presidente:  
LUIGI VANETTI  
Amministratore delegato e Direttore Generale:  
MARCO MORONI  
Consigliere Preposto alla divisione Nord Est:  
FABIANO BEGAL  
Consiglieri:  
Gabriele Acquistapace, Fabiano Begal, Lorenzo Bertoli, Pierangelo Calegari, Roberto Moro, Maurizio Scanavino, Raffaele Serrao.

Quotidiani Locali  
GEDI Gruppo Editoriale Spa  
Direttore Editoriale:  
MAURIZIO MOLINARI  
Vice Direttore Editoriale:  
ANDREA FILIPPI

Direzione, Redazione, e Tipografia  
viale Palmanova 290-33100 Udine  
Tel. 0432/5271  
Fax 0432/527256-527218  
email: direzione@messaggeroveneto.it  
Stampa GEDI Printing Spa  
34070 Gorizia, Via Gregorici 31  
GEDI NEWS NETWORK S.p.A.  
Via Ernesto Lugaro n. 15 - 10126 Torino  
PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.  
Udine, viale Palmanova 290, tel. 0432/246611.  
Pordenone, via Molinari 41, tel. 0434/20432.  
La tiratura del 20 marzo 2018 è stata di 43.744 copie. Certificato n. 8.402 del 21.12.2017  
Responsabile trattamento dati D.LGS. 30-6-2003 N. 196  
OMAR MONESTIER



ABBONAMENTI: c/c postale 22808372 - ITALIA: annuale: sette numeri € 290, sei numeri € 252, cinque numeri € 214; 1 numero € 56; semestrale: 7 numeri € 155, 6 numeri € 136, 5 numeri € 115; trimestrale: 7 numeri € 81, 6 numeri € 75, 5 numeri € 63 (abbonamento con spedizione postale decurtata); una copia arretrata € 2,60  
ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).  
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Udine.

Prezzi estero: Slovenia € 1,70  
MessaggeroVeneto  
Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948  
Codice ISSN online 2499-0914

IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

1		2		3	4		5	6	7		
8	9			10		11					
12		13	14					15	16		
		17					18	19			
20						21					
22					23						
24					25			26			
27					28			29		30	
				31							
				32	33						
35							34				

■ **ORIZZONTALI** 2. Marsina - 5. Antica città dell'isola di Cipro - 8. Al centro della diga - 10. La donna con... marito - 12. Forcone a tre rebbi per lavori agricoli - 15. Seguono la Q - 17. Cane di statura imponente - 18. Saliva che cola dalla bocca - 20. Un dio degli Asi - 21. Mezzi di trasporto volanti - 22. Lavorò con Ric - 23. Un uccello molto comune - 24. Un insieme di attività produttive - 26. Una congiunzione nei telegrammi - 27. Strade di città - 28. Mobile per riporre indumenti - 31. Genere di grossi ragni, oggi sostituito col termine Araneus, cui appartiene il ragno crociato - 32. Una regione storica nel territorio dell'odierno Vietnam - 34. Una combinazione apoker - 35. Insignificanti, minime.

■ **VERTICALI** 1. Insieme di pezzi da montare - 3. Lo è un luogo grazioso e riposante - 4. Il solido a punta - 5. Opposto a patrizio - 6. Una preposizione articolata - 7. Animati da una forte passione religiosa - 9. Si fanno per... scendere - 11. Gran Turismo - 13. Un capolavoro di Omero - 14. Lo valuta il perito - 16. Vestito per frati - 19. Dotare di mobili un ambiente - 20. La parte anteriore del missile - 21. Compongono le molecole - 23. Limite massimo di sopportazione di uno sforzo fisico - 25. Preparazioni alimentari tipiche della cucina spagnola - 29. Lo sono la pittura e il cinema - 30. Grosso mammifero dal pelo folto - 31. Ente Nazionale Idrocarburi - 32. Sigla d'Arezzo - 33. Abbreviazione di numero.





## DOSE giardinaggio

### TAVAGNACCO (Udine)

tel. 0432 572268 fax 0432 435570  
[www.dosegiardinaggio.it](http://www.dosegiardinaggio.it)  
Chiuso il lunedì

## PROMOZIONI



Motosega da potatura  
GST 250  
€ 339



Motosega  
GS 350 C  
€ 179



Motosega  
GS 410C  
€ 269



Anch'io!



# SUPER Offerte

Lidl è per te

DA LUNEDÌ 19/03 A DOMENICA 25/03



**Pomodori pelati**

12x 400 g  
€ 0.65/kg  
1 pezzo non  
in promozione = 0.39 €

Vendita  
al cartone  
12 barattoli  
di cui  
**4 GRATIS**

**-33%**

~~4.68~~ 12 pezzi

**3.12** 12 pezzi



**Carosio**

**Riso Parboiled**

Fine ribe  
2 kg confezione  
€ 0.95/kg

**-24%**

~~2.49~~

**1.89**



**Pane bauletto  
integrale a fette**

400 g confezione  
€ 1.38/kg

**-26%**

~~0.75~~

**0.55**



**Filetto di salmone  
con pelle**

250 g confezione  
€ 15.96/kg

**-23%**

~~5.19~~

**3.99**



**Il Mio Dado**  
30 dadi a confezione  
300 g confezione  
€ 6.30/kg

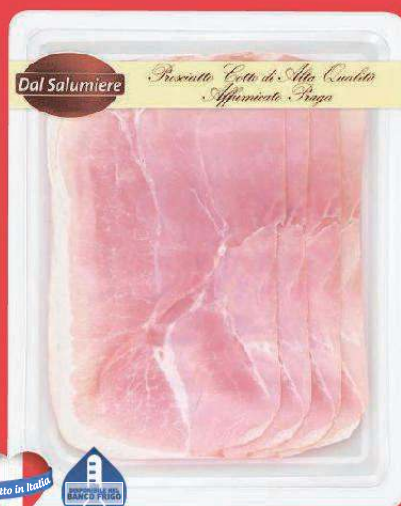
**-29%**

~~2.69~~

**1.89**

## SUPER Weekend!

OFFERTE VALIDE  
SOLO SABATO 24 MARZO\*



**Dal Salumiere**

**Prosciutto cotto  
di alta qualità  
Affumicato Praga**

Dal tipico sapore affumicato  
100 g confezione  
€ 11.10/kg

**-41%**

~~1.89~~

**1.11**



**Olio di semi  
di girasole**

1 l bottiglia

**-31%**

~~1.29~~

**0.89**

\* La promozione è valida anche domenica 25, solamente nelle filiali aperte.  
Prezzi validi salvo errori ed omissioni. Prodotti disponibili salvo esaurimento scorte.

Non cambiare stile di vita, cambia supermercato.

www.lidl.it

